ŠKODA

ŠKODA Fabia
Istruzioni per l'uso

Premessa

La ringraziamo di cuore per la fiducia che ci ha accordato scegliendo una vettura ŠKODA.
La sua nuova ŠKODA è una vettura realizzata con tecnologie modernissime e con numerosi accessori. Le consigliamo di leggere attentamente queste istruzioni per l'uso per acquisire rapidamente completa familiarità con la vettura.

Per eventuali domande sulla vettura la invitiamo a rivolgersi a un'officina autorizzata o all'importatore ufficiale.

Le disposizioni di legge nazionali hanno la priorità sulle informazioni fornite in queste Istruzioni per l'uso.

Le auguriamo buon divertimento e buon viaggio con la Sua ŠKODA.

La Sua ŠKODA AUTO a.s.. (di seguito solo ŠKODA)

La documentazione di bordo
Nella documentazione di bordo della vettura oltre a questo „**Uso e manutenzione**" è disponibile anche un „**Programma service**" e la brochure „**In viaggio**".

Inoltre,a seconda del modello della vettura e dell'equipaggiamento, possono essere disponibili altri libretti supplementari (ad es. libretto d'uso dell'autoradio).

In caso di perdita di uno dei documenti sopra menzionati, rivolgersi immediatamente presso un'officina specializzata che sarà lieta di aiutarla.

Le indicazioni riportate nei documenti ufficiali della vettura hanno sempre la priorità su quelle contenute in questo Libretto d'uso e manutenzione.

Libretto d'uso e manutenzione
Nelle presenti istruzioni per l'uso sono riportate tutte le possibili varianti di allestimento della vettura, ma non sono descritte come equipaggiamenti speciali, varianti di modello o equipaggiamenti dipendenti dal mercato.

Pertanto nella vostra vettura possono **non essere presenti tutti i componenti degli allestimenti** descritti nelle presenti istruzioni per l'uso.

Le dotazioni di allestimento della vostra vettura sono riportate nella documentazione relativa all'acquisto della vettura. Per maggiori informazioni La invitiamo a rivolgersi al Suo rivenditore autorizzato ŠKODA.

Le **illustrazioni** possono differire leggermente dalla Sua vettura e sono da intendersi solo come elementi di informazione generale.

Programma Service
Il programma Service contiene:

- dati del veicolo;
- Documentazione Service;
- Conferma della garanzia di mobilità (valida solo per taluni paesi);
- note importanti in merito alla garanzia.

La convalida dell'avvenuta esecuzione degli interventi di manutenzione è una delle condizioni necessarie per poter beneficiare della garanzia.

Quando si porta la vettura presso un'officina specializzata presentare sempre il Programma Service.

Nel caso in cui il Programma Service venisse smarrito o risultasse troppo deteriorato, rivolgersi all'officina autorizzata che esegue la regolare manutenzione della vettura. Qui verrà fornito un duplicato in cui si riportano i lavori di manutenzione finora eseguiti.

La broschure In viaggio
La brochure In viaggio contiene i numeri di telefono più importanti di alcuni Paesi nonché gli indirizzi e i numeri di telefono degli importatori ŠKODA.

Indice

Struttura delle presenti Istruzioni per l'uso (note esplicative) 6

Abbreviazioni utilizzate

Uso

Cockpit 9
Panoramica 8

Strumenti e spie di controllo 10
Strumento combinato 10
Display multifunzione (computer di bordo) 14
MAXI DOT (display informativo) 18
Auto-Check-Control 20
Spie di controllo 20

Sbloccaggio e bloccaggio 30
Chiavi vettura 30
Chiusura centralizzata 32
Telecomando 34
Impianto antifurto 36
Sorveglianza abitacolo e protezione antirimozione 36
Portellone bagagliaio 37
Alzacristalli elettrici 38
Tetto scorrevole-sollevabile elettrico 40

Luci e visibilità 42
Luci 42
Luce abitacolo 47
Visibilità 48
Impianto tergi-lavacristallo 49
Specchietto retrovisore 51

Sedili e bagagli 53
Sedili anteriori 53
Poggiatesta 55
sedili posteriori 56
Bagagliaio 57
Piano di carico variabile nel bagagliaio (combi) 61
Rete di separazione (Combi) 62
Portabiciclette nel bagagliaio 64
Portapacchi sul tetto 66
Portalattine 67
Posacenere 68
Accendisigari, presa da 12 Volt 68
Scomparti 69
Gancio appendiabiti 73
Portacarte 73

Riscaldamento e climatizzatore 74
Riscaldamento e climatizzatore 74
Bocchette dell'aria 75
Riscaldamento 75
Climatizzatore (climatizzatore manuale) 77
Climatronic (climatizzatore automatico) 80

Avviamento e marcia 83
Avviamento e spegnimento motore 83
Freni e sistemi di ausilio alla frenata 86
Attivazione (cambio meccanico) 89
Pedali 90
Sistema ausiliario di segnalazione per manovre di parcheggio 90
Impianto di regolazione velocità (GRA) 91
START-STOP 93

Cambio automatico 95
Cambio automatico 95

Comunicazione 100
Telefoni cellulari e radiotelefoni 100
Predisposizione universale per telefono GSM II 100
Comando vocale 104
Multimedia 106

Sicurezza

Sicurezza passiva 108
Avvertenze generali 108
Posizione corretta 109

Cinture di sicurezza 112
Cinture di sicurezza 112

Sistema airbag 116
Descrizione del sistema airbag 116
Airbag anteriori 117
Airbag laterali 119
Airbag per la testa 120
Disabilitazione airbag 121

Trasporto sicuro dei bambini 123
Seggiolino per bambini 123

Consigli di guida

Guida e ambiente 127
Primi 1.500 km e successivi 127
Catalizzatore 127
Guida economica ed ecologica 128
Compatibilità ambientale 130
Guida all'estero 131
Evitare danni alla vettura 131
Attraversamento di tratti d'acqua lungo la strada 132

Marcia con rimorchio 133
Marcia con rimorchio 133

Consigli tecnici

Cura e pulizia della vettura 135
Cura della vettura 135

Controlli e rabbocchi 142
Carburante 142
Vano motore 144
Batteria della vettura 151

Ruote e pneumatici 156
Ruote 156

Accessori, modifiche e sostituzione componenti 164
Informazioni introduttive 164
Modifiche e impedimenti al sistema dell'airbag 164

Per far da sé

Per far da sé 165
Cassetta di pronto soccorso e triangolo di emergenza 165
Estintore 165
Attrezzi di bordo 165
Sostituzione di una ruota 166
Kit per la riparazione pneumatici 169
Avviamento d'emergenza 172
Traino della vettura 173

Fusibili e lampadine 176
Fusibili 176
Lampadine 179

Dati tecnici

Dati tecnici 184
Informazioni introduttive 184
Pesi 184
Dati di identificazione del veicolo 184
Consumo di carburante ai sensi delle norme ECE e delle direttive EU 185
Dimensioni 185
Specifiche tecniche e volume di riempimento dell'olio 187
1,2 l/44 kW Motore - EU5 189
Motore 1,2 l/51 kW - EU5, EU2 DDK 190
Motore 1,2 l/63 kW TSI - EU5 191
Motore 1,2 l/77 kW TSI - EU5 192
1,4 l/63 kW Motore - EU5 193
Motore 1,6 l/77 kW - EU4, EU2 DDK 194
Motore 1,4 l/132 kW TSI - EU5 195
Motore 1,2 l/55 kW TDI CR DPF - EU4, EU5 196
Motore 1,6 l/55 kW TDI CR DPF - EU5 197
Motore 1,6 l/66 kW TDI CR DPF - EU5 198
Motore 1,6 l/77 kW TDI CR DPF - EU5 199

Indice alfabetico

Struttura delle presenti Istruzioni per l'uso (note esplicative)

Le presenti istruzioni sono strutturate in modo sistematico per facilitare la ricerca e l'apprendimento delle informazioni desiderate.

Capitolo, sommario e indice analitico
Il contenuto di questo libretto d'uso e manutenzione è suddiviso in paragrafi relativamente brevi, i quali sono riuniti in **Capitoli** di chiara individuazione. Il numero del capitolo corrente è sempre riportato in basso sulla pagina di destra.

Il **Sommario** ordinato per capitoli e l'**Indice analitico** dettagliato al termine del libretto Uso e manutenzione aiutano a trovare rapidamente l'informazione desiderata.

Indicazioni di direzione
Tutte le indicazioni, come „destra", „sinistra", „anteriore", „posteriore", si riferiscono al senso di marcia del veicolo.

Simboli
■ Fine di un paragrafo.

▶ Il paragrafo continua alla pagina successiva.

Avvertenze

ATTENZIONE

Le avvertenze più importanti sono contrassegnate dal titolo **ATTENZIONE**. Queste **AVVERTENZE** richiamano l'attenzione su un **serio pericolo di incidente o di infortunio**. Nel testo si trova spesso una freccia doppia seguita da un piccolo triangolo con il simbolo di attenzione. Questo simbolo rimanda ad un'avvertenza del tipo **ATTENZIONE** al termine del paragrafo che deve essere **assolutamente** rispettata.

ATTENZIONE

Le avvertenze del tipo **Prudenza**, richiamano l'attenzione su possibili danni alla vettura (ad es. danni al cambio) o su pericoli generici di incidente.

Per il rispetto dell'ambiente

Le avvertenze del tipo **Rispetto dell'ambiente**, richiamano l'attenzione sul rispetto dell'ambiente. Esse forniscono ad es. consigli per ridurre il consumo di carburante.

Avvertenza

Una normale **Avvertenza** fa riferimento a informazioni importanti per il funzionamento della vettura. ■

Abbreviazioni utilizzate

Abbreviazione	Significato
giri/min	Giri del motore per minuto
ABS	Sistema antibloccaggio
AG	Cambio automatico
ASR	Controllo della trazione
CO_2 in g/km	Quantità prodotta di anidride carbonica in grammi per ogni chilometro percorso
DPF	Filtro antiparticolato diesel
DSG	Cambio automatico a doppia frizione
EDS	Differenziale autobloccante elettronico
ESC	Controllo della stabilizzazione
kW	Kilowatt, unità di misura che indica la potenza del motore
MG	Cambio meccanico
MFD	Display multifunzione
N1	Le vetture di questa categoria sono costruite e prodotte per il trasporto di carichi del peso massimo di 3,5 tonnellate.
Nm	Newtonmetro, unità di misura che indica la coppia del motore
TDI CR	Motore Diesel con turbocompressore e sistema d'iniezione Common-Rail
TSI	Motore benzina con turbocompressore e sistema d'iniezione diretta

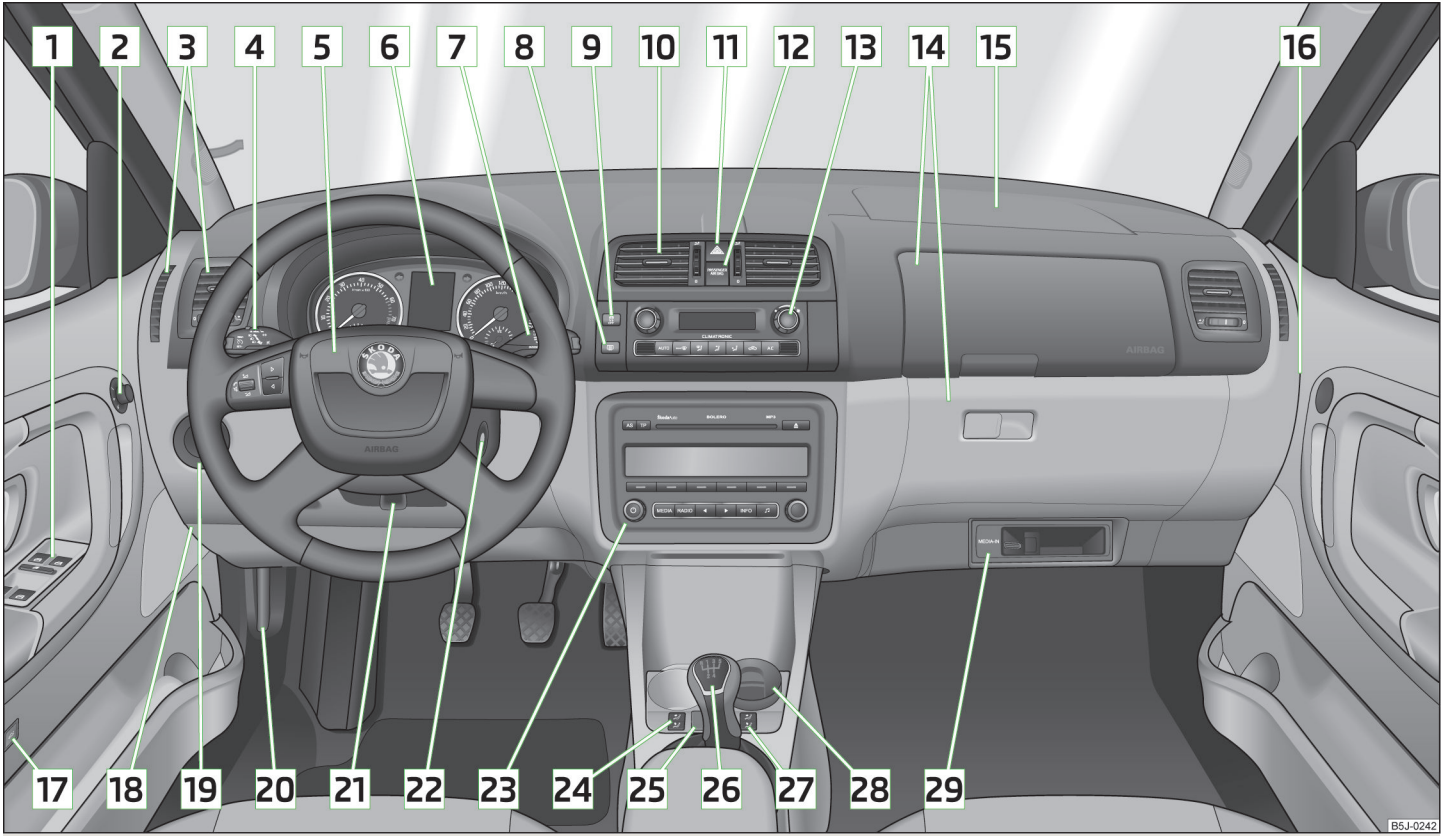

Fig. 1 **Plancia**

Uso

Cockpit

Panoramica

1 Alzacristallo elettrico — 39
2 Regolazione elettrica specchi esterni — 52
3 Bocchette di ventilazione — 75
4 Leva interruttore multifunzione:
› indicatori di direzione, abbaglianti e luce parcheggio, lampi luce — 46
› Impianto di regolazione velocità — 91
5 Volante:
› con avvisatore acustico
› con airbag anteriore per conducente — 117
› con tasti di comando per radio, sistema di navigazione e telefono — 100
6 Strumento combinato: Strumenti e spie di controllo — 10
7 Leva interruttore multifunzione:
› Display multifunzione — 14
› Impianto tergi-lavacristallo — 49
8 Interruttore lunotto termico — 48
9 Interruttore ASR — 89
10 Bocchette di ventilazione — 75
11 Interruttore lampeggiatori d'emergenza — 46
12 Spia di controllo per disattivazione airbag anteriore passeggero — 122
13 Secondo l'allestimento:
› Comando del riscaldamento — 75
› Comando del climatizzatore — 77
› Comando per Climatronic — 80
14 Vani portaoggetti lato passeggero — 70
15 Airbag anteriore passeggero — 117
16 Interruttore a chiave per airbag frontale lato passeggero — 122
17 Interruttore secondo l'allestimento:
› Sbloccaggio del portellone bagagliaio — 37
› Antifurto volumetrico — 36
18 Scatola portafusibili nella plancia — 177
19 Interruttore luci e regolazione assetto fari — 42, 45
20 Leva di sbloccaggio cofano motore — 146
21 Leva per regolazione volante — 84
22 Blocchetto di accensione — 85
23 Secondo l'allestimento:
› Radio
› Sistema di navigazione
24 Interruttore a leva per riscaldamento sedile anteriore sinistro — 54
25 Tasto per la chiusura centralizzata — 33
26 Secondo l'allestimento:
› Leva del cambio (cambio manuale) — 89
› Leva selettrice (cambio automatico) — 96
27 Interruttore a leva per riscaldamento sedile anteriore destro — 54
28 Secondo l'allestimento:
› Posacenere — 68
› Scomparto portaoggetti — 71
29 MDI — 107

Avvertenza

Sui veicoli con guida a destra la disposizione degli elementi di comando è in parte diversa da quella qui » fig. 1 raffigurata. I simboli corrispondono comunque ai singoli elementi di comando.

Strumenti e spie di controllo

Strumento combinato

Introduzione al tema

Questo capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

Panoramica dello strumento combinato 10
Contagiri 11
Tachimetro 11
Indicatore temperatura liquido di raffreddamento 11
Indicatore di riserva carburante 12
Contachilometri indicante la distanza percorsa 12
Indicatore intervalli Service 12
Orologio digitale 13
Indicatore di marcia consigliata 14

ATTENZIONE

- Rivolgere l'attenzione innanzitutto alla guida! Il conducente è totalmente responsabile della sicurezza su strada.
- Non azionare mai gli elementi di comando sullo strumento combinato durante la marcia, bensì esclusivamente a vettura ferma!

Panoramica dello strumento combinato

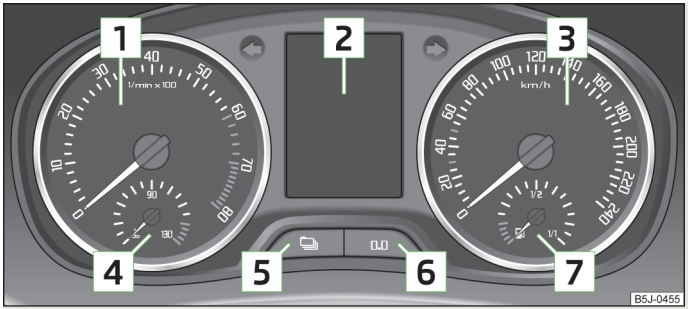

Fig. 2 **Strumento combinato**

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 10.

1 Contagiri » pagina 11
2 Display:
- con contachilometri indicante la distanza percorsa » pagina 12
- con indicatore intervalli Service » pagina 12
- con orologio digitale » pagina 13
- con display multifunzione » pagina 14
- con display informativo» pagina 18

3 Tachimetro » pagina 11
4 Temperatura liquido di raffreddamento » pagina 11
5 Tasto per la modalità di visualizzazione:
- Impostazione ore/minuti
- Attivazione / disattivazione della seconda velocità in mph o in km/h
- Visualizzazione dell'intervallo Service residuo fino al successivo intervento di assistenza espresso in chilometri / miglia[1)]

6 Tasto per:
- Contatore giorni per l'azzeramento dei tragitti percorsi.
- Azzeramento dell'indicatore intervalli Service

[1)] Vale per i Paesi in cui i valori vengono visualizzati nelle unità di misura britanniche.

› Impostazione ore/minuti
› Attivazione / disattivazione della modalità di visualizzazione

7 Indicatore riserva carburante » pagina 12

Contagiri

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 10.

L'intervallo del contagiri di colore rosso 1 » fig. 2indica l'intervallo in cui la centralina del motore inizia a limitare il numero di giri del motore stesso. La centralina di gestione del motore limita il numero di giri su un valore che impedisce rischi di danneggiamento.

Prima di raggiungere l'intervallo di colore rosso del contagiri, passare alla marcia superiore o portare la leva della trasmissione automatica in posizione D.

Evitare giri elevati alla partenza» pagina 127, *Nuovo motore* e prima che il motore abbia raggiunto la temperatura di esercizio.

Per il rispetto dell'ambiente

Il corretto passaggio alla marcia superiore consente di ridurre i consumi di carburante, riduce la rumorosità del motore, risparmia l'ambiente e favorisce la durata e l'affidabilità del motore stesso.

Tachimetro

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 10.

Avvertenza in caso di superamento della velocità
Nel caso in cui si superi la velocità di marcia di 120 km/h la vettura emetterà un segnale acustico. Quando la velocità di marcia scenderà al di sotto di tale limite di velocità, il segnale acustico si interromperà.

Avvertenza

Questa funzione è valida solo per alcuni Paesi.

Indicatore temperatura liquido di raffreddamento

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 10.

L'indicatore di temperatura liquido di raffreddamento 4 » fig. 2 è operativo solo con accensione inserita.

Per evitare di danneggiare il motore, occorre rispettare le seguenti avvertenze sugli intervalli di temperatura.

A freddo
Se la lancetta si trova ancora nell'area sinistra dell'intervallo, il motore non ha ancora raggiunto la propria temperatura operativa. Occorre evitare di tenere regimi elevati, di effettuare accelerazioni a tavoletta e di provocare forti sollecitazioni del motore.

A caldo
Il motore ha raggiunto la propria temperatura d'esercizio quando la lancetta, in condizioni normali di marcia, si trova nel settore centrale della scala. In caso di forte carico del motore e di elevate temperature esterne, la lancetta può spostarsi più a destra. L'indicazione non comporta problemi fino a quando il simbolo sullo strumento combinato non lampeggia.

Se il simbolo nello strumento combinato lampeggia, o la **temperatura** del liquido di raffreddamento è eccessiva oppure il **livello** è insufficiente. Occorre rispettare le seguenti avvertenze » pagina 23, *Temperatura/livello liquido di raffreddamento* .

ATTENZIONE

Prima di aprire il cofano motore per verificare il livello del liquido di raffreddamento, rispettare le seguenti avvertenze » pagina 144, *Vano motore*.

ATTENZIONE

Il montaggio di proiettori supplementari o di altri componenti davanti alla presa d'aria causa una riduzione dell'effetto refrigerante del liquido di raffreddamento. In caso di elevate temperature esterne e di forte carico del motore c'è il pericolo che il motore si surriscaldi.

Indicatore di riserva carburante

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 10.

L'indicatore di riserva carburante 7 » fig. 2 è attivo solo con accensione inserita.

Il serbatoio ha una capacità di circa 45 litri. Quando la lancetta raggiunge la tacca della riserva, sullo strumento combinato si illumina il simbolo ⛽. Nel serbatoio sono ancora disponibili circa 7 litri di carburante. Questo simbolo invita a **effettuare il rifornimento di carburante**.

Sul display informativo appare il seguente messaggio:

Please refuel. (Fare rifornimento di carburante!)

Come avvertimento viene emesso anche un segnale acustico.

In alcuni veicoli viene visualizzato l'indicatore riserva carburante sul display dello strumento combinato.

! ATTENZIONE

Non svuotare mai completamente il serbatoio del carburante! L'alimentazione irregolare del carburante può provocare un cattivo funzionamento del motore. Nell'impianto di scarico può penetrare del carburante incombusto, il quale può danneggiare il catalizzatore.

Contachilometri indicante la distanza percorsa

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 10.

La distanza percorsa è indicata in chilometri (km). In alcuni Paesi l'indicazione è fornita in „miglia".

Tasto di azzeramento
Tenere premuto il tasto 6 » fig. 2 per più di 1 secondo per azzerare il display del contachilometri parziale.

Contachilometri parziale (trip)
Il contachilometri parziale indica la distanza percorsa dall'ultimo azzeramento del contachilometri a intervalli di 100 m o di 1/10 di miglio.

Contachilometri totale
Il contachilometri totale mostra i chilometri o le miglia che la vettura ha percorso in totale.

Indicazione guasti
In presenza di un guasto dello strumento combinato, sul display viene visualizzata permanentemente la scritta **Error**. Rivolgersi quanto prima a un'officina autorizzata per la risoluzione dell'errore.

i Avvertenza

Se sulle vetture dotate di display informativo viene visualizzata la seconda modalità di indicazione della velocità in mph o in km/h, questa seconda indicazione viene visualizzata al posto del contachilometri parziale.

Indicatore intervalli Service

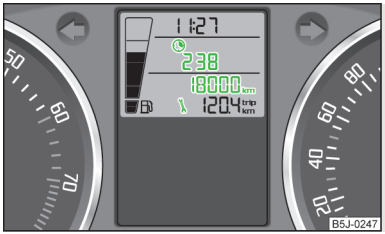

Fig. 3
Indicatore intervalli Service: avvertenza

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 10.

In funzione degli optional, la visualizzazione del display potrebbe essere diversa.

Indicatore intervalli Service
Prima di raggiungere l'intervallo di manutenzione, dopo l'attivazione dell'accensione, per 10 secondi sarà visualizzato il simbolo di una chiave inglese e il numero residuo di chilometri » fig. 3. Contemporaneamente vengono visualizzati i giorni mancanti alla prossima scadenza di manutenzione.

Sul display informativo appare il seguente messaggio:

Service in ... km or... days. (Service tra ... km ovvero ... giorni).

La visualizzazione dei km o dei giorni sino alla successiva scadenza di manutenzione avviene a intervalli di 100 km o in giorni.

Una volta raggiunta la scadenza di manutenzione, dopo l'accensione sul display comparirà per 20 secondi il simbolo lampeggiante di una chiave inglese e il messaggio **Service**.

Sul display informativo appare il seguente messaggio:

Service now! (Eseguire il Service!)

Visualizzare la distanza e i giorni mancanti alla successiva scadenza del service
Qui è possibile visualizzare la distanza e i giorni mancanti alla successiva scadenza del service e azzerare l'indicazione degli intervalli di manutenzione tramite il tasto 5 » pagina 10.

Sul display sarà visualizzato per 10 secondi il simbolo della chiave inglese e la distanza residua. Contemporaneamente vengono visualizzati i giorni mancanti alla prossima scadenza di manutenzione.

Nelle vetture con display informativo questa indicazione può essere richiamata nel menu **Settings (Impostazioni)** » pagina 19.

Sul display informativo apparirà per 10 secondi il seguente messaggio:

Service in ... km or... days. (Service tra ... km ovvero ... giorni).

Azzeramento dell'indicatore intervalli Service
Effettuare il ripristino dell'indicatore intervallo di manutenzione solo quando il display dello strumento combinato visualizza un messaggio di manutenzione o almeno un preavviso.

Si raccomanda di fare eseguire il ripristino presso un'officina autorizzata.

L'officina:
› una volta eseguita l'ispezione interessata azzera la memoria dell'indicatore;
› registra l'operazione nel Programma Service;
› applica l'etichetta adesiva, riportante la scadenza del successivo intervento Service, sulla parte laterale della plancia lato guida.

Le visualizzazioni dell'intervallo Service possono essere azzerate tramite il tasto di ripristino 6 » pagina 10.

Nelle vetture con display informativo questa indicazione può essere richiamata nel menu **Settings (Impostazioni)**» pagina 19.

ATTENZIONE

Consigliamo di non ripristinare da sé la visualizzazione dell'intervallo Service, in quanto ciò potrebbe portare a un'impostazione errata della visualizzazione dell'intervallo stesso e quindi a eventuali problemi nella vettura.

Avvertenza

- Tra gli intervalli Service non ripristinare mai le visualizzazioni, in quanto ciò potrebbe dare luogo a visualizzazioni non corrette.
- A batteria scollegata i valori dell'indicatore intervalli Service vengono mantenuti.
- In caso di sostituzione dello strumento combinato in seguito ad una riparazione, nel contatore dell'indicatore intervalli Service occorre inserire i valori corretti. Questa operazione deve essere effettuata da un'officina autorizzata.
- Una volta ripristinata la visualizzazione con intervalli Service variabili, i dati saranno visualizzati come per i veicoli con intervalli Service predefiniti. Per tale motivo consigliamo di fare azzerare l'indicatore intervalli Service da un'officina ŠKODA autorizzata, la quale utilizzerà allo scopo un tester dei sistemi del veicolo.
- Per informazioni dettagliate sugli intervalli Service vedere il Programma Service.

Orologio digitale

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 10.

L'orologio sarà impostato con i tasti 5 e 6 » pagina 10.

Con il tasto 5 selezionare la visualizzazione da modificare e con il tasto 6 eseguire la modifica.

Sulle vetture con display informativo l'ora può essere impostata anche nel menu **Time (ora)** » pagina 19.

Indicatore di marcia consigliata

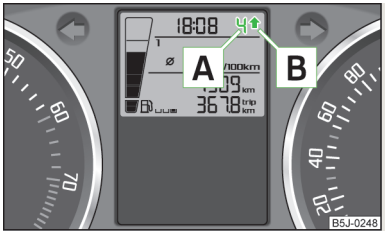

Fig. 4
Indicatore di marcia consigliata

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 10.

Nel display dello strumento combinato sarà visualizzata la marcia A appena innestata» fig. 4.

Per limitare quanto più possibile il consumo di carburante, sul display viene offerto un suggerimento di passaggio in un'altra marcia.

Se la centralina di comando riconosce che è opportuno effettuare il cambio della marcia, sul display sarà visualizzata una freccia B. La freccia punta verso l'alto oppure verso il basso, a seconda che sia necessario passare alla marcia superiore o a quella inferiore.

Contemporaneamente in luogo della marcia A innestata in quel momento sarà visualizzata la marcia consigliata.

ATTENZIONE

Il conducente è sempre responsabile della scelta della marcia corretta nelle diverse situazioni di guida, ad es. durante un sorpasso.

Display multifunzione (computer di bordo)

Introduzione al tema

Questo capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

Memoria 15
Comando 15
Temperatura esterna 16
Tempo al volante 16
Consumo momentaneo di carburante 16
Consumo medio di carburante 16
Autonomia 16
Distanza percorsa 17
Velocità media 17
Velocità attuale 17
Temperatura dell'olio 17
Avvertenza in caso di superamento della velocità 17

Il display multifunzione potrà essere utilizzato solo ad accensione attivata. All'inserimento dell'accensione viene visualizzata l'ultima funzione selezionata prima del disinserimento.

A seconda della versione della vettura, il display multifunzione è illustrato nel display » fig. 5 o nel display informazioni » pagina 18.

Per le vetture con display informativo vi è la possibilità di disattivare la visualizzazione di talune informazioni.

ATTENZIONE

Rivolgere l'attenzione innanzitutto alla guida! Il conducente è totalmente responsabile della sicurezza su strada.

Avvertenza

- In alcune versioni nazionali i valori sono visualizzati nel sistema di misura inglese.
- Se viene attivata la seconda modalità di indicazione della velocità in mph, l'attuale velocità in km/h non viene visualizzata sul display.

Memoria

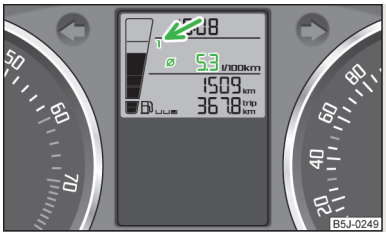

Fig. 5
Display multifunzione

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 14.

Il display multifunzione è equipaggiato con due memorie che operano in automatico. La memoria selezionata viene visualizzata sul display » fig. 5.

I dati della memoria parziale (memoria 1) saranno visualizzati quando sul display comparirà il numero **1**. Se compare un **2**, i dati visualizzati saranno quelli della memoria totale (memoria 2).

La commutazione delle memorie si effettua con il tasto B » fig. 6 sulla leva del tergicristallo.

Memoria parziale (memoria 1)
La memoria parziale raccoglie le informazioni di marcia dall'inserimento fino al disinserimento dell'accensione. Se la marcia viene ripresa **entro 2 ore** dallo spegnimento dell'accensione, i valori in entrata confluiranno nel calcolo delle informazioni attuali sulla marcia. Se si interrompe la marcia per **più di 2 ore**, la memoria si cancella automaticamente.

Memoria totale (memoria 2)
La memoria totale raccoglie i dati di marcia dei singoli viaggi fino ad un totale di 19 ore e 59 minuti o di 1.999 km di percorrenza oppure, nei veicoli dotati di display informazioni, fino ad un totale di 99 ore e 59 minuti o di 9.999 km di percorrenza. Se uno dei valori citati viene superato, la memoria sarà cancellata e il conteggio ricomincerà da zero.

La memoria totale, a differenza di quella parziale, non si cancella dopo più 2 ore dall'interruzione della marcia.

Avvertenza

Se si scollega la batteria della vettura, tutti i valori in memoria **1** e **2** vengono cancellati.

Comando

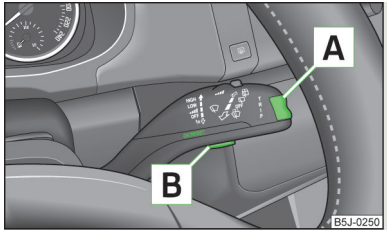

Fig. 6
Display multifunzione: Comandi

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 14.

Il tasto a bilico A » fig. 6 ed il tasto B sono disposti sulla leva del tergicristallo.

Selezione della memoria
› Toccare il tasto B.

Selezione delle funzioni
› Premere brevemente il tasto a bilico A verso l'alto o verso il basso. In questo modo si attiveranno l'una dopo l'altra le singole funzioni del display multifunzione.

Azzeramento
› Selezionare la memoria desiderata.
› Tenere premuto per più di 1 secondo il tasto B » fig. 6.

I seguenti valori della memoria selezionata saranno azzerati tramite il tasto B.

› consumo medio di carburante;
› distanza percorsa;
› Velocità media;
› tempo al volante.

Temperatura esterna

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 14.

La temperatura esterna viene visualizzata sul display con accensione inserita.

Se la temperatura esterna scende sotto i +4°C, prima del valore della temperatura viene visualizzato il simbolo di un fiocco di neve (avvertimento per fondo stradale gelato) e viene emesso un segnale acustico. Dopo avere premuto il tasto a bilico A sarà visualizzata la funzione visualizzata per ultima » fig. 6.

! ATTENZIONE

E' bene non affidarsi unicamente all'indicatore della temperatura esterna per escludere che il fondo stradale sia gelato. Il fondo stradale ghiacciato può essere presente anche con temperature esterne di +4°C - Avvertenza di formazione di ghiaccio!

Tempo al volante

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 14.

Sul display compare il tempo trascorso al volante dall'ultima cancellazione della memoria. Se si desidera misurare la distanza già percorsa a partire da un preciso momento, in tale momento occorre azzerare la memoria, premendo il tasto B » fig. 6.

Il valore massimo visualizzato dalle due memorie è di 19 ore e 59 minuti oppure, nei veicoli dotati di display informazioni, di 99 ore e 59 minuti. Se si supera questo valore, la visualizzazione ricomincia da zero.

Consumo momentaneo di carburante

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 14.

Sul display il consumo istantaneo di carburante viene indicato in l/100 km.[1]. Con l'ausilio di questo display lo stile di guida può essere adattato al consumo di carburante desiderato.

In caso di veicolo fermo o a bassa velocità, il consumo di carburante sarà visualizzato in l/h[2].

Consumo medio di carburante

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 14.

Nel display sarà visualizzato il consumo medio di carburante in l/100 km[1] a partire dall'ultimo azzeramento della memoria» pagina 15. Con l'ausilio di questo display lo stile di guida può essere adattato al consumo di carburante desiderato.

Se si intende misurare il consumo di carburante medio per un determinato periodo di tempo, occorre azzerare previamente la memoria premendo il tasto B sulla leva del tergicristallo » fig. 6. Dopo aver cancellato la memoria, per i primi 300 metri sul display sarà visualizzata una serie di trattini.

Durante la marcia il valore visualizzato si aggiorna regolarmente.

i Avvertenza

Il consumo di carburante non viene visualizzato.

Autonomia

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 14.

Sul display compare l'autonomia stimata in chilometri. Essa indica la distanza che la vettura può ancora percorrere con la quantità di carburante disponibile nel serbatoio con uno stile di guida costante.

Il valore è visualizzato a intervalli di 10 km. Quando si accende la spia di controllo della riserva del carburante, l'indicazione viene ripetuta a intervalli di 5 km.

[1] Per i modelli di alcuni paesi il consumo di carburante sarà visualizzato in km/l.
[2] Per i modelli di alcuni paesi il consumo di carburante a veicolo fermo sarà visualizzato in km/l.

Per il calcolo dell'autonomia viene considerato il consumo di carburante rilevato negli ultimi 50 km. Se si adotta una guida orientata al risparmio di carburante, l'autonomia aumenterà.

Se la memoria viene azzerata (dopo lo scollegamento della batteria), l'autonomia viene calcolata considerando un consumo di carburante di 10 l/100 km e tale valore viene successivamente adeguato tenendo conto dello stile di guida.

Distanza percorsa

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 14.

Sul display compare la distanza percorsa dall'ultima cancellazione della memoria » pagina 15. Se si desidera misurare la distanza già percorsa a partire da un preciso momento, in tale momento occorre azzerare la memoria, premendo il tasto B » fig. 6.

Il valore massimo visualizzato dalle due memorie è di 1 ore e 999 minuti oppure, nei veicoli dotati di display informazioni, di 9 ore e 999 minuti. Se si supera questo valore, la visualizzazione ricomincia da zero.

Velocità media

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 14.

Nel display sarà visualizzato il consumo medio di carburante in l/100 km» pagina 15 a partire dall'ultimo azzeramento della memoria. Se si intende misurare la velocità media per un determinato periodo di tempo, occorre azzerare previamente la memoria premendo il tasto B sulla leva del tergicristallo» fig. 6.

Dopo aver cancellato la memoria, per i primi 300 metri sul display compaiono dei trattini.

Durante la marcia il valore visualizzato si aggiorna regolarmente.

Velocità attuale

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 14.

Sul display viene visualizzata la velocità attuale identica all'indicazione del tachimetro 3 » pagina 10.

Temperatura dell'olio

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 14.

Se la temperatura dell'olio è inferiore a 50°C o se il sistema di controllo della temperatura dell'olio è guasto, al posto della temperatura dell'olio vengono visualizzate tre trattini.

Avvertenza in caso di superamento della velocità

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 14.

Impostazione del limite di velocità con vettura ferma

› Con il tasto A » fig. 6 selezionare la voce di menu **Avviso di superamento della velocità.**
› Premendo il tasto B si attiva la possibilità di regolazione del limite di velocità (il valore lampeggia).
› Con il tasto A sulla leva del tergicristallo è possibile impostare il limite di velocità desiderato ad es. 50 km/h.
› Con il tasto B confermare il limite di velocità desiderato oppure attendere circa 5 secondi; l'impostazione sarà automaticamente salvata (il valore smette di lampeggiare).

In questo modo il limite di velocità può essere impostato a intervalli di 5 km/h.

Impostazione del limite di velocità con vettura in movimento

› Con il tasto A » fig. 6 selezionare la voce di menu **Avviso di superamento della velocità.**
› Viaggiare alla velocità desiderata, ad es. 50 km/h.
› Premendo il tasto B la velocità attuale sarà memorizzata come limite di velocità (il valore lampeggia)

Se si desidera modificare il limite di velocità impostato, ciò avviene a intervalli di 5 km/h (ad esempio la velocità rilevata di 47 km/h passerà a 50 km/h e/o scenderà a 45 km/h).
› Con il tasto B confermare il limite di velocità oppure attendere circa 5 secondi, l'impostazione sarà automaticamente salvata (il valore smette di lampeggiare).

Modifica o cancellazione del limite di velocità

› Con il tasto A » fig. 6 selezionare la voce di menu **Avviso di superamento della velocità.**
› Premendo il tasto B il limite di velocità sarà cancellato.
› Premendo nuovamente il tasto B sarà attivata la possibilità di modifica del limite di velocità.

Se il limite di velocità impostato viene superato, il sistema emetterà un segnale acustico di avvertimento. Sul display compare contemporaneamente il messaggio **Avviso di superamento della velocità** con il valore limite impostato.

Il valore limite della velocità resterà salvato anche dopo lo spegnimento della vettura.

MAXI DOT (display informativo)

Introduzione al tema

Questo capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

Menu principale 18
Impostazioni 19
Avvertimento porte, portellone vano bagagli e cofano motore 19

Il display informazioni informa con comodità sulle **condizioni attuali di marcia**. Inoltre il display informazioni fornisce (in funzione dell'allestimento della vettura) i dati dell'autoradio, del telefono, del display multifunzione, del sistema di navigazione, dell'apparecchio collegato all'ingresso MDI e del cambio automatico.

Con accensione inserita e durante la marcia nella vettura si controllano sempre determinate funzioni e stati.

Disfunzioni o eventuali lavori di riparazione necessari e altri servizi sono segnalati da simboli rossi » pagina 20 e da simboli gialli » pagina 20.

L'accensione di alcuni simboli è accompagnata da un segnale acustico.

Inoltre nel display vengono visualizzati **Testi informativi e di avviso** » pagina 20.

Nel display possono essere visualizzate (in funzione dell'allestimento della vettura) le seguenti informazioni:

Menu principale	» pagina 18
Avvertimento porte, portellone vano bagagli e cofano motore	» pagina 19
Indicatore intervalli Service	» pagina 12
Posizioni della leva della trasmissione automatica	» pagina 96

ATTENZIONE

Rivolgere l'attenzione innanzitutto alla guida! Il conducente è totalmente responsabile della sicurezza su strada.

Menu principale

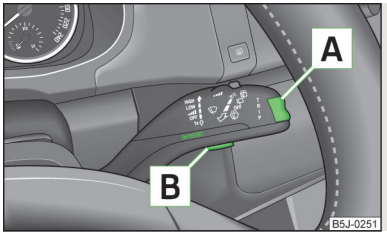

Fig. 7
Display informazioni: Comandi

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 18.

› Attivare il **Main menu (Menu principale)** tenendo premuto per più di 1 secondo il tasto a bilico A » fig. 7.
› Il tasto a bilico A consente di selezionare le diverse voci di menu. Dopo una breve pressione del tasto B viene visualizzata l'informazione selezionata.

Potranno essere selezionate le seguenti informazioni (a seconda dell'allestimento della vettura):

- **MFD (MFA)** » pagina 14
- **Audio (Audio)**
- **Navigation (Navigazione)**
- **Phone (Telefono)** » pagina 100
- **Vehicle status (Stato veicolo)** » pagina 20
- **Settings (impostazioni)** » pagina 19

Le voci di menu **Audio (Audio)** e **Navigation (Navigazione)** saranno visualizzate solo se sono stati attivati la radio o il sistema di navigazione montati in officina.

Avvertenza

▪ Se sul display informativo vengono visualizzate segnalazioni d'allarme, per accedere al menu principale confermare queste segnalazioni con il tasto B » fig. 7 sulla leva del tergicristallo per richiamare il menu principale.
▪ Se il display informativo non viene azionato, dopo circa 10 secondi il menu passerà sempre a uno dei livelli superiori.

Impostazioni

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 18.

Attraverso il display informazioni è possibile modificare determinate impostazioni. L'impostazione momentaneamente attiva viene visualizzata nel relativo menu del display informazioni in alto, sotto il trattino.

Potranno essere selezionate le seguenti informazioni (a seconda dell'allestimento della vettura):
› **Language (Lingua / Lang.)**
› **MFD Data (Dati MFA)**
› **Time (Ora)**
› **Winter tyres (pneum. inverno)**
› **Units (Unità)**
› **Alt. speed dis. (seconda vel.)**
› **Service (Service)**
› **Factory setting (impost. fabbrica)**
› **Back (indietro)**

Una volta selezionata la voce di menu **Back (Indietro)** si passa a un livello superiore.

Lingua
Qui è possibile impostare in quale lingua devono essere visualizzati i messaggi di avvertimento e informativi.

Visualizzazione MFA
Qui è possibile attivare/disattivare alcune visualizzazioni del display multifunzione.

Ora
Qui è possibile regolare l'ora, il formato dell'ora (12 o 24 ore) e commutare tra ora legale e ora solare.

Pneumatici invernali
Qui è possibile impostare a quale velocità la vettura deve emettere un segnale acustico. Questa funzione viene utilizzata ad es. in caso di pneumatici invernali, per i quali la velocità massima consentita è inferiore alla velocità massima del veicolo.

In caso di superamento della velocità sul display informativo saranno visualizzate le seguenti informazioni:

Winter tyres max. speed ... km/h (pneumatici invernali: max ... km/h)

Unità
Qui è possibile impostare le unità per la temperatura, per i consumi e per le tratte percorse.

Seconda velocità
Qui è possibile attivare la visualizzazione della seconda velocità, in mph o in km/h[1)].

Service
Qui è possibile visualizzare i chilometri e i giorni mancanti alla successiva scadenza del service e azzerare l'indicazione degli intervalli di manutenzione.

Impost. fabbrica
Dopo la selezione del menu **Factory setting (Impost. fabbrica)** vengono ripristinate le impostazioni originarie.

Avvertimento porte, portellone vano bagagli e cofano motore

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 18.

L'avvertimento porte, portellone posteriore e cofano motore si attiva quando almeno una porta, il portellone posteriore o il cofano motore non sono chiusi. Il simbolo indica il portellone posteriore, il cofano motore o la porta che **non è chiusa**.

Il simbolo si spegne non appena si chiudono completamente le porte, il portellone posteriore ed il cofano motore.

1) Vale per i Paesi in cui i valori vengono visualizzati nelle unità di misura britanniche.

Quando una porta, il vano motore o il cofano bagagliaio rimangono aperti e viene superata la velocità di 6 km/h si attiva un segnale acustico.

Auto-Check-Control

Condizioni vettura

L'Auto-Check-Control verifica lo stato di talune funzioni e componenti della vettura. Il controllo è sempre attivo con l'accensione inserita, sia a vettura ferma sia durante la marcia.

Alcune disfunzioni, riparazioni urgenti, interventi di assistenza o altre indicazioni necessari vengono visualizzati sul display dello strumento combinato. Queste indicazioni sono segnalate per mezzo di simboli luminosi di colore rosso o giallo in funzione della loro priorità.

I simboli rossi indicano **Pericolo** (priorità 1), mentre quelli gialli segnalano un **Avvertimento** (priorità 2). In aggiunta ai simboli, compaiono anche delle avvertenze per il conducente » pagina 20.

Se nel menu viene visualizzato **Vehicle status (Stato veicolo)** sarà presente almeno un messaggio di anomalia. Dopo la selezione di questo menu viene visualizzato il primo messaggio di anomalia. In presenza di più messaggi di anomalia, sotto al messaggio sul display viene p.es. visualizzato **1/3**. Ciò significa che viene visualizzato il primo di tre messaggi. I messaggi di anomalia devono essere verificati al più presto.

I simboli continuano ad essere visualizzati finché la disfunzione non viene eliminata. Dopo la prima visualizzazione, vengono visualizzati i simboli senza avvertenze per il conducente.

Se si verifica una disfunzione, oltre a comparire il simbolo con il relativo messaggio viene emesso anche un segnale acustico:
› Priorità 1 - tre toni di avvertimento
› Priorità 2 - un tono di avvertimento

Simboli rossi

Un simbolo rosso segnala un pericolo.
› Arrestare il veicolo.
› Spegnere il motore.
› Controllare la funzione segnalata.
› Se necessario, chiamare un servizio di intervento.

Il significato dei simboli rossi:

	Pressione dell'olio motore insufficiente	» pagina 24

Se compare un simbolo rosso, si attivano **tre** segnali acustici consecutivi.

Simboli gialli

Un simbolo giallo segnala un avvertimento.

Controllare quanto prima la corrispondente funzione segnalata.

Il significato dei simboli gialli:

	Controllare il livello dell'olio motore, sensore olio motore difettoso	» pagina 24

Se compare un simbolo giallo, in alcun casi sarà emesso anche **un** segnale acustico.

Se sono presenti più disfunzioni di priorità 2, i simboli compaiono uno dopo l'altro e rimangono accesi per circa 5 secondi.

Spie di controllo

Panoramica

Le spie di controllo segnalano determinate funzioni o anomalie e possono essere accompagnate da un segnale acustico.

	Indicatore di direzione (sinistro)	» pagina 21
	Indicatore di direzione (destro)	» pagina 21
	Abbaglianti	» pagina 22
	Anabbaglianti	» pagina 22
	Retronebbia	» pagina 22

	Guasto proiettori	» pagina 22
	Alternatore	» pagina 22
	Fendinebbia	» pagina 22
	Servosterzo elettroidraulico	» pagina 22
EPC	Controllo dell'elettronica motore (motori a benzina)	» pagina 23
	Preriscaldamento (motori Diesel)	» pagina 23
	Temperatura/livello liquido di raffreddamento	» pagina 23
	Riserva carburante	» pagina 24
	Olio motore	» pagina 24
	Porta aperta	» pagina 25
	Livello liquido dei tergicristalli	» pagina 25
	Sistema controllo gas di scarico	» pagina 25
	Controllo della trazione (ASR) disattivato	» pagina 26
	Controllo pressione pneumatici	» pagina 25
	Blocco della leva selettrice	» pagina 25
	Controllo della trazione (ASR)	» pagina 25
	Controllo della stabilizzazione (ESC)	» pagina 26

	Sistema antibloccaggio (ABS)	» pagina 26
	Impianto freni	» pagina 27
	Freno di stazionamento	» pagina 27
	impianto di regolazione velocità	» pagina 27
	Sistema airbag	» pagina 27
	Filtro antiparticolato diesel (motori Diesel)	» pagina 28
	Spia cinture di sicurezza	» pagina 28

ATTENZIONE

- Se non vengono rispettate le spie di controllo che si illuminano o i relativi messaggi e avvertenze, non sono escluse gravi lesioni personali o danni gravi alla vettura.
- Il vano motore della vettura è una zona pericolosa. Durante i lavori nel vano motore, ad es. controllo e rabbocco di liquidi di esercizio, ci si espone al rischio di lesioni, scottature, infortuni e incendi. Rispettare assolutamente le avvertenze » pagina 144, *Vano motore*.

Avvertenza

- La disposizione delle spie di controllo dipende dalla versione di motore. I simboli illustrati nella seguente descrizione sono disposti come spia di controllo nello strumento combinato.
- Le disfunzioni vengono visualizzate nello strumento combinato per mezzo di simboli di colore rosso (priorità 1 – pericolo) o di colore giallo (priorità 2 – avviso).

Impianto indicatori di direzione

A seconda della posizione della leva degli indicatori di direzione lampeggia la spia ⇦sinistra o la spia ⇨ destra.

In caso di avaria di un indicatore di direzione, la spia di controllo lampeggia a velocità doppia.

Quando è attivo l'impianto lampeggiatori d'emergenza lampeggiano tutti gli indicatori di direzione e tutte le spie di controllo.

Altre informazioni » pagina 46, *Leva indicatori di direzione e abbaglianti*.

Abbaglianti

La spia di controllo è accesa quando gli abbaglianti sono inseriti o si attiva il lampeggio fari » pagina 46.

Anabbaglianti

La spia di controllo si accende con anabbaglianti sono inseriti » pagina 42.

Retronebbia

La spia di controllo si accende con retronebbia inseriti » pagina 45.

Guasto proiettori

In presenza di lampadina difettosa, la spia di controllo si accende:
› Entro 2 secondi dall'accensione;
› all'accensione della lampadina guasta.

Testo visualizzato nel display informativo, ad es.:

Check front-right dipped beam! (Anabbagliante anter. destro difettoso!)

La luce di posizione posteriore e le luci della targa prevedono più lampadine. La spia di controllo si accenderà solo se tutte le lampadine della targa o delle luci di posizione (in un gruppo ottico posteriore) sono difettose. Pertanto occorre verificare regolarmente che tali lampadine siano funzionanti.

Alternatore

La spia di controllo si accende all'inserimento dell'accensione. Essa deve spegnersi non appena il motore si avvia.

Se la spia non si spegne all'avviamento del motore o se si accende durante la marcia, recarsi all'officina autorizzata più vicina. Poiché in queste condizioni la batteria del veicolo si scarica, disinserire tutte le utenze elettriche non indispensabili.

ATTENZIONE

Se per ragioni tecniche è necessario sostare, il veicolo deve essere spento a una distanza di sicurezza rispetto al traffico stradale, spegnere il motore e attivare i lampeggiatori d'emergenza » pagina 46, *Interruttore per impianto lampeggiatori d'emergenza*.

ATTENZIONE

Qualora durante la marcia dovesse accendersi sul display, in aggiunta alla spia anche la spia (guasto del sistema di raffreddamento), fermarsi immediatamente e spegnere il motore - pericolo di danneggiamento del motore!

Fendinebbia

La spia di controllo si accende con fendinebbia inseriti » pagina 44.

Servosterzo elettromeccanico

La spia di controllo si illumina per alcuni secondi all'inserimento dell'accensione.

Se la spia di controllo rimane permanentemente illuminata dopo aver inserito l'accensione o durante la marcia, significa che nel servosterzo elettroidraulico è presente un guasto. Il servosterzo funziona con una forza ridotta oppure è completamente non funzionante.

Rivolgersi immediatamente a un'officina autorizzata.

Altre informazioni » pagina 84.

Avvertenza

▪ Se dopo un nuovo avviamento del motore e un breve tratto di marcia la spia di controllo gialla si spegne, non è necessario recarsi presso un'officina autorizzata.
▪ Quando si scollega e ricollega la batteria della vettura, all'inserimento dell'accensione la spia di controllo gialla si illumina. La spia deve spegnersi dopo aver percorso un breve tratto su strada.
▪ Se si traina a motore fermo o con servosterzo difettoso non vi è servoassistenza. La vettura mantiene la piena direzionalità. Per sterzare occorre tuttavia uno sforzo maggiore.

Controllo dell'elettronica motore EPC (motori a benzina)

La spia di controllo EPC (Electronic Power Control) si illumina per alcuni secondi all'inserimento dell'accensione.

Se la spia di controllo EPC non si spegne dopo aver avviato il motore o se si illumina durante la marcia, significa che è presente un guasto alla gestione del motore. In tal caso la gestione motore seleziona un programma di emergenza che consente di proseguire la marcia fino all'officina autorizzata più vicina senza provocare danni.

Preriscaldamento (motori Diesel)

A motore **freddo** la spia di controllo si accende inserendo l'accensione (preriscaldamento) 2 » pagina 85. Dopo lo spegnimento della spia di controllo è possibile avviare il motore.

Con il motore **a temperatura di esercizio** o con temperature esterne superiori a +5°C la spia di controllo del preriscaldamento rimane accesa per circa 1 secondo. Ciò significa che il motore potrà essere **immediatamente** avviato.

Se la **spia di controllo** **non** si accende o **si accende a luce fissa** è presente un guasto nell'impianto di preriscaldamento; chiedere al più presto assistenza ad un'officina autorizzata.

Se la **spia di controllo** inizia **a lampeggiare** durante la marcia, è presente un guasto nella gestione motore. In tal caso la gestione motore seleziona un programma di emergenza che consente di proseguire la marcia fino all'officina autorizzata più vicina senza provocare danni.

Temperatura/livello liquido di raffreddamento

La spia di controllo rimarrà accesa sino a quando il motore non avrà raggiunto la temperatura di esercizio[1]. Occorre evitare di tenere regimi elevati, di effettuare accelerazioni a tavoletta e di provocare forti sollecitazioni del motore.

La spia di controllo si illumina per alcuni secondi all'inserimento dell'accensione.

Se la spia di controllo non si spegne o inizia a lampeggiare durante la marcia, significa che la temperatura del liquido di raffreddamento è eccessiva o che il livello del liquido è insufficiente.

Come avvertimento viene emesso un segnale acustico.

In questo caso sostare, spegnere il motore e verificare il livello del liquido di raffreddamento, eventualmente aggiungendo altro liquido.

Se nelle condizioni indicate non è possibile rifornire con olio motore, **non proseguire la marcia**. **Spegnere il motore** e richiedere l'intervento di un'officina autorizzata, poiché in caso contrario il motore può subire gravi danni.

Se il liquido di raffreddamento raggiunge il livello prescritto, l'aumento della temperatura può essere stato provocato da un'anomalia del ventilatore del liquido di raffreddamento. Controllare il fusibile della ventola del radiatore ed eventualmente sostituirla » pagina 178, *Fusibili nel vano motore*.

Se la spia di controllo non si spegne nonostante il livello del liquido di raffreddamento e il fusibile della ventola siano in ordine, **non proseguire la marcia.** Richiedere l'assistenza di un'officina autorizzata.

Altre informazioni » pagina 148, *Liquido di raffreddamento*.

Testo visualizzato nel display informativo:

Check coolant! Owner's manual (Controllare liquido di raffreddamento! vedi manuale!)

[1] Non valido per vetture con display informazioni.

ATTENZIONE

- Se per ragioni tecniche è necessario sostare, il veicolo deve essere spento a una distanza di sicurezza rispetto al traffico stradale, spegnere il motore e attivare i lampeggiatori d'emergenza » pagina 46.
- Aprire con prudenza il tappo del serbatoio del liquido di raffreddamento. A motore caldo il sistema di raffreddamento è sotto pressione - pericolo di ustioni! Pertanto prima di svitare il tappo, lasciare raffreddare il motore.
- Non toccare la ventola del radiatore. Il ventilatore del liquido di raffreddamento può mettersi in funzione automaticamente anche con l'accensione disinserita.

Riserva carburante

La spia di controllo si accende quando la quantità di carburante nel serbatoio è inferiore a 7 litri.

Come ulteriore segnale di avvertimento viene emesso un segnale acustico.

Testo visualizzato nel display informativo:

Please refuel! Range...km (Fare rifornimento di carburante! Autonomia...km)

Avvertenza

Il messaggio sul display informativo scompare soltanto dopo aver effettuato il rifornimento di carburante e aver percorso un breve tratto.

Olio motore

Spia di controllo rossa (pressione olio insufficiente)
La spia di controllo si accende per alcuni secondi all'inserimento dell'accensione.[1)]

Se dopo aver avviato il motore la spia non si spegne o inizia a lampeggiare durante la marcia, **fermarsi e spegnere il motore**. Verificare il livello dell'olio e, se necessario, rabboccarlo » pagina 147, *Controllo livello dell'olio*.

Come avvertimento viene emesso anche un segnale acustico.

[1)] Nelle vetture con display informazioni la spia di controllo non si accende all'inserimento dell'accensione ma solo se la temperatura del liquido di raffreddamento è troppo alta o se il livello del liquido di raffreddamento risulta insufficiente.

Se nelle condizioni indicate non è possibile effettuare un rabbocco con olio motore, **non proseguire la marcia**. **Spegnere il motore** e richiedere l'intervento di un'officina autorizzata, poiché in caso contrario il motore può subire gravi danni.

Se la spia di controllo lampeggia, **non proseguire la marcia**, anche se il livello dell'olio è corretto. Non lasciare girare il motore neppure al minimo. Richiedere l'assistenza di un'officina autorizzata nelle vicinanze.

Testo visualizzato nel display informativo:

Oil pressure: Engine off! Owner's manual! (Pressione olio: spegnere il motore! vedi manuale!)

Spia di controllo gialla (livello olio insufficiente)
L'accensione della spia di controllo indica che il livello dell'olio è insufficiente. Verificare quanto prima il livello dell'olio motore o rabboccare con olio » pagina 147, *Controllo livello dell'olio*.

Come avvertimento viene emesso anche un segnale acustico.

Testo visualizzato nel display informativo:

Check oil level! (Controllare il livello dell'olio!)

Se il cofano motore rimane aperto per più di 30 secondi, la spia di controllo si spegne. Se non si effettua il rabbocco dell'olio motore, dopo circa 100 km la spia si riaccende.

Spia di controllo gialla lampeggiante (sensore di livello olio motore difettoso)
Un eventuale guasto del sensore di livello olio motore viene segnalato, dopo l'inserimento dell'accensione, da un segnale acustico e dall'accensione ripetuta della spia di controllo.

Il motore deve essere fatto controllare al più presto presso un'officina autorizzata.

Testo visualizzato nel display informativo:

Oil sensor: Workshop! (Sensore dell'olio: recarsi in un'officina!)

ATTENZIONE

Se per ragioni tecniche è necessario sostare, il veicolo deve essere spento a una distanza di sicurezza rispetto al traffico stradale, spegnere il motore e attivare i lampeggiatori d'emergenza » pagina 46.

ATTENZIONE

La spia di controllo pressione olio rossa non indica il livello dell'olio! Per questo motivo è raccomandabile controllare il livello dell'olio ad intervalli regolari, preferibilmente ad ogni rifornimento.

Porta aperta

La spia di controllo si accende all'apertura di una o più porte o del portellone bagagliaio. Su durante la marcia si apre una delle porte, la spia di controllo si accende e si attiva un segnale acustico.

Questa spia si attiva anche con accensione disinserita. La spia di controllo rimane accesa per max. 5 minuti.

Livello del liquido tergicristalli

La spia di controllo s'illumina ad accensione inserita quando il livello del liquido dell'impianto tergicristallo è troppo basso. Rifornire con liquido » pagina 151.

Testo visualizzato nel display informativo:

Top up wash fluid! (Aggiungere acqua per il tergicristallo!)

Sistema controllo gas di scarico

La spia di controllo si accende all'inserimento dell'accensione.

Se la spia di controllo non si spegne dopo aver avviato il motore o se si illumina durante la marcia, significa che è presente un guasto in un componente del sistema di scarico. In tal caso la gestione motore seleziona un programma di emergenza che consente di proseguire la marcia fino all'officina autorizzata più vicina senza provocare danni.

Pressione di gonfiaggio dei pneumatici

La spia di controllo si illumina quando la pressione di gonfiaggio di un pneumatico cala sensibilmente. Ridurre la velocità e verificare o correggere quanto prima la pressione di gonfiaggio di tutti i pneumatici » pagina 156.

Come avvertimento viene emesso anche un segnale acustico.

Se la spia di controllo lampeggia, significa che il sistema è guasto. Rivolgersi a un'officina autorizzata perché risolva il problema.

Altre informazioni » pagina 161, *Sistema di controllo pressione pneumatici*.

Avvertenza

Quando si scollega la batteria, all'inserimento dell'accensione la spia di controllo si illumina. La spia deve spegnersi dopo aver percorso un breve tratto su strada.

Blocco della leva selettrice

Se la si accende la spia di controllo **verde**, azionare il pedale del freno. Ciò è necessario per spostare la leva selettrice dalla posizione **P** o **N** » pagina 98.

Controllo della trazione (ASR)

La spia di controllo si illumina per alcuni secondi all'inserimento dell'accensione.

Quando, durante la marcia, è in atto il processo di regolazione la spia lampeggia.

Se nel sistema ASR è presente un guasto, la spia di controllo passa a luce fissa.

Testo visualizzato nel display informativo:

Error: traction control (ASR) (errore: Controllo della trazione (ASR))

Poiché l'impianto ASR funziona in combinazione con l'ABS, la spia ASR si accende anche in caso di guasto dell'ABS.

Se la spia si accende immediatamente dopo l'avviamento del motore, è possibile che il sistema ASR sia stato disattivato per motivi tecnici. In questo caso il sistema ASR potrà essere riavviato dopo avere spento e acceso l'avviamento. Quando la spia si spegne, significa che il sistema ASR è di nuovo completamente funzionante.

Altre informazioni » pagina 89, *Controllo della trazione (ASR)*.

Avvertenza

Quando si scollega e ricollega la batteria della vettura, all'inserimento dell'accensione la spia di controllo si illumina. La spia deve spegnersi dopo aver percorso un breve tratto su strada.

Disattivare il controllo della trazione (ASR)

Premendo di nuovo il tasto » pagina 89 l'impianto di raffreddamento si disinserisce e la spia di controllo si accende.

Testo visualizzato nel display informativo:

Traction control (ASR) deactivated. (Controllo della trazione (ASR) disattivato).

Controllo della stabilizzazione (ESC)

La spia di controllo si illumina per alcuni secondi all'inserimento dell'accensione.

Se il sistema ESC sta cercando di stabilizzare il veicolo, la spia di controllo lampeggia sullo strumento combinato.

Non è possibile disattivare il sistema ESC-System, con il tasto » pagina 89 viene disattivato solo il sistema ASR, la spia di controllo nello strumento combinato si accende.

Se nel sistema ESC è presente un guasto, la spia di controllo passa a luce fissa.

Testo visualizzato nel display informativo:

Error: stabilisation control (ESC) (errore: Controllo della stabilizzazione (ESC)

Poiché l'impianto ESC funziona in combinazione con l'ABS, la spia ASR si accende anche in caso di guasto dell'ABS.

Se la spia si accende immediatamente dopo l'avviamento del motore, è possibile che il sistema ESC sia stato disattivato per motivi tecnici. In questo caso il sistema ESC potrà essere riavviato dopo avere spento e acceso l'avviamento. Quando la spia si spegne, significa che il sistema ESC è di nuovo completamente funzionante.

Altre informazioni » pagina 88, *Controllo della stabilizzazione (ESC)*.

Avvertenza

Quando si scollega e ricollega la batteria della vettura, all'inserimento dell'accensione la spia di controllo si illumina. La spia deve spegnersi dopo aver percorso un breve tratto su strada.

Sistema antibloccaggio (ABS)

La spia si accende per alcuni secondi all'inserimento dell'accensione o durante l'avviamento. La spia si spegne al termine del ciclo automatico di controllo.

Disfunzione del sistema ABS
Se la spia di controllo ABS non si spegne entro alcuni secondi dall'inserimento dell'accensione o non si accende affatto, oppure se si accende durante la marcia, significa che il sistema non è in ordine.

Testo visualizzato nel display informativo:

Error: ABS (errore: ABS)

Il veicolo sarà in grado di frenare solo con il normale impianto frenante. Recarsi immediatamente presso un'officina autorizzata ed adattare di conseguenza lo stile di guida, in quanto non si conosce la gravità del danno.

Altre informazioni » pagina 88, *Sistema antibloccaggio (ABS)*.

Guasto dell'intero impianto freni
Se insieme alla spia di controllo ABS si accende anche la spia di controllo dell'impianto freni, il guasto non interessa soltanto l'ABS, bensì anche un altro componente dell'impianto freni ».

ATTENZIONE

- Se per ragioni tecniche è necessario sostare, il veicolo deve essere spento a una distanza di sicurezza rispetto al traffico stradale, spegnere il motore e attivare i lampeggiatori d'emergenza » pagina 46.
- Nel caso in cui la spia di controllo dell'impianto dei freni si accenda in contemporanea con la spia di controllo dell'ABS, fermarsi immediatamente e verificare il livello del liquido dei freni all'interno del » pagina 150serbatoio a polmone. Qualora il livello del liquido fosse sceso sotto la tacca MIN, non proseguire la marcia - pericolo di incidente! Richiedere l'assistenza di personale tecnico.

ATTENZIONE (continua)

- Prima di aprire il cofano motore e di controllare il livello del liquido freni, prestare attenzione alle avvertenze » pagina 144, *Vano motore* .
- Se il livello del liquido dei freni è corretto, si è verificato un guasto della funzione di regolazione del sistema ABS. In tal caso le ruote posteriori possono bloccarsi molto rapidamente in frenata. Ciò potrebbe condurre alla perdita del controllo del veicolo - pericolo di sbandamento! Guidare con prudenza sino all'officina autorizzata più vicina per risolvere il problema.

Impianto freni

La spia di controllo lampeggia quando il livello del liquido freni è insufficiente oppure l'impianto ABS presenta un'anomalia.

Se la spia di controllo lampeggia e il sistema emette tre segnali acustici, **fermarsi** e controllare il livello del liquido dei freni ».

Testo visualizzato nel display informativo:

Brake fluid: Owner's manual (Liquido freni: vedi manuale!)

In presenza di un guasto dell'ABS che influisce anche sul funzionamento dell'impianto freni (ad es. sulla ripartizione della pressione ai freni), insieme con la spia dell'ABS si accende anche la spia dell'impianto frenante . Viene emesso anche un segnale acustico.

Recarsi immediatamente presso un'officina autorizzata ed adattare di conseguenza lo stile di guida al guasto, in quanto non si conosce la gravità del danno e quanto esso riduca l'azione antibloccaggio.

Altre informazioni » pagina 86, *Freni e sistemi di ausilio alla frenata*.

ATTENZIONE

- Se per ragioni tecniche è necessario sostare, il veicolo deve essere spento a una distanza di sicurezza rispetto al traffico stradale, spegnere il motore e attivare i lampeggiatori d'emergenza » pagina 46.
- In caso di anomalie sull'impianto freni si può verificare un allungamento della corsa del pedale del freno!

ATTENZIONE (continua)

- Prima di aprire il cofano motore e di controllare il livello del liquido freni, prestare attenzione alle avvertenze » pagina 144, *Vano motore* .
- In caso di mancato spegnimento della spia di controllo dell'impianto freni entro alcuni secondi dall'inserimento dell'accensione in caso di sua accensione durante la marcia arrestare immediatamente il veicolo e controllare il livello del liquido freni nel serbatoio polmone » pagina 150. Qualora il livello del liquido fosse sceso sotto la tacca MIN, non proseguire la marcia - pericolo di incidente! Richiedere l'assistenza di personale tecnico.

Freno di stazionamento

La spia di controllo è accesa quando il freno di stazionamento è tirato. Inoltre, se il veicolo raggiunge per almeno 3 secondi una velocità superiore ai 6 km/h, viene emesso anche un segnale acustico.

Testo visualizzato nel display informativo:

Release parking brake! (rilascio del freno di stazionamento!)

Impianto di regolazione velocità

La spia di controllo è accesa quando l'impianto di regolazione velocità è in funzione» pagina 91.

Sistema airbag

Controllo del sistema airbag
La spia di controllo si illumina per alcuni secondi all'inserimento dell'accensione.

Se la spia di controllo non si spegne o durante la marcia si accende o lampeggia, il sistema è guasto ». Ciò vale anche nel caso in cui la spia di controllo non si accendesse all'inserimento dell'accensione.

Testo visualizzato nel display informativo:

Error: Airbag (difettoso airbag)

La funzionalità del sistema airbag viene monitorata elettronicamente anche quando l'airbag è disinserito.

Airbag frontale, laterale o per la testa o pretensionatori disabilitati con un tester dei sistemi del veicolo:
› La spia di controllo si accende per 4 secondi all'inserimento dell'accensione e lampeggia successivamente per altri 12 a intervalli di 2 secondi.

Testo visualizzato nel display informativo:

Airbag/belt tensioner deactivated! (Airbag/pretensionatore cintura disattivato!)

Se l'airbag anteriore del lato passeggero è stato disattivato con l'interruttore a chiave sul lato della plancia sul lato del passeggero:
› La spia di controllo si accende per 4 secondi all'inserimento dell'accensione;
› La disattivazione dell'airbag viene segnalata dall'accensione di una spia di controllo gialla nella scritta PASSENGER AIR BAG OFF nella parte centrale della plancia portastrumenti » pagina 122.

ATTENZIONE

Se è presente un'anomalia, il sistema airbag dovrà essere immediatamente sottoposto a controllo da parte di un'officina autorizzata. In caso contrario gli airbag potrebbero non attivarsi al verificarsi di un incidente.

Filtro antiparticolato diesel (motori Diesel)

Questo filtro antiparticolato diesel filtra la fuliggine contenuta nei gas di scarico. La fuliggine si deposita nel filtro antiparticolato diesel, dove viene regolarmente sottoposta a combustione.

Se la spia di controllo si accende significa che a causa dei frequenti tragitti brevi il filtro antiparticolato diesel viene sollecitato con fuliggine.

Per pulire il filtro antiparticolato diesel, se le condizioni del traffico lo consentono occorre inserire quanto prima la 4a o la 5a marcia (cambio automatico: posizione S) per almeno 15 minuti o fino allo spegnimento della spia di controllo in posizione leva selettrice S) procedendo ad una velocità di almeno 60 km/h e con regime compreso tra 1.800 e 2.500 giri/min. In questo modo aumenta la temperatura dei gas di scarico e la fuliggine presente nel filtro viene bruciata.

Occorre rispettare sempre le limitazioni di velocità in vigore ».

Dopo aver pulito il filtro antiparticolato diesel la spia di controllo si spegne.

Se il filtro non viene pulito bene, la spia di controllo non si spegne e la spia inizia a lampeggiare. Nel display informazioni viene visualizzato **Diesel-particle Owner's manual (Filtro antiparticolato diesel: vedi manuale!)**. Quindi la centralina di gestione motore porta il motore in modalità di funzionamento di emergenza con una potenza ridotta del motore. Dopo il disinserimento e reinserimento dell'accensione la spia di controllo si accende.

Rivolgersi immediatamente a un'officina autorizzata.

Altre informazioni » pagina 184, *Dati di identificazione del veicolo*.

ATTENZIONE

- Il filtro antiparticolato diesel raggiunge temperature molto elevate. Non parcheggiare dove il filtro caldo è a contatto diretto con erba secca o altri materiali infiammabili - Pericolo d'incendio!
- La velocità di marcia va sempre adattata alla situazione del traffico, alle condizioni atmosferiche e alle caratteristiche del fondo stradale. Le indicazioni per il conducente richiamate mediante spia di controllo, non devono mai indurre ad ignorare le disposizioni di legge sulla circolazione stradale

ATTENZIONE

Finché la spia di controllo è accesa, si devono considerare anche un maggiore consumo di carburante ed in alcune circostanze anche la riduzione di potenza del motore.

Avvertenza

- Per favorire la combustione della fuliggine nel filtro antiparticolato diesel è consigliabile evitare costantemente percorsi brevi.
- Utilizzando carburante diesel ad elevato tenore di zolfo si può ridurre notevolmente la durata del filtro antiparticolato diesel. Recarsi in officina nei Paesi dove è utilizzato carburante diesel con elevato tenore di zolfo.

Spia cinture di sicurezza

La spia di controllo si accende per alcuni secondi all'inserimento dell'accensione per ricordare di allacciare le cinture di sicurezza lato conducente. La spia si spegne solo quando il conducente ha allacciato la cintura di sicurezza.

Se la cintura di sicurezza non è stata allacciata, in caso di velocità superiori a 20 km/h si sente un segnale acustico continuo e contemporaneamente la spia di controllo lampeggia .

Se per i successivi 90 secondi la cintura di sicurezza non viene allacciata, il segnale acustico si disinserisce ma la spia di controllo è sempre accesa.

Altre informazioni » pagina 112, *Cinture di sicurezza*.

Sbloccaggio e bloccaggio

Chiavi vettura

Informazioni introduttive

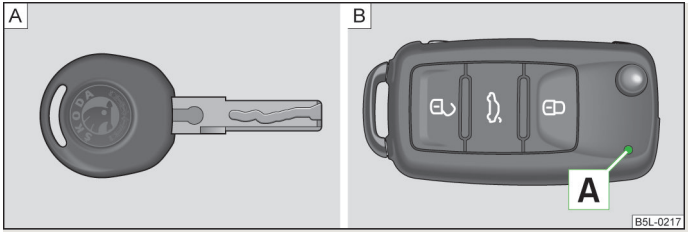

Fig. 8 **Chiave senza telecomando / Chiave con telecomando (comando a distanza)**

Con la vettura vengono consegnate due chiavi. A seconda dell'equipaggiamento, la vettura può essere dotata di chiavi senza telecomando » fig. 8 A o con telecomando » fig. 8 B.

ATTENZIONE

- Togliere sempre la chiave dal blocchetto anche quando si abbandona il veicolo per breve tempo. Ciò vale in particolare nei casi in cui nella vettura rimangano dei bambini. I bambini potrebbero altrimenti avviare il motore o attivare dispositivi elettrici (ad es. gli alzacristalli elettrici) - Pericolo di infortuni!
- Estrarre la chiave dal blocchetto di accensione soltanto a vettura completamente ferma! In caso contrario il bloccasterzo potrebbe innestarsi - pericolo d'incidente!

ATTENZIONE

- Ogni chiave racchiude al suo interno componenti elettronici; proteggerle quindi dall'umidità e da urti violenti.
- Mantenere la scanalatura della chiave sempre perfettamente pulita, perché la presenza di sporcizia (fibre di tessuto, polvere e simili) può compromettere il funzionamento del cilindro di chiusura e del blocchetto di accensione.

Avvertenza

In caso di perdita di una chiave, rivolgersi presso un'officina ŠKODA che fornirà un duplicato.

Sostituire la batteria della chiave con comando a distanza

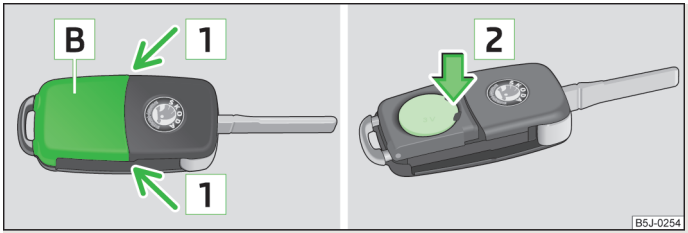

Fig. 9 **Chiave con comando a distanza - rimozione del coperchio / rimozione della batteria**

Ogni chiave a distanza è provvista di una batteria alloggiata sotto il coperchio B » fig. 9. Quando la batteria è scarica, premendo un tasto della chiave con comando a distanza, la spia di controllo rossa A non lampeggia » fig. 8. Si raccomanda di fare sostituire le batterie delle chiavi presso un'officina ŠKODA. Qualora si desideri comunque sostituire in prima persona la batteria scarica, procedere come segue:

› Aprire la chiave.
› Premere il coperchio della batteria con il pollice oppure con un cacciavite piatto in corrispondenza della freccia 1 » fig. 9.
› Togliere la batteria scarica dalla chiave premendo verso il basso la batteria in corrispondenza della freccia 2 .
› Inserire la nuova batteria. Assicurarsi che il segno „+" sulla batteria sia rivolto verso l'alto. La polarità corretta è riportata sul coperchio della batteria.

› Riposizionare il coperchio sulla chiave e premere finché non si aggancia in maniera udibile.

ATTENZIONE

- In caso di sostituzione della batteria, prestare attenzione alla corretta polarità.
- La batteria nuova deve essere conforme alle specifiche della batteria originale.

Per il rispetto dell'ambiente

Per lo smaltimento della batteria rispettare comunque le disposizioni nazionali vigenti in materia.

Avvertenza

Se dopo aver sostituito la batteria risulta impossibile aprire o chiudere la vettura con la chiave con comando a distanza, è necessario sincronizzare l'impianto » pagina 35.

Sicurezza bambini

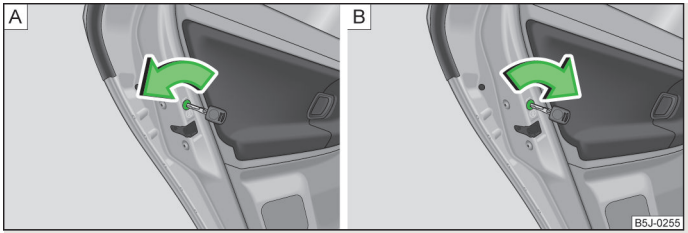

Fig. 10 **Inserimento della sicurezza bambini: per vetture senza o con chiusura centralizzata**

La sicurezza bambini impedisce l'apertura delle porte posteriori dall'interno. La porta può essere aperta soltanto dall'esterno.

La sicurezza bambini si inserisce e disinserisce con la chiave della vettura.

Inserimento della sicurezza bambini

› Per i veicoli senza chiusura centralizzata, ruotare verso sinistra l'interruttore della sicurezza della porta di sinistra in senso antiorario » fig. 10 - A, quello della porta di destra in senso orario.
› Per i veicoli senza chiusura centralizzata, ruotare verso sinistra l'interruttore della sicurezza della porta di sinistra in senso orario » fig. 10 - B, quello della porta di destra in senso antiorario.

Disinserimento della sicurezza bambini

› Per i veicoli senza chiusura centralizzata, ruotare verso sinistra l'interruttore a taglio della porta di sinistra in senso orario, quello della porta di destra in senso antiorario.
› Per i veicoli senza chiusura centralizzata, ruotare verso sinistra il taglio della sicurezza della porta di sinistra in senso antiorario, quello della porta di destra in senso orario.

Bloccare/sbloccare

Per le vetture senza chiusura centralizzata vale quanto segue:

Bloccare dall'esterno:
In fase di sbloccaggio o bloccaggio il pulsante di chiusura nella porta si sposta in alto o in basso.

Bloccare dall'interno:

Tutte le porte chiuse della vettura devono essere bloccate premendo i pulsanti di chiusura dall'interno. Se i pulsanti sono premuti, non è possibile aprire le porte neanche dall'esterno. Le porte della vettura si possono aprire dall'interno come segue:
› azionando una sola volta la leva di apertura, la porta si sblocca;
› azionando una seconda volta la leva di apertura la porta si apre.

Avvertenza

- La porta lato guida aperta non si blocca con il pulsante. Ciò impedisce che si possa eventualmente dimenticare la chiave nella vettura bloccata.
- Le porte posteriori e la porta lato passeggero aperte devono essere bloccate premendo il pulsante e chiudendo la porta.

Chiusura centralizzata

Informazioni introduttive

Nel caso in cui si utilizzi la chiusura o l'apertura centralizzata **tutte** le porte contemporaneamente saranno bloccate o sbloccate. Al comando di apertura sarà sbloccato il portellone del bagagliaio. Potrà essere aperto anche premendo la maniglia sopra la targa » pagina 37.

È possibile comandare la chiusura centralizzata:
› con la chiave con comando a distanza » pagina 34;
› con il tasto per la chiusura centralizzata » pagina 33;
› dall'esterno con la chiave » pagina 33.

Spia di controllo nella porta conducente
Dopo la chiusura della vettura, la spia di controllo lampeggia rapidamente per 2 secondi, poi più lentamente a intervalli regolari.

Se la vettura è chiusa e la chiusura Safe disabilitata » pagina 32, la spia di controllo nella porta lato guida lampeggia rapidamente per circa 2 secondi, poi si spegne e infine dopo circa 30 secondi inizia a lampeggiare lentamente a intervalli regolari.

Se la spia di controllo lampeggia rapidamente per circa 2 secondi, si illumina continuamente poi per circa 30 secondi e infine lampeggia lentamente, significa che nel sistema della chiusura centralizzata o dell'antifurto volumetrico e del controllo protezione antitraino » pagina 36 è presente un guasto. Richiedere l'assistenza di un'officina autorizzata.

Comando confort finestrini
Nell'aprire e chiudere la vettura è possibile aprire e chiudere i finestrini elettricamente » pagina 39.

Impostazioni personalizzate

Apertura di una sola porta
Questa funzione consente solo di sbloccare la porta lato guida. Le altre porte e lo sportello del serbatoio rimangono bloccati e vengono sbloccati solo dopo una nuova apertura.

Sbloccaggio e bloccaggio automatici
Tutte le porte e il portellone bagagliaio si bloccano automaticamente superata una velocità di marcia di circa 15 km/h.

Quando si estrae la chiave dal blocchetto di accensione, la vettura si sblocca di nuovo automaticamente. Inoltre il conducente o il passeggero anteriore può sbloccare la vettura premendo il tasto chiusura centralizzata » pagina 33 o tirando la leva di apertura della porta anteriore.

ATTENZIONE

Le porte bloccate impediscono l'accesso abusivo dall'esterno, ad es. agli incroci. In caso di emergenza, il bloccaggio delle porte rende tuttavia più difficile l'accesso all'abitacolo da parte dei soccorritori - Pericolo di morte!

Avvertenza

- A richiesta sarà possibile richiedere a un partner ŠKODA di effettuare le impostazioni personalizzate.
- In caso di incidente con attivazione degli airbag, le porte bloccate si sbloccano automaticamente per consentire ai soccorritori l'accesso all'interno della vettura.
- In caso di guasto della chiusura centralizzata solo la porta del conducente può essere sbloccata o bloccata con la chiave » pagina 33. Le altre porte e il portellone bagagliaio possono essere bloccati e/o sbloccati manualmente.
  - Bloccaggio di emergenza della porta » pagina 34.
  - Sbloccaggio di emergenza del portellone bagagliaio » pagina 38.

Chiusura safe

La chiusura centralizzata è dotata di una **chiusura safe**. Quando si chiude la vettura dall'esterno, le serrature delle porte si bloccano automaticamente. La spia di controllo lampeggia rapidamente per 2 secondi, poi più lentamente a intervalli regolari. Le maniglie non aprono le porte né dall'interno né dall'esterno. Ciò rende più difficili i tentativi di scasso della vettura.

La chiusura Safe può essere disattivata mediante un doppio bloccaggio entro 2 secondi.

Se la chiusura Safe viene disattivata, la spia di controllo nella porta del conducente lampeggia rapidamente per circa 2 secondi, poi si spegne e dopo circa 30 secondi inizia di nuovo a lampeggiare lentamente a intervalli regolari.

Al successivo sbloccaggio e bloccaggio della vettura la chiusura Safe si riattiva.

Se la vettura è bloccata e la chiusura Safe disattivata, è possibile aprire la vettura dall'interno tirando la leva di apertura della porta.

ATTENZIONE

Quando si chiude la vettura dall'esterno e si attiva la chiusura safe, non devono rimanere persone o animali all'interno, poiché in tal caso non è possibile aprire dall'interno né le porte né i finestrini. In caso di emergenza, il bloccaggio delle porte rende più difficile l'accesso all'abitacolo da parte dei soccorritori - pericolo di vita!

Avvertenza

▪ L'impianto antifurto viene attivato durante il bloccaggio della vettura anche con chiusura Safe disattivata. In questo caso l'antifurto volumetrico non viene tuttavia attivato.
▪ Se, dopo la chiusura della vettura, viene attivata la chiusura Safe, il conducente viene informato mediante un messaggio **CHECK DEADLOCK (CONTR. SAFELOCK)** visualizzato sul display dello strumento combinato. Nelle vetture dotate di display informativo compare il messaggio **Check deadlock! Owner's manual! (Attenzione alla chiusura SAFE! vedi manuale!)**.

Sbloccaggio con la chiave

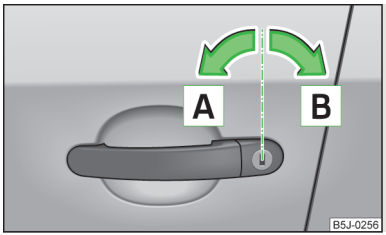

Fig. 11
Sensi di rotazione della chiave per l'apertura e la chiusura

› Ruotare la chiave nel cilindro di chiusura della porta in direzione di marcia (posizione di sbloccaggio) **A** » fig. 11.
› Tirare la maniglia per aprire la portiera.

› Tutte le porte (sulle vetture con impianto antifurto solo la porta lato guida) si sbloccano.
› Il portellone bagagliaio si sblocca.
› Le luci abitacolo collegate al contatto porta si accendono.
› La chiusura safe si disattiva.
› I finestrini si apriranno se la chiave **viene mantenuta** in posizione di sbloccaggio.
› La spia di controllo nella porta lato conducente smette di lampeggiare se la vettura non è dotata di sistema antifurto » pagina 36.

Avvertenza

Se la vettura è dotata di sistema antifurto, una volta sbloccata la porta entro 15 secondi dall'apertura si deve introdurre la chiave nel blocchetto e inserire l'accensione per disinserire l'impianto antifurto. **Se non si inserisce** l'accensione entro 15 secondi, **scatta l'allarme**.

Bloccaggio con la chiave

› Ruotare la chiave nel cilindro della portiera lato conducente nella direzione di marcia (posizione di bloccaggio) **B** » fig. 11.

› Tutte le porte e il portellone bagagliaio si bloccano.
› Le luci abitacolo collegate al contatto porta si spengono.
› I finestrini e il tetto scorrevole/sollevabile elettrico si chiuderanno se la chiave **viene mantenuta** in posizione di bloccaggio.
› La chiusura safe si attiva immediatamente.
› La spia di controllo nella porta lato guida inizia a lampeggiare.

Avvertenza

Se la porta lato guida è aperta, la vettura non può essere bloccata.

Tasto per la chiusura centralizzata

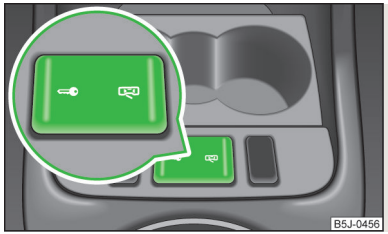

Fig. 12
Consolle centrale: Tasto per la chiusura centralizzata

Se la vettura non è stata bloccata dall'esterno, può essere bloccata e sbloccata con il tasto a bilico» fig. 12 anche se l'accensione è disinserita.

Bloccaggio di tutte le porte e del portellone bagagliaio
› Premere il tasto » fig. 12. Il simbolo sul tasto si accende.

Sbloccaggio di tutte le porte e del portellone bagagliaio
› Premere il tasto » fig. 12. Il simbolo sul tasto si spegne.

Se la vettura è stata bloccata con il tasto per la chiusura centralizzata, procedere come segue:

› non è possibile aprire dall'esterno le porte e il portellone bagagliaio (misura di sicurezza, ad es. all'arresto ad un incrocio);
› Le porte potranno essere sbloccate dall'interno e aperte tirando la leva per l'apertura della portiera.
› Se è aperta almeno una porta, la vettura non può essere bloccata.
› In caso di incidente con attivazione degli airbag, le porte bloccate dall'interno si sbloccano automaticamente per consentire ai soccorritori l'accesso all'interno della vettura.

ATTENZIONE

La chiusura centralizzata funziona anche con l'accensione disinserita. Poiché tuttavia il bloccaggio delle porte rende difficoltosi eventuali interventi di soccorso, non lasciare mai bambini da soli nella vettura. In caso di emergenza, il bloccaggio delle porte rende più difficile l'accesso all'abitacolo da parte dei soccorritori - pericolo di vita!

Avvertenza

L'attivazione della chiusura safe » pagina 32 mette fuori uso le leve di apertura delle porte e l'interruttore della chiusura centralizzata.

Bloccaggio di emergenza delle porte

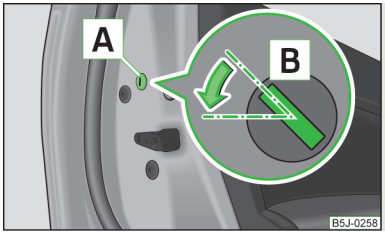

Fig. 13
Porta posteriore: Bloccaggio di emergenza della porta

Nella parte frontale delle porte sprovviste di cilindro di chiusura si trova un meccanismo per il bloccaggio di emergenza che è visibile solo dopo aver aperto la porta.

Bloccaggio
› Smontare lo specchietto di cortesia A » fig. 13.
› Inserire la chiave nella fessura B e girarla nel senso della freccia nella posizione orizzontale (con le porte a destra nella direzione inversa).
› Inserire il nuovo specchietto di cortesia.

Una volta chiusa la porta, non può più essere aperta dall'esterno. Tirando un'altra volta la leva di apertura della porta, la porta si sblocca dall'interno e poi si apre dall'esterno.

Telecomando

Informazioni introduttive

Con la chiave con comando a distanza è possibile:
› sbloccare e bloccare la vettura;
› sbloccare o aprire il portellone bagagliaio;
› aprire e chiudere i finestrini.

Il trasmettitore e la batteria sono alloggiati nell'impugnatura della chiave a distanza. Il ricevitore si trova nell'abitacolo. Il raggio d'azione della chiave con comando a distanza è di circa 10 m. Con batterie scariche la portata si riduce.

La chiave ha un ingegno estraibile che serve a sbloccare e bloccare manualmente la vettura nonché ad avviare il motore.

In caso di smarrimento e sostituzione di una chiave così come dopo la riparazione o la sostituzione del ricevitore, l'impianto deve essere inizializzato da un'officina ŠKODA autorizzata. A quel punto sarà possibile utilizzare solamente la chiave con comando a distanza.

Avvertenza

▪ All'inserimento dell'accensione il telecomando si disattiva automaticamente.
▪ Il funzionamento del telecomando può essere temporaneamente influenzato dalla sovrapposizione di trasmettitori siti nelle vicinanze della vettura che operano nella stessa gamma di frequenza (es. telefoni cellulari, emittenti televisive).

▪ Se la chiusura centralizzata o l'impianto antifurto sul telecomando si attivano solo a una distanza inferiore a 3 m, occorre sostituire la batteria » pagina 30.
▪ Se la porta lato guida è aperta, la vettura non può essere bloccata con il telecomando.

Sbloccaggio e bloccaggio della vettura

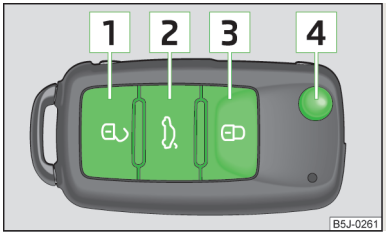

Fig. 14
Chiave a distanza

Sbloccaggio della vettura
› Premere il tasto 1 per circa 1 secondo.

Bloccaggio della vettura
› Premere il tasto 3 per circa 1 secondo.

Disattivazione della chiusura safe
› Premere il tasto 3 due volti nell'arco di 2 secondi. Altre informazioni » pagina 32.

Sbloccaggio del portellone bagagliaio
› Premere il tasto 2 per circa 1 secondo. Altre informazioni » pagina 37.

Estrazione del congegno della chiave
› Premere il tasto 4.

Rientro del congegno della chiave
› Premere il tasto 4 e fare rientrare il congegno della chiave.

Lo sbloccaggio della vettura è segnalato dal doppio lampeggio degli indicatori di direzione. Se nei 30 secondi successivi allo sbloccaggio della vettura con il tasto 1 non si apre nessuna porta né il portellone bagagliaio, la vettura si blocca di nuovo automaticamente e si attiva la chiusura Safe o l'impianto antifurto. Questa funzione impedisce lo sbloccaggio involontario della vettura.

Visualizzazione del bloccaggio
L'avvenuto bloccaggio della vettura è segnalato da un lampeggio degli indicatori di direzione.

Se dopo il bloccaggio della vettura le porte o il portellone bagagliaio sono aperti, i lampeggiatori di emergenza lampeggiano solo dopo la loro chiusura.

ATTENZIONE

Quando si chiude la vettura dall'esterno e si attiva la chiusura safe, non devono rimanere persone all'interno del veicolo, poiché in tal caso non è possibile aprire dall'interno né le porte né i finestrini. In caso di emergenza, il bloccaggio delle porte rende più difficile l'accesso all'abitacolo da parte dei soccorritori - pericolo di vita!

Avvertenza

▪ Azionare il telecomando solo quando le porte e il portellone posteriore sono chiusi e la vettura si trova entro il proprio campo visivo.
▪ Evitare di premere il tasto di chiusura del telecomando prima di aver inserito la chiave nella serratura di accensione per non bloccare involontariamente la vettura. Qualora dovesse verificarsi questa situazione, premere il tasto di sbloccaggio del telecomando.

Sincronizzare il telecomando

Se non è possibile sbloccare la vettura azionando il radiocomando, è probabile che il codice della chiave e quello della centralina nella vettura non coincidano. Ciò può accadere se sono stati azionati ripetutamente i pulsanti del radiocomando fuori dal raggio di azione dell'impianto o se è stata sostituita la batteria del radiocomando.

Sincronizzare pertanto il codice nel seguente modo:
› premere un tasto sulla chiave con comando a distanza;
› dopo aver premuto il tasto, entro 1 minuto occorre sbloccare la porta con la chiave.

Impianto antifurto

Informazioni introduttive

L'impianto antifurto aumenta la protezione da tentativi di scasso della vettura. Al tentativo di scasso della vettura, l'impianto emette segnali acustici e ottici di allarme.

Come si attiva l'impianto d'allarme?
L'impianto antifurto si attiva automaticamente quando si blocca la vettura con la chiave dalla porta lato guida o con il telecomando. L'impianto si attiva circa 30 secondi dopo il bloccaggio.

Come si disattiva l'impianto d'allarme?
L'impianto antifurto si disattiva soltanto quando si apre la vettura con il telecomando. Se la vettura non viene aperta entro 30 secondi dall'emissione del segnale radio, l'impianto antifurto si inserisce nuovamente.

Se si sblocca la vettura con la chiave dalla porta lato guida, entro 15 secondi dall'apertura si deve introdurre la chiave nel blocchetto e inserire l'accensione per disinserire l'impianto antifurto. **Se non si inserisce** l'accensione entro 15 secondi, **scatta l'allarme**.

Quando scatta l'allarme?

Quando la vettura è bloccata vengono sorvegliate le seguenti aree di sicurezza:
› Cofano motore;
› Portellone bagagliaio;
› Porte;
› Blocchetto di accensione;
› inclinazione vettura » pagina 36, *Sorveglianza abitacolo e protezione antirimozione*;
› abitacolo » pagina 36, *Sorveglianza abitacolo e protezione antirimozione*;
› avaria della tensione rete di bordo;
› Presa del gancio di traino montato in fabbrica

Se si scollega uno dei due poli della batteria con l'impianto inserito, scatta subito l'allarme.

Come si disattiva l'allarme?
L'allarme sarà disattivato sbloccando la vettura con il telecomando oppure inserendo la chiave di accensione.

Avvertenza

▪ La durata del generatore della sirena è di 5 anni. Per maggiori informazioni rivolgersi presso la propria officina qualificata.
▪ Per essere certi della piena efficienza dell'impianto d'allarme antifurto, controllare, prima di abbandonare il veicolo, che tutte le porte, i finestrini e il tetto apribile-sollevabile elettrico siano chiusi.
▪ La codifica del telecomando e del ricevitore esclude l'impiego del telecomando di altre vetture.

Sorveglianza abitacolo e protezione antirimozione

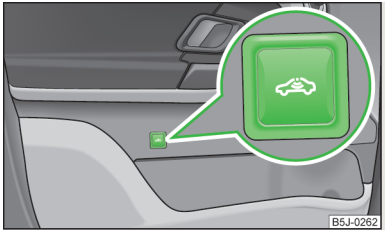

Fig. 15
Tasto della sorveglianza abitacolo e della protezione antirimozione

L'antifurto volumetrico fa scattare l'allarme non appena registra un movimento all'interno della vettura.

Disattivazione della sorveglianza abitacolo e della protezione antirimozione
› Disinserire l'accensione.
› Aprire la porta lato guida.
› Premere il tasto » fig. 15nella porta del conducente.
› Chiudere la vettura entro 30 secondi.

La sorveglianza abitacolo e la protezione antirimozione contro il traino si inseriranno di nuovo automaticamente al successivo bloccaggio della vettura.

Avvertenza

▪ Quando c'è la possibilità che allarme si attivi a causa di movimenti (ad es. di bambini o di animali) o quando la vettura deve essere trasportata (ad es. su treno o nave) o trainata, disinserire l'antifurto volumetrico e la protezione antirimozione.
▪ Lo scomparto portaocchiali aperto riduce l'efficienza della sorveglianza abitacolo. Per garantire la piena funzionalità della sorveglianza abitacolo, prima di bloccare la vettura chiudere sempre lo scomparto portaocchiali.

Portellone bagagliaio

Introduzione al tema

Questo capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

Portellone bagagliaio 37
Sbloccaggio di emergenza portellone bagagliaio 38

ATTENZIONE

▪ Dopo aver chiuso il portellone, assicurarsi che il meccanismo di bloccaggio sia scattato in posizione. In caso contrario il portellone potrebbe aprirsi improvvisamente durante la marcia, anche se si è bloccata la serratura del portellone stesso - pericolo di incidente!
▪ Non viaggiare mai con il portellone posteriore accostato o completamente aperto, poiché i gas di scarico potrebbero penetrare nell'abitacolo - Pericolo di avvelenamento!
▪ Quando si chiude il portellone bagagliaio, non premere il lunotto, in quanto potrebbe staccarsi - pericolo di lesioni!

Avvertenza

▪ **Dopo averlo chiuso, il portellone bagagliaio si blocca automaticamente entro 1 secondo e l'impianto antifurto si attiva.** Ciò vale solo se la vettura era già bloccata prima della chiusura del portellone bagagliaio.
▪ Il funzionamento della maniglia sopra la targa si disattiva in fase di avviamento o in caso di velocità superiori a 5 km/h. Dopo la sosta e l'apertura di una porta, il funzionamento della maniglia viene riattivato.

Portellone bagagliaio

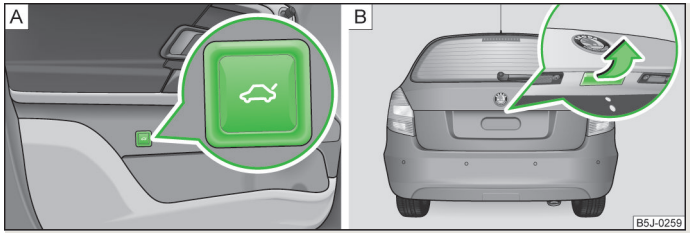

Fig. 16 **Sbloccaggio del portellone bagagliaio / maniglia del portellone bagagliaio**

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 37.

Allo sbloccaggio della vettura con la chiave o il telecomando si può aprire il portellone premendo la maniglia disposta sopra la targa.

Apertura del portellone bagagliaio

› **Per vetture senza chiusura centralizzata** premere il tasto nella porta del conducente » fig. 16 - A e aprire il portellone bagagliaio nella direzione indicata dalla freccia » fig. 16 - B.
› **Per le vetture con chiusura centralizzata** premere la maniglia e al tempo stesso aprire il portellone bagagliaio » fig. 16 - B.

Chiusura del portellone bagagliaio

› Abbassare il portellone bagagliaio e chiuderlo con un leggero colpo.

Nel rivestimento interno del portellone bagagliaio si trova una maniglia che facilita la chiusura.

Sbloccaggio di emergenza portellone bagagliaio

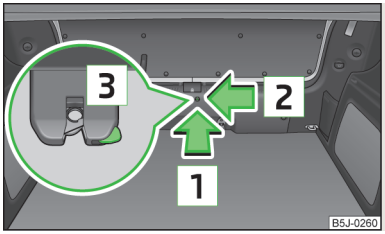

Fig. 17
Sbloccaggio di emergenza del portellone bagagliaio

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 37.

Se l'errore è a livello della chiusura centralizzata, il portellone bagagliaio potrà essere sbloccato manualmente.

Sbloccare lo sportello bagagliaio

› Ribaltare lo schienale dei sedili posteriori» pagina 56.
› Introdurre un cacciavite o un attrezzo simile nell'apertura del rivestimento nel senso indicato dalla freccia 1 » fig. 17 fino all'arresto.
› Sbloccare la serratura 3 sotto il rivestimento, nella direzione della freccia 2.
› Aprire il portellone bagagliaio.

Alzacristalli elettrici

Introduzione al tema

Questo capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

Tasti nella porta lato guida e nelle porte posteriori 39
Limitazione di forza degli alzacristalli 39
Comando confort finestrini 39
Disfunzioni 40

ATTENZIONE

- Se si chiude la vettura dall'esterno, nell'abitacolo non devono esservi persone perché in caso d'emergenza non è più possibile aprire i finestrini dall'interno.
- Il sistema è munito di un dispositivo di limitazione della forza » pagina 39. In presenza di un ostacolo la procedura di chiusura si blocca ed il finestrino torna indietro di alcuni centimetri. I finestrini devono comunque essere chiusi con prudenza! Si possono altrimenti causare serie lesioni da schiacciamento!
- Se si trasportano bambini nei sedili posteriori, si raccomanda di mettere fuori servizio gli alzacristalli elettrici delle porte posteriori (interruttore di sicurezza) S » fig. 18.

ATTENZIONE

- Mantenete i cristalli puliti per assicurare un corretto funzionamento degli alzacristalli elettrici.
- Nel caso in cui ci fosse ghiaccio sui cristalli, prima eliminarlo e successivamente azionare l'alzacristalli, altrimenti il meccanismo dell'alzacristalli potrebbe danneggiarsi.» pagina 138, *Cristalli dei finestrini e specchietti esterni*
- Allontanandosi dalla vettura bloccata, controllare che i finestrini siano chiusi.

Avvertenza

- Dopo il disinserimento dell'accensione è possibile aprire o chiudere i finestrini per altri 10 minuti circa. La completa disattivazione degli alzacristalli ha luogo all'apertura della porta lato guida o lato passeggero.
- Per la ventilazione dell'abitacolo durante la marcia utilizzare l'impianto di riscaldamento, climatizzazione e ventilazione presente. Se i finestrini sono aperti, nella vettura può entrare polvere o sporcizia ed inoltre a determinate velocità si possono sentire rumori dovuti al vento.

Tasti nella porta lato guida e nelle porte posteriori

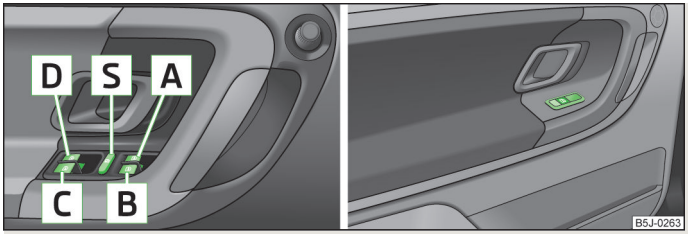

Fig. 18 **Tasti nella porta lato guida / tasti nelle porte posteriori**

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 38.

Gli alzacristalli elettrici funzionano solo ad accensione inserita.

Apertura dei finestrini

› Il finestrino si apre premendo leggermente il corrispondente tasto sulla porta. Rilasciando il tasto la procedura di apertura si arresta.
› Inoltre è possibile aprire automaticamente il finestrino (apertura completa) premendo a fondo il tasto. Premendo di nuovo il tasto il finestrino si blocca immediatamente.

Chiusura dei finestrini

› Il finestrino si chiude tirando leggermente il corrispondente tasto. Rilasciando il tasto la procedura di chiusura si arresta.
› Inoltre è possibile aprire automaticamente il finestrino (apertura completa) premendo a fondo il tasto. Tirando di nuovo l'interruttore il finestrino si blocca immediatamente.

Tasti dell'alzacristalli nel bracciolo del lato conducente

A Tasto alzacristallo nella porta lato guida

B Tasto alzacristallo nella porta lato passeggero

C Tasto alzacristallo nella porta posteriore destra

D Tasto alzacristallo nella porta posteriore sinistra

S Interruttore di sicurezza

Interruttore di sicurezza

Premendo nuovamente l'interruttore di sicurezza S è possibile riattivare i tasti degli alzacristalli delle porte posteriori.» fig. 18 Premendo nuovamente l'interruttore di sicurezza S è possibile riattivare i tasti degli alzacristalli delle porte posteriori.

Quando i tasti delle porte posteriori suono fuori servizio, la spia di controllo nell'interruttore di sicurezza S è accesa.

Limitazione di forza degli alzacristalli

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 38.

Gli alzacristalli elettrici sono muniti di una limitazione di forza che limita il pericolo di lesioni da schiacciamento durante la chiusura dei finestrini.

In presenza di un ostacolo la procedura di chiusura si blocca ed il finestrino torna indietro di alcuni centimetri.

Se per 10 secondi un ostacolo impedisce la chiusura, l'operazione di chiusura viene nuovamente interrotta ed il finestrino torna indietro di alcuni centimetri.

Se si tenta di chiudere nuovamente il finestrino entro 10 secondi dopo un secondo abbassamento del finestrino, anche se l'ostacolo non è ancora stato rimosso, la procedura di chiusura sarà bloccata. In questo arco di tempo non è possibile chiudere automaticamente il finestrino. La limitazione di forza è ancora attiva.

La limitazione di forza si disattiva soltanto se si tenta di chiudere nuovamente il finestrino entro i successivi 10 secondi; **il finestrino si chiude ora alla massima velocità!**

Se trascorrono più di 10 secondi, la limitazione di forza si riattiva.

Comando confort finestrini

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 38.

Quando si sblocca e si blocca la vettura è possibile aprire e chiudere gli alzacristalli elettrici come segue (tetto scorrevole/sollevabile solo chiuso):

Apertura dei finestrini
› mantenendo la chiave nella posizione di sbloccaggio nella serratura della porta conducente.
› tenendo premuto il tasto di sbloccaggio sulla chiave con comando a distanza.

Chiusura dei finestrini
› Mantenendo la chiave nella posizione di bloccaggio nella serratura della porta conducente.
› Tenendo premuto il tasto di bloccaggio sulla chiave con comando a distanza.

Rilasciando la chiave e/o il tasto di bloccaggio si interrompe immediatamente il movimento di abbassamento o sollevamento dei cristalli.

Disfunzioni

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 38.

Alzacristalli elettrici fuori uso

Quando con il finestrino aperto, si scollega e si ricollega la batteria della vettura, gli alzacristalli elettrici sono fuori uso. Il sistema deve essere attivato. La funzione si ripristina come segue:
› inserire l'accensione;
› chiudere il finestrino della porta lato guida tirando il corrispondente angolo superiore del tasto;
› rilasciare il tasto;
› tirare nuovamente verso l'alto per circa 3 secondi il tasto corrispondente.

Esercizio invernale
Durante la stagione invernale la chiusura dei finestrini può incontrare maggiore resistenza a causa della formazione di ghiaccio. Durante la chiusura il finestrino si blocca e arretra di qualche centimetro.

Pe chiudere il finestrino, è necessario mettere fuori servizio il dispositivo di limitazione della forza » pagina 39.

Tetto scorrevole-sollevabile elettrico

Informazioni introduttive

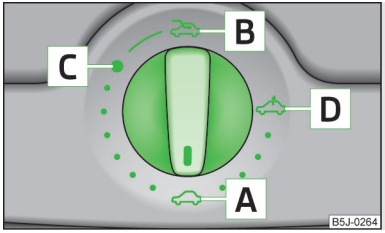

Fig. 19
Interruttore del tetto scorrevole/sollevabile elettrico

Il tetto scorrevole/sollevabile si aziona con la manopola » fig. 19 e funziona solo con accensione inserita. L'interruttore può essere innestato in più posizioni.

Disinserendo l'accensione è possibile aprire o chiudere il tetto scorrevole-sollevabile per altri 10 minuti circa. All'apertura di una delle porte anteriori, il tetto scorrevole-sollevabile non potrà più essere azionato.

Avvertenza

Quando si scollega e ricollega la batteria può accadere che in seguito il tetto apribile-scorrevole non si chiuda più completamente. A tale scopo ruotare la manopola in posizione A e premerla nella parte anteriore per circa 10 secondi.

Apertura e sollevamento

Posizione confort
› Ruotare l'interruttore in posizione C » fig. 19.

Apertura completa
› Portare l'interruttore in posizione B e lasciarlo in questa posizione (posizione molleggiata).

Sollevamento
› Ruotare l'interruttore in posizione D.

Se il tetto scorrevole/sollevabile si trova in posizione comfort, si riduce notevolmente l'intesità della rumorosità dovuta al vento.

La tendina parasole avvolgibile si apre automaticamente all'apertura del tetto.

ATTENZIONE

Nel periodo invernale, prima di aprire il tetto rimuovere all'occorrenza il ghiaccio o la neve depositati su di esso, per non correre il rischio di danneggiare il meccanismo di apertura e la guarnizione.

Chiusura

Chiusura/abbassamento del tetto scorrevole/sollevabile

› Ruotare l'interruttore in posizione A » fig. 19.

Chiusura di sicurezza

Il tetto scorrevole/sollevabile è munito di un dispositivo di limitazione della forza. Quando un ostacolo (p. es. ghiaccio) impedisce la chiusura, il tetto si arresta e si apre completamente. Il tetto scorrevole/sollevabile si può chiudere completamente, escludendo il dispositivo di limitazione forza, se l'interruttore A viene tenuto premuto » fig. 19sino a quando il tetto scorrevole/sollevabile è completamente chiuso » !.

ATTENZIONE

Chiusura/abbassamento del tetto scorrevole/sollevabile - pericolo di lesioni!

Comando confort

Il tetto scorrevole/sollevabile può essere chiuso anche dall'esterno.

› Tenere la chiave nel cilindro di chiusura della porta lato guida nella posizione di bloccaggio o premere il tasto di bloccaggio del telecomando fino alla chiusura del tetto scorrevole/sollevabile » !.

Dopo aver rilasciato la chiave o il tasto di bloccaggio la procedura di chiusura si arresta.

ATTENZIONE

Chiusura/abbassamento del tetto scorrevole/sollevabile - pericolo di lesioni! Quando si utilizza la chiusura confort, il dispositivo di limitazione della forza non è attivo.

Azionamento di emergenza

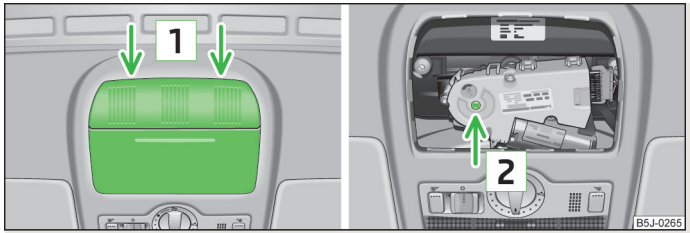

Fig. 20 **Vano del padiglione del tetto / punto di applicazione della chiave**

In caso di impianto difettoso è possibile chiudere manualmente il tetto scorrevole/sollevabile. L'azionamento d'emergenza del tetto scorrevole si trova sotto lo scomparto portaocchiali 1 » pagina 70.

› Aprire lo scomparto portaocchiali » fig. 66.
› Inserire con cautela un cacciavite largo circa 5 mm nell'intaglio nei punti indicati con la freccia 1.
› Abbassare lo scomparto portaocchiali con una leggera pressione e quindi ruotare con un cacciavite.
› Infilare la chiave esagonale, gr. 4, fino all'arresto nell'apertura 2 e chiudere o aprire il tetto scorrevole/sollevabile.
› Montare nuovamente lo scomparto portaocchiali inserendo dapprima i naselli in plastica e successivamente premendo verso l'alto l'intero pezzo.
› Rivolgersi a un'officina autorizzata per la risoluzione dell'errore.

Avvertenza

Dopo ciascun azionamento di emergenza (con vite a brugola) il tetto scorrevole/sollevabile dovrà essere portato in posizione base. A tale scopo ruotare la manopola in posizione A e premerla nella parte anteriore per circa 10 secondi.» fig. 19

Luci e visibilità

Luci

Introduzione al tema

Questo capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

Inserimento e disinserimento delle luci 42
Funzione DAY LIGHT (luci diurne) 43
Fari alogeni con luce di marcia in curva 43
Luce parcheggio 43
Luci turistiche 44
Fendinebbia 44
Fari fendinebbia con funzione CORNER 45
Retronebbia 45
Regolazione assetto fari 45
Interruttore per impianto lampeggiatori d'emergenza 46
Leva indicatori di direzione e abbaglianti 46

Sui veicoli con **guida a destra** la disposizione degli interruttori è in parte diversa da quella qui » fig. 21 raffigurata. I simboli che contrassegnano le varie posizioni degli interruttori sono però uguali.

ATTENZIONE

Non utilizzare mai la vettura se si sono rimossi i rivestimenti interni delle porte. Le luci di posizione non sono sufficientemente potenti per illuminare adeguatamente la strada davanti alla vettura e per essere notati dagli altri utenti della strada. In caso di oscurità o di scarsa visibilità accendere quindi sempre le luci anabbaglianti.

ATTENZIONE

- Per l'accensione delle luci come sopra descritto rispettare comunque le disposizioni nazionali vigenti in materia.
- Il conducente è comunque sempre responsabile della regolazione e del corretto utilizzo delle luci.

Avvertenza

- Se l'interruttore luci si trova in posizione estraendo la chiave di accensione e aprendo la porta del conducente, si attiva un segnale acustico. Con la chiusura della porta lato guida (accensione disattivata) il segnale acustico collegato al contatto porta non funzionerà, ma le luci di posizione resteranno accese, per illuminare il veicolo fermo, qualora fosse necessario.
- Nelle vetture con luci diurne separate (nel paraurti sotto il faro principale), queste luci fungono anche da luci di posizione.
- Quando il clima è freddo o umido, i fari possono appannarsi temporaneamente all'interno. Ciò dipende dalla differenza di temperatura tra la parte interna e quella esterna del vetro del faro. A luci di marcia attivate, dopo breve tempo la superficie di proiezione è nuovamente libera da condensa, mentre in taluni casi il vetro del faro potrebbe ancora presentare la formazione di condensa sui bordi. Il fenomeno può interessare anche le luci posteriori e gli indicatori di direzione. Questa condensa non compromette in alcun modo la durata del dispositivo di illuminazione.

Inserimento e disinserimento delle luci

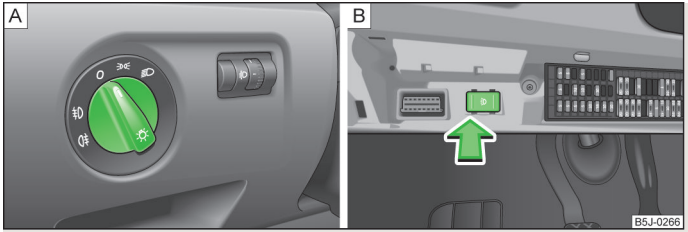

Fig. 21 **Plancia: Interruttore luci / scatola dei fusibili: Interruttore per luci diurne**

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza a pagina 42.

Inserimento delle luci di posizione

› Ruotare l'interruttore luci » fig. 21 - A nella posizione .

Inserimento delle luci anabbaglianti e abbaglianti

› Ruotare l'interruttore in posizione .

› Per inserire gli abbaglianti premere in avanti la relativa leva » fig. 25.

Spegnimento luci (eccetto luci diurne)
› Ruotare l'interruttore luci nella posizione O.

Funzione DAY LIGHT (luci diurne)

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 42.

Attivazione delle luci diurne
› Togliere il coperchio della scatola dei fusibili sono disposti sul lato sinistro della plancia » pagina 177, *Fusibili nella plancia*.
› Ruotare l'interruttore luci nella posizione O » fig. 21 - A.
› Azionare l'interruttore per le luci diurne » fig. 21 - B.

Disattivazione delle luci diurne
› Togliere il coperchio della scatola dei fusibili sono disposti sul lato sinistro della plancia » pagina 177, *Fusibili nella plancia*.
› Disattivare l'interruttore per le luci diurne » fig. 21 - B.
› Portare l'interruttore delle luci in posizione luce di posizione oppure nella posizione dei fari anabbaglianti - » fig. 21 A.

Per le vetture dotate del sistema START-STOP attivare le luci diurne.
› Disinserire l'accensione.
› Tirare la leva degli indicatori di direzione posta sul volante e al tempo stesso spingerla verso l'alto, mantenendola in questa posizione.
› Inserire l'accensione - attendere finché l'indicatore di direzione destro lampeggia 4 volte.
› Disinserire l'accensione - si attiva un segnale acustico che conferma l'attivazione delle luci diurne.
› Rilasciare la leva.

Per le vetture dotate del sistema START-STOP disattivare le luci diurne.
› Disinserire l'accensione.
› Tirare la leva degli indicatori di direzione posta sul volante e al tempo stesso spingerla verso il basso, mantenendola in questa posizione.
› Inserire l'accensione - attendere finché l'indicatore di direzione sinistro lampeggia 4 volte.
› Disinserire l'accensione - si attiva un segnale acustico che conferma l'attivazione delle luci diurne.
› Rilasciare la leva.

Nelle vetture con luci diurne separate, inserite nei fendinebbia o nel paraurti anteriore, quando si attiva la funzione luci diurne non si accendono le luci di posizione (né anteriori né posteriori) e nemmeno la luce targa.

Se la vetta non è dotata di luci diurne separate, la funzione luci diurne si ottiene dalla combinazione di anabbaglianti, luci di posizione (anteriori e posteriori) e luce targa.

Fari alogeni con luce di marcia in curva

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 42.

Per una migliore illuminazione in curva, i fari alogeni con luce di marcia in curva vengono regolati nella posizione ottimale a seconda della velocità di marcia ed all'angolo di sterzata.

! ATTENZIONE

Nel caso in cui i fari alogeni con luce di marcia in curva siano difettosi, questi saranno abbassati automaticamente nella posizione di emergenza, per evitare un eventuale abbagliamento delle macchine provenienti in senso contrario. In questo modo si riduce il campo visivo illuminato della carreggiata. Guidare con prudenza e rivolgersi tempestivamente a un'officina autorizzata.

Luce parcheggio

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 42.

Luce parcheggio P
› Disinserire l'accensione.
› Premere la leva degli indicatori di direzione » fig. 25 verso l'alto o verso il basso per accendere rispettivamente la luce parcheggio destra o sinistra.

Luce parcheggio su entrambi i lati
› Ruotare l'interruttore in posizione e bloccare la vettura.

Avvertenza

- La luce di parcheggio si può attivare solo ad accensione disinserita.
- Se si accende l'indicatore di direzione destro o sinistro e si disinserisce l'accensione, la luce di parcheggio non viene accesa automaticamente.

Luci turistiche

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 42.

Fari alogeni con luce di marcia in curva
Questa modalità permette di viaggiare in Paesi con il senso di marcia contrario, guida a sinistra/destra, senza abbagliare le vetture che arrivano in senso opposto. Con questa modalità attiva „Luci turistiche" la rotazione laterale dei fari viene disattivata.

Attivazione delle luci turistiche
Prima di attivare le luci turistiche devono essere soddisfatte le seguenti condizioni:

accensione disinserita, luci disinserite (interruttore luci in posizione 0), manopola di regolazione assetto fari in posizione **0**, nessuna marcia inserita oppure leva selettrice in posizione **N** (cambio automatico), luci turistiche disattivate.
› Inserire l'accensione.

Per 10 secondi dopo l'inserimento dell'accensione:
› Ruotare l'interruttore luci nella posizione » pagina 42, *Inserimento e disinserimento delle luci*;
› Innestare la retromarcia (cambio meccanico) oppure portare la leva selettrice nella posizione **R** (cambio automatico).
› Ruotare la manopola di regolazione dell'assetto fari dalla posizione **-** alla posizione **3** » pagina 45.

Disattivazione delle luci turistiche
Prima di disattivare le luci turistiche devono essere soddisfatte le seguenti condizioni.

Accensione disinserita, luci disinserite (interruttore luci in posizione 0), manopola di regolazione assetto fari in posizione **3**, nessuna marcia inserita oppure leva selettrice in posizione **N** (cambio automatico), luci turistiche disattivate.
› Inserire l'accensione.

Per 10 secondi dopo l'inserimento dell'accensione:
› Ruotare l'interruttore luci nella posizione » pagina 42, *Inserimento e disinserimento delle luci*;
› Innestare la retromarcia (cambio meccanico) oppure portare la leva selettrice nella posizione **R** (cambio automatico).
› Ruotare la manopola di regolazione dell'assetto fari dalla posizione **3** alla posizione **-** » pagina 45.

Altre informazioni » pagina 131, *Fari*.

Avvertenza

Se è stata attivata la modalità „Luci turistiche" dopo ciascuna accensione la spia di controllo si accenderà per circa 10 secondi.

Fendinebbia

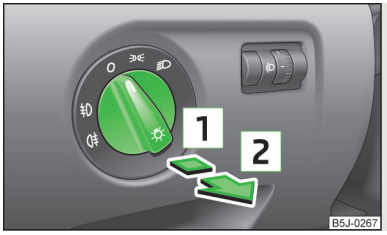

Fig. 22
Plancia: interruttore luci

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 42.

Inserimento dei fendinebbia
› Ruotare dapprima l'interruttore in posizione oppure » fig. 22 .
› Tirare l'interruttore in posizione 1.

Con fari fendinebbia inseriti nello strumento combinato si accende la spia di controllo » pagina 20.

Fari fendinebbia con funzione CORNER

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 42.

I fendinebbia con funzione CORNER sono predisposti per una migliore illuminazione della zona circostante la vettura durante le curve, i parcheggi, ecc.

I fendinebbia con funzione CORNER vengono regolati in base all'angolo di sterzata o dopo aver attivato gli indicatori di direzione [1] a condizione che risultino soddisfatte le seguenti condizioni:
- la vettura è ferma e il motore è in funzione o si sposta ad una velocità max. di 40 km/h;
- le luci diurne non sono accese;
- i fari anabbaglianti sono inseriti;
- I fendinebbia non sono accesi;
- retromarcia non è inserita.

Retronebbia

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 42.

Accensione del retronebbia
- Ruotare dapprima l'interruttore in posizione oppure » fig. 22 .
- Tirare l'interruttore in posizione 2.

Se la vettura non dispone di fendinebbia, il retronebbia si accende ruotando l'interruttore delle luci fino alla posizione » pagina 44oppure ruotandolo e portandolo direttamente in posizione 2. Questo interruttore non ha due posizioni, bensì una sola.

Con retronebbia inserito nello strumento combinato si accende la spia di controllo » pagina 20.

In caso di vettura **dotata di gancio di traino installato dallo stabilimento o di gancio di traino originale ŠKODA** che traini un rimorchio e abbia attivato i retronebbia, si accendono automaticamente soltanto i retronebbia del rimorchio.

[1] In caso di conflitto tra le due varianti di inserimento, ad es. se il volante viene sterzato a sinistra mentre è attivato l'indicatore di direzione destro, la priorità è assegnata all'indicatore di direzione.

Regolazione assetto fari

Fig. 23
Plancia: Regolazione assetto fari

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 42.

- Ruotare la manopola » fig. 23 sulla profondità della luce desiderata di illuminazione degli strumenti.

Posizioni di regolazione

Le posizioni corrispondono alle seguenti condizioni di carico della vettura.
- [-] Conducente e passeggero anteriore, bagagliaio vuoto
- [1] Conducente e passeggeri anteriori e posteriori, bagagliaio vuoto
- [2] Conducente e passeggeri anteriori e posteriori, bagagliaio carico.
- [3] Conducente, bagagliaio carico

! ATTENZIONE

La regolazione dell'assetto dei fari deve essere sempre impostata in maniera tale da:
- non provocare l'abbagliamento di altre vetture, in particolare quelle in senso opposto di marcia;
- garantire una profondità della luce adeguata per la sicurezza di marcia.

i Avvertenza

Consigliamo di impostare la regolazione dell'assetto dei fari con le luci anabbaglianti accese.

Interruttore per impianto lampeggiatori d'emergenza

Fig. 24
Plancia: interruttore lampeggiatori d'emergenza

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 42.

› Premere l'interruttore ⚠ » fig. 24 per attivare e/o disattivare l'impianto lampeggiatori d'emergenza.

Quando l'impianto lampeggiatori d'emergenza è inserito lampeggiano contemporaneamente tutti gli indicatori di direzione della vettura. Nell'interruttore lampeggiano anche gli indicatori di direzione e la relativa spia di controllo. L'impianto lampeggiatori d'emergenza funziona anche ad accensione disinserita.

In caso di incidente con attivazione di un airbag si accende automaticamente l'impianto dei lampeggiatori di emergenza.

Avvertenza

L'impianto lampeggiatori d'emergenza deve essere attivato ad esempio nei seguenti casi:
- si raggiunge una coda;
- si verifica una panne o un'emergenza;

Leva indicatori di direzione e abbaglianti

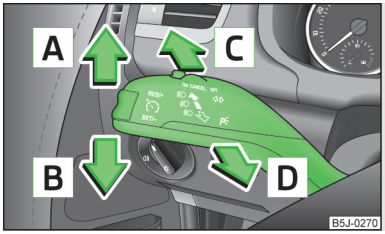

Fig. 25
Leva indicatori di direzione e abbaglianti

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 42.

Con la leva degli indicatori di direzione e degli abbaglianti si azionano anche la luce parcheggio e il lampeggio fari.

Indicatore di direzione destro ⇨ e sinistro ⇦
› Premere la leva verso l'alto A oppure verso il basso B » fig. 25.
› Per lampeggiare solo tre volte (cosiddetto lampeggio confort), premere brevemente la leva fino al punto di resistenza superiore o inferiore e rilasciarla.
› Cambio di corsia - spingere la leva verso l'alto o verso il basso solo fino al punto di resistenza e tenerla premuta per fare lampeggiare brevemente gli indicatori di posizione.

Abbaglianti
› Accendere le luci anabbaglianti.
› Premere la leva in avanti in direzione della freccia C.
› Per disinserire gli abbaglianti, tirare la leva verso la posizione originaria in direzione della freccia D.

Lampeggio fari
› Tirare la leva verso il volante (posizione molleggiata) in direzione della freccia D - gli abbaglianti e la spia di controllo sullo strumento combinato si accendono.

Luce parcheggio
Descrizione dell'uso » pagina 43.

ATTENZIONE

Utilizzare la luce parcheggio e il lampeggio fari soltanto quando la loro accensione non provoca l'abbagliamento di altri veicoli in marcia.

Avvertenza

- Gli **indicatori di direzione** funzionano solo con accensione inserita. Sullo strumento combinato lampeggia la corrispondente spia di controllo ⇦ o ⇨.
- Dopo aver percorso una curva gli indicatori di direzione si disinseriscono automaticamente.
- In caso di avaria di una lampadina dell'indicatore di direzione, la spia di controllo lampeggia a velocità doppia.

Luce abitacolo

Luce abitacolo anteriore

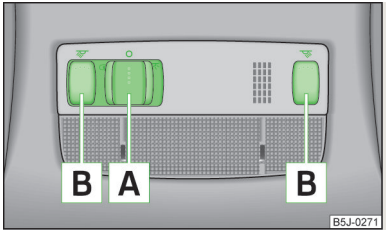

Fig. 26
Luce abitacolo anteriore

Interruttore di contatto porta (porte anteriori e posteriori)

› Premere l'interruttore A in direzione del centro della luce » fig. 26 viene visualizzato il simbolo .

Inserimento delle luci abitacolo

› Premendo l'interruttore A in direzione del bordo della luce, viene visualizzato il simbolo » fig. 26 .

Disinserimento delle luci abitacolo

› Premere l'interruttore A nella posizione centrale » fig. 26 **O**.

Luci di lettura

› Premere l'interruttore B » fig. 26per accendere o spegnere la luce di lettura destra o sinistra.

Nelle vetture con chiusura centralizzata, dopo lo sbloccaggio della vettura, dopo l'apertura di una porta o dopo avere estratto la chiave di accensione, le luci dell'abitacolo rimangono accese per circa 30 secondi (se l'interruttore della relativa luce si trova in posizione contatto porta). All'inserimento dell'accensione la plafoniera si spegne immediatamente.

Sulle vetture senza chiusura centralizzata la plafoniera rimane inserita per alcuni secondi in modo temporizzato dopo la chiusura delle porte. All'inserimento dell'accensione la plafoniera si spegne immediatamente.

Quando una porta rimane aperta, le luci abitacolo si spengono dopo circa 10 minuti per evitare che la batteria della vettura si scarichi.

Luce abitacolo posteriore

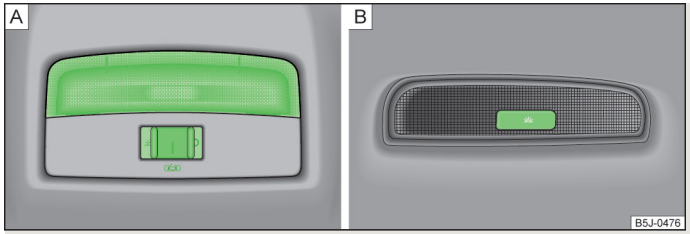

Fig. 27 **Luce abitacolo posteriore: Versione 1 / Versione 2**

La luce abitacolo posteriore » fig. 27 A si comanda facendo scorrere l'interruttore verso il simbolo O oppure nella posizione centrale.

La luce abitacolo» fig. 27 B si azionerà premendo l'interruttore, che è dotato di due posizioni. In una posizione la luce dell'abitacolo è attivata in permanenza, mentre nella seconda posizione (dopo avere premuto) sarà attivata dal contatto delle porte.

Per la luce abitacolo posteriore valgono le stesse norme illustrate per » pagina 47, *Luce abitacolo anteriore*.

Scomparto portaoggetti illuminato sul lato del passeggero

› Aprendo lo sportello del cassetto portaoggetti dal lato passeggero si illumina la luce al suo interno.
› La luce si accende automaticamente con luci di posizione inserite e si spegne nuovamente chiudendo lo sportello.

Luci bagagliaio

La luce si accende automaticamente all'apertura del portellone bagagliaio. Se il portellone rimane aperto per più di 10 minuti circa, la luce bagagliaio si spegne automaticamente.

Visibilità

Riscaldamento del lunotto

Fig. 28
Interruttore lunotto termico

› Il riscaldamento lunotto si attiva/disattiva premendo l'interruttore ⊞ » fig. 28, la spia di controllo nell'interruttore si accenderà o si spegnerà.

Il lunotto termico funziona solo con motore in funzione.

Dopo 7 minuti il riscaldamento del lunotto si **disinserisce** automaticamente.

Per il rispetto dell'ambiente

Non appena i cristalli dei finestrini sono liberi da ghiaccio o condensa, spegnere il riscaldamento. Il minore consumo di corrente elettrica ha effetti positivi sul consumo di carburante » pagina 130, *Risparmiare corrente*.

Avvertenza

Se la tensione di bordo cala, il lunotto termico viene disattivato automaticamente per garantire una sufficiente quantità di energia elettrica per la gestione del motore » pagina 155, *Disattivazione automatica delle utenze*.

Alette parasole

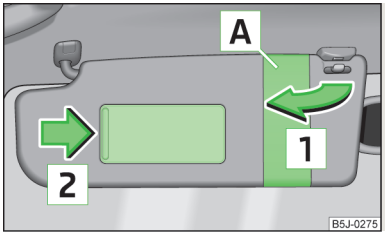

Fig. 29
Aletta parasole: posizione abbassata

Le alette parasole del conducente e del passeggero anteriore si possono staccare dai relativi supporti e ruotare verso la porta nel senso indicato dalla freccia 1 » fig. 29.

Gli specchietti di cortesia nelle alette parasole sono muniti di protezione. Spingere la copertura nel senso indicato dalla freccia 2.

Il nastro A serve per riporre gli oggetti più piccoli, come ad esempio un blocco per gli appunti o simile.

ATTENZIONE

Non ruotare verso i finestrini le alette parasole nella zona di attivazione degli airbag per la testa se ad esse sono fissati oggetti, quali penne a sfera e simili. In caso di attivazione dell'airbag per la testa gli occupanti della vettura potrebbero subire lesioni.

Impianto tergi-lavacristallo

Introduzione al tema

Questo capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

Azionare impianto tergi-lavacristallo 49
Impianto lavafari 50
Sostituzione delle spazzole tergicristallo per parabrezza 50
Sostituire le spazzole tergicristallo del lunotto posteriore - Variante 1 51
Sostituire le spazzole tergicristallo del lunotto posteriore - Variante 2 51

Il tergicristallo e il lavacristallo funzionano solo ad accensione inserita.

All'inserimento della retromarcia, con tergicristalli inseriti il lunotto si terge una volta.

Rifornire con liquido tergicristalli » pagina 151.

ATTENZIONE

- Per una buona visibilità e una guida sicura è indispensabile che le spazzole tergicristallo siano in perfette condizioni » pagina 50.
- Non utilizzare l'impianto lavacristallo in presenza di basse temperature, se prima non è stato riscaldato il parabrezza. In caso contrario il detergente potrebbe congelarsi sul parabrezza impedendo la visibilità anteriore.

ATTENZIONE

- In presenza di temperature rigide e in inverno, prima di partire, ovvero prima di inserire l'accensione, controllare che le spazzole tergicristallo non siano congelate. L'azionamento del tergicristallo con spazzole gelate può danneggiare sia le spazzole sia il motorino dell'impianto tergicristallo!
- Disinserendo l'accensione con tergicristalli attivati, al reinserimento dell'accensione essi riprendono la tergitura nella medesima modalità. Tra il disinserimento e il reinserimento dell'accensione, i tergicristalli possono bloccarsi in presenza di basse temperature.
- Staccare con attenzione le spazzole gelate dal parabrezza o dal lunotto.
- Prima della marcia togliere la neve e il ghiaccio dai tergicristalli.
- Se non si presta attenzione nel maneggiare i tergicristalli si corre il rischio di danneggiare il parabrezza.
- Per motivi di sicurezza, sostituire le spazzole una o due volte l'anno. Le spazzole possono essere reperite presso un'officina ŠKODA autorizzata.

Avvertenza

- A motore acceso e con temperature esterne inferiori a +10 °C, gli ugelli dell'impianto lavacristalli vengonoriscaldati.
- Il serbatoio del tergicristallo ha una capacità di 3,5 litri. Nelle vetture dotate di impianto lavafari il serbatoio ha una capacità di 5,4 litri.
- Per evitare striature, pulire le spazzole regolarmente con un detergente per cristalli. In presenza di sporco tenace, ad es. resti di insetti, pulire le spazzole tergicristallo con una spugna o un panno.

Azionare impianto tergi-lavacristallo

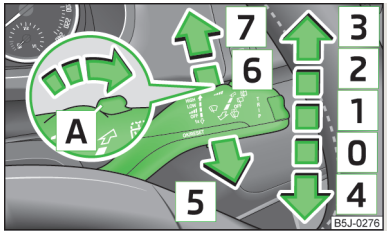

Fig. 30
Leva tergicristallo

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 49.

Tergitura singola

› Per tergere solo **brevemente** il parabrezza spingere la leva nella posizione molleggiata 4.» fig. 30

Tergitura intervallata

› Tirare la leva verso l'alto in posizione 1 » fig. 30.
› Con l'interruttore A impostare la pausa desiderata tra le singole tergiture.

Tergitura lenta

› Tirare la leva verso l'alto in posizione 2 » fig. 30.

Tergitura rapida

› Tirare la leva verso l'alto in posizione 3 » fig. 30.

Tergi-lavacristallo automatico

› Tirare la leva verso il volante in posizione molleggiata 5, » fig. 30l'impianto tergilavacristallo entra subito in funzione.

› Rilasciare la leva. Il lavacristallo si arresta ed i tergicristalli funzionano ancora da 1 a 3 volte (a seconda della durata dello spruzzo).

Tergilunotto

› Abbassare la leva del volante in posizione 6 » fig. 30, il tergilunotto si attiva ogni 6 secondi.

Tergi-lavalunotto automatico

› Portare la leva in posizione molleggiata 7 » fig. 30, l'impianto tergilavacristallo entrano in funzione.
› Rilasciare la leva. Il lavacristallo si arresta ed i tergicristalli funzionano ancora da 1 a 3 volte (a seconda della durata dello spruzzo). **Al rilascio la leva rimane in posizione 6**.

Disinserimento del tergicristallo

› Tirare la leva verso l'alto in posizione 0 » fig. 30.

Impianto lavafari

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 49.

Se i fari anabbaglianti o abbaglianti sono accesi e la leva del tergicristallo viene collocata in posizione 5 » fig. 30, i proiettori saranno brevemente spruzzati. La pulizia dei fari viene effettuata ad ogni quinto azionamento dell'impianto tergicristalli.

Rimuovere dai fari la sporcizia più tenace (come i resti di insetti) a intervalli regolari, ad esempio durante il rifornimento di carburante. Occorre rispettare le seguenti avvertenze » pagina 138, *Vetri dei fari*.

Per assicurare un funzionamento corretto dell'impianto anche d'inverno, togliere la neve accumulatasi sui portaugelli ed eliminare il ghiaccio con uno spray sbrinante.

! ATTENZIONE

Non estrarre manualmente gli ugelli dell'impianto lavafari - pericolo di danneggiamento!

Sostituzione delle spazzole tergicristallo per parabrezza

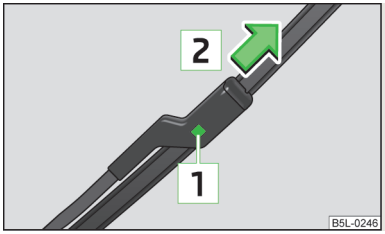

Fig. 31
Spazzole tergicristallo per parabrezza

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 49.

Rimozione delle spazzole tergicristallo

› Togliere i bracci del tergicristallo dal vetro.
› Premere la sicurezza 1 » fig. 31 per sbloccare la spazzola del tergicristallo e quindi estrarla in direzione della freccia 2.

Fissaggio delle spazzole tergicristallo

› Inserire la spazzole tergicristallo sino al suo completo innesto nella battuta.
› Controllare che la spazzola sia fissata correttamente.
› Ripiegare i bracci del tergicristallo sul vetro.

Per una buona visibilità è assolutamente indispensabile che le spazzole siano in perfetto stato. Le spazzole non devono essere imbrattate da polvere, residui di insetti o cera di conservazione.

Strofinando o lubrificando le spazzole si possono lasciare residui di cera sui cristalli nel processo di lavaggio in impianti automatici. Pertanto, dopo ogni **lavaggio automatico**, **ingrassare** con cera di conservazione i labbri delle spazzole.

Sostituire le spazzole tergicristallo del lunotto posteriore - Variante 1

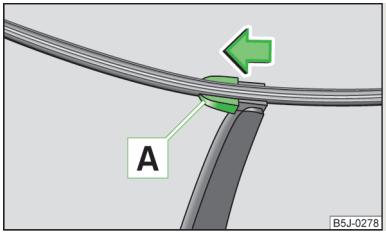

Fig. 32
Spazzole tergicristallo per lunotto

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 49.

Rimozione delle spazzole tergicristallo

› Togliere i bracci del tergicristallo dal vetro e posizionare le » fig. 32spazzole tergicristallo ad angolo retto rispetto al braccio del tergicristallo.
› Tenere il braccio del tergicristallo con una mano sulla parte superiore.
› Con l'altra mano sbloccare la sicurezza A ed estrarre la spazzola del tergicristallo.

Fissaggio delle spazzole tergicristallo

› Montare la spazzola sul braccio e chiudere la sicura A » fig. 32.
› Controllare che la spazzola sia fissata correttamente.
› Ripiegare i bracci del tergicristallo sul vetro.

Sostituire le spazzole tergicristallo del lunotto posteriore - Variante 2

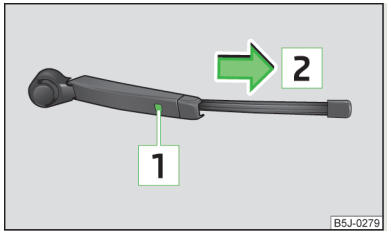

Fig. 33
Spazzole tergicristallo per lunotto

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 49.

Rimozione delle spazzole tergicristallo

› Togliere i bracci del tergicristallo dal vetro e posizionare le » fig. 33spazzole tergicristallo ad angolo retto rispetto al braccio del tergicristallo.
› Tenere il braccio del tergicristallo con una mano sulla parte superiore.
› Con l'altra mano sbloccare la sicurezza 1 ed estrarre la spazzola del tergicristallo in direzione della freccia 2.

Fissaggio delle spazzole tergicristallo

› Inserire la spazzole tergicristallo sino al suo completo innesto nella battuta.
› Controllare che la spazzola sia fissata correttamente.
› Ripiegare i bracci del tergicristallo sul vetro.

Specchietto retrovisore

Specchio interno manuale con posizione antiabbagliamento

Impostazione di base

› Portare in avanti la leva collocata sul bordo inferiore dello specchio.

Posizione antiabbagliamento

› Spingere indietro la leva collocata sul bordo inferiore dello specchio.

Specchio esterno

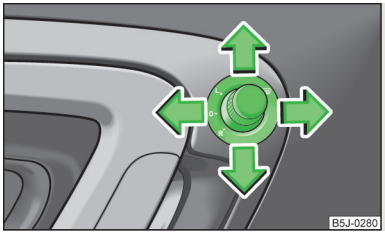

Fig. 34
Interno porta: manopola

Regolare gli specchi retrovisori prima di mettersi in marcia in modo da garantire la vista posteriore.

Riscaldamento specchietti esterni

› Portare la manopola in posizione ⧈ » fig. 34 .

Il riscaldamento degli specchi esterni funziona solo a motore acceso e fino ad una temperatura esterna di +20°C.

Regolazione dello specchietto esterno sinistro

› Portare la manopola in posizione **L** . Il movimento della superficie dello specchio è identico a quello della manopola.

Regolazione dello specchio esterno destro

› Portare la manopola in posizione **R** . Il movimento della superficie dello specchio è identico a quello della manopola.

! ATTENZIONE

- Gli specchi convessi (curvati verso l'esterno) ingrandiscono il campo visivo. Gli oggetti appaiono però più piccoli. Per tale motivo questi specchietti non permettono di stimare con precisione la distanza del veicolo che segue.
- Per determinare la distanza dai veicoli che seguono, utilizzare se possibile lo specchietto retrovisore interno.

i Avvertenza

- Non toccare la superficie degli specchietti esterni quando il riscaldamento è attivo.
- Qualora la regolazione elettrica non dovesse funzionare, è possibile regolare manualmente entrambi gli specchi esterni premendo sul bordo della superficie dello specchio.
- In caso di anomalia della regolazione elettrica degli specchi, rivolgersi a un'officina autorizzata.

Sedili e bagagli

Sedili anteriori

Introduzione al tema

Questo capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

anteriori - Variante 1 ____ 54
Regolazione dei sedili anteriori - Variante 2 ____ 54
Riscaldamento sedili anteriori ____ 54

Regolare il sedile lato guida in modo da poter premere a fondo i pedali con le ginocchia leggermente piegate.

Regolare lo schienale del sedile lato guida in modo da poter raggiungere il punto superiore del volante con le braccia leggermente piegate.

Una corretta regolazione dei sedili è particolarmente importante per:
› poter raggiungere rapidamente e con sicurezza gli elementi di comando;
› mantenere il corpo in una posizione rilassata e non stancante;
› **garantire la massima protezione da parte delle cinture di sicurezza e del sistema airbag.**

ATTENZIONE

- Impostare il sedile del conducente solo a vettura ferma - pericolo di incidente!
- Usare prudenza nel regolare il sedile! Una regolazione disattenta o incontrollata può provocare lesioni da schiacciamento.
- Durante la marcia gli schienali non devono essere troppo reclinati per non compromettere l'azione delle cinture di sicurezza e del sistema airbag - pericolo di lesioni!
- Evitare il trasporto di più persone dei posti a sedere presenti nella vettura.
- Ogni passeggero deve allacciare correttamente la cintura di sicurezza abbinata al sedile. I bambini devono essere assicurati con un sistema di ritenuta idoneo » pagina 123, *Trasporto sicuro dei bambini*.

ATTENZIONE (continua)

- Per garantire la massima sicurezza al conducente e ai passeggeri, regolare sempre i sedili anteriori e tutti i poggiatesta in base alla propria corporatura e allacciare sempre correttamente le cinture di sicurezza.
- Durante la marcia tenere sempre i piedi nell'apposito vano; non poggiare mai i piedi sulla plancia, fuori dal finestrino o sui sedili. Ciò vale in particolar modo per i passeggeri. Una posizione scorretta aumenta il rischio di lesioni in caso di frenata improvvisa o di incidente. In caso di attivazione degli airbag una posizione non corretta può provocare lesioni mortali!
- È importante che il conducente e il passeggero anteriore mantengano una distanza di almeno 25 cm rispettivamente dal volante e dalla plancia. Se non si rispetta questa distanza minima, il sistema airbag non può proteggere - pericolo di morte!
- Non collocare oggetti nel vano piedi, poiché durante le manovre in marcia o le frenate potrebbero finire nella pedaliera. Ciò renderebbe impossibile premere la frizione, frenare o accelerare.
- Non trasportare oggetti sul sedile passeggero, ad eccezione di quelli appositamente previsti (ad es. seggiolino per bambini) - pericolo di incidente!

Avvertenza

All'interno del meccanismo di regolazione per l'inclinazione dello schienale dopo qualche tempo può prodursi un gioco di circa 5 mm.

anteriori - Variante 1

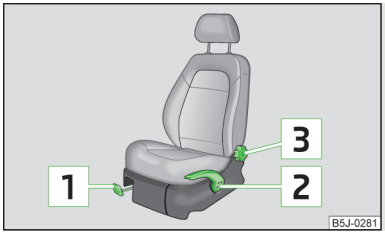

Fig. 35
Elementi di comando sul sedile

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 53.

Regolazione longitudinale del sedile

› Tirare verso l'alto la leva 1 » fig. 35 e spingere contemporaneamente il sedile nella posizione desiderata.
› Rilasciare la leva 1 e fare scorrere il sedile in avanti finché l'elemento di bloccaggio si aggancia in maniera udibile.

Regolazione del sedile in altezza

› Se si desidera sollevare il sedile, tirare la leva 2 verso l'alto o pompare » fig. 35.
› Se si desidera abbassare il sedile, premere la leva 2 verso il basso o pompare.

Regolazione dell'inclinazione dello schienale

› Sollevarsi dallo schienale (non appoggiarsi) e ruotare la manopola 3 per impostare l'inclinazione dello schienale » fig. 35.

Regolazione dei sedili anteriori - Variante 2

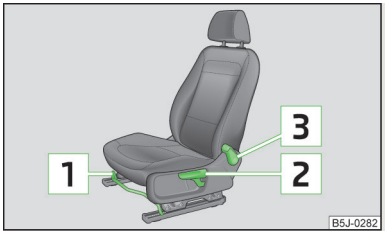

Fig. 36
Elementi di comando sul sedile

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 53.

Regolazione longitudinale del sedile

› Tirare verso l'alto (nella parte centrale) la leva 1 » fig. 36 e spingere contemporaneamente il sedile nella posizione desiderata.
› Rilasciare la leva 1 e fare scorrere il sedile in avanti finché l'elemento di bloccaggio si aggancia in maniera udibile.

Regolazione del sedile in altezza

› Se si desidera sollevare il sedile, tirare la leva 2 verso l'alto o pompare » fig. 36.
› Se si desidera abbassare il sedile, premere la leva 2 verso il basso o pompare.

Regolazione dell'inclinazione dello schienale

› Sbloccare l'inclinazione del sedile (senza appoggiarsi), tirare la leva 3 all'indietro e quindi regolare con la schiena l'inclinazione desiderata dello schienale» fig. 36.
› Una volta rilasciata la leva 3, lo schienale resterà nella posizione impostata.

Riscaldamento sedili anteriori

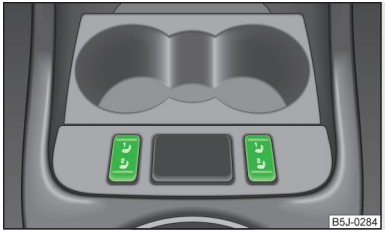

Fig. 37
Interruttore a leva per riscaldamento del sedile anteriore

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 53.

I cuscini e gli schienali dei sedili anteriori possono essere riscaldati elettricamente.

› Premendo l'interruttore a bilico nella posizione **1** o **2** si inserire il riscaldamento del sedile anteriore al 25% o al 100% della potenza » fig. 37.
› Per disinserire il riscaldamento portare l'interruttore a bilico nella posizione orizzontale.

ATTENZIONE

In caso di sensazione limitata di dolore e/o calore del conducente o del passeggero, ad es. mediante l'applicazione di una medicazione, paralisi o malattia cronica (ad es. diabete), si consiglia di rinunciare all'uso del riscaldamento supplementare del sedile. Può portare ad ustioni difficilmente rimediabili sulla schiena, natiche e gambe. Se ciò nonostante si vuole usufruire del riscaldamento sedile consigliamo in caso di lunghi viaggi, di effettuare delle pause, in modo che il corpo non venga sottoposto a sollecitazioni durante la marcia. Per valutare la reale situazione rivolgersi ad un medico curante.

ATTENZIONE

- Per non danneggiare gli elementi del riscaldamento sedili, evitare di puntare le ginocchia sui sedili o di esercitare in altro modo su di essi una pressione localizzata in un punto ristretto.
- Se sui sedili non ci sono passeggeri o si trovano oggetti fissati o depositati, come ad es. un seggiolino per bambini, una borsa o simili, non utilizzare il riscaldamento del sedile. In caso contrario si può verificare un guasto degli elementi termici del riscaldamento sedile.
- Non usare liquidi per pulire i sedili » pagina 140.

Avvertenza

- Il riscaldamento del sedile deve essere inserito solo con motore in funzione. In tal modo la capacità della batteria viene salvaguardata.
- Se la tensione di bordo cala, il riscaldamento dei sedili viene disattivato automaticamente per garantire una sufficiente quantità di energia elettrica per la gestione del motore » pagina 155, *Disattivazione automatica delle utenze*.

Poggiatesta

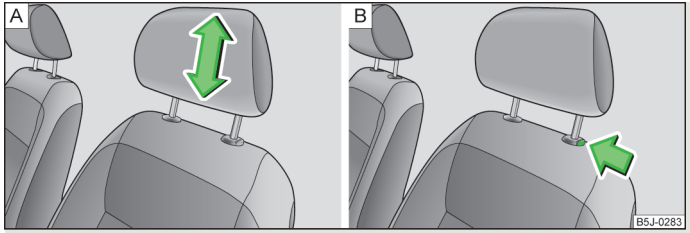

Fig. 38 **Poggiatesta: Montaggio/Smontaggio**

Regolazione in altezza

› Afferrare i poggiatesta lateralmente con le due mani e quindi farli scorrere verso l'alto per la distanza desiderata » fig. 38 - A.
› Se si desidera fare scivolare verso il basso i poggiatesta, premere con una mano il tasto di sicurezza » fig. 38 - B e mantenerlo premuto, mentre la mano sposta il poggiatesta verso il basso.

Smontaggio e montaggio dei poggiatesta

› Estrarre il poggiatesta dallo schienale sino alla fine della corsa.
› Premere il tasto sicurezza nella direzione indicata dalla freccia » fig. 38 - B ed estrarre i poggiatesta.
› Per il rimontaggio, infilare il poggiatesta nello schienale fino ad avvertire lo scatto in maniera udibile del tasto di sicurezza.

L'effetto protettivo ottimale si ottiene quando il bordo superiore del poggiatesta si trova all'incirca alla stessa altezza della parte superiore del capo.

I poggiatesta vanno regolati in base alla statura. Una corretta regolazione dei poggiatesta offre, insieme con le cinture di sicurezza, un'efficace protezione.» pagina 109

ATTENZIONE

- Per offrire un'efficace protezione agli occupanti della vettura in caso di incidente, i poggiatesta devono essere regolati correttamente.
- Non utilizzare mai la vettura se si sono rimossi i rivestimenti interni delle porte - pericolo di lesioni!
- Se i sedili posteriori sono occupati, i poggiatesta posteriori non possono essere regolati nella posizione inferiore.

sedili posteriori

Ribaltamento schienale

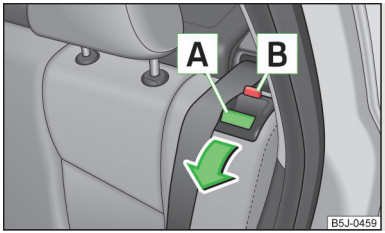

Fig. 39
Sbloccaggio dello schienale

Il vano del bagagliaio può essere ampliato tramite il ribaltamento dello schienale. Per i veicoli con sedili posteriori divisi, in funzione delle necessità è possibile ribaltarli anche singolarmente.

Ribaltamento schienale

› Prima del ribaltamento dei sedili posteriori, adattare la posizione dei sedili anteriori, in maniera tale che non siano danneggiati dai sedili posteriori ribaltati.
› Premere il tasto di sicurezza A lo schienale del sedile sarà sbloccato e potrà essere inclinato in avanti » fig. 39.
› Estrarre il poggiatesta dallo schienale.
› Ripiegare completamente lo schienale del sedile.

Ribaltare indietro lo schienale

› Inserire i poggiatesta nello schienale leggermente sollevato.
› Successivamente ribaltare indietro lo schienale sino ad innestare in posizione il pulsante di bloccaggio - verificare l'innesto in posizione tirando lo schienale » !.
› Accertarsi che la sicura rossa B sia coperta.

ATTENZIONE

- Dopo aver ribaltato indietro il divano posteriore la cintura e la fibbia della cintura devono trovarsi nella posizione originaria, ovvero pronte per l'uso.
- Gli schienali devono essere innestati saldamente in modo che in caso di frenate improvvise nessun oggetto presente nel bagagliaio possa scivolare nell'abitacolo - pericolo di infortunio.
- Accertarsi che gli schienali dei sedili posteriori siano correttamente fissati. Solo allora la cintura a tre punti del sedile centrale può adempiere appieno alla propria funzione.

ATTENZIONE

Fare attenzione durante l'azionamento degli schienali dei sedili posteriori a non danneggiare le cinture di sicurezza In nessun caso le cinture di sicurezza posteriori devono essere bloccate dagli schienali dei sedili posteriori ribaltati.

Avvertenza

Se l'alloggiamento della parete divisoria è inserito, dapprima sarà ribaltato lo schienale sinistro e poi quello destro.

Ripiegare e smontare i cuscini dei sedili

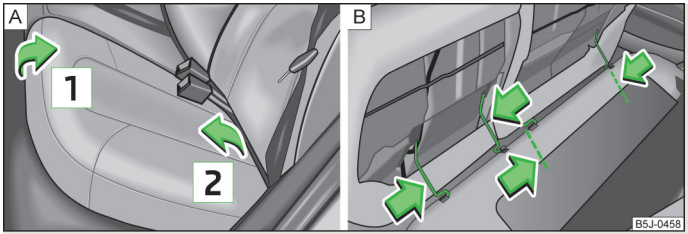

Fig. 40 **Ripiegare e smontare i cuscini**

Il volume del vano di carico può essere aumentato ripiegando e smontando i cuscini posteriori.

Ribaltamento dei sedili

› Sollevare il cuscino nel senso della freccia 1 e » fig. 40 ribaltarla in avanti nella direzione della freccia 2.

Smontaggio

› Ribaltare il cuscino del sedile.
› Premere la staffa in metallo in direzione della freccia » fig. 40-B ed estrarre il cuscino dal supporto.

Montaggio

› Premere la staffa in metallo in direzione della freccia » fig. 40-B ed estrarre il cuscino dal supporto.
› Riportare i sedili posteriori nella posizione di partenza.

Inserire i poggiatesta nei cuscini

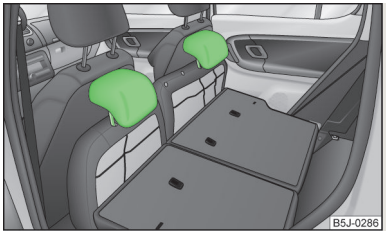

Fig. 41
Sedili posteriori: Innesto poggiatesta nei sedili

I poggiatesta potranno essere inseriti nelle corrispondenti aperture dei cuscini ribaltati » fig. 41.

Bagagliaio

Introduzione al tema

Questo capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

Veicoli della categoria N1 58
Elementi di fissaggio 58
Gancio ripiegabile 59
Reti di fissaggio 59
Vano bagagli 59
Ulteriori posizioni della cappelliera 60
Cappelliera avvolgibile (Combi) 60

Per un buon comportamento su strada della vettura prestare attenzione a quanto segue:

› I pesi devono essere ripartiti nella misura più uniforme possibile.
› collocare gli oggetti pesanti il più possibile in avanti;
› Fissare i bagagli agli appositi occhielli o con la rete di sicurezza.» pagina 58.

In caso di impatto gli oggetti piccoli e leggeri ricevono un'energia cinetica talmente alta che possono causare gravi lesioni. L'entità dell'energia cinetica dipende dalla velocità di marcia e dal peso dell'oggetto. La velocità di marcia è il fattore più determinante.

Esempio: un oggetto non fissato con un peso di 4,5 kg riceve in caso di impatto frontale a 50 km/h un'energia pari a 20 volte il suo peso. Ciò significa che „si genera" una forza-peso di circa 90 kg. Sicuramente non è difficile immaginare quali lesioni può provocare questo „proiettile" che vola all'interno dell'abitacolo quando colpisce uno degli occupanti.

ATTENZIONE

- Impilare gli oggetti nel bagagliaio e fissarli agli appositi occhielli mobili.
- In caso di manovre improvvise o di incidente, gli oggetti sciolti all'interno dell'abitacolo possono volare in avanti e ferire gli occupanti o altri utenti della strada. Questo pericolo aumenta ancora di più quando gli oggetti volanti vengono colpiti da un airbag che si attiva. In questo caso gli oggetti colpiti possono ferire gli occupanti - pericolo di morte.
- Tenere presente che, se si trasportano oggetti pesanti, lo spostamento del baricentro altera le caratteristiche di marcia - pericolo di incidente! Per tale motivo occorre adattare la velocità e lo stile di guida al carico.
- Se i bagagli o altri oggetti vengono fissati agli occhielli di ancoraggio con cavi inadeguati o danneggiati, in caso di frenate improvvise o incidenti possono verificarsi lesioni. Per evitare che i bagagli possano essere proiettati in avanti, utilizzare sempre cinghie di ancoraggio adeguate che possano essere fissate con sicurezza agli occhielli.
- I bagagli devono essere sistemati in modo tale che nessun oggetto possa scivolare in avanti in caso di manovre e frenate improvvise - pericolo di lesioni!

ATTENZIONE (continua)

- In caso di trasporto di oggetti pericolosi appuntiti fissati nel bagagliaio ampliato mediante ribaltamento dei sedili posteriori, prestare attenzione assolutamente a garantire adeguata sicurezza per le persone sedute sugli altri sedili posteriori» pagina 110, *Posizione corretta dei passeggeri sui sedili posteriori*.
- Se i sedili posteriori accanto al sedile ribaltato sono occupati, prestare la massima attenzione alla sicurezza, ad es. sistemando il carico da trasportare in modo tale che il ribaltamento all'indietro del sedile venga impedito in caso di collisione dalla parte posteriore.
- Non viaggiare mai con il portellone posteriore accostato o completamente aperto, poiché i gas di scarico potrebbero penetrare nell'abitacolo - Pericolo di avvelenamento!
- Non superare mai i carichi ammessi sugli assali e il peso totale ammesso della vettura - pericolo di incidente!
- Non trasportare mai persone all'interno del bagagliaio!

ATTENZIONE

Assicurarsi che gli oggetti sistemati sulla cappelliera non possano danneggiare i filamenti del lunotto termico.

Avvertenza

La pressione di gonfiaggio dei pneumatici deve essere adeguata in funzione del carico » pagina 157, *Durata pneumatici*.

Veicoli della categoria N1

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza a pagina 57.

Nei veicoli della categoria N1, che non sono dotati di una griglia protettiva, per il fissaggio del carico si deve utilizzare un set di ancoraggio conforme alla norma EN 12195 (1 - 4).

Elementi di fissaggio

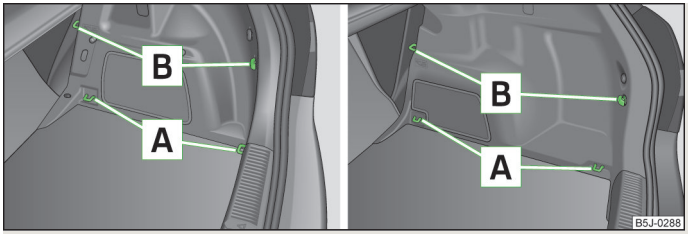

Fig. 42 **Bagagliaio: Occhielli e elementi di fissaggio**

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza a pagina 57.

Nel bagagliaio sono presenti i seguenti elementi di fissaggio.

A Occhielli mobili per il fissaggio di oggetti e reti di sicurezza.
B Elementi di fissaggio solo per il fissaggio reti di sicurezza.

ATTENZIONE

Il carico massimo consentito per gli occhielli mobili è di 3,5 kN (350 kg).

Avvertenza

Gli occhielli di ancoraggio anteriori superiori si trovano dietro lo schienale ripiegabile del divano posteriore » fig. 42.

Gancio ripiegabile

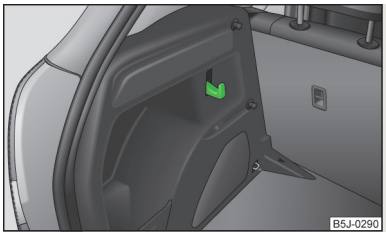

Fig. 43
Bagagliaio: ganci ripiegabili

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 57.

Su entrambi i lati del bagagliaio si trova un gancio ripiegabile per il fissaggio di piccoli bagagli, come borse e simili » fig. 43.

! ATTENZIONE

I ganci per borse possono sopportare un carico massimo di 7,5 kg ciascuno.

Reti di fissaggio

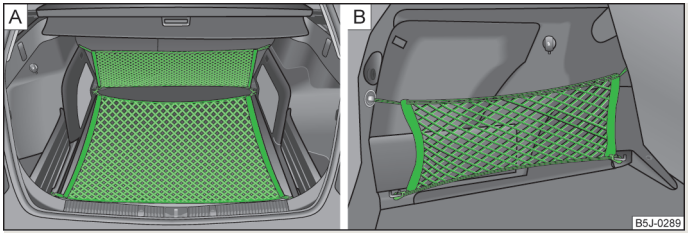

Fig. 44 **Rete portaoggetti: tasca trasversale doppia, rete portaoggetti / tasche longitudinali doppie**

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 57.

Esempi di fissaggio per la rete di fissaggio come tasca trasversale, rete portaoggetti» fig. 44 - A e tasca longitudinale » fig. 44 - B.

! ATTENZIONE

Il carico massimo delle reti laterali è di 1,5 kg. Oggetti più pesanti non vengono trattenuti a sufficienza - pericolo di lesioni e di danneggiamento della rete!

! ATTENZIONE

Non collocare nelle reti oggetti dagli angoli taglienti - Pericolo di danneggiamento della rete.

Vano bagagli

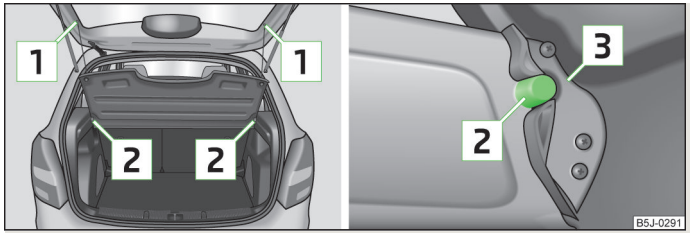

Fig. 45 **Smontaggio della cappelliera**

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 57.

Se si desidera trasportare bagagli ingombranti, all'occorrenza è possibile smontare la cappelliera.

smontaggio della copertura

› Sganciare i nastri di ritegno 1 » fig. 45.
› Estrarre la copertura dai supporti 2 battendo leggermente il lato posteriore della copertura nell'area compresa tra i due supporti.

Montaggio della copertura

› Collocare il coperchio sulle superfici del rivestimento laterale.
› Gli alloggiamenti sulla copertura 3 devono essere innestati nei supporti del rivestimento laterale 2.

› Battendo leggermente sul lato superiore della copertura, nell'area compresa tra i supporti, innestare la cappelliera stessa.
› Appendere i nastri di fissaggio 1 allo sportello bagagliaio.

ATTENZIONE

Non depositare oggetti sulla cappelliera che in caso di brusca frenata o di collisione mettano in pericolo l'incolumità degli occupanti della vettura.

ATTENZIONE

Quando si chiude il portellone posteriore è possibile che la cappelliera o il rivestimento laterale si pieghino o di danneggino se maneggiati in maniera non appropriata. Osservare le seguenti indicazioni.
- Gli alloggiamenti della copertura 3 devono essere innestati nei supporti del rivestimento laterale 2.
- Il volume caricato non può superare il livello della cappelliera.
- La copertura non può essere angolata in posizione aperta nella guarnizione del cofano bagagliaio.
- Nella fessura che si viene a formare tra la copertura aperta e lo schienale non deve trovarsi alcun oggetto.

Avvertenza

Nell'aprire il portellone si solleva anche la cappelliera.

Ulteriori posizioni della cappelliera

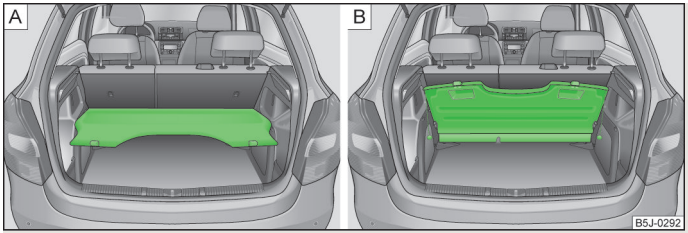

Fig. 46 **Cappelliera: impilata in posizione ribassata/dietro i sedili posteriori**

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza a pagina 57.

La cappelliera può essere montata nelle seguenti posizioni:

› nella posizione inferiore sugli elementi di sostegno » fig. 46 - A » ;
› dietro i sedili posteriori » fig. 46 - B.

ATTENZIONE

In questa posizione » fig. 46 - A la cappelliera può reggere oggetti di peso massimo sino a 2,5 kg.

Cappelliera avvolgibile (Combi)

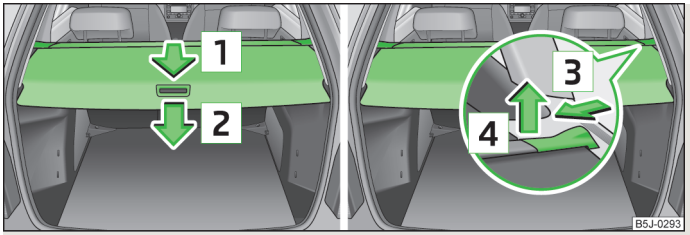

Fig. 47 **Bagagliaio: cappelliera avvolgibile / estrazione della cappelliera avvolgibile**

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza a pagina 57.

Estrazione

› Estrarre la cappelliera avvolgibile seguendo la direzione indicata dalla freccia 1 sino all'arresto in posizione sicura.» fig. 47

Arrotolamento

› Premere la copertura nell'area presa seguendo la direzione della freccia 2; la copertura si avvolgerà automaticamente.

Smontaggio

› Per trasportare oggetti più voluminosi è possibile smontare la cappelliera completamente avvolta, premendo sul lato della barra trasversale in direzione della freccia 3 e quindi estrarre la copertura con un movimento in direzione della freccia 4.

ATTENZIONE

Non depositare oggetti sulla cappelliera avvolgibile.

Piano di carico variabile nel bagagliaio (combi)

Informazioni introduttive

Il piano di carico variabile facilita la sistemazione di carichi ingombranti.

ATTENZIONE

Il carico massimo del piano di carico variabile è di 75 kg.

Avvertenza

Lo spazio sotto il piano di carico variabile può essere utilizzato per riporre gli oggetti.

Ripartizione del bagagliaio con il piano di carico variabile

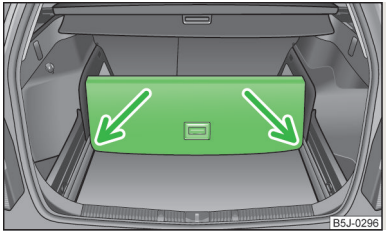

Fig. 48
Ripartizione del bagagliaio con il piano di carico variabile

› Sollevare la parte con il supporto e quindi fissarla facendola scivolare all'interno delle scanalature contrassegnate dalle frecce » fig. 48.

Smontaggio del piano di carico variabile

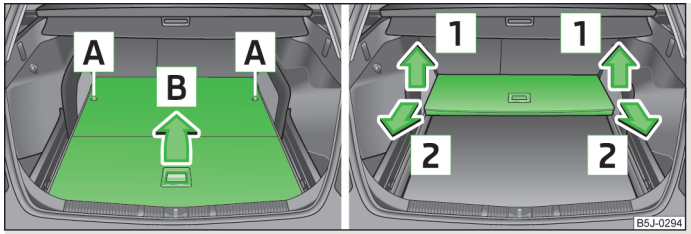

Fig. 49 **ripiegamento / estrazione del piano di carico variabile**

Smontaggio del piano di carico variabile

› Ruotando il dado di sicurezza A di circa 180° verso sinistra si sbloccherà il piano di carico variabile » fig. 49.
› Ripiegare il piano di carico variabile spostandolo in direzione della freccia B.
› Ribaltare il piano di carico variabile nella direzione indicata dalla freccia 1 » fig. 49 ed estrarlo nella direzione indicata dalla freccia 2 » fig. 49.

Montaggio del piano di carico variabile

› Posizionare il piano di carico variabile ripiegato sulle guide.
› Ripiegare il piano di carico variabile.
› Ruotando il dado di sicurezza A di circa 180° verso destra il piano di carico variabile si bloccherà.

ATTENZIONE

Durante il montaggio del piano di carico variabile, verificare che le guide di supporto e il piano di carico variabile siano correttamente fissati. In caso contrario, i passeggeri possono riportare lesioni.

Smontaggio delle guide

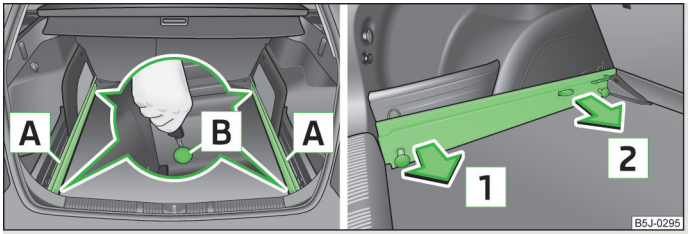

Fig. 50 **sgancio dei punti di fissaggio / rimozione delle guide**

Smontaggio delle guide

› Allentare i punti di fissaggio B sulle guide di supporto utilizzando » fig. 50la chiave oppure con un cacciavite piatto.
› Afferrare la guida A in posizione 1 e allentare tirando nella direzione indicata dalla freccia. Per facilitare lo smontaggio, è possibile estrarre gli scomparti del bagagliaio » pagina 72, *Scomparti nel bagagliaio*.
› Afferrare la guida A in posizione 2, allentare tirando nella direzione indicata dalla freccia ed estrarre.
› Durante lo smontaggio delle guide sull'altro lato del bagagliaio, procedere allo stesso modo.

Montaggio delle guide

› Applicare le guide sui lati del bagagliaio.
› Premere su ogni guida i due punti di fissaggio B » fig. 50sino all'arresto.
› Tirare per verificare il fissaggio delle guide.

! ATTENZIONE

Durante il montaggio del piano di carico variabile, verificare che le guide di supporto e il piano di carico variabile siano correttamente fissati. In caso contrario, i passeggeri possono riportare lesioni.

Rete di separazione (Combi)

Introduzione al tema

Questo capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

Utilizzare la rete di separazione dietro i sedili posteriori. 63
Utilizzare la rete di separazione dietro i sedili anteriori. 63
Smontaggio e montaggio dell'alloggiamento rete di separazione 64

! ATTENZIONE

- Dopo aver ribaltato indietro il divano posteriore la cintura e la fibbia della cintura devono trovarsi nella posizione originaria, ovvero pronte per l'uso.
- Gli schienali dei sedili posteriori devono essere innestati saldamente in modo che in caso di frenate improvvise nessun oggetto presente nel bagagliaio possa scivolare in avanti - pericolo di infortunio!
- Accertarsi che gli schienali dei sedili posteriori siano correttamente fissati. Solo allora la cintura a tre punti del sedile centrale può adempiere appieno alla propria funzione.
- Accertarsi che la barra trasversale sia inserita negli alloggiamenti C » fig. 51o » fig. 52in posizione anteriore!

Utilizzare la rete di separazione dietro i sedili posteriori.

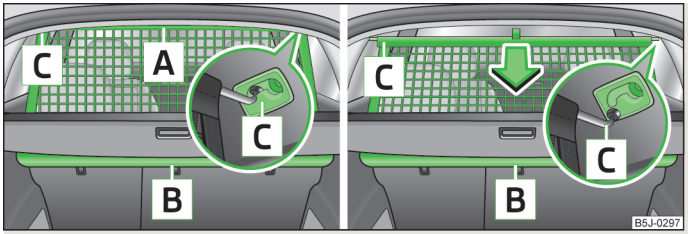

Fig. 51 **Estrazione della rete di separazione / avvolgimento**

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 62.

Estrazione

› Aprire la porta posteriore destra.
› Ripiegare leggermente in avanti lo schienale, per consentire l'accesso ed estrarre la rete di separazione.
› Tirare la rete di separazione dalla linguetta A » fig. 51estraendola dall'alloggiamento B, in direzione dei supporti C.
› Inserire la barra trasversale in uno degli alloggiamenti C e poi spingerla in avanti.
› Nello stesso modo inserire la barra trasversale sull'altro lato della vettura, nell'alloggiamento C.
› Successivamente ribaltare indietro lo schienale sino ad innestare in posizione il pulsante di bloccaggio - verificare l'innesto in posizione tirando lo schienale.

Arrotolamento

› Tirare leggermente la barra trasversale prima da un lato e poi dall'altro all'indietro, estraendola quindi dagli alloggiamenti C.» fig. 51
› **Tenere** la barra trasversale in modo tale da consentire l'avvolgimento della rete all'interno dell'alloggiamento B , lentamente e senza che si procurino dei danni.

Se si desidera utilizzare l'intero bagaglio, all'occorrenza è possibile smontare la cappelliera » pagina 60.

Utilizzare la rete di separazione dietro i sedili anteriori.

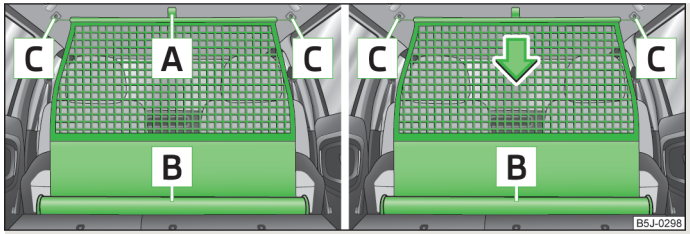

Fig. 52 **Estrazione della rete di separazione / avvolgimento**

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 62.

Estrazione

› Aprire la porta posteriore destra.
› Ripiegare i cuscini e gli schienali.
› Tirare la rete di separazione dalla linguetta A » fig. 52estraendola dall'alloggiamento B, in direzione dei supporti C.
› Inserire la barra trasversale in uno degli alloggiamenti C e poi spingerla in avanti.
› Nello stesso modo inserire la barra trasversale sull'altro lato della vettura, nell'alloggiamento C.

Arrotolamento

› Tirare leggermente la barra trasversale prima da un lato e poi dall'altro all'indietro, estraendola quindi dagli alloggiamenti C.» fig. 52
› **Tenere** la barra trasversale in modo tale da consentire l'avvolgimento della rete all'interno dell'alloggiamento B , lentamente e senza che si procurino dei danni.
› Riportare i sedili posteriori nella posizione di partenza.

Smontaggio e montaggio dell'alloggiamento rete di separazione

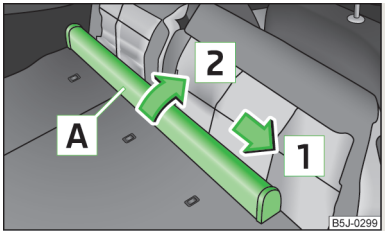

Fig. 53
Sedili posteriori: alloggiamento rete di separazione

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 62.

Smontaggio

› Aprire la porta posteriore destra.
› Ripiegare i cuscini e gli schienali. Procedere dapprima con lo schienale sinistro, quindi con quello destro.
› Fare scorrere l'alloggiamento della parete divisoria A » fig. 53 in direzione della freccia 1 ed estrarlo dall'alloggiamento nello schienale di destra in direzione della freccia 2.

Montaggio

› Inserire le sezioni di attacco dell'alloggiamento della rete di separazione nelle corrispondenti sedi dello schienale dei sedili posteriori.
› Spingere l'alloggiamento rete di separazione fino a battuta agendo in senso contrario alla direzione della freccia 1.
› Riportare i sedili posteriori nella posizione di partenza.

Portabiciclette nel bagagliaio

Introduzione al tema

Questo capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

Montaggio della traversa 64
Montaggio del portabiciclette 65
Inserimento della bicicletta nel portabiciclette 65
Assicurare la stabilità delle biciclette con una cinghia 66

ATTENZIONE

Se si trasportano le biciclette nel bagagliaio fare attenzione alla sicurezza delle persone trasportate.

ATTENZIONE

Le biciclette devono essere maneggiate con cautela - pericolo di danneggiamento della vettura!

Montaggio della traversa

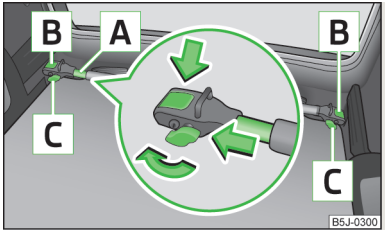

Fig. 54
Montaggio della traversa

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 64.

› Estrarre la cappelliera avvolgibile » pagina 60; se necessario si consiglia di togliere anche la rete di separazione » pagina 64.
› Estrarre i poggiatesta dagli schienali e ripiegare gli schienali » pagina 56.
› Allentare le viti di sicurezza C ed estrarli lettermente; in questo modo i supporti » fig. 54 B saranno sbloccati.
› Mettere la traversa A con la parte fissa sull'occhiello di ancoraggio sinistro e poi la parte estraibile della traversa A sull'occhiello di ancoraggio destro.
› Premere i supporti B sino a quando saranno bloccati in posizione e quindi fissare le viti di sicurezza C.
› Controllare tirando il fissaggio della traversa.

Montaggio del portabiciclette

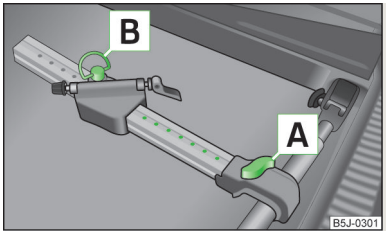

Fig. 55
Montaggio del portabiciclette

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 64.

› Collocare sulla traversa il portabiciclette sbloccato.
› Estrarre leggermente la vite A » fig. 55 e quindi spingere il longherone (elemento di alluminio) nella traversa sino a quando si innesta nel supporto.
› Ruotare la vite A nel dado.
› Allentare la vite B sul lato scorrevole del portabiciclette e quindi estrarre la vite.
› Impostare la parte scorrevole del telaio, in funzione delle dimensioni delle bicicletta, portandolo in una posizione tale per cui la bicicletta non vada a toccare il portellone bagagliaio. Consigliamo di collocare l'elemento scorrevole del telaio in maniera tale che tra la vite A e l'elemento scorrevole siano visibili 7 fori.
› Inserire e serrare la vite B nella posizione desiderata.

Inserimento della bicicletta nel portabiciclette

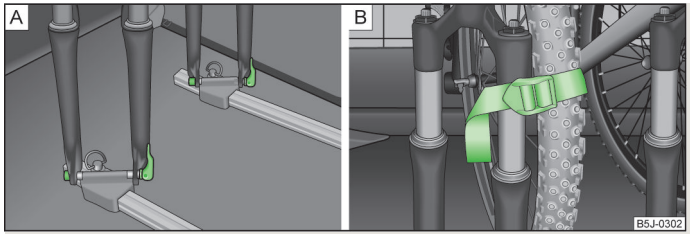

Fig. 56 **Inserire la bicicletta / Esempio di fissaggio della ruota anteriore**

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 64.

› Prima di fissare la bicicletta, sarà necessario smontare la ruota anteriore.
› Allentare l'unità di serraggio rapido sull'asse di fissaggio del portabiciclette e quindi regolare la larghezza della forcella.
› Posizionare la forcella della bicicletta e fissarla con l'unità di serraggio rapido » fig. 56 - A.
› Portare in avanti il pedale sinistro della bicicletta, in maniera tale da fissare più agevolmente la ruota anteriore.
› Allentare la vite A e quindi fare scorrere verso sinistra il portabiciclette con la bicicletta fissata, in maniera tale che tra sterzo e il finestrino laterale del bagagliaio collidano» fig. 55.
› Abbassare con cautela il portellone bagagliaio, senza abbandonarlo; verificare se tra il manubrio della bicicletta e il lunotto sia presente uno spazio sufficiente. Se necessario, regolare la posizione dell'elemento scorrevole del portabiciclette, in maniera tale da evitare urti » pagina 65.
› Se possibile, inserire la ruota anteriore smontata tra il pedale sinistro e il telaio della biciceltta stessa e quindi fissare con una cinghia sulla forcella anteriore » fig. 56 - B o a uno degli elementi di fissaggio.
› Il montaggio del secondo supporto e il fissaggio della bicicletta avvengono in maniera analoga.

Assicurare la stabilità delle biciclette con una cinghia

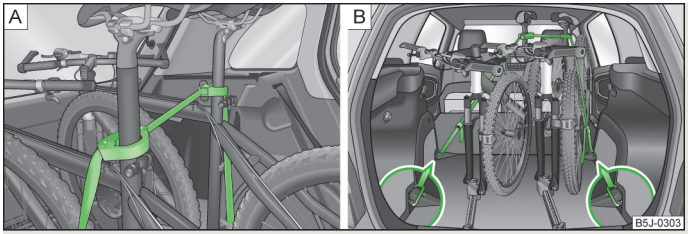

Fig. 57 **Fissaggio sicuro delle biciclette**

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 64.

› Per allentare la parte di gomma della fascetta, comprimere entrambi i componenti ed aprire la fascetta.
› Collocare la fascetta con l'elemento in gomma in avanti (nella direzione di marcia) quanto più possibile sotto il supporto della sella e quindi chiuderla » fig. 57 - A.
› In caso di trasporto di due biciclette, tendere la cinghia » fig. 57 - A tra le selle, facendo in modo di avvicinare le due biciclette.
› Attaccare i ganci a moschettone posti alle estremità della cinghia negli occhielli mobili dietro i sedili posteriori» fig. 57 - B.
› Tirare quindi la cinghia da entrambi i lati, l'uno dopo l'altro, tramite le cinghie di tensione.
› Se necessario sarà possibile correggere successivamente la posizione delle biciclette nella vettura.

Portapacchi sul tetto

Introduzione al tema

Questo capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

Punti di fissaggio 67
Carico sul tetto 67

ATTENZIONE

- Il carico sul portabagagli deve essere fissato saldamente - pericolo di incidente!
- Fermare sempre in modo ordinato i bagagli con occhielli di ancoraggio o cinghie di tipo adeguato e perfettamente funzionanti.
- Il carico sul portabagagli deve ripartito in maniera equilibrata.
- Nel trasporto di oggetti pesanti o di grandi dimensioni sul portabagagli su tetto le caratteristiche di marcia cambiano a causa dello spostamento del baricentro e della maggiore resistenza all'aria - pericolo di incidente! Pertanto adattare lo stile di guida e la velocità alle condizioni effettive.
- Evitare frenate brusche e improvvise.
- Adeguare la velocità di marcia alle condizioni stradali, di visibilità, atmosferiche e del traffico.
- In nessun caso è ammesso superare il carico su tetto ammesso, i carichi sugli assi ammessi e il peso totale ammesso della vettura - pericolo di incidente!

ATTENZIONE

- Utilizzare esclusivamente portabagagli omologati da ŠKODA.
- I danni causati alla vettura dall'uso di altri sistemi portabagagli o dal montaggio non conforme delle barre di base non sono coperti da garanzia. Pertanto occorre agire nel rispetto delle istruzioni di montaggio fornite per il sistema portabagagli.
- Sulle vetture con tetto apribile-sollevabile elettrico fare attenzione che il tettuccio non vada ad urtare il carico sul tetto.
- Prestare attenzione che il portellone aperto non urti contro il carico sul tetto.
- L'altezza della vettura cambia dopo il montaggio del portapacchi e il fissaggio del carico sopra di esso. Considerare la variata altezza della vettura in caso di particolari limitazioni, ad es. nei sottopassaggi e nei garage.
- Smontare sempre il portabagagli prima di entrare nei tunnel degli autolavaggi.
- Assicurarsi che l'antenna sul tetto non sia ostacolata dal carico fissato sul portapacchi.

Per il rispetto dell'ambiente

La maggiore resistenza all'aria fa aumentare il consumo di carburante.

Avvertenza

Se la vettura non viene equipaggiata in fabbrica con un portapacchi, è possibile acquistarlo in un secondo momento come ricambio originale ŠKODA

Punti di fissaggio

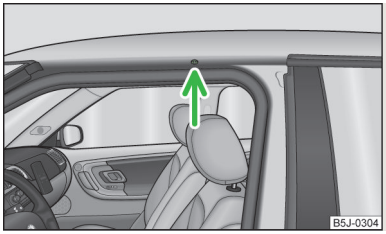

Fig. 58
Punti di fissaggio per barre di base

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 66.

Effettuare il montaggio e lo smontaggio secondo le istruzioni allegate.

ATTENZIONE

Osservare le avvertenze per il montaggio e lo smontaggio contenute nelle istruzioni allegate.

Avvertenza

In caso di aspetti non chiari o problemi, rivolgersi a un'officina autorizzata.

Carico sul tetto

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 66.

Non superare il carico ammesso sul tetto (incluso il portapacchi) di **75 kg** ed il peso totale ammesso della vettura.

Se si utilizza un portapacchi di portata inferiore non è possibile sfruttare completamente il carico sul tetto ammesso. In tale caso il carico sul portabagagli non deve superare il peso massimo indicato nelle istruzioni di montaggio.

Portalattine

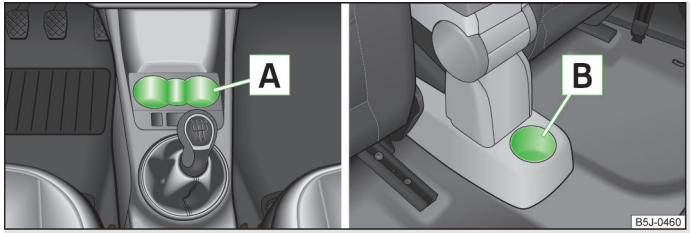

Fig. 59 **portalattine**

Nelle sedi sagomate A » fig. 59 trovano posto due lattine.

Nelle sedi sagomate B trova posto una lattina.

ATTENZIONE

- Non collocare mai bibite calde nel portalattine. Durante la marcia il liquido caldo potrebbe fuoriuscire - pericolo di ustioni!
- Non utilizzare bicchieri in materiale non infrangibile (es. vetro, porcellana). In caso d'incidente gli occupanti della vettura potrebbero ferirsi.

ATTENZIONE

Durante la marcia non lasciare bibite aperte nel portalattine. Ad es. durante una frenata potrebbero versarsi e danneggiare i componenti elettrici o l'imbottitura dei sedili.

Posacenere

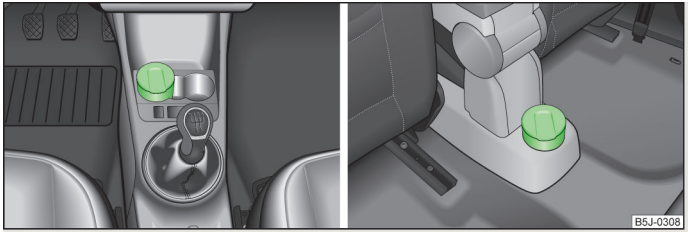

Fig. 60 **Consolle centrale: Posacenere anteriore / posteriore**

Estrazione del posacenere
› Estrarre il posacenere tirando » fig. 60 verso l'alto.

Inserimento del posacenere
› Inserire il posacenere verticalmente.

ATTENZIONE

Non depositare mai oggetti infiammabili nel posacenere - pericolo di incendio!

ATTENZIONE

Quando si estrae il portacenere non afferrarlo per il coperchio - pericolo di rottura.

Accendisigari, presa da 12 Volt

Accendisigari

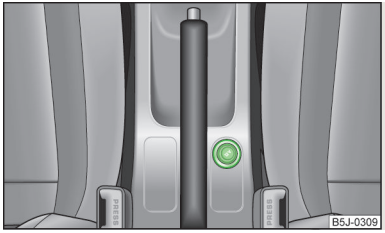

Fig. 61
Consolle centrale: Accendisigari

Utilizzo dell'accendisigari
› Premere il pulsante dell'accendisigari » fig. 61.
› Attendere che il pulsante scatti fuori.
› Estrarre subito l'accendisigari e utilizzarlo.
› Inserire nuovamente l'accendisigari nella presa.

ATTENZIONE

- Usare l'accendisigari con prudenza! L'utilizzo non corretto dell'accendisigari può causare ustioni.
- L'accendisigari funziona anche ad accensione disinserita e con la chiave estratta dal blocchetto di accensione. Non lasciare mai i bambini da soli a bordo della vettura.

Avvertenza

- L'apertura dell'accendisigari può essere utilizzata anche come presa da 12 volt per altre utenze elettriche» pagina 69, *Presa da 12 volt*.
- Altre informazioni » pagina 164, *Accessori, modifiche e sostituzione componenti*.

Presa da 12 volt

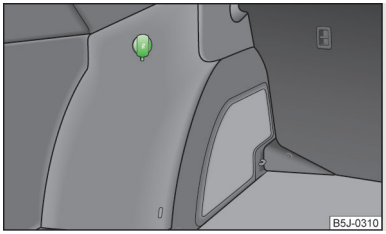

Fig. 62
Bagagliaio: Presa di corrente

Vista dalle prese da 12 volt
Nella consolle centrale anteriore» fig. 61.

Nel bagagliaio » fig. 62.

Utilizzo della presa:
› Estrarre il coperchio della presa e/o dell'accendisigari e aprire il coperchio della presa.
› Inserire la spina dell'utenza nella presa.

Altre informazioni » pagina 164, *Accessori, modifiche e sostituzione componenti*.

ATTENZIONE

- L'utilizzo non corretto della presa da 12 volti e degli accessori elettrici può causare incendi, bruciature, ustioni e altre lesioni gravi.
- Non lasciare mai i bambini da soli a bordo della vettura. La presa da 12 volt e i dispositivi ad essa collegati possono essere utilizzati anche con accensione non effettuata o a chiave d'accensione estratta.
- Se il dispositivo elettrico diventa troppo caldo, spegnerlo immediatamente e scollegarlo dalla rete elettrica.

ATTENZIONE

- La presa da 12 volt può essere utilizzata esclusivamente per collegare accessori elettrici omologati con un assorbimento di potenza fino a 120 Watt.
- Non superare mai l'assorbimento di potenza massimo, in quanto ciò danneggerebbe l'impianto elettrico della vettura.
- Se si collega un dispositivo elettrico a motore fermo, la batteria della vettura si scarica - pericolo di scarica della batteria!
- Per evitare di danneggiare la presa da 12 volt, utilizzare solo spine adeguate.
- Utilizzare solo accessori approvati ai sensi delle direttive vigenti sulla compatibilità elettromagnetica.
- Prima di inserire o disinserire l'accensione e di avviare il motore, scollegare il dispositivo elettrico alimentato dalla presa da 12 volt per evitare danni a causa delle oscillazioni di tensione.
- Rispettare assolutamente le istruzioni per l'uso dei dispositivi usati.

Scomparti

Panoramica

Il veicolo è dotato dei seguenti scomparti:

Vani portaoggetti lato passeggero	» pagina 70
Vano portaoggetti lato guida	» pagina 70
Scomparto portaocchiali	» pagina 70
Scomparto nella consolle centrale	» pagina 71
Scomparto portaoggetti nel sedile anteriore	» pagina 71
Bracciolo anteriore con scomparto portaoggetti	» pagina 71
Scomparto nelle porte anteriori	» pagina 72
Scomparti nel bagagliaio	» pagina 72
Scomparto flessibile	» pagina 72

ATTENZIONE

- Non appoggiare nulla alla plancia. Durante la marcia (in accelerazione o in curva), questi oggetti potrebbero spostarsi o cadere e distogliere l'attenzione del conducente dalla strada - pericolo di incidente!
- Accertarsi che durante la guida nessun oggetto possa cadere dalla consolle centrale o da altri vani portaoggetti nel vano piedi del conducente. Ciò renderebbe impossibile frenare, premere la frizione o accelerare - pericolo di incidente!

Vani portaoggetti lato passeggero

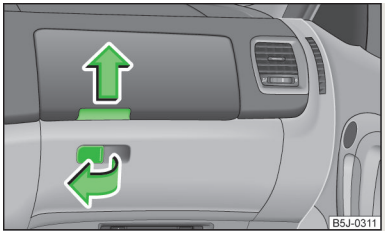

Fig. 63
Plancia: Vani portaoggetti lato passeggero

Scomparti portaoggetti lato passeggero - apertura e chiusura

› Tirare la maniglia del portellone nella direzione indicata dalla freccia » fig. 63 e abbassare il portellone

› Orientare lo sportello verso l'alto, finché non scatta in posizione.

Sul lato interno del portellone inferiore si trova un portapenne.

! ATTENZIONE

Per motivi di sicurezza, durante la marcia gli scomparti devono rimanere sempre chiusi.

Refrigerazione dello scomparto portaoggetti sul lato passeggero

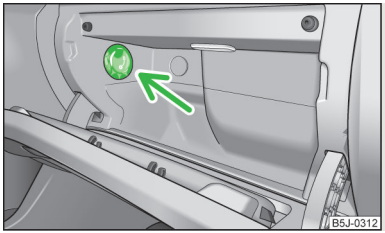

Fig. 64
Scomparto portaoggetti: uso della refrigerazione

› Con l'interruttore si apre o si chiude » fig. 64il flusso d'aria.

Se il flusso d'aria viene aperto e il climatizzatore è inserito, all'interno dello scomparto portaoggetti scorre aria fredda.

Se il flusso d'aria si apre con climatizzatore disinserito, l'aria fresca o quella dell'abitacolo aspirata fluisce nello scomparto.

Quando il climatizzatore funziona in modalità riscaldamento o non si utilizza la refrigerazione dello scomparto portaoggetti, si consiglia di chiudere il flusso d'aria.

Vano portaoggetti lato guida

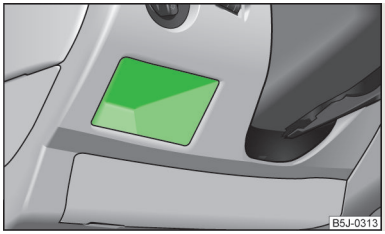

Fig. 65
Plancia: Vano portaoggetti lato guida

Scomparto portaoggetti aperto sotto l'interruttore delle luci » fig. 65.

Scomparto portaocchiali

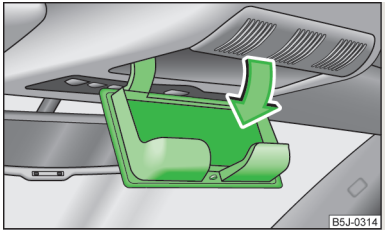

Fig. 66
Vano del padiglione del tetto: Scomparto portaocchiali

› Premere il coperchio dello scomparto portaocchiali, lo scomparto si chiuderà.» fig. 66

ATTENZIONE

Lo scomparto può essere aperto solo per prendere o inserire gli occhiali, pertanto tenerlo chiuso.

ATTENZIONE

Non posizionare oggetti sensibili al calore nello scomparto portaocchiali - potrebbero danneggiarsi.

Scomparto nella consolle centrale

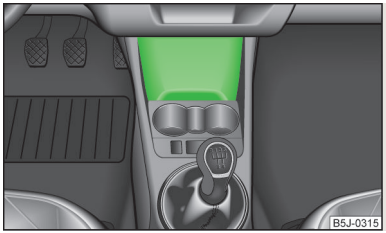

Fig. 67
Consolle centrale: scomparto portaoggetti

Scomparto portaoggetti aperto nella consolle centrale » fig. 67.

Scomparto portaoggetti sotto il sedile anteriore

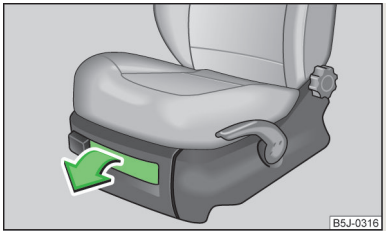

Fig. 68
Sedile anteriore: scomparto portaoggetti

› Per aprire lo sportello tirare la maniglia » fig. 68.
› Per chiudere lo sportello tenere la maniglia fino alla chiusura dello scomparto.

ATTENZIONE

Per motivi di sicurezza, durante la marcia lo scomparto deve rimanere sempre chiuso.

ATTENZIONE

Lo scomparto è previsto per la conservazione di piccoli oggetti fino a un peso di 1 kg.

Bracciolo anteriore con scomparto portaoggetti

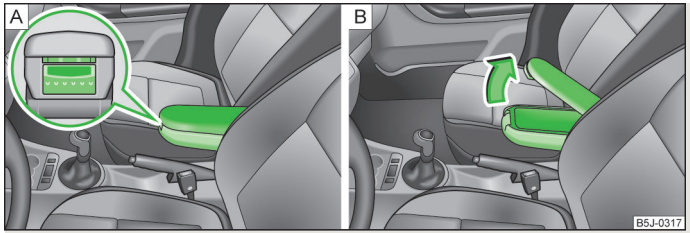

Fig. 69 **Bracciolo: scomparto portaoggetti / apertura dello scomparto**

Ribaltamento del bracciolo
› Premere il tasto inferiore posto sul lato anteriore del bracciolo » fig. 69 - A.
› Ribaltare il bracciolo e rilasciare nuovamente il tasto.

Apertura dello scomparto
› Premere il tasto superiore e quindi ribaltare verso l'alto il coperchio dello scomparto portaoggetti » fig. 69 - B.

Avvertenza

In caso di bracciolo ripiegato completamente, l'area di movimento del braccio potrebbe trovarsi limitata. Nel traffico urbano non è consigliabile ribaltare completamente il bracciolo.

Scomparto nelle porte anteriori

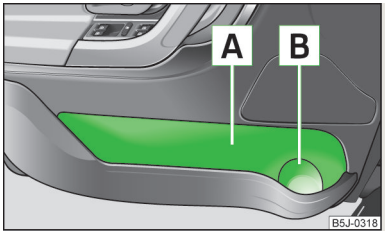

Fig. 70
Scomparto nel pannello interno porta

Nell'area B dello scomparto portaoggetti delle porte anteriori è presente un alloggiamento per le bottiglie » fig. 70.

ATTENZIONE

Per non limitare il raggio d'azione degli airbag laterali, l'area A dello» fig. 70 scomparto portaoggetti deve essere utilizzata solo per riporre oggetti che non fuoriescano.

Scomparti nel bagagliaio

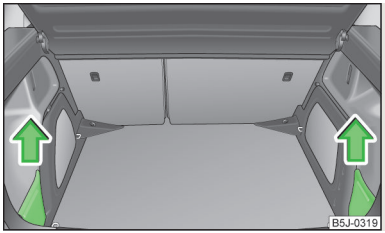

Fig. 71
Bagagliaio: Vani portaoggetti

La copertura dello scomparto laterale può essere estratta, ampliando così il bagagliaio.

› Afferrare la copertura sul lato superiore ed estrarla con prudenza nella direzione indicata dalla freccia » fig. 71.

ATTENZIONE

Gli scomparti portaoggetti sono realizzati per la conservazione di piccoli oggetti fino a un peso complessivo di 2,5 kg.

Scomparto flessibile

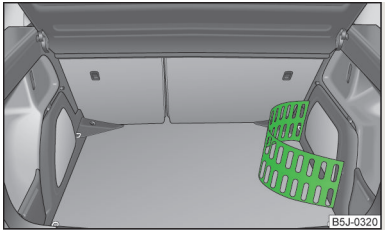

Fig. 72
Scomparto flessibile

Lo scomparto portaoggetti flessibile può essere inserito nel lato destro del bagagliaio.

Montaggio

› Inserire le due estremità dello scomparto portaoggetti flessibile nelle aperture del rivestimento laterale destro del bagagliaio e spingere verso il basso per bloccare.

Smontaggio

› Afferrare lo scomparto portaoggetti flessibile dai due angoli superiori.
› Premere verso l'interno gli angoli superiori e sbloccare lo scomparto portaoggetti, tirandolo verso l'alto.
› Estrarre tirando verso di se.

ATTENZIONE

Lo scomparto flessibile è previsto per la conservazione di piccoli oggetti fino a un peso complessivo di 8 kg.

Avvertenza

Se il piano di carico variabile è montato nel bagagliaio » pagina 61, non sarà possibile montare alcuno scomparto portaoggetti flessibile.

Gancio appendiabiti

I ganci appendiabiti si trovano sull'impugnatura dell'imperiale sulle porte posteriori.

ATTENZIONE

- Assicurarsi che gli abiti appesi ai ganci non compromettano la visibilità posteriore.
- Appendere soltanto abiti leggeri e assicurarsi che nelle loro tasche non vi siano oggetti pesanti o appuntiti.
- Non utilizzare stampelle per appendere gli abiti, poiché ciò comprometterebbe l'efficacia dell'airbag per la testa.

ATTENZIONE

Il carico massimo consentito del piano di carico è di 2 kg.

Portacarte

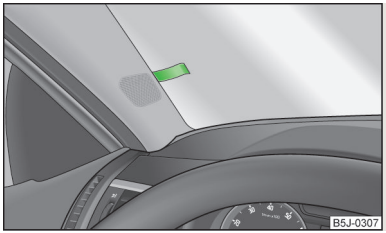

Fig. 73
Parabrezza: Portacarte

Il portacarte serve per es. a fissare il tagliando del parcheggio.

ATTENZIONE

Prima di mettersi in viaggio è sempre necessario **rimuovere** il biglietto in modo da non limitare il campo visivo del conducente.

Riscaldamento e climatizzatore

Riscaldamento e climatizzatore

Informazioni introduttive

L'efficienza del riscaldamento dipende dalla temperatura del liquido di raffreddamento; la potenza totale del riscaldamento si inserisce quindi solo con motore a temperatura di esercizio.

Con l'impianto di raffreddamento inserito, all'interno della vettura si verifica un abbassamento della temperatura e dell'umidità. Esso assicura maggiore benessere agli occupanti della vettura in presenza di elevate temperature esterne e di forte umidità atmosferica. Nella stagione fredda impedisce l'appannamento dei cristalli.

Per aumentare l'effetto refrigerante è possibile attivare il ricircolo per breve tempo.

Per il ricircolo con il climatizzatore o con Climatronic occorre rispettare le avvertenze .» pagina 79 » pagina 81

Affinché l'impianto di riscaldamento e raffreddamento funzioni perfettamente, la presa d'aria davanti al parabrezza deve essere sempre libera da gelo, neve o foglie.

Dopo avere inserito l'impianto di raffreddamento, dall'evaporatore può gocciolare **condensa** e sotto la vettura può formarsi una pozza d'acqua. Si tratta di un fenomeno normale e non di un segnale della presenza di perdite!

! ATTENZIONE

- Ai fini della sicurezza su strada è importante che i cristalli dei finestrini siano liberi da ghiaccio, neve e condensa. Pertanto, acquisire familiarità con le modalità d'uso di riscaldamento e ventilazione e con le funzioni di disappannamento e sbrinamento dei cristalli, nonché con la funzione di refrigerazione.
- Si consiglia di non lasciare il ricircolo in funzione per lunghi periodi di tempo, perché l'aria „viziata "può indurre sonnolenza al conducente e al passeggero anteriore, ridurre il livello di concentrazione ed eventualmente causare l'appannamento dei cristalli. Il rischio di incidente aumenta. Disattivare il ricircolo non appena si osserva l'appannamento dei cristalli.

i Avvertenza

- L'aria viziata si scarica dalle aperture di sfiato posteriori disposte nel bagagliaio.
- Si raccomanda di non fumare a bordo della vettura con ricircolo inserito, in quanto il fumo aspirato dall'abitacolo si deposita nell'evaporatore del climatizzatore. Ciò provoca durante il funzionamento del climatizzatore la comparsa di odori persistenti che possono essere eliminati soltanto con oneri gravosi i e costi elevati (sostituzione dell'evaporatore).
- Affinché riscaldamento e raffreddamento funzionino perfettamente, le bocchette dell'aria davanti al parabrezza devono essere sempre libere da qualsiasi oggetto.

Uso consapevole del climatizzatore

Nel raffreddamento il compressore del climatizzatore assorbe tutta la potenza del motore influenzando il consumo di carburante.

Se per l'esposizione ai raggi solari l'abitacolo della vettura ferma ha raggiunto una temperatura elevata, si raccomanda di aprire brevemente finestrini o porte in modo da far fuoriuscire l'aria calda.

L'impianto di raffreddamento non deve essere inserito durante la marcia se i finestrini sono aperti.

Se si può raggiungere la temperatura interna desiderata anche senza inserire l'impianto di raffreddamento, selezionare l'aria fresca.

Per il rispetto dell'ambiente

Riducendo i consumi di carburante, si riducono anche le emissioni di inquinanti.

Disfunzioni

Se, con temperature esterne superiori a +5 °C, l'impianto di raffreddamento non entra in funzione, è presente un guasto. Le cause possibili sono le seguenti:

› Uno dei fusibili è bruciato. Controllare il fusibile ed eventualmente sostituirlo » pagina 176.

› L'impianto di raffreddamento si è temporaneamente disinserito a causa dell'eccessiva temperatura del liquido di raffreddamento del motore » pagina 11.

Qualora risultasse impossibile risolvere il problema in prima persona o se la capacità di raffreddamento diminuisce, disinserire l'impianto di raffreddamento. In caso di aspetti non chiari o problemi, rivolgersi a un'officina autorizzata.

Bocchette dell'aria

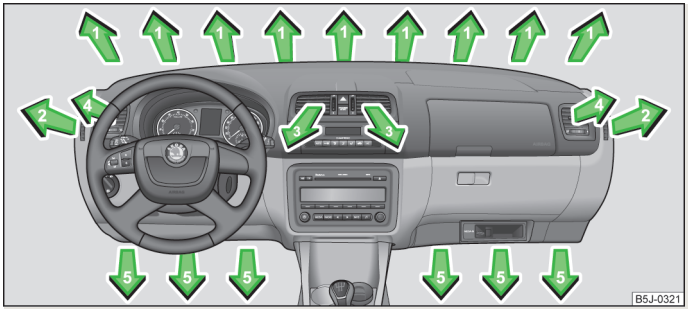

Fig. 74 **Bocchette di ventilazione**

Aprire le bocchette dell'aria 3 e 4

› Ruotare la ruota verticale (bocchette di ventilazione **3** » fig. 74) o la ruota orizzontale (bocchette di ventilazione **4**) in posizione .

Chiusura delle bocchette dell'aria 3 e 4

› Ruotare la ruota verticale (bocchette di ventilazione **3**) » fig. 74 o la ruota orizzontale (bocchette di ventilazione **4**) in posizione **0**.

Modifica delle bocchette di ventilazione 3 e 4

› Ruotare le lamelle orizzontali con l'ausilio dell'elemento di regolazione scorrevole per modificare l'entità del flusso dell'aria » fig. 74.
› Ruotare le lamelle verticali con l'ausilio del regolatore scorrevole, per modificare la direzione laterale del flusso d'aria.

Vi è la possibilità di regolare il flusso di aria destinato alle singole bocchette di ventilazione tramite la manopola C » fig. 75. Le bocchette di ventilazione **3** » fig. 74e **4** possono essere aperte e chiuse singolarmente.

Dalle bocchette di ventilazione aperte fuoriesce, a seconda della posizione del regolatore del riscaldamento o del climatizzatore e a seconda delle condizioni climatiche, aria non riscaldata o raffreddata.

Riscaldamento

Uso

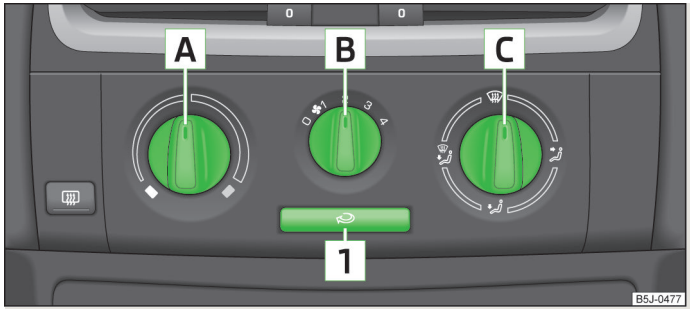

Fig. 75 **Riscaldamento: Comandi**

Regolazione della temperatura

› Per aumentare la temperatura, ruotare la manopola A » fig. 75 verso destra.
› Per ridurre la temperatura, ruotare la manopola A verso sinistra.

Regolazione del ventilatore

› Per inserire il ventilatore, portare l'interruttore del ventilatore B » fig. 75in una delle posizioni da 1 a 4.
› Portare la manopola B in posizione 0 per disinserire il ventilatore.
› Se si desidera chiudere l'apporto di aria fresca premere il tasto 1 » Pagina 77, ! nel paragrafo *Ricircolo*.

Regolazione della distribuzione dell'aria

› Con la manopola C » fig. 75sarà possibile regolare la direzione del getto d'aria» pagina 75.

Tutti gli elementi di comando, fatta eccezione per l'interruttore del ventilatore B, possono essere impostati su una posizione intermedia a piacere.» fig. 75

Per evitare l'appannamento dei vetri, il ventilatore deve sempre essere inserito.

Avvertenza

Se la distribuzione dell'aria viene impostata sui cristalli, l'intero flusso d'aria viene utilizzato per lo sbrinamento dei cristalli e quindi non viene convogliata aria all'interno del vano piedi. Ciò provoca una riduzione del confort del riscaldamento.

Regolazione del riscaldamento

Regolazioni di base consigliate per gli elementi di comando del riscaldamento nelle varie modalità operative:

Regolazione	Posizione della manopola			Tasto 1	Bocchette di aerazione 4
	A	B	C		
Sbrinamento di parabrezza e cristalli laterali	Ruotare completamente a destra fino all'arresto	3		Non attivare	Aprire e orientare verso il cristallo laterale
Disappannamento del parabrezza e dei cristalli laterali	Temperatura desiderata	2 oppure 3	/	Non attivare	Aprire e orientare verso il cristallo laterale
Riscaldamento estremamente rapido	Ruotare completamente a destra fino all'arresto	3		Breve attivazione	Apertura
Riscaldamento moderato	Temperatura desiderata	2 oppure 3	/	Non attivare	Apertura
Aria fresca - ventilazione	Ruotare completamente a sinistra fino all'arresto	Posizione desiderata		Non attivare	Apertura

Avvertenza

- Elementi di comando A » fig. 75, B, C e il tasto 1.
- Bocchette di aerazione **4** » pagina 75.
- Si raccomanda di lasciare le bocchette **3** » pagina 75 in posizione aperta.

Ricircolo

Il ricircolo impedisce in ampia misura che l'aria esterna impura penetri all'interno dell'abitacolo, ad es. quando si transita in una galleria o si è in coda.

Inserimento del ricircolo

› Premere il tasto 1 » fig. 75; nel tasto si accenderà la spia di controllo.

Disinserimento del ricircolo

› Premere nuovamente il tasto 1 » fig. 75la spia di controllo si spegnerà.

Se la manopola C » fig. 75 si trova in posizione , il ricircolo si disinserisce automaticamente. Premendo ripetutamente il tasto è possibile reinserire il ricircolo anche in questa posizione.

ATTENZIONE

Si consiglia di non lasciare il ricircolo in funzione per lunghi periodi di tempo, perché l'aria „viziata "può indurre sonnolenza al conducente e al passeggero anteriore, ridurre il livello di concentrazione ed eventualmente causare l'appannamento dei cristalli. Il rischio di incidente aumenta. Disattivare il ricircolo non appena si osserva l'appannamento dei cristalli.

Climatizzatore (climatizzatore manuale)

Informazioni introduttive

La funzione di refrigerazione funziona soltanto se il tasto AC » fig. 76 **2** è premuto e se risultano soddisfatte le seguenti condizioni:
› Il motore è in moto;
› Temperatura esterna superiore a +2°C;
› interruttore del ventilatore inserito (posizioni da 1 a 4).

In determinate situazioni, con l'impianto di raffreddamento inserito l'aria emessa dalle bocchette può avere una temperatura di circa 5°C. Se il flusso d'aria erogato dalle bocchette viene mantenuto attivo per lungo tempo e con una distribuzione non uniforme e se la differenza di temperatura tra l'esterno e l'interno della vettura è notevole, ad es. quando si scende dalla vettura, le persone più sensibili possono contrarre malattie da raffreddamento.

Avvertenza

Si raccomanda di far pulire l'impianto di climatizzazione una volta all'anno presso un'officina autorizzata.

Uso

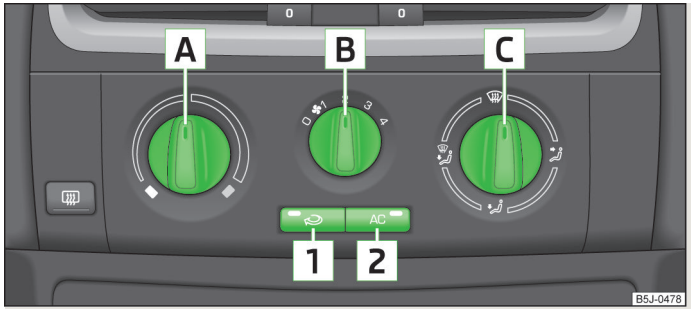

Fig. 76 **Climatizzatore: Comandi**

Regolazione della temperatura
› Per aumentare la temperatura, ruotare la manopola **A** » fig. 76 verso destra.
› Per ridurre la temperatura, ruotare la manopola **A** verso sinistra.

Regolazione del ventilatore
› Per inserire il ventilatore, portare l'interruttore del ventilatore **B** » fig. 76in una delle posizioni da 1 a 4.
› Portare la manopola **B** in posizione 0 per disinserire il ventilatore.
› Premere il tasto **1** , per chiudere l'apporto di aria fredda » pagina 79, *ricircolo*.

Regolazione della distribuzione dell'aria
› Con la manopola **C** » fig. 76sarà possibile regolare la direzione del getto d'aria» pagina 75.

Inserimento e disinserimento dell'impianto di raffreddamento
› Premere il tasto AC **2** » fig. 76, nel tasto si accenderà la spia di controllo.
› Premendo di nuovo il tasto AC **2**, l'impianto di raffreddamento si disinserisce e la spia all'interno del tasto si spegnerà.

Avvertenza

▪ Nello sbrinare il parabrezza e i cristalli laterali, si sfrutta tutta la potenza del riscaldamento. Nel vano gambe non viene addotta aria calda. Ciò provoca una riduzione del confort del riscaldamento.
▪ La spia di controllo nel tasto (AC) si accende all'inserimento dell'accensione anche se non tutte le condizioni per il funzionamento dell'impianto di raffreddamento sono soddisfatte. In questo modo è segnalata la possibilità di attivare il raffreddamento quando tutte le condizioni sono soddisfatte» pagina 77, *Informazioni introduttive*.

regolazione climatizzatore

Regolazioni di base consigliate per gli elementi di comando del climatizzatore nelle varie modalità operative:

Regolazione	Posizione della manopola			Tasto		Bocchette di aerazione 4
	A	B	C	1	2	
Sbrinamento del parabrezza e dei cristalli laterali - disappannamento[a]	Temperatura desiderata	3 o 4		Non attivare	Attivato automaticamente[b]	Aprire e orientare verso il cristallo laterale
Riscaldamento estremamente rapido	Ruotare completamente a destra fino all'arresto	3		Breve attivazione	Disattivato	Apertura
Riscaldamento moderato	Temperatura desiderata	2 oppure 3	/	Non attivare	Disattivato	Apertura
Raffreddamento estremamente rapido	Ruotare completamente a sinistra fino all'arresto	Brevemente 4, quindi 2 o 3		[c]Breve attivazione	Attivato	Apertura
Raffreddamento ottimale	Temperatura desiderata	1, 2 o 3		Non attivare	Attivato	Aprire e orientare verso il tetto
Aria fresca - ventilazione	Ruotare completamente a sinistra fino all'arresto	Posizione desiderata		Non attivare	Disattivato	Apertura

[a] Nei paesi con elevato grado di umidità nell'aria, si sconsiglia di utilizzare questa impostazione. È infatti possibile che l'eccessivo raffreddamento dei cristalli possa comportare il loro appannamento sul lato esterno.

[b] La spia di controllo nel tasto 2 si accende all'inserimento dell'accensione anche se non tutte le condizioni per il funzionamento dell'impianto di raffreddamento sono soddisfatte. In questo modo è segnalata la possibilità di attivare il raffreddamento quando tutte le condizioni sono soddisfatte» pagina 77, *Informazioni introduttive*.

[c] In particolari condizioni il ricircolo potrà attivarsi automaticamente» pagina 79; a quel punto nel tasto si accenderà la spia.

Avvertenza

- Elementi di comando A » fig. 76, B, C e tasti 1 e 2.
- Bocchette di aerazione **4** » pagina 75.
- Si raccomanda di lasciare le bocchette **3** » pagina 75 in posizione aperta.

ricircolo

Il ricircolo impedisce in ampia misura che l'aria esterna impura penetri all'interno dell'abitacolo, ad es. quando si transita in una galleria o si è in coda.

Inserimento del ricircolo

› Premere il tasto 1 » fig. 76; nel tasto si accenderà la spia di controllo.

Disinserimento del ricircolo

› Premere nuovamente il tasto 1 » fig. 76 la spia di controllo si spegnerà.

Se la manopola C » fig. 76 si trova in posizione , il ricircolo si disinserisce automaticamente. Premendo ripetutamente il tasto è possibile reinserire il ricircolo anche in questa posizione.

ATTENZIONE

Si consiglia di non lasciare il ricircolo in funzione per lunghi periodi di tempo, perché l'aria „viziata "può indurre sonnolenza al conducente e al passeggero anteriore, ridurre il livello di concentrazione ed eventualmente causare l'appannamento dei cristalli. Il rischio di incidente aumenta. Disattivare il ricircolo non appena si osserva l'appannamento dei cristalli.

Climatronic (climatizzatore automatico)

Informazioni introduttive

L'impianto Climatronic mantiene automaticamente costante la temperatura comfort. A tale scopo, la temperatura del flusso d'aria, la velocità del ventilatore e la distribuzione dell'aria vengono modificate automaticamente. L'impianto tiene conto anche dell'esposizione ai raggi solari, per cui qualsiasi regolazione manuale è del tutto superflua. Il **funzionamento automatico** » pagina 81 garantisce il massimo confort in qualsiasi stagione dell'anno.

Descrizione dell'impianto Climatronic

L'impianto di refrigerazione funziona soltanto se risultano soddisfatte le seguenti condizioni:
› Il motore è in moto;
› Temperatura esterna superiore a +2°C;
› AC 18 » fig. 77 si attiverà.

Per garantire la refrigerazione anche con motore sovraccaricato, quando la temperatura del liquido di raffreddamento sale il compressore del climatizzatore viene disattivato.

Regolazione consigliata per tutte le stagioni.
› Impostare la temperatura desiderata; noi consigliamo 22°C.
› Premere il tasto AUTO 12 » fig. 77 .
› Impostare le bocchette di ventilazione **3** e **4** » pagina 75in maniera tale che il flusso dell'aria sia leggermente rivolto verso l'alto.

Conversione tra gradi Celsius e Fahrenheit
Premere contemporaneamente i tasti AUTO e AC » fig. 77 e mantenerli premuti. Sul display vengono visualizzati i valori nell'unità di misura desiderata.

Avvertenza

Si raccomanda di far pulire l'impianto Climatronic una volta all'anno presso un'officina autorizzata.

Vista d'insieme dei comandi

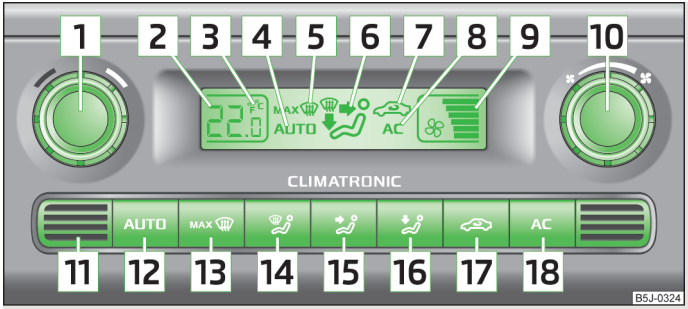

Fig. 77 **Climatronic: Comandi**

Tasti/manopola

1 Regolazione della temperatura abitacolo

Indicazioni

2 Visualizzazione della temperatura interna selezionata, ad es.: +22 °C (72 °F)
3 Gradi Celsius o Fahrenheit
4 Climiatizzatore automatico
5 Disappannamento o sbrinamento del parabrezza e dei cristalli laterali
6 Flusso d'aria sul parabrezza, verso la testa, il torace ed i piedi
7 Ricircolo
8 Climatizzatore inserito
9 Velocità ventilatore regolata

Tasti/manopola

10 Regolazione della velocità ventilatore
11 Sensore temperatura abitacolo

12 Funzionamento automatico
13 Disappannamento o sbrinamento del parabrezza e dei cristalli laterali
14 Flusso d'aria verso i cristalli
15 Flusso d'aria verso la testa
16 Flusso d'aria nel vano piedi
17 Ricircolo
18 Climatizzatore inserito

Avvertenza

Nella parte inferiore del dispositivo è presente un sensore per la rilevazione della temperatura interna 11 » fig. 77. Non applicare adesivi né coprire il sensore, in quanto ciò potrebbe influenzare il buon funzionamento di Climatronic.

Funzionamento automatico

Il funzionamento automatico serve a mantenere costante la temperatura nell'abitacolo e a impedire che la parte interna dei cristalli si appanni.

Inserimento del funzionamento automatico

› Impostare una temperatura compresa tra +18°C (64 °F) e +29°C (86° F).
› Impostare le bocchette di ventilazione **3** e **4** » pagina 75in maniera tale che il flusso dell'aria sia leggermente rivolto verso l'alto.
› Premendo il tasto AUTO 12 » fig. 77 nel display comparirà **AUTO**.

La modalità automatica sarà disattivata premendo il tasto per la distribuzione dell'aria oppure la velocità del ventilatore sarà aumentata o ridotta. La temperatura continua ad essere regolata.

Regolazione della temperatura

› Dopo l'inserimento dell'accensione, con la manopola 1 » fig. 77 è possibile impostare la temperatura per entrambe le parti.

È possibile impostare una temperatura compresa tra +18°C (64 °F) e +29°C (86° F). Entro tale intervallo la regolazione è automatica. Se viene selezionata una temperatura inferiore a +18°C (64° F), sul display comparirà „LO". Se viene selezionata una temperatura superiore a +29°C (86° F), sul display comparirà „HI". Nelle due posizioni limite l'impianto Climatronic funziona rispettivamente alla massima potenza criogena e alla massima potenza calorifica, senza alcuna regolazione della temperatura.

Se il flusso d'aria erogato dalle bocchette viene mantenuto attivo per lungo tempo e con una distribuzione non uniforme (soprattutto all'altezza delle gambe) e se la differenza di temperatura tra l'esterno e l'interno della vettura è notevole, ad es. quando si scende dalla vettura, le persone più sensibili possono contrarre malattie da raffreddamento.

Ricircolo

Il ricircolo impedisce in ampia misura che l'aria esterna impura penetri all'interno dell'abitacolo, ad es. quando si transita in una galleria o si è in coda.

Inserimento del ricircolo

› Premendo il tasto 17 si accenderà il simbolo » fig. 77 sul display.

Disinserimento del ricircolo

› Premendo nuovamente il tasto 17 il simbolo » fig. 77sul display si spegnerà .

ATTENZIONE

Si consiglia di non lasciare il ricircolo in funzione per lunghi periodi di tempo, perché l'aria „viziata "può indurre sonnolenza al conducente e al passeggero anteriore, ridurre il livello di concentrazione ed eventualmente causare l'appannamento dei cristalli. Il rischio di incidente aumenta. Disattivare il ricircolo non appena si osserva l'appannamento dei cristalli.

Avvertenza

Se il ricircolo viene azionato per circa 15 minuti, sul display inizierà a lampeggiare il simbolo, per indicare che il ricircolo è in funzione da un periodo di tempo prolungato. Se il ricircolo non viene disattivato, il simbolo lampeggerà per circa 5 minuti.

Regolazione del ventilatore

L'impianto Climatronic regola automaticamente la velocità del ventilatore in funzione della temperatura dell'abitacolo. La velocità del ventilatore può però essere regolata anche manualmente in funzione delle proprie esigenze.

› Ruotare la manopola 10 verso sinistra (riduzione del numero di giri della ventola) o verso destra (aumento del numero d» fig. 77i giri della ventola).

Se il ventilatore viene disattivato, sarà disattivato anche Climatronic.

ATTENZIONE

- L'aria „viziata" può indurre sonnolenza al conducente ed agli occupanti, ridurre la concentrazione ed eventualmente provocare l'appannamento dei cristalli. Il rischio di incidente aumenta.
- Non tenere spento Climatronic per un periodo più lungo del necessario.
- Attivare immediatamente Climatronic non appena i cristalli si appannano.

Sbrinamento parabrezza

Attivazione sbrinamento parabrezza

› Premere il tasto MAX 13 » fig. 77.

Disattivazione sbrinamento parabrezza

› Premere nuovamente il tasto MAX 13 oppure il tasto » fig. 77 AUTO.

La regolazione della temperatura avviene in automatico. Dalle bocchette di ventilazione **1** » pagina 75 e **2** fuoriesce più aria.

Avviamento e marcia

Avviamento e spegnimento motore

Introduzione al tema

Questo capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

Regolazione posizione del volante 84
Servosterzo elettroidraulico 84
Immobilizzatore elettronico (blocco avviamento) 85
Blocchetto di accensione 85
Avviamento del motore 85
Arresto del motore 85

ATTENZIONE

- Non regolare mai il volante durante la marcia ma solo a vettura ferma.
- Il passeggero deve mantenere una distanza dalla plancia di almeno 25 cm 1 » pagina 84 - B. Se non si rispetta questa distanza minima, il sistema airbag non può proteggere - pericolo di morte!
- La leva per la regolazione del volante deve essere bloccata nel corso della marcia, in maniera tale da non modificarne la posizione in maniera accidentale - pericolo di incidente!
- Se il volante viene regolato più in direzione del capo, viene ridotta l'efficacia dell'airbag conducente in caso di impatto. Accertarsi che il volante sia allineato al torace.
- Durante la marcia tenere il volante con entrambe le mani afferrandolo lateralmente al bordo esterno nelle posizioni "ore 9" e "ore 3". Non tenere mai il volante nella posizione "ore 12" o in altre posizioni (ad es. al centro del volante o al bordo interno del volante). In simili casi il conducente può provocarsi lesioni alle braccia, alle mani o al capo quando scatta l'airbag conducente.
- Durante la marcia con motore fermo la chiave d'accensione deve sempre essere collocata in posizione 2 » pagina 85(accensione attivata). Questa posizione è segnalata dall'accensione delle spie di controllo. In caso contrario lo sterzo potrebbe bloccarsi inaspettatamente - pericolo di incidente!

ATTENZIONE (continua)

- Estrarre la chiave dal blocchetto di accensione soltanto a vettura completamente ferma (tirando il freno a mano)! In caso contrario la sicurezza su strada può risultare compromessa - pericolo di incidente!
- Se si abbandona la vettura, la chiave d'accensione deve sempre essere estratta. Ciò vale in particolare nei casi in cui nella vettura rimangano dei bambini. I bambini potrebbero, ad esempio, rilasciare il freno a mano o disinnestare la marcia - pericolo di incidenti e di lesioni!
- Non lasciare mai il motore acceso in locali non ventilati o chiusi. I gas di scarico del motore contengono tra le altre sostanze anche il gas tossico monossido di carbonio, che è inodore e incolore - pericolo di morte! Il monossido di carbonio può causare la perdita di conoscenza e la morte.
- Non lasciare mai la vettura con motore acceso non custodita.
- Mai spegnere il motore prima che la vettura si sia fermata - pericolo di incidente!

ATTENZIONE

- Se a vettura ferma e motore acceso il volante viene sterzato completamente, il servosterzo riceve delle notevoli sollecitazioni. Una sterzata completa di questo tipo è accompagnata da rumori caratteristici. Non lasciare mai il volante interamente sterzato per più di 15 secondi con il motore acceso - pericolo di danneggiamento del servosterzo!
- Il motorino di avviamento può essere attivato (posizione della chiave di accensione 3) » pagina 85esclusivamente se il motore è fermo. Se il motorino di avviamento viene azionato a motore avviato, il motorino di avviamento o il motore potrebbero danneggiarsi.
- Non appena il motore si avvia, rilasciare immediatamente la chiave di accensione per non danneggiare il motorino d'avviamento.
- Finché il motore non ha raggiunto la temperatura di esercizio, evitare regimi elevati, accelerazioni a pieno gas e forti sollecitazioni del motore - pericolo di danneggiamento del motore!
- Il motore non deve essere messo in funzione trainando la vettura - pericolo di danneggiamento del motore! Sulle vetture dotate di catalizzatore, può accadere che del carburante incombusto raggiunga il catalizzatore e qui si incendi. Ciò può ▸

causare il danneggiamento del catalizzatore. Per l'avviamento d'emergenza è possibile utilizzare la batteria di un'altra vettura» pagina 172, *Avviamento d'emergenza*.
▪ Dopo un tragitto che abbia comportato uno sforzo intenso e prolungato del motore è buona norma non spegnere subito il motore, ma lasciarlo girare al minimo per circa 1 minuto. In questo modo si impedisce ad es. un accumulo di calore nel motore spento.

Per il rispetto dell'ambiente

Non lasciare girare il motore al minimo. Se possibile, spegnerlo non appena il motore si avvia. In questo modo il motore raggiunge più rapidamente la propria temperatura d'esercizio e l'emissione di sostanze tossiche si riduce.

Avvertenza

▪ L'avviamento del motore è consentito soltanto con una chiave ŠKODA originale appositamente codificata.
▪ L'avviamento del motore a freddo può provocare brevemente una maggiore rumorosità del motore. Ciò è normale e non deve far sorgere sospetti.
▪ Dopo lo spegnimento dell'accensione la ventola del radiatore può continuare a girare per altri 10 minuti, anche ininterrottamente.
▪ Se il motore non riparte neppure al secondo tentativo, il fusibile della pompa del carburante potrebbe essere difettoso. Controllare il fusibile ed eventuale sostituirlo oppure richiedere l'assistenza di un'officina autorizzata.» pagina 176, *Fusibili*
▪ Consigliamo di **bloccare lo sterzo** ogni volta che si abbandona la vettura. In tal modo si rende più difficile l'eventualità di un furto della vettura.

Regolazione posizione del volante

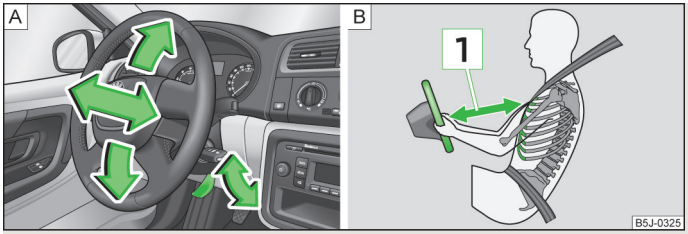

Fig. 78 **Volante regolabile: Leva sotto il volante / distanza di sicurezza dal volante**

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 83.

La posizione del volante può essere regolata progressivamente in altezza e in senso longitudinale.
› Regolare dapprima il sedile di guida » pagina 53, *Sedili anteriori*.
› Abbassare la leva sotto il volante » fig. 78 - A.
› Regolare il volante nella posizione desiderata (in altezza e in senso longitudinale).
› Portare la leva verso l'alto, sino al completo arresto.

Servosterzo elettroidraulico

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 83.

Il servosterzo consente al conducente di sterzare con uno sforzo minore.

In caso di avaria del servosterzo o a motore spento (traino), la vettura mantiene la piena direzionalità. Per sterzare occorre tuttavia applicare più forza.

In caso di un'anomalia del servosterzo, nello strumento combinato si accende la spia di controllo » pagina 20, *Spie di controllo*.

Immobilizzatore elettronico (blocco avviamento)

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 83.

Nell'impugnatura della chiave è installato un chip elettronico. Grazie ad esso, quando si inserisce la chiave nel blocchetto d'accensione l'immobilizzatore si disattiva. Quando si estrae la chiave di accensione dal blocchetto, l'immobilizzatore elettronico si attiva automaticamente.

Se per l'avvio viene utilizzata una chiave non abilitata, il motore non partirà.

Sul display informativo appare il seguente messaggio:

Immobilizer active. (immobilizzatore attivo.)

Blocchetto di accensione

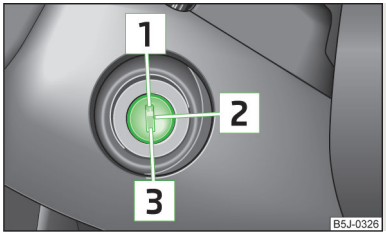

Fig. 79
Posizioni della chiave vettura nel blocchetto di accensione

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 83.

Motori a benzina

1 - Accensione disinserita, motore spento, possibile bloccare lo sterzo

2 - Accensione inserita

3 - Avviamento del motore

Motori diesel

1 - Interruzione dell'alimentazione di carburante, accensione disinserita, motore spento, possibile bloccare lo sterzo

2 - Preriscaldamento motore, accensione inserita

3 - Avviamento del motore

Per **bloccare lo sterzo** estrarre la chiave d'accensione e ruotare il volante fino a sentire l'arresto in posizione del perno di bloccaggio dello sterzo in maniera udibile.

Quando lo **sterzo è bloccato** e non è possibile girare la chiave oppure è possibile portarla solo a fatica in posizione 2, lo sterzo deve essere spostato verso l'alto e verso il basso, per sbloccare il bloccasterzo.

Avviamento del motore

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 83.

Le vetture con **motori diesel** sono dotati di un preriscaldamento. Ad accensione inserita la spia di controllo del preriscaldamento si accende ➿. Subito dopo lo spegnimento della spia di controllo è possibile avviare il motore.

Durante il preriscaldamento è opportuno non inserire grossi utilizzatori elettrici per non scaricare inutilmente la batteria della vettura.

Come procedere per l'avvio del motore

› Prima di effettuare l'avviamento portare la leva del cambio in posizione folle **P** o in posizione **N**, tirando il freno a mano.
› Premere a fondo il pedale della frizione; inserire la chiave di accensione 2 e avviare 3 » fig. 79 - non accelerare. Tenere premuto il pedale della frizione sino a quando il motore si avvierà.
› Non appena il motore si avvia, rilasciare immediatamente la chiave di accensione. Rilasciandola, la chiave vettura torna in posizione 2.
› Se il motore non si avvia, interrompere la manovra di avviamento dopo 10 secondi e ruotare la chiave in posizione 1. Dopo circa mezzo minuti ripetere la procedura di avviamento.
› Prima della partenza rilasciare il freno a mano.

Arresto del motore

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 83.

Spegnere il motore portando la chiave di accensione in posizione 1 » fig. 79.

Freni e sistemi di ausilio alla frenata

Introduzione al tema

Questo capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

Informazioni sulla frenata 87
Freno a mano 87
Controllo della stabilizzazione (ESC) 88
Sistema antibloccaggio (ABS) 88
Controllo della trazione (ASR) 89
Differenziale autobloccante elettronico (EDS e XDS) 89

ATTENZIONE

- Il servofreno funziona solo con motore in funzione. A motore spento è necessario esercitare una forza maggiore per frenare - pericolo di incidente!
- In fase di fermata o di frenata con una vettura a benzina e cambio manuale, a bassi regimi premete il pedale della frizione. Se non si adotta tale accortezza, possono verificarsi limitazioni nel funzionamento del servofreno - pericolo di incidente!
- Nel montare a posteriori uno spoiler frontale, copriruota integrali ecc., sincerarsi che il flusso dell'aria ai freni delle ruote anteriori non venga compromesso. In caso contrario l'impianto frenante potrebbe non funzionare correttamente - pericolo di incidente!
- Il freno di stazionamento deve sempre essere rilasciato completamente. Il rilascio solo parziale del freno di stazionamento può provocare il surriscaldamento dei freni posteriori e avere in tal modo effetti negativi sull'impianto frenante - pericolo di incidente!
- Non lasciare mai i bambini da soli a bordo della vettura. I bambini potrebbero, ad esempio, rilasciare il freno a mano o disinnestare la marcia. La vettura potrebbe mettersi in movimento - pericolo di incidente!
- La carenza di carburante può causare un funzionamento irregolare del motore oppure lo spegnimento dello stesso. I sistemi di ausilio alla frenata sarebbero disattivati - pericolo di incidente!

ATTENZIONE (continua)

- Adeguare la velocità di marcia alle condizioni stradali, di visibilità, atmosferiche e del traffico. Il fatto di poter disporre di una maggiore sicurezza grazie all'ABS non deve indurre a correre rischi - pericolo d'incidente.
- In caso di disfunzioni dell'ABS è efficiente solo il normale impianto freni. Recarsi immediatamente presso un'officina autorizzata ed adattare di conseguenza lo stile di guida al guasto, in quanto non si conosce la gravità del danno e quanto esso riduca l'azione antibloccaggio.

ATTENZIONE

- Rispettare le informazioni sulle nuove guarnizioni dei freni » pagina 127.
- Evitare di esercitare una pressione leggera sul pedale, quando non sia necessario frenare. Il surriscaldamento dei freni che ne deriva allunga lo spazio di frenata e fa aumentare l'usura.
- Per garantire il corretto funzionamento dei sistemi ABS su tutte e quattro le ruote devono essere montati pneumatici del medesimo produttore.

Avvertenza

- Se si frena a fondo e la centralina dell'impianto frenante valuta che la situazione sia pericolosa per i veicoli che seguono, la luce di arresto lampeggia automaticamente. Dopo aver ridotto la velocità sotto i 10 km/h o aver arrestato la vettura, il lampeggio delle luci di arresto termina e si inseriscono i lampeggiatori di emergenza. Dopo aver accelerato o essere ripartiti i lampeggiatori di emergenza si spengono automaticamente.
- Prima di percorrere un lungo tratto in forte pendenza, ridurre la velocità, scalare una marcia (cambio meccanico) o selezionare una posizione di marcia inferiore (cambio automatico). In questo modo si sfrutta l'efficacia frenante del motore e si alleggeriscono i freni. Se si rende necessario frenare ulteriormente, non tenere premuto il freno, ma azionarlo a intervalli.
- Eventuali modifiche apportate al veicolo (ad es. al motore, ai freni, al telaio o una diversa combinazione di pneumatici e cerchi) possono influire sul funzionamento dell'EDS.» pagina 164, *Accessori, modifiche e sostituzione componenti*
- In caso di guasto dell'ABS, le funzioni ESC, ASR, EDS ed XDS saranno disattivate. Un eventuale guasto dell'ABS è segnalato dall'accensione di una spia di controllo » pagina 26.

Informazioni sulla frenata

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 86.

Usura
L'usura delle guarnizioni dei freni dipende in gran parte dalle condizioni d'impiego e dallo stile di guida. Se si guida con frequenza su tratti urbani o brevi, con una guida molto sportiva, le guarnizioni dei freni si usurano più rapidamente. In presenza di queste **condizioni difficili** lo spessore delle guarnizioni dei freni deve essere sottoposto a controllo presso un'officina autorizzata in occasione del successivo controllo.

Umidità o sale antigelo
L'effetto dei freni può essere ritardato a causa delle pastiglie e delle guarnizioni dei freni umide o gelate nel corso dei mesi invernali oppure rivestite di una patina salina. I freni dovranno essere ripuliti e asciugati dopo frenate ripetute.

Corrosione
La corrosione delle pastiglie dei freni e la sporcizia sulle guarnizioni vengono favorite da lunghe soste della vettura e da scarso uso dei freni. In caso di scarso uso dei freni o in presenza di corrosione, si consiglia di pulire i dischi dei freni con alcune frenate decise a velocità sostenuta.

Guasto dell'impianto frenante
Se si osserva un improvviso allungarsi dello spazio di frenata ed un estendersi della corsa del pedale del freno, è possibile che uno dei due circuiti dell'impianto frenante sia fuori uso. Recarsi immediatamente presso un'officina autorizzata ed adattare di conseguenza lo stile di guida, in quanto non si conosce la gravità del danno.

Livello del liquido freni insufficiente
Quando il livello del liquido freni è troppo basso possono verificarsi disfunzioni dell'impianto freni. Il livello del liquido dei freni è tenuto elettronicamente sotto controllo » pagina 27, *Impianto freni*.

Servofreno
Il servofreno aumenta la pressione esercitata premendo il pedale del freno. Il servofreno funziona solo con motore in funzione.

Freno a mano

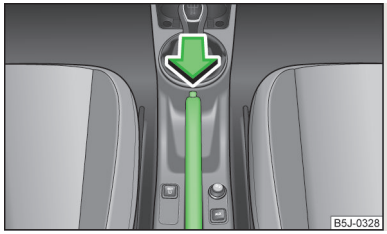

Fig. 80
Consolle centrale: Freno di stazionamento

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 86.

Azionamento del freno di stazionamento
› Tirare completamente verso l'alto la leva del freno a mano.

Rilascio del freno di stazionamento
› Tirare leggermente verso l'alto la leva del freno a mano e **contemporaneamente** premere il pulsante di blocco » fig. 80.
› Abbassare completamente la leva mantenendo premuto il pulsante di blocco.

Con il freno di stazionamento tirato e l'accensione inserita si accende la spia di controllo del freno di stazionamento (P).

Se per errore si mette in marcia la vettura con il freno di stazionamento tirato, viene emesso un segnale acustico.

Sul display informativo appare il seguente messaggio:

Release parking brake! (rilascio del freno di stazionamento!)

La segnalazione si attiva quando si viaggia per più di 3 secondi a una velocità superiore ai 6 km/h.

Controllo della stabilizzazione (ESC)

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 86.

L'ESC si innesta automaticamente all'avvio del motore. Il sistema ESC permette di controllare meglio la vettura in situazioni dinamiche limite, come ad esempio in fase di entrata rapida in curva. In funzione delle condizioni del piano stradale viene ridotto il rischio di sbandamento e migliorata così la stabilità della vettura.

Dall'angolo di sterzata e dalla velocità della vettura il sistema ricava la direzione desiderata dal conducente e la confronta costantemente con l'effettivo comportamento della vettura. In caso di scostamento, quale ad es. un principio di slittamento del veicolo, l'ESP frena automaticamente la ruota interessata.

Non è possibile disattivare il sistema ESC-System, con il tasto » fig. 81 viene disattivato solo il sistema ASR, la spia di controllo nello strumento combinato si accende.

Durante l'inserimento del sistema la spia di controllo nello strumento combinato lampeggia.

In caso di un'anomalia dell'ESP, nello strumento combinato si accende la relativa spia di controllo » pagina 26.

Nel **controllo elettronico della stabilità ESC** sono integrati i seguenti sistemi:
- Sistema antibloccaggio (ABS);
- Controllo della trazione (ASR),
- Differenziale autobloccante elettronico (EDS e XDS),
- Assistenza alla frenata;
- Partenza assistita in salita.

Assistenza alla frenata
L'assistenza alla frenata interviene quando si preme rapidamente il pedale del freno (ad es. in caso di pericolo). Aumenta l'efficacia della frenata e ne riduce la lunghezza. Per consentire la più breve corsa possibile del pedale del freno, questo deve essere azionato in maniera decisa, sino all'arresto della vettura.

L'ABS si attiva più rapidamente ed efficacemente se si attiva l'assistenza alla frenata.

Una volta rilasciato il pedale del freno, l'assistenza alla frenata sarà automaticamente disattivata.

Partenza assistita in salita.
Questa funzione facilita la partenza in salita. Il sistema mantiene la pressione frenante, generata premendo il pedale del freno, per circa altri 2 secondi circa dopo il rilascio del pedale. Il conducente può così spostare il piede dal pedale del freno a quello dell'acceleratore e partire in salita senza dover tirare il freno a mano. La pressione frenante si riduce a mano a mano che si accelera. Se la vettura non parte entro 2 secondi, incomincia a scivolare indietro.

La partenza assistita in salita si attiva a partire da una pendenza del 5 % quando viene chiusa la porta del conducente. Essa è attiva soltanto per le partenze in salita, in avanti o in retromarcia. In discesa è sempre disattivata.

Sistema antibloccaggio (ABS)

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 86.

L'ABS impedisce che le ruote si blocchino in frenata. In questo modo aiuta il conducente a mantenere il controllo della vettura.

Questo intervento si riconosce dal **movimento pulsante del pedale del freno**, accompagnato da rumori caratteristici.

Non ridurre la pressione sul pedale del freno in caso di intervento dell'ABS. L'ABS si disattiverà nel momento in cui si rilascia il pedale del freno. Non interrompere la frenata durante l'intervento dell'ABS.

Controllo della trazione (ASR)

Fig. 81
Tasto ASR

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 86.

L'ASR si innesta automaticamente all'avvio del motore. L'ASR adatta il numero di giri del motore alle condizioni di marcia, in presenza di ruote in movimento. L'ASR agevola la guida, l'accelerazione e la fase di salita in condizioni di marcia sfavorevoli.

L'ASR dovrebbe normalmente essere sempre inserito. La disattivazione del sistema è utile solo in talune situazioni eccezionali, ad es.
› guida con catene da neve;
› guida su fondo fortemente innevato o non compatto;
› quando „le ruote girano a vuoto" a veicolo fermo.

Al termine di tali condizioni, l'ASR deve essere nuovamente inserito.

Durante l'intervento del sistema, la spia di controllo sullo strumento combinato si accenderà.

In caso di un anomalia dell'ASR, nello strumento combinato si accende la relativa spia di controllo » pagina 26.

Il sistema ASR in caso di necessità può essere disattivato e nuovamente attivato premendo il tasto » fig. 81. Con ASR disinserito nello strumento combinato si accende la spia di controllo.

Differenziale autobloccante elettronico (EDS e XDS)

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 86.

Se una ruota motrice ruota, l'EDS frena la ruota motrice e trasmette la forza motrice alle altre ruote motrici. Ciò contribuisce alla stabilità della vettura e a una marcia comoda.

Al fine di evitare il surriscaldamento del disco freno della ruota frenata, in caso di eccessiva sollecitazione l'EDS si disinserisce automaticamente. La vettura rimane comunque idonea alla marcia e possiede le stesse caratteristiche di un veicolo privo di EDS. Non appena il freno si raffredda, l'EDS si reinserisce automaticamente.

XDS (solo per Fabia RS e per Fabia Combi RS)
Il sistema XDS rappresenta un potenziamento del blocco elettronico differenziale. Il sistema XDS non interviene sullo scivolamento delle ruote, ma sull'alleggerimento della ruota anteriore interna in caso di curva affrontata ad alta velocità. L'intervento di frenata attivo sul freno della ruota interna in fase di curva impedisce che la ruota slitti. In questo modo viene migliorata la trazione e il veicolo segue più a lungo la corsia.

Attivazione (cambio meccanico)

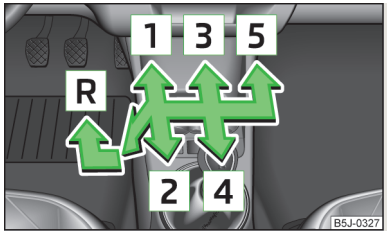

Fig. 82
Schema marce del cambio meccanico a 5 rapporti

Durante il cambio delle marce premere sempre a fondo il pedale, per evitare un'usura eccessiva della frizione.

Durante il cambio della marcia occorre anche prestare attenzione ai seguenti aspetti » pagina 14, *Indicatore di marcia consigliata*.

Inserire la retromarcia sempre a vettura ferma. Azionare il pedale della frizione e premerlo a fondo. Attendere un istante prima di innestare la retromarcia per evitare 'grattate'.

A retromarcia e accensione inserite, le luci retromarcia sono accese.

ATTENZIONE

Non inserire mai la retromarcia durante la marcia - pericolo di incidente!

Avvertenza

Se non è necessario cambiare la marcia, togliere la mano dalla leva del cambio. La pressione della mano può comportare un'eccessiva usura del meccanismo di trasmissione.

Pedali

L'azionamento dei pedali non deve mai essere ostacolato!

Nel vano piedi del conducente deve essere utilizzato solo un tappetino agganciato ai due punti di fissaggio corrispondenti.

Utilizzare solo tappetini degli accessori originali ŠKODA, i quali sono fissati a due punti di fissaggio.

ATTENZIONE

Nel vano piedi del conducente non devono esserci oggetti - pericolo causato da impedimento o limitazione dell'utilizzo dei pedali!

Sistema ausiliario di segnalazione per manovre di parcheggio

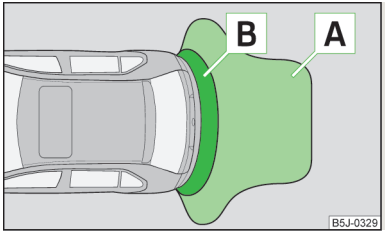

Fig. 83
Sistema ausiliario di segnalazione per manovre di parcheggio: Portata dei sensori

Il sistema ausiliario di segnalazione per manovre di parcheggio rileva, con l'ausilio di sensori a ultrasuoni, la distanza di un ostacolo dal paraurti posteriore. I sensori sono alloggiati nel paraurti posteriore.

Portata dei sensori

La segnalazione della distanza ha inizio a una distanza di circa 160 cm dall'ostacolo (area A)» fig. 83. Con il ridursi della distanza si accorcia anche l'intervallo tra i segnali acustici.

Da una distanza di circa 30 cm (zona B) si attiva un segnale continuativo - zona di pericolo. **A partire da questo momento è bene fermarsi!**

Per le vetture che dispongano di un sistema di navigazione o di autoradio montato in fabbrica la distanza dall'ostacolo sarà contemporaneamente visualizzata in forma grafica; vedere istruzioni per l'uso della radio o del sistema di navigazione.

Per le vetture con gancio di traino montato dalla casa automobilistica il limite di segnalazione dell'area di pericolo - suono continuo - inizia a 5 cm dalla vettura. La lunghezza della vetture può aumentare a seguito del montaggio di un gancio di traino.

Sulle vetture con dispositivo di traino montato dallo stabilimento, in caso di traino di un rimorchio i sensori posteriori vengono disattivati.

Attivare e disattivare il sistema ausiliario di segnalazione per le manovre di parcheggio

Il sistema ausiliario di segnalazione si attiva automaticamente con accensione inserita all'innesto della **retromarcia**. L'attivazione è confermata da un breve segnale acustico.

Il sistema ausiliario di segnalazione si disattiva disinnestando la retromarcia.

ATTENZIONE

- Il sistema ausiliario di segnalazione non può sostituire l'attenzione del conducente, il quale è responsabile in prima persona delle manovre in retromarcia e di natura simile. Prestare particolare attenzione ai bambini piccoli e agli animali, dato che potrebbero non essere rilevati dai sensori del sistema ausiliario di segnalazione.
- Prima di effettuare la manovra di parcheggio assicurarsi quindi sempre che davanti o dietro la vettura non vi siano ostacoli, ad es. cordoli, colonnine, timoni di rimorchi e simili. Questo tipo di ostacolo potrebbe non essere rilevato dal sistema ausiliario di segnalazione.

ATTENZIONE (continua)

- Alcuni oggetti o capi di abbigliamento possono non riflettere i segnali trasmessi dal sistema di assistenza al parcheggio. Pertanto questi oggetti o le persone che indossano tali capi di abbigliamento possono non essere riconosciuti dai sensori.
- Le fonti acustiche esterne possono influenzare negativamente il sistema ausiliario di segnalazione. In condizioni sfavorevoli oggetti o persone potrebbero non essere riconosciuti.

Avvertenza

- Se dopo l'attivazione del sistema per circa 3 secondi il sistema emette un segnale acustico mentre non è presente alcun ostacolo delle vicinanze, nel sistema è presente un'anomalia. Rivolgersi quanto prima a un'officina autorizzata per la risoluzione dell'errore.
- Affinché il sistema di segnalazione ausiliario possa funzionare, i sensori devono essere mantenuti puliti (liberi dal ghiaccio e simili).
- Se il sistema di segnalazione ausiliario è attivato e la leva selettrice del cambio automatico si trova in posizione **P**, il segnale acustico si interrompe (la vettura non può muoversi).

Impianto di regolazione velocità (GRA)

Introduzione al tema

Questo capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

Memorizzazione della velocità ____ 92
Variazione della velocità memorizzata ____ 92
Disinserimento temporaneo dell'impianto di regolazione velocità ____ 92
Disinserimento definitivo dell'impianto di regolazione della velocità ____ 92

L'impianto di regolazione velocità (GRA) mantiene costante una velocità superiore a 30 km/h (20 mph) impostata, senza necessità di dover mantenere premuto il pedale dell'acceleratore. Ciò avviene tuttavia solo entro i limiti consentiti dalla potenza del motore e dal freno del motore.

Se l'impianto di regolazione della velocità è attivato, la spia di controllo dello strumento combinato si accenderà.

ATTENZIONE

- Per motivi di sicurezza, non è consentito utilizzare l'impianto di regolazione della velocità quando il traffico è intenso o la strada presenta condizioni sfavorevoli (ad es. ghiaccio, fondo stradale scivoloso, aquaplaning) – pericolo di incidente!
- Riprendere la velocità memorizzata soltanto se non è troppo elevata per le condizioni momentanee del traffico.
- Per evitare un'attivazione involontaria dell'impianto di regolazione della velocità, disattivarlo sempre dopo l'uso.

ATTENZIONE

- Se con l'impianto di regolazione della velocità attivato (vettura con cambio meccanico) il motore gira a vuoto, azionare sempre il pedale della frizione. In caso contrario il motore può andare involontariamente fuori giri.
- Sui tratti in forte pendenza l'impianto di regolazione della velocità non è in grado di mantenere costante la velocità di marcia. La velocità aumenta infatti a causa del peso proprio della vettura. Per questa ragione occorre passare alla marcia inferiore oppure frenare la vettura con il pedale del freno.

Avvertenza

Nelle vetture con cambio automatico non è possibile inserire l'impianto di regolazione della velocità se la leva selettrice si trova in posizione **P**, **N**, o **R**.

Memorizzazione della velocità

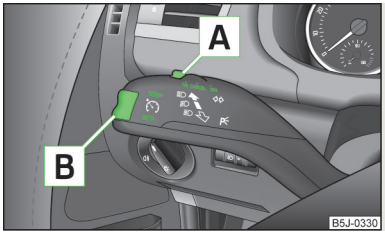

Fig. 84
Leva indicatori di direzione e abbaglianti: tasto basculante e interruttore dell'impianto di regolazione della velocità

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 91.

Memorizzazione della velocità

› Premere l'interruttore A » fig. 84 in posizione **ON**.
› raggiunta la velocità desiderata, premere il tasto basculante B in posizione **SET**.

Dopo aver rilasciato il tasto basculante B dalla posizione **SET**, la velocità selezionata rimane costante senza dover premere il pedale dell'acceleratore.

Variazione della velocità memorizzata

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 91.

Aumentare la velocità con il pedale dell'acceleratore

› Premere il pedale dell'acceleratore per aumentare la velocità.
› Rilasciare il pedale dell'acceleratore per ridurre la velocità al valore precedentemente impostato.

Se si supera di più di 10 km/h la velocità memorizzata con il pedale dell'acceleratore per un periodo di più di 5 minuti, la velocità memorizzata sarà eliminata dalla memoria. Memorizzare nuovamente la velocità. La velocità dovrà essere nuovamente salvata.

Aumentare la velocità con il tasto basculante B.

› Premere il tasto basculante B in » fig. 84posizione **RES**.
› Tenendo premuto il tasto basculante in posizione **RES**, la velocità aumenterà costantemente. Una volta raggiunta la velocità desiderata, rilasciare il tasto basculante. La nuova velocità così selezionata viene acquisita in memoria.

Ridurre la velocità

› La velocità memorizzata potrà essere ridotta premendo il tasto basculante B in » fig. 84posizione **SET**.
› Tenendo premuto il tasto basculante in posizione **SET**, la velocità diminuirà costantemente. Una volta raggiunta la velocità desiderata, rilasciare il tasto basculante. La nuova velocità così selezionata viene acquisita in memoria.
› Se si rilascia il tasto basculante quando la vettura procede ad una velocità inferiore ai 30 km/h, la velocità non viene memorizzata e la memoria viene cancellata. La velocità deve essere memorizzata di nuovo portando il tasto basculante B in posizione **SET** dopo che la vettura ha superato i 30 km/h.

La velocità potrà essere ridotta anche azionando il pedale del freno. In questo modo il sistema sarà temporaneamente disattivato.

Disinserimento temporaneo dell'impianto di regolazione velocità

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 91.

L'impianto di regolazione velocità sarà **temporaneamente disattivato,** premendo l'interruttore A » fig. 84 nella posizione molleggiata **CANCEL** o tenendo premuto il pedale del freno o della frizione.

La velocità memorizzata rimane in memoria.

Per **riprendere** la velocità memorizzata dopo avere rilasciato il pedale del freno o quello della frizione, premere brevemente il tasto basculante B in posizione **RES**.

Disinserimento definitivo dell'impianto di regolazione della velocità

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 91.

› Premere l'interruttore A verso destra, » fig. 84in posizione **OFF**.

START-STOP

Fig. 85
Consolle centrale: Tasto per il sistema START-STOP

Il sistema START-STOP consente al conducente di risparmiare carburante e di ridurre le dannose emissioni di CO_2.

La funzione si attiva automaticamente a ogni inserimento dell'accensione.

Nella modalità d'esercizio Start-Stop il motore si spegne automaticamente durante le pause di funzionamento della vettura, ad es. quando questa è ferma ad un semaforo.

Sul display del quadro strumenti vengono visualizzate le informazioni sullo stato di funzionamento attuale del sistema START-STOP.

Arresto automatico del motore (fase Stop)
- Arrestare l'automobile (eventualmente tirare il freno a mano).
- Disinserire la marcia.
- Rilasciare il pedale della frizione.

Riavvio automatico del motore (fase Start)
- Premere il pedale della frizione.

Attivazione e disattivazione del sistema START-STOP
Il sistema START-STOP può essere attivato e disattivato premendo il tasto » fig. 85.

Disattivando la modalità d'esercizio Start-Stop, si accende la spia di controllo nel tasto.

Se, al momento della disattivazione manuale, la vettura si trova in modalità Stop, il motore si avvia immediatamente.

Il sistema START-STOP è molto complesso. Alcune procedure sono difficilmente controllabili senza l'assistenza di un tecnico. Nel seguente prospetto vengono riportate le condizioni basilari per un corretto funzionamento del sistema START-STOP.

Condizioni per l'arresto automatico del motore (fase Stop)
- La leva del cambio si trova in posizione di folle.
- Il pedale della frizione non è premuto.
- Il conducente ha allacciato la cintura di sicurezza.
- La porta del conducente è chiusa.
- Il cofano motore è chiuso.
- La vettura è ferma.
- Il dispositivo di traino montato in fabbrica non è collegato elettricamente a un rimorchio.
- Il motore ha raggiunto la temperatura d'esercizio.
- Il livello di carica della batteria della vettura è sufficiente.
- La vettura ferma non si trova su una pendenza eccessivamente elevata, né in salita né in discesa.
- Il numero di giri del motore è inferiore a 1.200 giri/min.
- La temperatura della batteria della vettura non è troppo bassa né troppo alta.
- La pressione nell'impianto frenante è sufficiente.
- La differenza tra la temperatura esterna e quella effettiva impostata all'interno dell'abitacolo non è eccessiva.
- La velocità della vettura ha superato i 3 km/h dopo l'ultimo arresto del motore.
- Non sarà effettuata alcuna pulizia del filtro antiparticolato diesel » pagina 28.
- L'angolo di sterzata delle ruote anteriori non è eccessivo (il volante è stato girato di meno di tre quarti di giro).

Condizioni per il riavviamento automatico (fase Start)
- La frizione è premuta.
- È impostata la temperatura max./min.
- La funzione sbrinamento del parabrezza è attiva.
- È selezionata un'elevata velocità del ventilatore.
- Viene premuto il tasto START-STOP.

Condizioni per un riavviamento automatico senza intervento del conducente
- La vettura si muove ad una velocità superiore a 3 km/h.
- La differenza tra la temperatura esterna e quella effettiva impostata all'interno dell'abitacolo è eccessiva.
- Il livello di carica della batteria della vettura non è sufficiente.
- La pressione nell'impianto frenante non è sufficiente.

Se durante la modalità Stop per oltre 30 secondi la cinghia del conducente non è allacciata o la portiera del conducente è aperta, il motore dovrà essere avviato manualmente, con l'ausilio della chiave. Occorrerà rispettare i messaggi che saranno visualizzati sul display dello strumento combinato.

Messaggi sul display dello strumento combinato (vale per i veicoli senza display informazioni)

ERROR START STOP (ERRORE START STOP)	Errore nel sistema START-STOP
START STOP NOT POSSIBLE (START STOP NON POSSIB_)	L'arresto automatico del motore non è possibile
START STOP ACTIVE (START STOP ATTIVO)	Arresto automatico del motore (fase Stop)
SWITCH OFF IGNITION (SPEGNERE QUADRO STRUM_)	Disinserire l'accensione.
START MANUALLY (AVVIARE MANUALM_)	Avviare il motore manualmente.

ATTENZIONE

- A motore spento, il servofreno e il servosterzo non sono in funzione.
- Non far avanzare mai la vettura a motore spento.

ATTENZIONE

Se il sistema START-STOP viene utilizzato per un lungo lasso di tempo a temperature esterne molto elevate, la batteria della vettura può subire dei danni.

Avvertenza

- Le variazioni della temperatura esterna possono influenzare la temperatura interna della batteria della vettura anche a distanza di più ore. Se, ad esempio, la vettura rimane per molto tempo ferma all'aperto con temperature al di sotto dello zero oppure esposta all'azione diretta dei raggi solari, possono trascorrere alcune ore prima che la temperatura interna della batteria raggiunga valori appropriati per il corretto funzionamento del sistema START-STOP.
- Se il climatizzatore Climatronic viene utilizzato nella modalità di funzionamento automatica, in determinate circostanze può accadere che il motore non venga spento automaticamente.

Cambio automatico

Cambio automatico

Introduzione al tema

Questo capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

Informazioni introduttive 95
Avvio e partenza 96
Posizioni della leva selettrice 96
Cambio manuale (Tiptronic) 97
Blocco della leva selettrice 98
Funzione kick-down 98
Programma dinamico di selezione 98
Programma di emergenza 99
Sbloccaggio di emergenza della leva selettrice 99

ATTENZIONE

- Non accelerare quando si modifica la posizione della leva selettrice a vettura ferma e motore in moto - pericolo di incidente!
- Non portare mai la leva selettrice nelle posizioni **R** o **P** - pericolo di incidente!
- A vettura ferma e con il motore in moto, in tutte le posizioni della leva selettrice (tranne P e N) è sempre necessario bloccare la vettura con il pedale del freno, perché anche al regime minimo la trasmissione del moto non si interrompe completamente - la vettura striscia.
- Prima di aprire il cofano motore e di effettuare interventi sul motore acceso, la leva selettrice deve essere portata in posizione **P** e il freno a mano deve essere tirato - pericolo di incidente! Rispettare assolutamente le avvertenze di sicurezza » pagina 144, *Vano motore*.
- Durante le soste in salita (pendii), non tentare mai di mantenere ferma la vettura con una marcia innestata servendosi del „pedale dell'acceleratore", vale a dire facendo slittare la frizione. Ciò può provocare il surriscaldamento della frizione. Quando in situazioni di sovraccarico si presenta il rischio di un surriscaldamento della frizione, quest'ultima si disinnesta automaticamente, facendo scivolare indietro la vettura - pericolo di incidenti!
- Se si deve sostare lungo un pendio, premere il pedale del freno per evitare che la macchina scivoli all'indietro.
- Su fondo stradale ghiacciato o sdrucciolevole l'attivazione della funzione kick down può fare slittare le ruote motrici - pericolo di sbandamento!

ATTENZIONE (continua)

ATTENZIONE

- La doppia frizione del cambio automatico DSG è provvista di un dispositivo di protezione contro i sovraccarichi. Se si utilizza la partenza assistita in salita, quando la vettura è ferma o procede lentamente in salita, la frizione può surriscaldarsi.
- L'eventuale surriscaldamento delle frizioni è segnalato sul display informazioni da un testo di avvertimento » pagina 20. In questo caso la vettura deve essere arrestata, il motore spento. Attendere finché il simbolo e il testo di avvertimento scompaiono - pericolo di danni al cambio! Dopo lo spegnimento del simbolo e la scomparsa del testo di avvertimento è possibile riprendere la marcia.

Informazioni introduttive

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza a pagina 95.

Il passaggio alle marce superiori e inferiori avviene automaticamente. Il cambio può essere però utilizzato anche in modalità **Tiptronic**. Questa modalità permette di cambiare manualmente le marce » pagina 97.

Il motore può essere **avviato** soltanto con la leva selettrice in posizione **P** o **N**. Se al momento del bloccaggio dello sterzo, dell'inserimento/disinserimento dell'accensione oppure dell'avviamento del motore la leva selettrice non si trova in posizione **P** o **N** viene visualizzato questo messaggio sul display informazioni **Move selector lever to position P/N! (Posizionare la leva selettrice su P o su N!)** o sul display dello strumento combinato → **P/N**.

Con temperature inferiori a -10 °C il motore può essere avviato soltanto con la leva selettrice in posizione **P** [1].

[1] Vale per DSG.

Se si parcheggia in piano, è sufficiente innestare la posizione **P**. Su un fondo non piano occorre dapprima tirare il freno a mano in maniera decisa e solo successivamente inserire la posizione di parcheggio. In tal modo si evita di sollecitare eccessivamente il meccanismo di blocco e sarà più facile togliere la leva selettrice dalla posizione **P**.

Se per errore durante la marcia la leva selettrice viene collocata in posizione **N**, togliere il piede dall'acceleratore e attendere che il motore abbia raggiunto il minimo prima di portare la leva selettrice in una posizione di marcia.

Avvio e partenza

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 95.

Partenza

› Premere e tenere premuto il pedale del freno.
› Premere il tasto di blocco (sul pomello della leva), portare la leva nella posizione desiderata, ad es. **D** e quindi rilasciare il tasto di blocco.
› Attendere un momento per permettere al cambio di innestare la marcia (si sente un lieve scatto).[1)]
› Rilasciare il pedale del freno e premere l'acceleratore.

Arresto

› Durante le soste temporanee, ad esempio agli incroci, non è necessario portare la leva selettrice in posizione **N**. E' sufficiente in questi casi mantenere ferma la vettura agendo sul pedale del freno. Il motore può tuttavia girare soltanto al minimo.

Parcheggio

› Azionare il pedale del freno.
› Tirare il freno a mano.
› Premere il tasto di blocco nella leva selettrice, portare la leva selettrice su **P** e rilasciare il tasto di blocco.

[1)] Vale per il cambio automatico.

Posizioni della leva selettrice

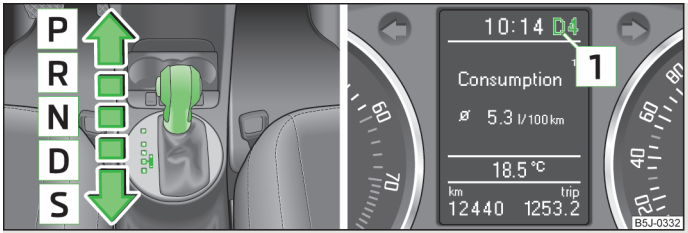

Fig. 86 **Leva selettrice / display informazioni: Posizioni della leva selettrice**

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 95.

Sul display dello strumento combinato 1 » fig. 86 sarà visualizzata la posizione attuale della leva selettrice.

P - Blocco parcheggio
In questa posizione le ruote motrici sono bloccate meccanicamente.

Il blocco parcheggio va innestato esclusivamente a vettura ferma.

Per portare o disimpegnare la leva da questa posizione, premere il tasto di blocco sul pomello della leva e contemporaneamente premere il pedale del freno.

Se la batteria è scarica, è impossibile estrarre la leva dalla posizione **P**.

R - Retromarcia
La retromarcia va innestata esclusivamente a vettura ferma e con il motore al minimo.

Prima di innestare la posizione **R** dalle posizioni **P** o **N** premere il pedale del freno e contemporaneamente il tasto di blocco.

Quando l'accensione è inserita e la leva selettrice si trova in posizione **R**, si accendono le luci retromarcia.

N - Folle
In questa posizione il cambio è in folle.

Per portare la leva selettrice dalla posizione **N** (se la leva è rimasta in questa posizione per più di 2 secondi) nella posizione **D** o **R**, è necessario, a velocità inferiori ai 5 km/h o a vettura ferma e accensione inserita, premere il pedale del freno.

D - Posizione normale di marcia (programma normale)
In questa posizione le marce avanti si alternano automaticamente in funzione del carico del motore, della velocità di marcia e del programma dinamico di selezione.

Per passare dalla posizione **N** alla posizione **D** a una velocità inferiore a 5 km/h o a vettura ferma occorre premere il pedale del freno.

In alcune circostanze (ad es. marcia in montagna o con rimorchio) può essere utile passare temporaneamente al programma di selezione manuale per adattare manualmente il rapporto di trasmissione alle condizioni di guida.» pagina 97

S - Posizione normale di marcia (programma sport)
Ritardando il passaggio alle marce superiori si sfrutta tutta la potenza del motore. Le scalate avvengono a regimi superiori rispetto a quanto avviene nella posizione **D**.

Nello spostare la leva nella posizione **S** dalla posizione **D** è necessario premere il tasto di blocco sul pomello della leva.

Cambio manuale (Tiptronic)

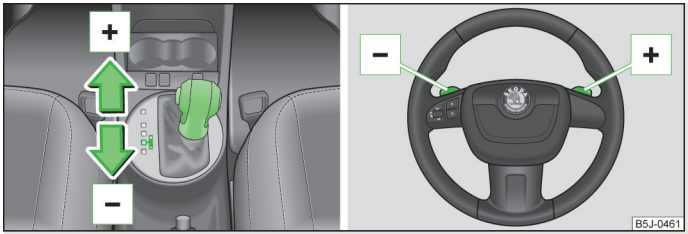

Fig. 87 **Leva selettrice e volante multifunzione**

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 95.

Tiptronic consente di cambiare manualmente le marce sulla leva selettrice o sul volante multifunzione.

Passare alla selezione manuale
› Partendo dalla posizione **D**, premere la leva selettrice verso destra. Dopo aver eseguito la commutazione, nel display viene visualizzata la marcia attualmente inserita.

Passaggio alla marcia superiore
› Toccare la leva selettrice in avanti» fig. 87 +.
› Tirare il tasto destro + » fig. 87 verso volante multifunzione.

Passaggio alla marcia inferiore
› Spingere indietro la leva selettrice -.
› Tirare il tasto sinistro - sul » fig. 87volante multifunzione.

Passare temporaneamente alla selezione manuale
› Se la leva selettrice si trova in posizione **D** o **S**, premere il tasto sinistro - o il tasto destro + sul volante multifunzione.
› Se non si azionano i tasti - o + per un intervallo di tempo prolungato, l'innesto manuale viene disabilitato. La temporanea commutazione sulla modalità d'innesto manuale può essere disattivata premendo per più di 1 secondo il tasto destro +.

È possibile commutare su manuale sia a vettura ferma sia durante la marcia.

In fase di accelerazione poco prima di raggiungere il numero massimo di giri consentito, la marcia passerà automaticamente al rapporto superiore.

Se viene selezionata una marcia inferiore, il cambio automatico scala soltanto quando è possibile farlo senza imballare il motore.

Quando si attiva il dispositivo kick down, il cambio scala in funzione della velocità di marcia e del regime motore.

Avvertenza

La funzione kick-down è disponibile anche con il cambio manuale.

Blocco della leva selettrice

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 95.

Blocco automatico della leva selettrice
Ad accensione inserita, la leva selettrice è bloccata nelle posizioni **P** e **N**. Per allentare la leva selettrice da questa posizione premere il pedale del freno. Come promemoria per il conducente, quando la leva selettrice è in posizione **P** e **N** nello strumento combinato » pagina 25 si illumina la spia di controllo.

Nel commutare rapidamente attraverso la posizione **N** (ad esempio da **R** a **D**) la leva selettrice non si bloccherà. In tal modo si rende possibile, ad esempio, liberare la vettura se rimane impantanata. Se con il pedale del freno non azionato la leva rimane in posizione **N** per più di 2 secondi, si innesta il blocco.

Il blocco della leva ha effetto soltanto a vettura ferma o a velocità fino a 5 km/h. A velocità superiori, il blocco della posizione **N** si disattiva automaticamente.

Tasto di blocco
Il tasto di blocco sul pomello della leva selettrice impedisce che possano inavvertitamente venire innestate alcune posizioni. Premendo il tasto si sblocca la leva selettrice.

Blocco della chiave di accensione[1)]
Dopo il disinserimento dell'accensione è possibile estrarre la chiave di accensione soltanto se la leva selettrice si trova in posizione **P**. Con chiave di accensione sfilata, la leva selettrice rimane bloccata nella posizione **P**.

Funzione kick-down

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 95.

La funzione kick down serve ad ottenere la massima accelerazione.

Premendo a fondo il pedale dell'acceleratore, la funzione kick down si attiva, qualunque sia il programma di marcia innestato. Questa funzione è indipendente dai programmi di marcia e dalla posizione momentanea della leva selettrice (**D**, **S** o **Tiptronic**), e serve a portare la vettura alla massima accelerazione sfruttando la potenza massima del motore. Il cambio scala di una o più marce in funzione delle condizioni di marcia e la vettura accelera. Il passaggio alla prima marcia superiore avviene non appena il motore raggiunge il regime massimo prescritto.

Programma dinamico di selezione

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 95.

Il cambio automatico della vettura è comandato da un sistema di gestione elettronico. Il passaggio alle marce superiori e inferiori avviene in automatico secondo il programma di marcia predefinito.

Se il conducente ha uno **stile di guida moderato**, il cambio seleziona automaticamente il programma di marcia economico. Anticipando il passaggio alle marce superiori e ritardando quello alle marce inferiori, si ottiene un minor consumo di carburante.

In caso di **stile di guida sportivo** con movimenti rapidi sul pedale dell'acceleratore, forte accelerazione e frequenti variazioni di velocità o sfruttamento della velocità massima, non appena si preme a fondo il pedale dell'acceleratore (funzione kick down) il cambio si adegua a tale stile di guida e anticipa il passaggio alle marce inferiori rispetto allo stile di guida moderato, spesso scalando anche di più di una marcia.

Durante la marcia viene continuamente selezionato il programma più favorevole. Indipendentemente da ciò, è possibile, con una rapida accelerazione, passare ad un programma di selezione più dinamico o scalare marcia. In tal caso il cambio passa alla marcia inferiore corrispondente alla velocità di marcia e permette così una rapida accelerazione (ad es. in sorpasso), senza che il conducente debba premere l'acceleratore fino al punto di kick down. Dopo che il cambio ha di nuovo innestato una marcia superiore, viene di nuovo selezionato - a parità di stile di guida - il programma originario.

Lungo le strade di montagna la selezione delle marce viene adeguata alle salite e alle discese. In tal modo si evitano in salita continue cambiate alternate. In discesa è possibile scalare nella posizione Tiptronic per sfruttare la coppia frenante del motore.

[1)] Valido solo per alcuni paesi.

Programma di emergenza

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 95.

In caso di anomalia del sistema interviene un programma d'emergenza.

In caso di disfunzioni della centralina di gestione elettronica il cambio interviene con il corrispondente programma di emergenza. In tale occasione tutti i segmenti del display si accenderanno e poi si spegneranno.

Una disfunzione può avere le seguenti ripercussioni:
› Il cambio innesta soltanto in determinate marce;
› non è possibile utilizzare la retromarcia **R**;
› In funzionamento d'emergenza la commutazione manuale sarà disattivata.

i Avvertenza

Se il cambio commuta sul funzionamento d'emergenza, recarsi al più presto presso un'officina autorizzata per fare eliminare il guasto.

Sbloccaggio di emergenza della leva selettrice

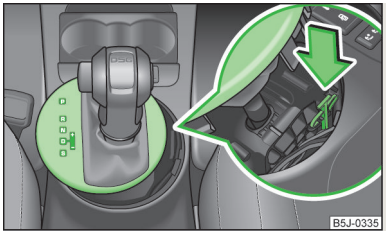

Fig. 88
Sbloccaggio d'emergenza della leva selettrice

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 95.

In caso di interruzione dell'alimentazione elettrica (ad es. batteria scarica, fusibile difettoso) o di guasto del blocco della leva selettrice, non è più possibile togliere normalmente la leva selettrice dalla posizione **P** e la vettura rimane immobilizzata. Si deve ricorrere allo sbloccaggio d'emergenza della leva selettrice.
› Tirare il freno a mano.
› Sollevare la copertura anteriore sinistra e destra con prudenza.
› Sollevare la copertura posteriore.
› Con un dito premere il componente in plastica di colore giallo nella direzione indicata dalla freccia » fig. 88.
› Al tempo stesso premere il tasto di blocco sulla leva selettrice e portare la leva in posizione **N** (se la leva selettrice viene portata nuovamente in posizione **P**, la leva sarà nuovamente bloccata).

Comunicazione

Telefoni cellulari e radiotelefoni

ŠKODA permette l'uso di telefoni cellulari e di radiotelefoni con antenna esterna correttamente installata ed una potenza di trasmissione fino a 10 Watt.

Per informazioni sulle possibilità di installare e utilizzare telefoni cellulari con una potenza superiore a 10 W, informarsi presso un negozio specializzato ŠKODA.

L'uso di telefoni cellulari o radiotelefoni può causare disturbi funzionali ai dispositivi elettronici della vettura.

Potranno sussistere i seguenti motivi:
› mancanza di un'antenna esterna;
› errata installazione dell'antenna esterna;
› potenza di trasmissione superiore a 10 Watt.

! ATTENZIONE

- Rivolgere l'attenzione innanzitutto alla guida! Il conducente è totalmente responsabile della sicurezza su strada. Utilizzare quindi il sistema telefonico esclusivamente nella misura in cui è possibile tenere sempre e pienamente sotto controllo la vettura.
- Rispettare le norme di legge in vigore a livello nazionale per l'utilizzo di telefoni cellulari nelle vetture.
- Pertanto, in mancanza di un'antenna esterna o in caso di errata installazione della stessa, l'uso di telefoni cellulari o radiotelefoni all'interno della vettura può causare fortissimi campi elettromagnetici nell'abitacolo.
- Tanto i radiotelefoni e i telefoni cellulari quanto i loro supporti non devono essere montati sui pannelli di copertura degli airbag o nelle immediate vicinanze del raggio d'azione degli airbag.
- Non lasciare mai un telefono cellulare su un sedile, sulla plancia o in altri luoghi da dove può essere scagliato in caso di frenata improvvisa, incidente o impatto - pericolo di lesioni.
- Per il trasporto aereo della vettura, la funzione Bluetooth ® dell'impianto vivavoce deve essere disabilitata da un'officina autorizzata.

i Avvertenza

- Consigliamo di affidare il montaggio dei telefoni cellulari e dei radiotelefoni nella vettura solo a un'officina autorizzata ŠKODA.
- Non tutti i telefoni cellulari che consentono una comunicazione tramite Bluetooth® sono compatibili con la predisposizione universale per il telefono GSM II. Per sapere se il proprio telefono è compatibile con la predisposizione universale GSM II, rivolgersi a un'officina ŠKODA autorizzata.
- La portata del collegamento Bluetooth® con l'impianto vivavoce è limitata all'abitacolo della vettura. La portata dipende dalle circostanze locali, quali ad es. la presenza di ostacoli tra i dispositivi e di interferenze con altri apparecchi. Se, ad esempio, si tiene il telefono cellulare nella tasca della giacca, l'instaurazione del collegamento Bluetooth con l'impianto vivavoce o la trasmissione di dati possono risultare problematici.

Predisposizione universale per telefono GSM II

Informazioni introduttive

La predisposizione universale per telefono GSM II (impianto vivavoce) offre tutta la praticità di un telefono cellulare grazie al comando vocale tramite il volante multifunzione, l'adattatore, la radio o il sistema di navigazione.

La predisposizione universale per telefono GSM II prevede le seguenti funzioni.
› rubrica interna » pagina 101
› Praticità di utilizzo del telefono tramite il volante multifunzione » pagina 101.
› Controllo delle conversazioni telefoniche tramite l'adattatore » pagina 102.
› Comando del telefono tramite il display informativo » pagina 104.
› Comando vocale del telefono» pagina 104.
› riproduzione della musica dal telefono o da altri apparecchi multimediali » pagina 106

Tutte le comunicazioni tra un telefono cellulare e l'impianto vivavoce della vettura sono affidate alla tecnologia Bluetooth®. L'adattatore serve solo a caricare il telefono e a trasmettere il segnale all'antenna esterna della vettura.

i Avvertenza

Rispettare le seguenti avvertenze » pagina 100, *Telefoni cellulari e radiotelefoni*.

Rubrica interna

Una rubrica telefonica interna è parte integrante dell'impianto vivavoce. È possibile utilizzare questa rubrica telefonica interna a seconda del tipo di telefono cellulare.

Non appena si collega il telefono per la prima volta, il sistema inizia a caricare nella memoria della centralina la rubrica telefonica del telefono e dalla scheda SIM.

A ogni collegamento successivo del telefono con l'impianto vivavoce avviene solo un aggiornamento della rubrica corrispondente. L'operazione può richiedere alcuni minuti. In questo intervallo di tempo è disponibile la rubrica telefonica memorizzata con l'ultimo aggiornamento. I nuovi numeri di telefono memorizzati vengono visualizzato solo al termine dell'aggiornamento.

Se durante l'aggiornamento si verifica un evento telefonico (ad es. chiamata in arrivo o in uscita, dialogo del comando vocale) l'aggiornamento viene interrotto. Al termine dell'evento telefonico l'aggiornamento inizia daccapo.

La memoria di questa rubrica permette di memorizzare 2500 voci. Ogni contatto può comprendere fino a 4 numeri.

Se il numero di contatti caricati supera 2500, la rubrica telefonica non è completa.

Comando del telefono tramite il volante multifunzione

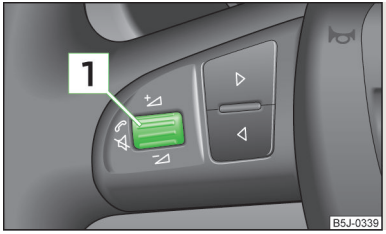

Fig. 89
Volante multifunzione: Uso del telefono

Per evitare di distogliere l'attenzione del conducente dalla strada durante l'azionamento del telefono, le funzioni base dell'apparecchio possono essere facilmente regolate attraverso i tasti presenti sul volante » fig. 89.

Ciò vale tuttavia esclusivamente nel caso in cui la vettura sia dotata dallo stabilimento della predisposizione per il telefono (impianto vivavoce).

I tasti comandano le funzioni disponibili a seconda della modalità operativa in cui si trova momentaneamente il telefono.

I tasti del volante multifunzione, tranne i simboli e , si illuminano in combinazione con l'accensione delle luci di posizione.

Tasto	Operazione	Funzione
1	breve pressione	Accettazione della chiamata, interruzione della conversazione, ingresso nel menu principale del telefono, elenco dei numeri selezionati, disattivazione dei comandi vocali
1	pressione prolungata	Attivare i comandi vocali, respingere la chiamata
1	Ruotare verso l'alto	Aumento volume
1	Ruotare verso il basso	Riduzione volume

Introduzione di telefono e adattatore

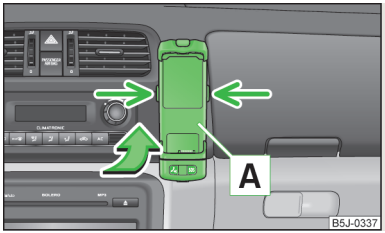

Fig. 90
Predisposizione universale per telefono

La vettura viene dotata in fabbrica di un supporto per il telefono. L'adattatore può essere acquistato da ŠKODA come accessorio originale.

Introduzione di telefono e adattatore

› Prima inserire l'adattatore A nella direzione indicata dalla freccia » fig. 90sino alla battuta nel supporto. Spingere leggermente verso il basso l'adattatore, sino a quando si innesterà in maniera sicura.
› Inserire il telefono nell'adattatore A (secondo le istruzioni fornite dal produttore dell'adattatore).

Estrazione di telefono e adattatore

› Premere contemporaneamente i bloccaggi del supporto ed estrarre l'adattatore con il telefono » fig. 90.

ATTENZIONE

L'estrazione del telefono dall'adattatore durante una conversazione può avere come conseguenza l'interruzione del collegamento. Estraendo il telefono si interrompe il collegamento con l'antenna montata in fabbrica e la qualità dei segnali di trasmissione e di ricezione si riduce. Inoltre viene interrotto il caricamento della batteria del telefono.

Esecuzione di una conversazione telefonica con l'aiuto dell'adattatore

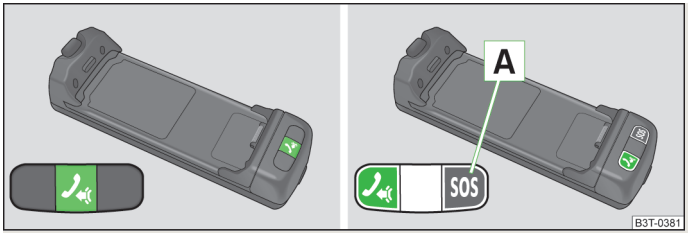

Fig. 91 **Raffigurazione di principio: Adattatore con un tasto / Adattatore con due tasti**

Panoramica delle funzioni del tasto » fig. 91 (PTT - „push to talk") sull'adattatore:

› Attivare/disattivare il comando vocale;
› Accettare / chiudere una chiamata.

Su alcuni adattatori oltre al tasto è presente anche il tasto SOS » fig. 91 A. Premendo il tasto per 2 secondi viene selezionato il numero 112 (chiamate d'emergenza).

Collegare il telefono cellulare con l'impianto vivavoce

Per collegare un telefono cellulare all'impianto vivavoce è necessario accoppiare tra loro i due dispositivi. Ulteriori informazioni sono contenute nelle istruzioni del proprio cellulare. Per il collegamento è necessario effettuare le seguenti operazioni.

› All'interno del proprio cellulare attivare il Bluetooth® e la visibilità del proprio telefono cellulare.
› Inserire l'accensione.
› Nel display informativo selezionare il menu **Phone (Telefono)** - **New user (Nuovo utente)** e attendere che la centralina di comando termini la ricerca.

› All'interno del menu dei dispositivi trovati selezionare il proprio telefono cellulare.
› Confermare il codice PIN[1].
› Se sul display del telefono viene segnalato il riconoscimento dell'impianto vivavoce (di solito **SKODA_BT**), digitare entro 30 secondi il PIN [1] e attendere che venga realizzato il collegamento[2].
› Al termine del collegamento confermare sul display informazioni la creazione del nuovo profilo utente.

Se non c'è più spazio libero per la creazione di un nuovo profilo utente, cancellare un profilo utente presente.

Durante la procedura di collegamento non devono esserci altri telefoni cellulari collegati all'impianto vivavoce.

È possibile collegare all'impianto vivavoce fino a quattro telefoni cellulari, uno solo dei quali può comunicare con l'impianto vivavoce.

La visibilità dell'impianto vivavoce sarà disattivata automaticamente 3 minuti dopo l'accensione oppure attivata quando il telefono cellulare si collega con l'impianto vivavoce.

Ripristinare la visibilità dell'impianto vivavoce

Nel caso in cui l'accoppiamento del telefono cellulare con l'impianto vivavoce non riuscisse entro 3 minuti dall'accensione, per 3 minuti sarà possibile ripristinare la visibilità dell'impianto vivavoce come segue.
› Attivando e disattivando l'accensione.
› Attivando e disattivando il comando vocale.
› Tramite il display informativo nella voce di menu **Bluetooth (Bluetooth)** - **Visibility (Visibilità)**.

Collegamento con un telefono cellulare già collegato
All'inserimento dell'accensione il collegamento viene instaurato automaticamente, a condizione che sia già stato eseguito il collegamento del telefono cellulare [2]. Occorre verificare sul proprio telefono cellulare se è stato creato il collegamento automatico.

Interruzione del collegamento
› Estraendo la chiave di accensione.
› Separando l'impianto vivavoce nel telefono cellulare
› Separando l'utente nel display informativo all'interno del menu **Bluetooth (Bluetooth)** - **User (Utente)**.

Risoluzione dei problemi di collegamento

Se il sistema restituire il messaggio **No paired phone found (Nessun telefono accopp. trovato)**, occorre verificare lo stato operativo del telefono cellulare.
› Il telefono è acceso?
› Il codice PIN è stato inserito?
› Il Bluetooth® è attivo?
› La visibilità del telefono cellulare è attiva?
› Il telefono cellulare è già stato collegato all'impianto viva voce?

Avvertenza

▪ Se per il telefono cellulare è disponibile un adattatore adeguato, il telefono cellulare dovrà essere utilizzato esclusivamente nell'adattatore inserito nel supporto del telefono, per ridurre al minimo le radiazioni all'interno del veicolo.
▪ L'inserimento del telefono cellulare nell'adattatore integrato nel supporto del telefono garantisce una prestazione ottimale di invio e ricezione.

Simboli sul display informativo

Icona	Significato
	Stato di carica della batteria del telefono[a]
	Intensità del segnale[a]
	Un telefono è collegato a un impianto vivavoce.
	L'impianto vivavoce è visibile ad altri dispositivi.
	Un dispositivo multimediale è collegato a un impianto vivavoce.

[a] Questa funzione è supportata solo da taluni telefoni cellulari.

[1] In base alla versione Bluetooth® del proprio telefono cellulare sarà visualizzato un codice PIN di 6 cifre generato automaticamente oppure dovrà essere inserito manualmente un codice PIN **1234**.
[2] Alcuni telefoni cellulari dispongono di un menu in cui va inserito un codice di autorizzazione per l'instaurazione del collegamento Bluetooth®. Quando è richiesto l'inserimento del codice di autorizzazione, esso deve essere digitato ogni volta che si reinstaura il collegamento Bluetooth.

Uso del telefono tramite il display informativo

Nella voce **Phone (Telefono)** è possibile selezionare le seguenti voci:
- **Phone book (rubrica telefonica)**
- **Dial number (selezione numero)**[1)]
- **Call register (elenco chiamate)**
- **Voice mailbox (casella postale vocale)**
- **Bluetooth (Bluetooth)**[1)]
- **Settings (impostazioni)**[2)]
- **Back (indietro)**

Phone book (rubrica telefonica)
Nella voce **Phone book (Rubrica telefonica)** è contenuto l'elenco dei contatti caricati dalla memoria del telefono e dalla scheda SIM.

Dial number (selezione numero)
Nella voce **Dial number (selezione numero)** è possibile scrivere un qualsiasi numero telefonico. Tramite la manopola di regolazione potranno essere selezionati i numeri in successione, per poi confermarli premendo la manopola di regolazione. È possibile selezionare le cifre **0 - 9**, i simboli **+, ✻, #** e le funzioni **Cancel (Annulla), Call (Chiama), Delete (Cancella)**.

Call register (elenco chiamate)

Nella voce **Call register (elenchi chiamate)** è possibile selezionare le seguenti ulteriori voci:
- **Missed calls (chiamate perse)**
- **Dialled numbers (chiamate effettuate)**
- **Received calls (chiamate ricevute)**

Voice mailbox (casella postale vocale)
Nel menu **Voice mailbox (casella vocale)** è possibile impostare[1)] e successivamente selezionare il numero della casella vocale.

Bluetooth (Bluetooth)

Nella voce **Phone (Telefono)** è possibile selezionare le seguenti voci:
- **User (utente)** - panoramica degli utenti memorizzati
- **New user (nuovo utente)** - ricerca dei nuovi telefoni che si trovano nel campo di ricezione
- **Visibility (visibilità)** - attivazione della visibilità del proprio telefono per gli altri apparecchi
- **Media player (Media Player)**
  - **Active device (Apparecchio attivo)**
  - **Paired devices (apparecchi collegati)**
  - **Search (Ricerca)**
- **Phone name (nome telefono)** - possibilità di modificare il nome dell'apparecchio telefonico (nome preimpostato: SKODA_BT)

Settings (impostazioni)

Nella voce **Phone (Telefono)** è possibile selezionare le seguenti voci:
- **Phone book (rubrica telefonica)**
  - **Update (aggiorna)**[1)]
  - **List (elenco)**
    - **Surname (cognome)**
    - **Firstname (nome)**
- **Ring tone (segnale chiamata)**

Back (indietro)
Ritorno al menu di base del telefono.

Comando vocale

Dialogo

Il periodo di tempo in cui il sistema è pronto a ricevere e ad effettuare i comandi vocali viene definito Dialogo. Il sistema risponde per mezzo di messaggi vocali e guida eventualmente l'utente attraverso le varie funzioni.

La comprensione ottimale dei comandi dipende da diversi fattori.
- › Parlare con un volume di voce normale senza accenti e pause superflue.
- › Evitare una pronuncia poco chiara.
- › Chiudere le porte, i finestrini e il tetto scorrevole, per ridurre e/o evitare l'influsso dei rumori esterni.
- › A velocità più elevate si consiglia di pronunciare i comandi vocali con un volume più alto, per coprire la maggiore rumorosità ambientale.

[1)] Nelle vetture dotate di sistema di navigazione Amundsen+, questa funzione può essere attivata tramite il menu del sistema di navigazione, vedere il manuale di istruzioni per l'uso Amundsen+.

[2)] Questa funzione non è disponibile nelle vetture con sistema di navigazione Amundsen+.

› Durante il dialogo limitare i rumori secondari all'interno della vettura, ad es. altri occupanti che parlano contemporaneamente.
› Evitare di parlare quando il sistema pronuncia un messaggio.

Il microfono per i comandi vocali è disposto nel padiglione sagomato del tetto ed è orientato sul conducente e sul passeggero anteriore. Pertanto il conducente ed il passeggero anteriore possono comandare il dispositivo.

Inserire il numero di telefono
Si può inserire il numero di telefono come sequenza continua, come cifre pronunciate una dopo l'altra (l'intero numero in un'unica volta) o sotto forma di blocchi numerici (separati da brevi pause). Dopo ogni sequenza di cifre (separazione attraverso una breve pausa), tutte le cifre riconosciute vengono ripetute.

È possibile l'inserimento di cifre **0 - 9**, simboli **+, ✳, #**. Il sistema non riconosce la pronuncia di cifre combinate come p.es. ventitré, ma solo di cifre singole (in questo caso: due, tre).

Attivare i comandi vocali
› premendo brevemente il tasto sull'adattatore » fig. 91;
› premendo brevemente il tasto 1 » pagina 101, *Comando del telefono tramite il volante multifunzione*sul volante multifunzione.

Disattivare i comandi vocali

Se il sistema sta già emettendo un messaggio, è necessario terminare il messaggio in corso:
› premendo brevemente il tasto sull'adattatore;
› premendo brevemente il tasto 1 sul volante multifunzione.

Se il sistema aspetta un comando vocale, è possibile terminare il dialogo:
› con il comando vocale **ANNULLA**;
› premendo brevemente il tasto sull'adattatore;
› premendo brevemente il tasto 1 sul volante multifunzione.

Avvertenza

- In caso di chiamata in arrivo, il dialogo viene subito terminato.
- I comandi vocali sono possibili solo nelle vetture dotate di volante multifunzione con comandi del telefono o di porta telefono e adattatore.

Comandi vocali

Comandi vocali di base

Comando vocale	Operazione
GUIDA	Dopo questo comando il sistema riproduce tutti i comandi.
CHIAMA XYZ	Con questo comando viene chiamato il contatto contenuto nella rubrica telefonica.
RUBRICA TEL	Dopo questo comando è possibile riprodurre ad es. la rubrica telefonica, modificare oppure cancellare un messaggio vocale relativo al contatto, ecc.
ELENCHI DELLE CHIAMATE	Elenchi dei numeri selezionati, chiamate perse, ecc.
CHIAMA/SELEZIONA IL NUMERO	Dopo questo comando è possibile inserire un numero telefonico per creare un collegamento con il partecipante desiderato.
RICHIAMA	Dopo aver pronunciato questo comando il sistema selezionato l'ultimo numero selezionato.
MUSICA[a)]	Riproduzione della musica dal telefono cellulare o da un altro apparecchio collegato.
ALTRE OPZIONI	Dopo questo comando il sistema offre altri comandi correlati al contesto.
IMPOSTAZIONI	Selezione per la regolazione del Bluetooth®, dialogo, ecc.
ANNULLA	Il dialogo viene terminato.

[a)] Nelle vetture dotate di sistema di navigazione Amundsen+, questa funzione può essere attivata tramite il menu del sistema di navigazione, vedere il manuale di istruzioni per l'uso Amundsen+.

Quando il sistema non riconosce un comando vocale, risponde con il messaggio „**Prego?**"; a questo punto è possibile pronunciare nuovamente il comando vocale. Dopo il 2° tentativo il sistema ripete la domanda. Dopo il terzo tentativo fallito, il sistema risponde con il messaggio „**Operazione interrotta**" e il dialogo viene terminato.

Memorizzazione di un messaggio vocale relativo a un contatto
Se per alcuni contatti il riconoscimento automatico del nome non funziona in modo affidabile, avete la possibilità di memorizzare un voice tag per tale contatto nella voce di menu **Phone book (Rubrica telefonica)** - **Voice tag (Nome)** - **Record (Registra)**.

Il voice tag può essere memorizzato anche tramite il comando vocale nel menu **ALTRE OPZIONI**.

Multimedia

Riproduzione della musica tramite Bluetooth®

La predisposizione universale per telefono GSM II consente la riproduzione della musica tramite Bluetooth® da apparecchi come ad es. lettore MP3, telefono cellulare o notebook.

Per consentire la riproduzione della musica tramite Bluetooth® è necessario collegare l'apparecchio all'impianto vivavoce nel menu **Phone (Telefono)** - **Bluetooth (Bluetooth)** - **Media player (Media Player)**.

La riproduzione della musica viene comandata dall'apparecchio collegato.

La predisposizione universale per telefono GSM II consente di utilizzare la riproduzione musicale anche tramite l'impianto vivavoce utilizzando il telecomando» pagina 105, *Comandi vocali*.

Avvertenza

L'apparecchio da collegare deve supportare la funzione Bluetooth® profilo A2DP, vedere le istruzioni per l'uso dell'apparecchio da collegare.

Comando dell'autoradio e del sistema di navigazione mediante il volante multifunzione

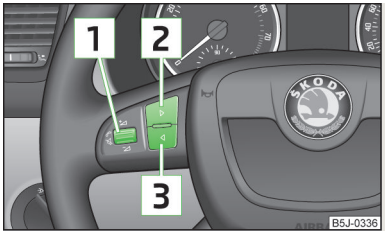

Fig. 92
Volante multifunzione: tasti di comando

Sul volante multifunzione sono presenti i tasti per il comando delle funzioni di base della radio e del sistema di navigazione montati in fabbrica » fig. 92.

Naturalmente l'impianto radio e il sistema di navigazione possono essere comandati anche attraverso i comandi presenti sull'apparecchio. La loro descrizione è contenuta nelle relative istruzioni per l'uso.

I tasti del volante multifunzione si illuminano in combinazione con l'accensione delle luci di posizione.

I tasti valgono rispettivamente per la modalità operativa in cui si trova momentaneamente l'autoradio o il sistema di navigazione.

Premendo o ruotando i tasti è possibile eseguire le seguenti funzioni.

Tasto	Operazione	Autoradio, messaggio sul traffico	CD / MP3 / Navigazione
1	breve pressione[a)]	Attivazione / disattivazione del segnale audio	
1	pressione prolungata[a)]	Attivazione / disattivazione dell'apparecchio	
1	Ruotare verso l'alto	Aumento volume	
1	Ruotare verso il basso	Riduzione volume	

Tasto	Operazione	Autoradio, messaggio sul traffico	CD / MP3 / Navigazione
2	breve pressione	Passaggio alla successiva stazione radio memorizzata Passaggio al successivo messaggio sul traffico memorizzato Interruzione del messaggio sul traffico	Passaggio al brano successivo
2	pressione prolungata	Interruzione del messaggio sul traffico	Avanzamento veloce
3	breve pressione	Passaggio alla precedente stazione radio memorizzata Passaggio al precedente messaggio sul traffico memorizzato Interruzione del messaggio sul traffico	Passaggio al brano precedente
3	pressione prolungata	Interruzione del messaggio sul traffico	Riavvolgimento veloce

a) Per le vetture con predisposizione universale GSM II, premendo il tasto 1 si comanda il telefono.

Avvertenza

Gli altoparlanti nella vettura sono tarati ad una potenza d'uscita dell'autoradio e del sistema di navigazione di 4x20 W.

AUX-Entrate IN e MDI

L'ingresso AUX-IN si trova sotto al bracciolo dei sedili anteriori ed è contrassegnato con **AUX**.

L'ingresso MDI si trova sotto lo scomparto portaoggetti del lato passeggero

Gli ingressi AUX-IN e MDI servono per il collegamento di fonti audio esterne (ad es. iPod o player mp3) e per la riproduzione della musica da queste fonti attraverso l'autoradio o il sistema di navigazione montati in fabbrica.

La descrizione dei comandi è contenuta nelle istruzioni dell'autoradio o del sistema di navigazione.

Sicurezza

Sicurezza passiva

Avvertenze generali

Introduzione al tema

Questo capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

Equipaggiamenti di sicurezza 108
Prima di mettersi in viaggio 108
Fattori che influiscono sulla sicurezza di guida 109

Questo paragrafo contiene importanti informazioni, consigli e avvertenze relative alla sicurezza passiva a bordo della Sua vettura. Abbiamo raggruppato qui tutto ciò che occorre sapere sulle cinture di sicurezza, gli airbag, i seggiolini per bambini e la sicurezza dei Suoi figli. La preghiamo quindi, nel Suo interesse e in quello dei passeggeri, di seguire con particolare scrupolosità le avvertenze riportate in questo paragrafo.

ATTENZIONE

- Questo capitolo contiene importanti informazioni sull'uso della vettura per il conducente e i passeggeri. Ulteriori informazioni sulla sicurezza destinate al conducente e ai passeggeri sono reperibili nel successivo capitolo del presente libretto d'Uso e manutenzione.
- Tutta la documentazione di bordo deve sempre trovarsi all'interno della vettura. Ciò vale soprattutto nei casi in cui la vettura viene prestata, noleggiata o venduta.

Equipaggiamenti di sicurezza

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza a pagina 108.

Il seguente elenco include una parte degli equipaggiamenti di sicurezza presenti sulla vettura:

- cinture di sicurezza a tre punti per tutti i sedili;
- Limitatore della forza delle cinture per i sedili anteriori;
- Pretensionatore delle cinture per i sedili anteriori;
- regolazione dell'altezza delle cinture per i sedili anteriori;
- airbag frontale lato guida e lato passeggero;
- Airbag laterali;
- airbag per la testa;
- punti di ancoraggio per seggiolini con sistema ISOFIX;
- punti di ancoraggio per seggiolini con sistema TOP TETHER;
- poggiatesta regolabili in altezza;
- volante regolabile.

Gli equipaggiamenti di sicurezza citati interagiscono tra di loro per proteggere al meglio il conducente e i passeggeri in caso di incidente. Gli equipaggiamenti di sicurezza non proteggono il conducente e i passeggeri se il conducente o i passeggeri assumono una posizione non corretta o se non regolano o utilizzano correttamente questi equipaggiamenti.

Prima di mettersi in viaggio

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza a pagina 108.

Prima di iniziare un viaggio, per la sicurezza del conducente e dei passeggeri osservare i seguenti punti.

- Accertarsi che l'impianto di illuminazione e gli indicatori di direzione funzionino correttamente.
- Controllare la pressione di gonfiaggio dei pneumatici.
- Accertarsi che tutti i cristalli permettano una perfetta visuale verso l'esterno.
- Fissare correttamente i bagagli trasportati nella vettura » pagina 57.
- Accertarsi che nessun oggetto possa impedire l'azionamento dei pedali.
- Regolare gli specchietti, il sedile anteriore e il poggiatesta in base alla propria corporatura.
- Segnalare ai passeggeri che i poggiatesta devono essere regolati in base alla loro corporatura.
- Proteggere i bambini con un seggiolino adatto e allacciando correttamente la cintura di sicurezza » pagina 123, *Trasporto sicuro dei bambini*.

› Assumere la posizione corretta » pagina 109. Invitare anche i passeggeri ad assumere la posizione corretta.
› Posizionare correttamente la cintura di sicurezza. Invitare anche i passeggeri ad allacciare correttamente la cintura di sicurezza » pagina 112.

Fattori che influiscono sulla sicurezza di guida

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 108.

Il conducente è responsabile per se stesso e per i suoi passeggeri. Se viene pregiudicata la propria sicurezza di guida, si minaccia la propria sicurezza e quella dei passeggeri.

Rispettare le seguenti avvertenze .
› Evitare di abbassare il livello di attenzione sul traffico, ad es. a causa dei passeggeri o di conversazioni telefoniche.
› Evitare assolutamente di guidare se le proprie facoltà sono limitate ad es. da medicinali, alcool, droghe.
› Rispettare le regole stradali e la velocità di marcia consentita.
› Adeguare sempre la velocità alle condizioni del fondo stradale, del traffico e meteorologiche.
› In caso di lunghi viaggi, fermarsi regolarmente per effettuare una pausa - al massimo ogni due ore.

Posizione corretta

Introduzione al tema

Questo capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

Posizione corretta del conducente 110
Posizione corretta del passeggero anteriore 110
Posizione corretta dei passeggeri sui sedili posteriori 110
Esempi di posizioni non corrette 110

ATTENZIONE

▪ Per garantire la massima sicurezza al conducente e ai passeggeri, regolare sempre i sedili anteriori e tutti i poggiatesta in base alla propria corporatura e allacciare sempre correttamente le cinture di sicurezza.
▪ Prima della partenza assumere la posizione corretta sul sedile e non variare questa posizione durante il viaggio. Invitare anche i passeggeri ad assumere una posizione corretta sul sedile e a non variare questa posizione durante il viaggio.
▪ Se assume una posizione non corretta sui sedili, l'occupante si espone a lesioni mortali se un airbag si attiva e lo colpisce.
▪ Se i passeggeri non assumono una posizione eretta sui sedili posteriori, aumenta il pericolo di lesioni a causa della posizione non corretta della cintura di sicurezza.
▪ Il passeggero deve mantenere una distanza dalla plancia di almeno 25 cm. Il passeggero deve mantenere una distanza dalla plancia di almeno 25 cm. Se non si rispetta questa distanza minima, il sistema airbag non può proteggere - pericolo di morte!
▪ Durante la marcia tenere il volante con entrambe le mani afferrandolo lateralmente al bordo esterno nelle posizioni "ore 9" e "ore 3". Non tenere mai il volante nella posizione "ore 12" o in altre posizioni (ad es. al centro del volante o al bordo interno del volante). In simili casi il conducente può provocarsi lesioni alle braccia, alle mani o al capo quando scatta l'airbag conducente.
▪ Durante la marcia gli schienali non devono essere troppo reclinati per non compromettere l'azione delle cinture di sicurezza e del sistema airbag - pericolo di lesioni!
▪ Non collocare oggetti nel vano piedi, poiché durante le manovre in marcia o le frenate potrebbero finire nella pedaliera. Ciò renderebbe impossibile premere la frizione, frenare o accelerare.
▪ Durante la marcia tenere sempre i piedi nell'apposito vano; non poggiare mai i piedi sulla plancia, fuori dal finestrino o sui sedili. Una posizione scorretta aumenta il rischio di lesioni in caso di frenata improvvisa o di incidente. In caso di attivazione degli airbag una posizione non corretta può provocare lesioni mortali!

Posizione corretta del conducente

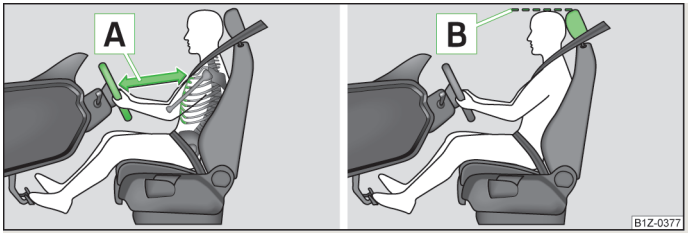

Fig. 93 **Distanza corretta del conducente dal volante e dalla plancia / regolazione corretta del poggiatesta del conducente**

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 109.

Per la Vostra sicurezza e per ridurre il pericolo di lesioni in caso di incidente, si raccomandano le seguenti regolazioni.

- Impostare il volante in maniera tale che la distanza A tra» fig. 93 il volante e il petto sia pari a min. 25 cm.
- Regolare il sedile lato guida longitudinalmente in modo da poter premere a fondo i pedali con le ginocchia leggermente piegate.
- Regolare lo schienale del sedile lato guida in modo da raggiungere il punto superiore del volante con le braccia leggermente piegate.
- Regolare il poggiatesta in modo che il bordo superiore del poggiatesta B si trovi all'incirca alla stessa altezza della parte superiore del proprio capo.
- Posizionare correttamente la cintura di sicurezza.» pagina 112, *Cinture di sicurezza*

Regolazione del sedile lato guida » pagina 54, *anteriori - Variante 1* o » pagina 54, *Regolazione dei sedili anteriori - Variante 2*.

Posizione corretta del passeggero anteriore

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 109.

Per la sicurezza del passeggero e per ridurre il pericolo di lesioni in caso di incidente, si raccomandano le seguenti regolazioni.

- Spingere quanto più indietro possibile il sedile del passeggero. Il passeggero deve mantenere una distanza minima dalla plancia di 25 cm, in modo che in caso di attivazione l'airbag possa offrire il massimo livello di protezione.
- Regolare il poggiatesta in modo che il bordo superiore del poggiatesta B » fig. 93si trovi all'incirca alla stessa altezza della parte superiore del proprio capo.
- Posizionare correttamente la cintura di sicurezza.» pagina 112, *Cinture di sicurezza*

In casi eccezionali è possibile disattivare l'airbag del passeggero » pagina 121, *Disabilitazione airbag*.

Regolazione del sedile del passeggero » pagina 54, *anteriori - Variante 1*.

Posizione corretta dei passeggeri sui sedili posteriori

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 109.

Per evitare lesioni in caso di frenata improvvisa o di incidente, i passeggeri che siedono sui sedili posteriori devono osservare quanto segue.

- Regolare il poggiatesta in modo che il bordo superiore del poggiatesta B » fig. 93si trovi all'incirca alla stessa altezza della parte superiore del proprio capo.
- Posizionare correttamente la cintura di sicurezza.» pagina 112, *Cinture di sicurezza*
- Utilizzare un sistema idoneo di trattenuta dei bambini se si rende necessario trasportare i bambini in » pagina 123, *Trasporto sicuro dei bambini*automobile.

Esempi di posizioni non corrette

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 109.

Le cinture di sicurezza offrono un effetto protettivo ottimale solo se correttamente posizionate. Se si assume una posizione non corretta sul sedile, si riduce notevolmente l'effetto protettivo delle cinture e la posizione non corretta della cintura

aumenta il rischio di lesioni. Il conducente è responsabile per se stesso e per i passeggeri, in particolare per i bambini. Non permettere mai ai passeggeri di assumere una posizione non corretta durante la marcia.

Il seguente elenco contiene esempi le cui posizioni potrebbero portare a lesioni gravi o alla morte. Pur non essendo completo, l'elenco ha lo scopo di richiamare l'attenzione sul problema.

Di conseguenza, durante la marcia evitare di:
› evitare di stare in piedi nell'abitacolo;
› evitare di salire sui sedili;
› inginocchiarsi sui sedili;
› inclinare troppo lo schienale;
› evitare di appoggiarsi alla plancia;
› coricarsi sul divano posteriore;
› evitare di sedersi solo sulla parte anteriore del sedile;
› evitare di sedersi con il corpo leggermente rivolto a lato;
› sporgersi dai finestrini;
› evitare di tenere i piedi fuori dal finestrino;
› evitare di poggiare i piedi sulla plancia;
› evitare di poggiare i piedi sui sedili;
› evitare di trasportare qualcuno nel vano piedi;
› evitare di viaggiare senza cintura di sicurezza;
› viaggiare nel bagagliaio.

Cinture di sicurezza

Cinture di sicurezza

Introduzione al tema

Fig. 94
Conducente allacciato

Questo capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

Il principio fisico di un incidente frontale ____ 113
Allacciare e slacciare le cinture di sicurezza ____ 114
Regolazione dell'altezza della cintura dei sedili anteriori ____ 115
Pretensionatore della cintura ____ 115

Le cinture correttamente allacciate in caso di incidente offrono una valida protezione. Il rischio di lesioni si riduce e aumentano le possibilità di sopravvivenza in caso di incidente grave.

Le cinture di sicurezza posizionate correttamente mantengono in posizione corretta gli occupanti della vettura » fig. 94.

Le cinture di sicurezza riducono in misura considerevole l'energia cinetica. Esse impediscono inoltre movimenti incontrollati dai quali potrebbero scaturire gravi lesioni.

Con le cinture di sicurezza correttamente allacciate, gli occupanti della vettura traggono in forte misura beneficio dalla capacità delle cinture di assorbire l'energia cinetica. Anche la struttura anteriore della vettura e gli altri dispositivi di sicurezza passiva, come ad es. il sistema airbag, garantiscono una riduzione dell'energia cinetica. L'energia risultante viene così limitata e il rischio di lesioni diminuisce.

In caso di trasporto di bambini occorre prestare particolare attenzione agli aspetti legati alla sicurezza» pagina 123, *Trasporto sicuro dei bambini* .

! ATTENZIONE

- Allacciare sempre la cintura di sicurezza prima di ogni partenza - anche in città! Ciò vale anche per i passeggeri posteriori - pericolo di lesioni!
- Anche le donne incinte devono allacciare sempre la cintura di sicurezza. Solo così si offre la migliore protezione al nascituro » pagina 114, *Allacciare e slacciare le cinture di sicurezza*.
- Regolare l'altezza della cintura in modo tale che il nastro diagonale passi più o meno al centro della spalla, mai sul collo.
- Prestare sempre attenzione alla posizione del nastro diagonale delle cinture di sicurezza. Un errato allacciamento delle cinture di sicurezza può provocare lesioni anche in caso di incidenti di lieve entità.
- Le cinture di sicurezza offrono la massima protezione soltanto se si è seduti nella corretta posizione » pagina 109, *Posizione corretta*.
- Gli schienali non devono essere inclinati eccessivamente all'indietro per non compromettere l'azione delle cinture di sicurezza.
- Il nastro della cintura non deve impigliarsi, attorcigliarsi o sfregare contro spigoli vivi.
- Una cintura di sicurezza poco tesa può provocare lesioni in caso d'incidente, perché sotto l'effetto dell'energia cinetica il corpo si sposterebbe maggiormente in avanti e il suo movimento verrebbe frenato più bruscamente dalla cintura.
- Il nastro della cintura non deve poggiare su oggetti solidi o fragili (es. occhiali, penne a sfera, mazzi di chiavi, ecc.), i quali potrebbero provocare lesioni.
- È vietato utilizzare una cintura di sicurezza per due persone (nemmeno se si tratta di bambini).
- La linguetta della cintura va innestata esclusivamente nella fibbia del sedile interessato. Un allacciamento non coretto della cintura di sicurezza influisce sul suo effetto protettivo ed aumenta il pericolo di lesioni.
- L'apertura d'innesto della cintura non deve essere otturata da pezzi di carta o simili, poiché ciò impedirebbe il perfetto innesto della linguetta.
- Un abbigliamento a strati, particolarmente largo e ingombrante (ad es. un cappotto indossato su una giacca), compromette il corretto posizionamento e funzionamento delle cinture di sicurezza.
- È vietato utilizzare fermagli o altri oggetti per regolare le cinture di sicurezza (ad es. per accorciarle per persone di bassa statura).
- La cintura di sicurezza a tre punti per il sedile posteriore può adempiere appieno alla propria funzione solo se gli schienali sono fissati correttamente .» pagina 56

ATTENZIONE (continua)

- Il nastro della cintura deve essere mantenuto pulito. La sporcizia sul nastro può compromettere il funzionamento dell'avvolgitore automatico » pagina 141.
- È vietato smontare o modificare in altro modo le cinture di sicurezza. Evitare di riparare in proprio le cinture di sicurezza.
- Verificare regolarmente le condizioni delle cinture di sicurezza. Se vengono rilevati danni nel tessuto della cintura di sicurezza, nei collegamenti della cintura, negli arrotolatori automatici o nella fibbia, la cintura interessata deve essere sostituita da un'officina autorizzata.
- Le cinture di sicurezza sottoposte a sollecitazione e conseguente allungamento durante un incidente devono essere sostituite, preferibilmente presso un'officina autorizzata. Vanno inoltre controllati anche gli ancoraggi della cinture di sicurezza.

Avvertenza

Per le cinture di sicurezza rispettare le norme di legge del paese d'impiego.

Il principio fisico di un incidente frontale

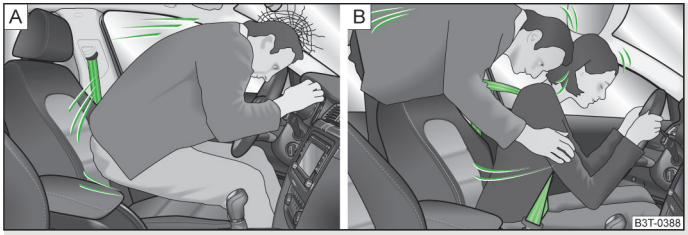

Fig. 95 **Conducente senza cinture di sicurezza / passeggeri posteriori senza cinture di sicurezza**

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza a pagina 112.

Il principio fisico di un incidente frontale è semplice da spiegare:

Non appena un veicolo si mette in moto, il movimento produce un'energia che interessa sia il veicolo sia i suoi occupanti; si tratta della cosiddetta energia cinetica. L'entità dell'energia cinetica dipende sostanzialmente dalla velocità di marcia e dal peso della vettura, compreso quello dei suoi occupanti. Più è alta la velocità ed elevato il peso, maggiore è l'energia da smorzare in caso di incidente.

La velocità del veicolo è tuttavia il fattore più importante. Se, ad esempio, si raddoppia la velocità da 25 km/h a 50 km/h, l'energia cinetica risulta quadruplicata.

È falsa l'opinione largamente diffusa secondo cui, in caso d'incidente non grave, sarebbe possibile tenersi con le mani. Anche nel caso di un impatto a bassa velocità il corpo viene sottoposto a forze che è impossibile contrastare.

Viaggiando anche solo ad una velocità compresa tra i 30 km/h e i 50 km/h, con un incidente verrebbero applicate sul corpo forze che possono facilmente superare una tonnellata (1.000 kg).

In caso di incidente frontale, gli occupanti della vettura non allacciati vengono catapultati in avanti e vanno a sbattere senza possibilità di controllo contro componenti dell'abitacolo, quali il volante, la plancia e il parabrezza » fig. 95 - A. In taluni casi potrebbero essere addirittura catapultati all'esterno della vettura, con possibilità di lesioni molto gravi o addirittura mortali.

Anche per i passeggeri sui sedili posteriori è importante allacciare le cinture, perché in caso d'incidente possono essere sbalzati in modo incontrollato all'interno della vettura. Il passeggero seduto dietro che non allaccia la cintura non mette quindi in pericolo soltanto la propria incolumità, ma anche quella degli altri occupanti » fig. 95 - B.

Allacciare e slacciare le cinture di sicurezza

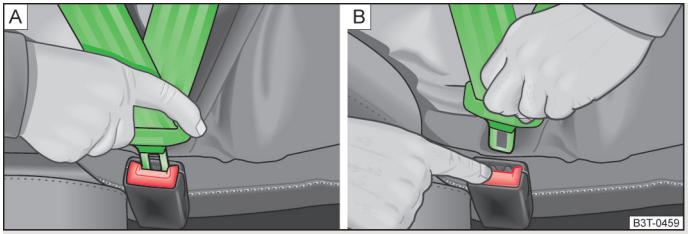

Fig. 96 **Allacciare/Slacciare le cinture di sicurezza**

Fig. 97 **Posizione del nastro diagonale e del nastro addominale della cintura / posizione del nastro della cintura per le donne incinte**

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 112.

Allacciamento delle cinture di sicurezza

› Prima di allacciare le cinture di sicurezza, regolare il sedile anteriore e i poggiatesta.» pagina 55
› Tenendolo per la linguetta, tirare lentamente il nastro della cintura sopra il torace e il bacino.
› Infilare la linguetta nella fibbia del sedile» fig. 96-A finché non si aggancia in maniera udibile.
› Provare a tirare la cintura di sicurezza per verificare che sia ben innestata nella fibbia.

Il pulsante in plastica nel nastro della cintura mantiene la linguetta in posizione corretta per la presa.

Per ottenere la massima azione protettiva delle cinture di sicurezza, la posizione del nastro riveste grande importanza. Il nastro diagonale della cintura deve trovarsi più o meno al centro della spalla, mai sul collo, e deve aderire bene al torace. Il nastro addominale deve essere posizionato sul bacino, e non sulla pancia, e deve sempre aderire bene » fig. 97 - C. All'occorrenza posizionare di precisione il nastro della cintura.

Anche le donne incinte devono allacciare sempre la cintura di sicurezza. Solo così si offre la migliore protezione al nascituro. Le donne incinte devono posizionare il nastro addominale sul punto più basso del bacino, in modo da non esercitare alcuna pressione sul basso ventre » fig. 97 - D.

Sganciamento della cintura di sicurezza

Sganciare la cintura di sicurezza solo a vettura ferma.
› Premere il tasto rosso sulla fibbia della cintura » fig. 96 - B la linguetta sarà espulsa.
› Guidare il nastro con la mano per facilitare l'avvolgimento automatico della cintura di sicurezza, per evitare che attorcigli.

Arrotolatore automatico della cintura

Ogni cintura di sicurezza a tre punti dispone di un arrotolatore automatico. Questo dispositivo automatico garantisce la piena libertà di movimento quando si sposta in avanti il torace lentamente. In caso di frenata brusca, invece, l'arrotolatore automatico si blocca. Esso blocca la cintura di sicurezza anche in accelerazione e nella marcia in salita e in curva.

! ATTENZIONE

Quando si posiziona la cintura di sicurezza occorre prestare attenzione che la linguetta non danneggi il rivestimento della porta né altri elementi dell'abitacolo.

Regolazione dell'altezza della cintura dei sedili anteriori

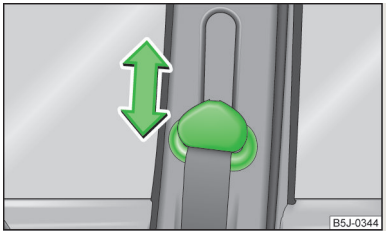

Fig. 98
Sedile anteriore: Regolazione dell'altezza della cintura

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 112.

Con la regolazione in altezza è possibile adattare alla propria statura la posizione della cintura di sicurezza anteriore nella zona delle spalle.

› Premere il rinvio nella direzione desiderata, verso l'alto o verso il basso » fig. 98.
› Dopo la regolazione controllare con un colpo secco se il rinvio è saldamento innestato.

Pretensionatore della cintura

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 112.

I pretensionatori integrati negli arrotolatori automatici delle **cinture** a tre punti aumentano la sicurezza del conducente e dei passeggeri, a condizione che abbiano allacciato le cinture di sicurezza.

In caso di incidente frontale di una certa gravità, le cinture a tre punti si tendono automaticamente. I pretensionatori possono attivarsi anche se le cinture di sicurezza non sono allacciate.

In caso di incidente frontale o laterale di una certa gravità, le cinture di sicurezza a tre punti si tendono automaticamente sul lato dell'incidente.

I pretensionatori non si attivano in caso di urto frontale, laterale e posteriore di lieve entità, cappottamento e incidenti in cui non si sviluppano forze di notevole entità agenti dalla parte anteriore della vettura.

! ATTENZIONE

- Qualsiasi intervento sul sistema delle cinture di sicurezza così come lo smontaggio e il rimontaggio di componenti del sistema resi necessari da altri lavori di riparazione possono essere eseguiti esclusivamente da un'officina autorizzata.
- La funzione protettiva del sistema copre un solo incidente. Dopo l'attivazione dei pretensionatori occorre sostituire l'intero sistema.

i Avvertenza

- All'attivazione dei pretensionatori viene liberato del fumo. Ciò non significa che a bordo della vettura si è sviluppato un incendio.
- Per lo smaltimento del veicolo o di parti del sistema delle cinture di sicurezza è importante rispettare le norme di legge nazionali. Le officine ŠKODA sono a conoscenza di tali norme e sono in grado di fornire informazioni dettagliate.

Sistema airbag

Descrizione del sistema airbag

Informazioni introduttive

L'efficienza del sistema airbag è monitorata elettronicamente. Ad ogni inserimento dell'accensione, la spia di controllo airbag si accende per alcuni secondi. » pagina 27

L'airbag si gonfia rapidamente in pochissime frazioni di secondo per offrire una protezione supplementare in caso d'incidente.

Il sistema airbag (in funzione dell'allestimento della vettura) è costituito da:
- una centralina di comando elettronica;
- airbag frontale lato guida e lato passeggero;» pagina 117
- airbag laterali» pagina 119;
- airbag per la testa» pagina 121;
- una spia di controllo airbag nello strumento combinato » pagina 27;
- Interruttore a chiave per airbag frontale lato passeggero» pagina 122;
- una spia di controllo disabilitazione airbag lato passeggero nella parte centrale della plancia portastrumenti» pagina 122.

Il sistema è guasto quando:
- all'inserimento dell'accensione la spia di controllo non si illumina;
- la spia di controllo non si spegne entro 3 secondi dall'inserimento dell'accensione;
- dopo l'inserimento dell'accensione la spia di controllo si spegne e si riaccende;
- durante la marcia la spia di controllo si accende o lampeggia;
- una spia di controllo disabilitazione airbag lato passeggero nella parte centrale della plancia portastrumenti.

! ATTENZIONE

- L'airbag non sostituisce le cinture di sicurezza, al contrario esso è parte integrante del concetto globale di sicurezza della vettura. **Si tenga presente che l'airbag offre la massima protezione soltanto se alla sua azione si combina anche quella delle cinture di sicurezza indossate.**
- Affinché gli airbag possano proteggere gli occupanti della vettura con la massima efficacia, è necessario che i sedili anteriori siano correttamente regolati in funzione della corporatura » pagina 109, *Posizione corretta*.
- Non allacciare le cinture di sicurezza, sporgersi troppo in avanti o assumere altre posizioni errate significa, in caso d'incidente, esporsi maggiormente al rischio di lesioni.
- Se è presente un'anomalia, il sistema airbag dovrà essere immediatamente sottoposto a controllo da parte di un'officina autorizzata. In caso contrario l'airbag potrebbe non attivarsi al verificarsi di un incidente.
- Non è consentito apportare modifiche ai componenti del sistema airbag. Qualsiasi intervento sul sistema airbag, così come lo smontaggio e il rimontaggio di componenti del sistema resi necessari da altri lavori di riparazione (es. smontaggio del volante), deve essere eseguito esclusivamente da un'officina autorizzata.
- Evitare di apportare modifiche ai paraurti anteriori o alla carrozzeria.
- È vietato manomettere i singoli componenti del sistema airbag in quanto ciò potrebbe provocare l'attivazione del sistema.
- La funzione protettiva del sistema airbag copre un solo incidente. Dopo l'attivazione dell'airbag, occorre sostituire il sistema.
- Il sistema airbag è esente da manutenzione per tutta la sua durata utile.
- In caso di rivendita della vettura, consegnare al nuovo proprietario tutta la documentazione di bordo. Si ricorda che essa comprende anche i documenti relativi all'eventuale disabilitazione dell'airbag lato passeggero!
- Per lo smaltimento del veicolo o di parti del sistema airbag è importante rispettare le norme di legge nazionali.

Quando si attivano gli airbag?

Il sistema è pronto al funzionamento solo dopo avere inserito l'accensione.

In caso di incidenti particolari, possono attivarsi contemporaneamente diversi airbag.

In caso di **lievi** collisioni frontali e laterali, di tamponamento e di cappottamento della vettura gli airbag **non si attivano**.

Fattori che determinano l'attivazione
Le condizioni che determinano l'attivazione del sistema airbag in ogni situazione non possono essere stabilite in modo generico. Un ruolo importante è, ad esempio, rivestito dalle caratteristiche dell'oggetto contro cui urta la vettura (duro o morbido), dall'angolo di impatto, dalla velocità di marcia, ecc.

Ai fini dell'attivazione degli airbag è inoltre decisiva la curva di decelerazione provocata dalla collisione. La centralina di comando analizza le caratteristiche della collisione ed attiva il rispettivo sistema di ritenuta. Se la decelerazione della vettura durante la collisione si mantiene al di sotto dei valori programmati nella centralina, gli airbag non si attivano, anche se la vettura può aver subito forti deformazioni a causa dell'incidente.

In caso di collisioni frontali violente, si osserverà l'apertura di:
› Airbag anteriore conducente;
› Airbag anteriore passeggero.

In caso di collisioni laterali violente, si osserverà l'apertura di:
› Airbag laterali anteriori sul lato dell'impatto;
› Airbag per la testa sul lato dell'impatto;

Se si verifica un incidente che provoca l'attivazione dell'airbag:
› si accendono le luci abitacolo (se l'interruttore delle luci abitacolo è in posizione contatto porta);
› si attiva l'impianto lampeggiatori d'emergenza;
› si sbloccano tutte le porte;
› l'alimentazione carburante al motore viene interrotta.

Avvertenza

Durante il gonfiaggio dell'airbag viene rilasciato un gas innocuo di colore grigio-bianco o rosso. Ciò è del tutto normale e non va interpretato come sintomo della presenza di un incendio a bordo.

Airbag anteriori

Introduzione al tema

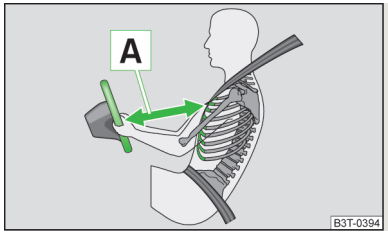

Fig. 99
Distanza di sicurezza dal volante

Questo capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

Descrizione degli airbag frontali 118
Funzionamento degli airbag frontali 118

ATTENZIONE

▪ È importante che il conducente e il passeggero anteriore mantengano una distanza di almeno 25 cm rispettivamente dal volante e dalla plancia» fig. 99 A. Se non si rispetta questa distanza minima, il sistema airbag non può proteggere - pericolo di morte! Inoltre, i sedili anteriori e i poggiatesta devono sempre essere regolati in funzione della statura degli occupanti.
▪ In caso di attivazione l'airbag sviluppa forti sollecitazioni tanto da provocare lesioni fisiche in caso di posizione del sedile o di postura non corretta.
▪ Tra le due persone sedute davanti e il raggio d'azione dell'airbag non devono esserci altre persone, animali o oggetti.
▪ Non trasportare mai bambini sul sedile anteriore della vettura senza l'apposita sicurezza. In caso d'incidente, l'attivazione del sistema airbag potrebbe procurare loro lesioni gravi o addirittura letali!

ATTENZIONE (continua)

- Applicando un seggiolino per bambini sul sedile lato passeggero in cui il bambino siede con la schiena rivolta verso il senso di marcia, è assolutamente necessario disabilitare l'airbag frontale lato passeggero » pagina 121, *Disabilitazione airbag*. In caso contrario, l'attivazione del sistema airbag lato passeggero potrebbe procurare al bambino lesioni gravi o addirittura letali. Per il trasporto di bambini sul sedile lato passeggero rispettare le norme di legge nazionali sull'uso dei seggiolini per bambini.
- Non è consentito applicare adesivi o rivestimenti né modificare in altro modo il volante e la superficie del modulo airbag nella plancia sul lato passeggero. Per la pulizia di queste superfici è ammesso unicamente l'uso di un panno asciutto o inumidito con acqua. Sui pannelli di copertura dei moduli airbag o nelle loro immediate vicinanze non è consentito montare componenti, quali portabicchieri, supporti per telefoni e simili.
- Non posare mai alcun oggetto sulla superficie superiore del modulo airbag lato passeggero nella plancia.

Descrizione degli airbag frontali

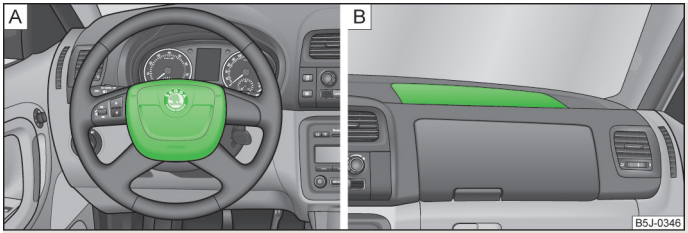

Fig. 100 **Airbag frontale lato conducente nel volante / airbag frontale lato passeggero nella plancia**

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 117.

Il sistema airbag frontali offre una protezione addizionale per la testa e il busto del conducente e del passeggero in caso di gravi collisioni frontali.

L'airbag frontale per il conducente è alloggiato nel volante » fig. 100 - A.

L'airbag frontale per il passeggero è alloggiato nella plancia sopra il cassetto portaoggetti » fig. 100 - B.

L'ubicazione è sempre segnalata dalla scritta „AIRBAG".

Avvertenza

In seguito all'attivazione dell'airbag frontale lato passeggero è necessario provvedere alla sostituzione della plancia.

Funzionamento degli airbag frontali

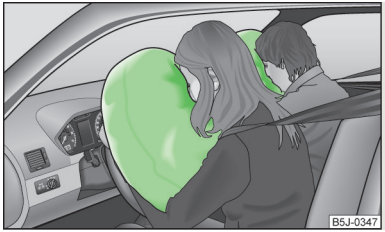

Fig. 101
Airbag gonfiati di gas

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 117.

Quando gli airbag si attivano, gli airbag si riempiono di gas e si gonfiano davanti al conducente e al passeggero » fig. 101. L'affondamento nell'airbag gonfio smorza il movimento in avanti del conducente e del passeggero e riduce il rischio di lesioni alla testa e al torace.

L'airbag consente una fuoriuscita controllata del gas (in funzione del carico della persona coinvolta) per assorbire l'urto della testa e del torace. Di conseguenza, l'airbag si sgonfia in modo tale da lasciare di nuovo libero il campo visivo dopo l'incidente.

Airbag laterali

Introduzione al tema

Questo capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

Descrizione degli airbag laterali ____ 119
Funzionamento degli airbag laterali ____ 120

ATTENZIONE

- La testa non deve mai trovarsi nella zona di apertura degli airbag laterali. In caso d'incidente potrebbe subire gravi lesioni. Ciò vale in particolare per i bambini non sistemati su un seggiolino adeguato » pagina 124, *Sicurezza dei bambini e airbag laterale*.
- Tra le due persone e il raggio d'azione dell'airbag non devono esserci altre persone, animali o oggetti. Sulle porte non devono essere applicati accessori come ad es. portalattine.
- L'assunzione da parte dei bambini di posizioni errate durante la marcia li espone maggiormente al rischio di lesioni in caso d'incidente. Le conseguenze possono essere molto gravi » pagina 123, *Seggiolino per bambini*.
- La centralina degli airbag si serve dei sensori installati nelle porte anteriori. Pertanto non è consentito apportare modifiche né alle porte né ai relativi rivestimenti (ad es. installazione di altoparlanti supplementari). I danni che potrebbero risultarne possono infatti compromettere il funzionamento del sistema airbag. Qualsiasi intervento sulle porte anteriori e i relativi rivestimenti deve essere eseguito esclusivamente da un'officina autorizzata.
- In caso di collisione laterale gli airbag laterali non possono funzionare correttamente se i rivestimenti laterali delle porte presentano parti non sigillate dalle quali può fuoriuscire l'aria, perché in tal caso i sensori non sono in grado di misurare correttamente la pressione dell'aria all'interno delle porte.
  - Non utilizzare mai la vettura se si sono rimossi i rivestimenti interni delle porte.
  - Non utilizzare mai la vettura se si sono rimosse parti dei rivestimenti interni delle portiere senza aver provveduto a sigillare a dovere i punti interessati da tali rimozioni.
  - Non utilizzare mai la vettura se si sono rimossi gli altoparlanti incassati nelle portiere, a meno che non si sia provveduto a sigillare accuratamente i fori di alloggiamento degli altoparlanti.

ATTENZIONE (continua)

  - In caso di montaggio di altoparlanti aggiuntivi o di altri componenti nei rivestimenti interni delle porte, assicurarsi sempre che tutti i fori siano stati adeguatamente coperti o riempiti.
  - Per l'esecuzione dei lavori affidarsi sempre ad un'officina ŠKODA o ad un'officina autorizzata.
- Appendere esclusivamente abiti leggeri ai ganci appendiabiti della vettura. Le tasche degli indumenti non devono contenere oggetti pesanti e acuminati.
- Non sottoporre gli schienali,a forti sollecitazioni, quali colpi violenti, urti, ecc., poiché il sistema potrebbe danneggiarsi. In tal caso gli airbag laterali non si attiverebbero!
- Non rivestire assolutamente i sedili conducente e passeggero con delle fodere che non siano state espressamente approvate da ŠKODA. Poiché l'airbag fuoriesce dallo schienale, l'uso di fodere di tipo non approvato comprometterebbe sensibilmente la funzione protettiva degli airbag laterali.
- In caso di danneggiamento dei rivestimenti originali in corrispondenza dei moduli degli airbag laterali, far riparare immediatamente il rivestimento interessato presso un'officina autorizzata.
- I moduli airbag nei sedili anteriori non devono presentare danni, strappi o graffi profondi. Non è ammesso aprire i moduli con la forza.

Descrizione degli airbag laterali

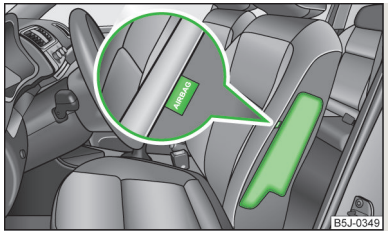

Fig. 102
Ubicazione dell'airbag laterale nel sedile conducente

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 119.

Il sistema airbag laterali offre una protezione addizionale per il busto (torace, ventre e bacino) degli occupanti della vettura in caso di violente collisioni laterali.

Gli airbag laterali posteriori sono collocati nell'imbottitura dello schienale del sedile anteriore.» fig. 102

Funzionamento degli airbag laterali

Fig. 103
Airbag laterale riempito a gas.

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 119.

In caso di attivazione degli airbag laterali, sul lato interessato dall'impatto si attivano automaticamente anche l'airbag per la testa e il pretensionatore della cintura.

L'affondamento dell'airbag gonfio smorza la pressione esercitata dalla persona e riduce il rischio di lesioni nell'intera zona del busto (torace, ventre e bacino) sul lato del corpo rivolto verso la porta.

Airbag per la testa

Introduzione al tema

Questo capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

Descrizione degli airbag della testa 121
Funzionamento degli airbag per la testa 121

! ATTENZIONE

- La zona di apertura degli airbag per la testa deve essere libera da oggetti, affinché gli airbag possano gonfiarsi senza impedimenti.
- Appendere esclusivamente abiti leggeri ai ganci appendiabiti della vettura. Le tasche degli indumenti non devono contenere oggetti pesanti e acuminati. Inoltre non è consentito utilizzare stampelle per appendere gli abiti.
- La centralina degli airbag si serve dei sensori installati nelle porte anteriori. Pertanto non è consentito apportare modifiche né alle porte né ai relativi rivestimenti (ad es. installazione di altoparlanti supplementari). I danni che potrebbero risultarne possono infatti compromettere il funzionamento del sistema airbag. Qualsiasi intervento sulle porte anteriori e i relativi rivestimenti deve essere eseguito esclusivamente da un'officina autorizzata.
- Tra le persone sedute e il raggio d'azione degli airbag per la testa non devono esserci altre persone (ad es. bambini) o animali. Inoltre gli occupanti della vettura non devono sporgersi dai finestrini o tenere braccia e mani fuori dai finestrini durante la marcia.
- Non ruotare verso i finestrini le alette parasole nella zona di attivazione degli airbag per la testa se ad esse sono fissati oggetti, quali penne a sfera e simili. In caso di attivazione dell'airbag per la testa gli occupanti della vettura potrebbero subire lesioni.
- L'installazione di accessori non previsti nella zona degli airbag per la testa può compromettere notevolmente la funzione protettiva di questi ultimi. Gonfiandosi, l'airbag per la testa potrebbe catapultare all'interno della vettura parti degli accessori utilizzati, che a loro volta potrebbero ferire gli occupanti » pagina 164, *Accessori, modifiche e sostituzione componenti*.

Descrizione degli airbag della testa

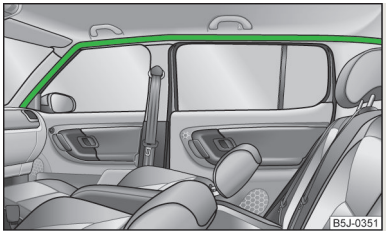

Fig. 104
Posizione degli airbag per la testa

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 120.

Il sistema di airbag per la testa offre una protezione addizionale per la testa e il collo del conducente e del passeggero in caso di gravi collisioni frontali.

Gli airbag per la testa sono alloggiati sopra le porte su entrambi i lati dell'abitacolo » fig. 104. L'ubicazione degli airbag per la testa è sempre segnalata dalla scritta „AIRBAG".

Funzionamento degli airbag per la testa

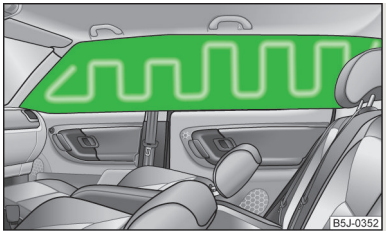

Fig. 105
Airbag per la testa riempito con gas

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 120.

In caso di **collisione laterale**, l'airbag per la testa si attiva insieme con l'airbag laterale e al pretensionatore sul lato colpito della vettura.

In caso di collisione gli airbag ricoprono l'intera area dei finestrini e dei montanti delle portiere» fig. 105 .

L'airbag per la testa attutisce l'urto del capo contro componenti dell'abitacolo o oggetti all'esterno della vettura. La riduzione delle sollecitazioni sul capo e della violenza dei movimenti di quest'ultimo comporta anche minori sollecitazioni sul collo. L'airbag per la testa offre un'ulteriore protezione anche in caso di impatto in direzione obliqua, dato che esso riveste anche il montante della porta anteriore.

Disabilitazione airbag

Disabilitazione degli airbag

La disabilitazione degli airbag è prevista soltanto in casi particolari, ad es. quando:

- si deve utilizzare sul sedile passeggero un seggiolino in cui il bambino siede con la schiena rivolta verso il senso di marcia (in alcuni paesi le norme di legge possono prescrivere la posizione opposta)» pagina 123, *Seggiolino per bambini*;
- nonostante la corretta regolazione del sedile di guida, non è possibile mantenere una distanza di almeno 25 cm tra il centro del volante e lo sterno;
- a causa di handicap fisici, è necessario installare componenti speciali nella zona del volante;
- Si sono installati sedili diversi da quelli di serie (es. sedili ortopedici senza airbag laterali).

L'airbag anteriore sul lato del passeggero può essere disattivato utilizzando l'interruttore a chiave » pagina 122.

Si raccomanda di fare eseguire gli interventi di disattivazione degli eventuali altri airbag presso un'officina autorizzata ŠKODA.

Controllo del sistema airbag
La funzionalità del sistema airbag viene monitorata elettronicamente anche quando l'airbag è disinserito.

Se l'airbag è stato disabilitato con un apparecchio diagnostico:

- La spia di controllo dell'airbag si accende all'inserimento dell'accensione per 3 secondi e lampeggia successivamente per altri 12 secondi.

Se l'airbag è stato disinserito con l'interruttore a chiave a lato della plancia:
› La spia di controllo dell'airbag si accende all'inserimento dell'accensione per 3 secondi;
› La disattivazione dell'airbag viene segnalata dall'accensione di una spia di controllo gialla nella scritta **PASSENGER AIR BAG OFF** nella parte centrale della plancia portastrumenti » fig. 106 3.

Avvertenza

▪ Rispettare le norme di legge in vigore a livello nazionale per la disabilitazione degli airbag.
▪ Per sapere se e quali airbag della vettura devono o possono essere disabilitati ai sensi delle norme di legge nazionali, rivolgersi ad un'officina autorizzata ŠKODA.

Interruttore a chiave per airbag frontale lato passeggero

Fig. 106 **Interruttore per disabilitazione dell'airbag frontale lato passeggero/ spia di controllo per disabilitazione dell'airbag frontale lato passeggero**

L'interruttore a chiave permette di disabilitare l'airbag frontale lato passeggero.

Disabilitazione airbag
› Disinserire l'accensione.
› Ruotare con la chiave la fessura nell'interruttore a chiave, portandola in posizione 2 » fig. 106 **OFF.**
› Verificare se ad accensione attivata si accende la spia di controllo 3 OFF nella scritta **PASSENGER AIR BAG OFF** al centro della plancia.

Abilitazione airbag
› Disinserire l'accensione.
› Ruotare con la chiave la fessura nell'interruttore a chiave nella direzione opposta a quella indicata dalla freccia, portandola in posizione 1 **(ON)** » fig. 106.
› Verificare se ad accensione attivata non si accende la spia di controllo 3 OFF nella scritta **PASSENGER AIR BAG OFF** al centro della plancia.

Spia di controllo nella scritta PASSENGER AIR BAG OFF (airbag lato passeggero disabilitato)
Se l'airbag frontale lato passeggero è **disabilitato**, all'inserimento dell'accensione la spia di controllo si accende per alcuni secondi, si spegne per 1 secondo e poi si accende nuovamente.

Se la spia dovesse lampeggiare, significa che è presente un'anomalia nella disabilitazione dell'airbag » **. Rivolgersi immediatamente a un'officina autorizzata.**

ATTENZIONE

▪ Il conducente è responsabile se l'airbag è disabilitato o meno.
▪ Disabilitare l'airbag solo con accensione disinserita! In caso contrario si possono causare inconvenienti nel sistema di disabilitazione airbag.
▪ Se la spia di controllo degli airbag OFF (airbag disattivato) lampeggia, in caso di incidente l'airbag lato passeggero non si attiverà! Si raccomanda di fare controllare tempestivamente il sistema airbag presso un'officina autorizzata.

Trasporto sicuro dei bambini

Seggiolino per bambini

Introduzione al tema

Questo capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

Uso di seggiolini sul sedile passeggero anteriore 124
Sicurezza dei bambini e airbag laterale 124
Suddivisione in gruppi dei seggiolini per bambini 125
Utilizzo dei seggiolini per bambini 125
Seggiolini per bambini con il sistema ISOFIX 125
Seggiolini per bambini con il sistema TOP TETHER 126

I bambini risultano in generale più protetti se accomodati sul sedile posteriore piuttosto che sul sedile del passeggero anteriore.

A differenza degli adulti, i bambini non dispongono di muscoli e di una struttura ossea completamente formata. Per tale motivo i bambini sono maggiormente esposti al rischio di lesioni.

Per ridurre il rischio di lesioni, i bambini di altezza inferiore a 150 cm e di peso inferiore a 36 kg devono essere trasportati esclusivamente utilizzando seggiolini per bambini.

Devono essere utilizzati solo seggiolini conformi alla norma ECE-R 44. ECE-R significa: Regolamento della Comunità Economica Europea (Economic Commission for Europe - Regulation).

I seggiolini conformi alla norma ECE-R 44 riportano un marchio di controllo non eliminabile: E in carattere maiuscolo all'interno di un cerchio, al di sotto del quale è riportato un numero.

ATTENZIONE

- Se si utilizzano seggiolini per bambini, rispettare le disposizioni di legge in merito.
- I bambini di altezza inferiore a 150 cm e di peso inferiore a 36 kg devono essere trasportati esclusivamente utilizzando seggiolini per bambini » pagina 125, *Suddivisione in gruppi dei seggiolini per bambini*adeguati.
- In nessun caso è ammesso tenere in grembo i bambini, nemmeno i neonati.
- In ogni seggiolino è consentito allacciare un solo bambino.
- Non lasciare mai i bambini da soli a bordo della vettura. In presenza di terminate condizioni climatiche esterne, all'interno della vettura possono svilupparsi temperature che mettono in pericolo la vita.
- Non permettere per nessuna ragione ai bambini di viaggiare non assicurati. In caso d'incidente il bambino verrebbe catapultato all'interno della vettura e potrebbe procurare a se stesso e agli altri passeggeri gravi lesioni.
- Piegandosi in avanti durante la marcia o assumendo posizioni errate, i bambini si espongono maggiormente al rischio di lesioni in caso d'incidente. Ciò vale in particolare per i bambini che viaggiano sul sedile del passeggero anteriore - in caso di attivazione del sistema airbag i bambini potrebbe risultare gravemente feriti o perdere la vita.
- Rispettare assolutamente le indicazioni del costruttore del seggiolino relative alla corretta posizione del nastro della cintura. Un errato allacciamento delle cinture di sicurezza può provocare lesioni anche in caso di incidenti di lieve entità.
- Controllare il corretto posizionamento delle cinture di sicurezza. Prestare inoltre attenzione a non danneggiare il nastro della cintura con attrezzi appuntiti.
- Applicando un seggiolino per bambini sul sedile lato passeggero in cui il bambino siede con la schiena rivolta verso il senso di marcia, è assolutamente necessario disabilitare l'airbag frontale lato passeggero. Altre informazioni » pagina 124, *Uso di seggiolini sul sedile passeggero anteriore*.

Avvertenza

Si consiglia di utilizzare i seggiolini della gamma accessori originali ŠKODA. Questi seggiolini sono stati sviluppati e controllati per l'impiego nelle vetture ŠKODA. Essi soddisfano la norma ECE-R 44.

Uso di seggiolini sul sedile passeggero anteriore

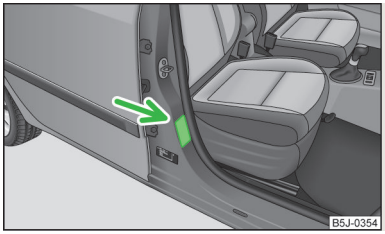

Fig. 107
Etichetta sul montante centrale lato passeggero

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 123.

Per ragioni di sicurezza, si consiglia di montare preferibilmente i seggiolini per bambini sui sedili posteriori.

Applicando un seggiolino per bambini sul sedile lato passeggero in cui il bambino siede con la schiena rivolta verso il senso di marcia occorre rispettare le avvertenze riportate di seguito.

› Disabilitare l'airbag frontale lato passeggero » pagina 121, *Disabilitazione airbag*.
› Spingere quanto più possibile indietro il sedile del passeggero.
› Portare lo schienale del sedile passeggero in posizione verticale.
› Per i sedili regolabili in altezza, alzare quanto più possibile il sedile.
› Impostare quanto più possibile verso l'alto la cintura di sicurezza per il passeggero.

! ATTENZIONE

▪ Applicando un seggiolino per bambini sul sedile lato passeggero in cui il bambino siede con la schiena rivolta verso il senso di marcia, è assolutamente necessario disabilitare l'airbag frontale lato passeggero » pagina 121, *Disabilitazione airbag*.
▪ In caso di airbag frontale lato passeggero abilitato, non utilizzare **mai** sul sedile del passeggero un seggiolino in cui il bambino abbia la schiena rivolta in direzione di marcia. Questo seggiolino si trova nella zona di apertura dell'airbag frontale lato passeggero. In caso di attivazione, l'airbag può procurare al bambino lesioni anche letali.

! ATTENZIONE (continua)

▪ Questo rischio è segnalato anche dall'etichetta applicata sul montante centrale della carrozzeria lato passeggero » fig. 107. L'etichetta è visibile aprendo la porta del passeggero. Per alcuni paesi l'etichetta è applicata sull'aletta parasole del passeggero anteriore.
▪ Non appena non si utilizza più il seggiolino sul sedile passeggero, ripristinare il funzionamento dell'airbag.

Sicurezza dei bambini e airbag laterale

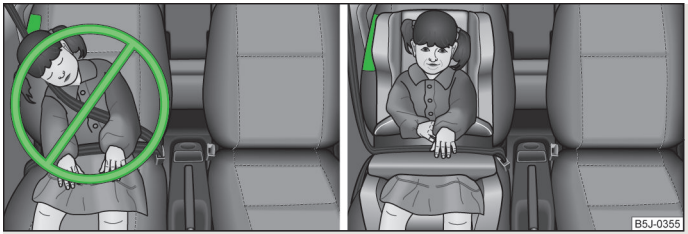

Fig. 108 **Un bambino non fissato correttamente e seduto in posizione non corretta - esposto al rischio dell'airbag laterale / Un bambino seduto nel seggiolino per bambini correttamente fissato**

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 123.

Il bambino non deve mai trovarsi nella zona di apertura degli airbag laterali. Tra il bambino e la zona di apertura dell'airbag laterale deve esserci spazio a sufficienza per consentire all'airbag un'azione protettiva ottimale.

! ATTENZIONE

▪ La testa dei bambini non deve mai trovarsi nella zona di apertura degli airbag laterali - pericolo di lesioni!
▪ Non depositare oggetti entro il raggio di azione dell'airbag laterale - pericolo di lesioni!

Suddivisione in gruppi dei seggiolini per bambini

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 123.

I seggiolini per bambini si classificano in 5 gruppi:

Gruppo	Peso del bambino	Età approssimativa
0	0-10 kg	fino a 9 mesi
0+	fino a 13 kg	fino a 18 mesi
1	9-18 kg	fino a 4 anni
2	15-25 kg	fino a 7 anni
3	22-36 kg	oltre 7 anni

Utilizzo dei seggiolini per bambini

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 123.

Prospetto di impiego di seggiolini per bambini sui rispettivi sedili ai sensi della Norma ECE-R 44:

Gruppo seggiolino	Sedile lato passeggero	Sedile posteriore esterno	Sedile posteriore centrale
0	U	U + T	U
0+	U	U + T	U
1	U	U + T	U
2 e 3	U	U	U

U Categoria universale: il sedile è idoneo per tutti i tipi di seggiolini omologati.
\+ Il sedile può essere dotato di occhielli di fissaggio per il sistema ISOFIX.
T I sedili posteriori possono essere dotati di occhielli di fissaggio per il sistema TOP TETHER .

Seggiolini per bambini con il sistema ISOFIX

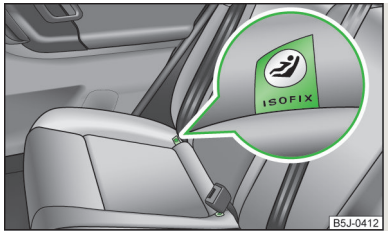

Fig. 109
Sedile posteriore: ISOFIX

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 123.

Tra lo schienale e il cuscino del sedile lato passeggero sono disposti due occhielli di ritegno per il fissaggio di un seggiolino per bambini con il sistema ISOFIX. I punti sono sempre caratterizzati dalle etichette con la scritta ISOFIX » fig. 109.

Un seggiolino per bambini con il sistema ISOFIX può essere montato all'interno di una vettura con sistema ISOFIX solo se tale seggiolino è stato omologato per questo tipo di vettura. Per maggiori informazioni rivolgersi a un'officina autorizzata ŠKODA .

ATTENZIONE

- Per il montaggio e lo smontaggio del seggiolino con il sistema ISOFIX attenersi rigorosamente alle indicazioni del costruttore del seggiolino stesso.
- Non fissare in nessun caso agli occhielli di ritegno previsti per il montaggio del seggiolino con sistema ISOFIX altri seggiolini, cinture o oggetti.

Avvertenza

I seggiolini per bambini equipaggiati di serie con il sistema di fissaggio ISOFIX sono disponibili come accessori originali ŠKODA.

Seggiolini per bambini con il sistema TOP TETHER

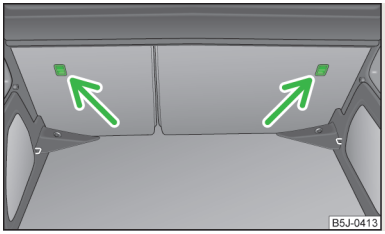

Fig. 110
Sedile posteriore: TOP TETHER

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 123.

Tra lo schienale e il cuscino del sedile lato passeggero sono disposti due occhielli di ritegno per il fissaggio di un seggiolino per bambini con il sistema TOP TETHER » fig. 110.

! ATTENZIONE

- Per il montaggio e lo smontaggio del seggiolino con il sistema TOP TETHER attenersi rigorosamente alle indicazioni del costruttore del seggiolino stesso.
- I seggiolini per bambini dotati di sistema TOP TETHER possono essere utilizzati solo sui sedili dotati di occhielli di ritegno.
- Fissare sempre e solo una cintura di sicurezza del seggiolino per bambini a un occhiello di ritegno.
- In nessun caso adattare da soli la propria vettura, per es. montando bulloni o altri ancoraggi.

Consigli di guida

Guida e ambiente

Primi 1.500 km e successivi

Nuovo motore

Per i primi 1.500 chilometri il motore deve essere rodato.

Fino a 1.000 chilometri
- Non superare in alcun caso i 3/4 della velocità massima ammessa per la marcia inserita, cioè i 3/4 del regime massimo ammesso del motore.
- Non accelerare a tavoletta.
- Evitare elevati regimi motore.
- Evitare la marcia con rimorchio.

Dai 1.000 ai 1.500 chilometri
- Aumentare **progressivamente** l'andatura fino alla velocità massima della marcia innestata, cioè al regime massimo ammesso del motore.

Nelle prime ore di funzionamento il motore è più soggetto ad attriti interni in quanto le parti mobili non si sono ancora assestate tra loro. La buona riuscita di questo processo di rodaggio dipende in misura decisiva dallo stile di guida nei primi 1.500 chilometri circa.

Anche dopo il periodo di rodaggio è opportuno evitare di viaggiare inutilmente a **regimi elevati**. Il regime massimo ammesso del motore è segnalato dall'inizio della zona rossa sulla scala del contagiri. Sulle vetture con cambio meccanico, innestare la marcia superiore al più tardi al raggiungimento della zona rossa. **Regimi motori straordinariamente elevati** in accelerazione (pedale dell'acceleratore azionato) sono automaticamente limitati; il motore tuttavia non è protetto da regimi motore eccessivi causati dal passaggio a una marcia inferiore errata che può comportare un improvviso incremento del regime oltre il livello massimo ammesso e quindi il danneggiamento del motore.

Per le vetture con cambio meccanico vale per contro anche quanto segue: Non viaggiare a regimi troppo **bassi**. Scalare una marcia quando il motore non gira più rotondo. Osservare le raccomandazioni sul cambio di marcia » pagina 14, *Indicatore di marcia consigliata*.

ATTENZIONE

Tutte le indicazioni di velocità e di regime si riferiscono al motore a temperatura di regime. Non portare mai il motore a regime elevato prima di aver raggiunto la temperatura di esercizio – sia a veicolo fermo che durante la marcia.

Per il rispetto dell'ambiente

Evitare di viaggiare inutilmente a regimi elevati - innestare possibilmente per tempo la marcia superiore aiuta a risparmiare carburante, a ridurre la rumorosità e l'impatto ambientale.

Pneumatici nuovi

I pneumatici nuovi vanno „rodati", perché inizialmente non hanno ancora la massima aderenza. Prestare attenzione a questo fattore nei primi 500 km e guidare con particolare prudenza.

Nuove guarnizioni freni

Inizialmente le guarnizioni freni nuove non esercitano la massima azione frenante. Le guarnizioni dei freni devono inizialmente „rodarsi". Prestare attenzione a questo fattore nei primi 200 km e guidare con particolare prudenza.

Catalizzatore

Il perfetto funzionamento dell'impianto di depurazione dei gas di scarico (catalizzatore) è d'importanza decisiva per il funzionamento ecologico della vettura.

Rispettare le seguenti avvertenze:
- nei veicoli con motore a benzina utilizzare esclusivamente benzina senza piombo » pagina 143, *Benzina senza piombo*,
- non inserire una quantità eccessiva di olio nel motore » pagina 147, *Controllo livello dell'olio*,
- durante la marcia non disinserire l'accensione.

Viaggiando con la vettura in un Paese in cui non esiste la benzina verde, nel tornare successivamente in un Paese in cui vige l'obbligo del catalizzatore è necessario far sostituire il catalizzatore.

ATTENZIONE

- Per effetto delle elevate temperature che la marmitta catalitica può raggiungere, è opportuno arrestare la vettura in posizioni che escludono l'eventuale contatto della marmitta con materiali facilmente infiammabili al di sotto della vettura stessa - pericolo d'incendio!
- Non utilizzare mai protezioni sottoscocca addizionali o prodotti anticorrosivi per tubi di scarico, catalizzatori, filtro antiparticolato diesel o scudi termici.

ATTENZIONE

- Non svuotare mai completamente il serbatoio del carburante! L'alimentazione irregolare del carburante può provocare mancate accensioni e il carburante incombusto può penetrare nell'impianto di scarico, con il conseguente surriscaldamento e danneggiamento del catalizzatore.
- Basta anche un solo rifornimento con benzina contenente piombo per arrecare danni irreparabili al catalizzatore.

Guida economica ed ecologica

Informazioni introduttive

Il consumo di carburante, l'inquinamento ambientale e l'usura di motore, freni e pneumatici dipendono essenzialmente da tre fattori:
› stile di guida;
› condizioni d'impiego;
› presupposti tecnici.

Uno stile di guida previdente ed economico può ridurre il consumo di carburante del 10 -15%.

Il consumo di carburante è influenzato anche da aspetti su cui l'azione del conducente non ha alcun effetto. Il consumo aumenta nel periodo invernale o in condizioni più difficoltose, su fondo stradale sconnesso, ecc.

I consumi possono differire sensibilmente dai valori indicati dal costruttore in relazione alle temperature esterne, alle condizioni atmosferiche e allo stile di guida.

La vettura dispone di fabbrica di premesse tecniche per un consumo ed un esercizio economici. ŠKODA attribuisce particolare valore all'impatto ambientale. Affinché queste caratteristiche vengono sfruttate nel modo migliore possibile e mantenute inalterate, è necessario prestare attenzione alle avvertenze riportate in questo capitolo.

Per evitare un elevato consumo di carburante e fenomeni di risonanza mantenere in accelerazione un regime ottimale del motore.

Guidare in modo previdente

Un veicolo consuma la massima quantità di carburante in accelerazione. Per questa ragione è opportuno evitare accelerazioni e frenate non necessarie. Una guida previdente rende necessarie meno frenate e quindi anche meno accelerazioni. Quando è possibile, lasciare andare la vettura per inerzia, ad esempio quando ci si accorge che il semaforo successivo è rosso.

Cambiare le marce al risparmio

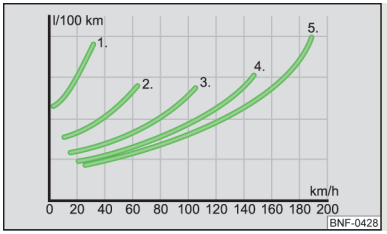

Fig. 111
Consumo di carburante in l/100 km in funzione della marcia inserita

Innestando per tempo la marcia superiore, si risparmia carburante.

Cambio meccanico
› Percorrere in prima soltanto un tratto lungo all'incirca quanto la vettura.
› Passare alla marcia superiore quando il motore ha raggiunto i 2.000 - 2.500 giri circa.

Un sistema efficace per risparmiare carburante è passare **per tempo** alle marce superiori. Osservare le raccomandazioni sul cambio di marcia » pagina 14, *Indicatore di marcia consigliata*.

Un cambio di marcia correttamente effettuato è in grado di ridurre i consumi di carburante » fig. 111.

Cambio automatico

› Azionare **lentamente** il pedale del gas. Non premerlo però fino alla posizione di kick down.
› Se sulle vetture con cambio automatico si preme lentamente il pedale dell'acceleratore, viene automaticamente selezionato il programma economico.

Avvertenza

Osservare le raccomandazioni sul cambio di marcia » pagina 14, *Indicatore di marcia consigliata*.

Evitare accelerazioni a tavoletta

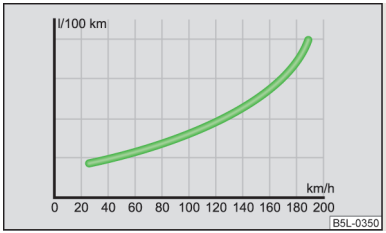

Fig. 112
Consumo di carburante in l/100 km e velocità in km/h

Viaggiare più piano significa risparmiare carburante.

Accelerando con dolcezza, non diminuisce solo sensibilmente il consumo di carburante, ma si influisce positivamente anche sull'inquinamento ambientale e sull'usura dei componenti auto.

Possibilmente, non sfruttare mai appieno la velocità massima della vettura. Il consumo di carburante, le emissioni inquinanti e la rumorosità aumentano a dismisura alle alte velocità.

» fig. 112 mostra il rapporto tra il consumo di carburante e la velocità. Sfruttando soltanto per i tre quarti la velocità massima della vettura, il consumo di carburante si riduce della metà.

Ridurre il regime minimo

Anche il regime minimo consuma carburante.

Nelle vetture non provviste di sistema START-STOP spegnere il motore in coda, ai passaggi a livello e ai semafori che rimangono rossi a lungo. Bastano 30-40 secondi di pausa del motore per risparmiare più carburante di quello che è necessario per riavviarlo.

Al minimo il motore impiega molto tempo a raggiungere la temperatura di regime. Durante la fase di riscaldamento, però, l'usura e le emissioni allo scarico sono particolarmente elevate. Per tale motivo è bene partire subito dopo l'avviamento del motore. Evitare gli alti regimi.

Manutenzione regolare

Una cattiva regolazione del motore produce un inutile aumento dei consumi di carburante.

Con la manutenzione regolare della vettura a cura di un'officina autorizzata si creano i presupposti per una guida economica. Il livello di manutenzione della vettura influisce positivamente sulla sicurezza in strada e sul valore commerciale della vettura.

Una cattiva regolazione del motore può causare un aumento del consumo di carburante fino al 10% oltre i valori normali!

Durante il rifornimento verificare anche il **livello dell'olio**. Il **consumo d'olio** dipende fortemente dal carico e dal regime del motore. A seconda dello stile di guida, il consumo d'olio può arrivare anche a 0,5 l/1.000 km.

È normale che il consumo d'olio di un motore nuovo raggiunga il suo valore più basso solo dopo un certo periodo d'utilizzo. Pertanto il consumo d'olio di una vettura nuova può essere valutato correttamente solo dopo una percorrenza di ca. 5 000 km.

Per il rispetto dell'ambiente

- L'impiego di oli iperfluidi sintetici contribuisce ulteriormente a ridurre i consumi.
- Controllare regolarmente il terreno sotto la vettura. Se si osservano macchie di olio o di altri liquidi di esercizio, fare controllare la vettura presso un'officina autorizzata.

Avvertenza

Si raccomanda di fare eseguire la manutenzione regolare della vettura presso un'officina ŠKODA autorizzata.

Evitare spostamenti brevi.

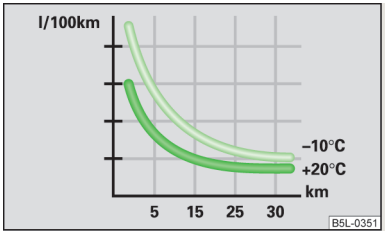

Fig. 113
Consumo di carburante in l/100 km a diverse temperature

Sui brevi tragitti si consuma una quantità di carburante relativamente elevata. A motore freddo, evitare percorsi inferiori ai 4 km.

Subito dopo l'avviamento, il motore freddo fa registrare i consumi più elevati. Dopo un chilometro circa il consumo scende a circa 10 l/100 km. I consumi si normalizzando quando il motore e il catalizzatore raggiungono la temperatura di esercizio.

In questo contesto riveste un ruolo decisivo anche la **temperatura ambiente**. Questa figura » fig. 113 indica il consumo di carburante dopo aver percorso un determinato tratto con una temperatura di +20°C ed una temperatura di -10°C. In inverno la vettura ha un maggiore consumo carburante che in estate.

Pressione di gonfiaggio dei pneumatici

La corretta pressione di gonfiaggio fa risparmiare carburante.

Prestare sempre attenzione alla corretta pressione di gonfiaggio dei pneumatici. Con scarsa pressione la resistenza al rotolamento aumenta. In tal modo aumenta non solo il consumo del carburante, ma anche l'usura dei pneumatici e la tenuta su strada peggiora.

La pressione di gonfiaggio dei pneumatici deve essere sempre controllate sui pneumatici **freddi**.

Evitare zavorre inutili

Il trasporto di carichi costa carburante.

Ogni kg di **peso** in più aumenta il consumo di carburante. Vale la pena controllare il bagagliaio per evitare un carico inutile.

Proprio nel traffico cittadino, quando si accelera più spesso, il peso della vettura influisce sensibilmente sul consumo. Come formula di massima vale la regola per cui per 100 kg di peso il consumo aumenta di circa 1 l/100 km.

A causa della maggiore resistenza all'aria, ad una velocità di 100 - 120 km/h una vettura con un portapacchi inutilizzato sul tetto consuma circa 10% di carburante in più del normale.

Risparmiare corrente

A motore acceso, l'alternatore produce corrente elettrica e la mette a disposizione degli utilizzatori. Più utenze elettriche sono inserite nella rete di bordo, maggiore è il consumo di carburante necessario per il funzionamento dell'alternatore. Per questa ragione consigliamo di scollegare le utenze elettriche laddove queste non siano più necessarie.

Compatibilità ambientale

Il rispetto dell'ambiente ha rivestito un ruolo fondamentale nella progettazione, scelta dei materiali e costruzione della Sua nuova ŠKODA. Di seguito sono elencati i punti cui si è prestata maggiore attenzione:

Misure costruttive
- Smontaggio facilitato dei giunti.
- Costruzione modulare per semplificare le operazioni di smontaggio.
- Maggiore purezza dei materiali.
- Marcatura di tutti i componenti in plastica secondo la raccomandazione VDA 260.
- Riduzione del consumo di carburante e delle emissioni allo scarico di CO_2.
- Minor fuoriuscita di carburante in caso di incidente.
- Riduzione della rumorosità.

Scelta dei materiali
- Massimo impiego di materiali riciclabili.
- Climatizzatore con liquido di raffreddamento privo di CFC.
- Niente cadmio.
- Niente amianto.
- Riduzione della „traspirazione" dei materiali plastici.

Produzione
› Protezione degli scatolati senza impiego di solventi.
› Trattamento protettivo senza solventi per il trasporto dal costruttore al cliente.
› Impiego di collanti senza solventi.
› Produzione esente da CFC.
› Niente mercurio.
› impiego di vernici idrosolubili.

Ritiro ed utilizzo delle vecchie vetture
ŠKODA soddisfa i requisiti del mercato e dei suoi prodotti riguardo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse. Tutte le nuove vetture ŠKODA sono utilizzabili al 95% e possono essere sempre rivendute [1]. In molti paesi vengono creati dei sistemi per il ritiro dove è possibile riportare la propria vettura. Dopo la restituzione viene consegnata una conferma che documenta l'utilizzo nel rispetto dell'ambiente.

Avvertenza

Ulteriori informazioni per il ritiro e l'utilizzo delle vetture usato sono disponibili presso la propria concessionaria ŠKODA autorizzata.

Guida all'estero

Informazioni introduttive

In determinati Paesi è anche possibile che la rete delle concessionarie ŠKODAnon sia ancora presente o lo sia solo in misura limitata. Per questo motivo la richiesta di determinati ricambi potrebbe risultare complicata ed il personale delle officine autorizzate può eseguire solo un volume limitato di riparazioni. ŠKODA nella Repubblica Ceca e i relativi importatori sono in grado di fornire informazioni sulle predisposizioni tecniche della vettura, sui lavori di manutenzione necessari e sulle possibilità di riparazione.

Benzina senza piombo

Le vetture con motore a benzina possono effettuare il rifornimento soltanto con benzina senza piombo » pagina 127. Le informazioni relative alla rete di rifornimento di carburante con benzina verde sono disponibili ad esempio presso gli Automobil Club.

Fari

Le luci anabbaglianti dei fari di questa vettura sono asimmetriche. Esse illuminano con maggiore intensità il ciglio stradale sul lato su cui si circola.

Nei paesi in cui si circola sul lato opposto della carreggiata rispetto a quello del proprio paese, la luce anabbagliante asimmetrica abbaglia i veicoli che procedono in senso opposto. Per evitare l'effetto abbagliamento del traffico proveniente dalla direzione opposta, occorre adattare i fari facendo mascherare una determinata zona presso un'officina ŠKODA autorizzata.

Avvertenza

Per maggiori informazioni sul mascheramento o la commutazione dei fari rivolgersi a un'officina autorizzata ŠKODA .

Evitare danni alla vettura

Percorrendo strade sconnesse o salendo su cordoli, rampe ripide e simili, fare attenzione a non urtare a terra con i componenti più bassi, quali gli spoiler e lo scarico.

Ciò vale in particolare per le versioni con telaio ribassato (assetto sportivo) e quando la vettura è a pieno carico.

[1] Con riserva dell'adempimento alle disposizioni legali nazionali.

Attraversamento di tratti d'acqua lungo la strada

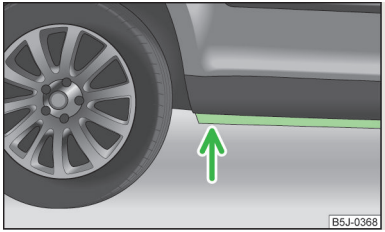

Fig. 114
Attraversamento di tratti d'acqua

Per evitare di danneggiare la vettura in caso di attraversamento di tratti d'acqua (ad es. strade inondate) attenersi a quanto segue:

› Prima di attraversare tratti d'acqua verificare la profondità dell'acqua. Il livello dell'acqua deve arrivare al massimo alla cresta verticale del longherone inferiore » fig. 114;
› Viaggiare a velocità non superiore al passo d'uomo. Se si viaggia a velocità superiori può crearsi un'onda davanti al veicolo che può causare la penetrazione di acqua nel sistema di aspirazione dell'aria del motore oppure in altre parti del veicolo;
› Non sostare mai in acqua, non viaggiare in retromarcia e non spegnere mai il motore;
› Prima dell'attraversamento di tratti in acqua, disattivare il controllo della trazione START-STOP » pagina 93.

ATTENZIONE

▪ Viaggiare nell'acqua o nel fango può ridurre l'effetto frenante e allungare lo spazio di frenata - pericolo di incidente!
▪ Evitare frenate brusche e improvvise subito dopo l'attraversamento di tratti d'acqua.
▪ Dopo l'attraversamento di tratti d'acqua pulire e fare asciugare quanto prima i freni frenando a intervalli. Le frenate eseguite per asciugare i freni e pulire i dischi vanno effettuate soltanto se le condizioni del traffico lo permettono. Esse non devono mettere in pericolo l'incolumità di altre persone.

ATTENZIONE

▪ Durante l'attraversamento di tratti d'acqua le parti della vettura, come ad es. motore, cambio, catalizzatore, telaio o parti elettriche si possono danneggiare seriamente.
▪ Le vetture che arrivano in senso opposto generano onde che possono superare l'altezza d'acqua consentita per il veicolo.
▪ Sotto l'acqua possono nascondersi piccole buche, fango o pietre che possono ostacolare o impedire l'attraversamento.
▪ Non attraversare tratti con acqua di mare. Il sale può causare corrosione. Lavare immediatamente con acqua dolce tutti i componenti del veicolo entrati a contatto con l'acqua salata.

Avvertenza

Dopo l'attraversamento di tratti d'acqua si consiglia di far verificare il veicolo in un'officina autorizzata.

Marcia con rimorchio

Marcia con rimorchio

Presupposti tecnici

Se la vettura è dotata di gancio di traino installato dallo stabilimento o di gancio di traino originale ŠKODA soddisfa tutte le disposizioni tecniche e legali e le norme di legge in vigore a livello nazionale per la marcia con rimorchio.

La testa sferica può essere estratta dal gancio di traino e si trova, assieme alle relative istruzioni per il montaggio, nel vano della ruota di scorta o nello scomparto per la ruota di scorta disponibile nel bagagliaio » pagina 165.

Per la connessione elettrica tra motrice e rimorchio la vettura dispone di una presa di corrente a 13 poli. Se il rimorchio dispone di una **spina a 7 poli**, è possibile utilizzare un apposito adattatore originale ŠKODA.

Il montaggio in un secondo tempo di un dispositivo di traino deve essere eseguito secondo le indicazioni del costruttore.

i Avvertenza

Per eventuali domande rivolgersi al proprio concessionario autorizzato ŠKODA.

Caricare il rimorchio

Caricare il rimorchio
Il rimorchio deve essere equilibrato. A riguardo deve essere utilizzato il carico del timone massimo consentito. Un carico del timone insufficiente ha un impatto negativo sulla reazione del rimorchio.

Ripartizione del carico
Ripartire il carico nel rimorchio in modo tale che gli oggetti pesanti si trovino il più possibile vicino all'assale. Mettere in sicurezza gli oggetti nei confronti dello spostamento.

Con la vettura vuota e il rimorchio carico la ripartizione del peso è molto sfavorevole. Qualora tuttavia non si potesse fare a meno di viaggiare in queste condizioni, procedere a velocità molto bassa.

Pressione di gonfiaggio dei pneumatici
Correggere la pressione di gonfiaggio dei pneumatici della vettura in funzione del „carico massimo " » pagina 157, *Durata pneumatici*.

Carico rimorchiabile
In nessun caso è consentito superare il carico rimorchiabile ammesso.» pagina 184, *Dati tecnici*

I carichi rimorchiabili ammessi valgono esclusivamente per **altitudini** fino a 1.000 m sul livello del mare. Poiché con l'aumentare dell'altitudine a causa della rarefazione dell'aria la potenza del motore diminuisce, e con essa anche la capacità di superare pendenze, oltre i 1.000 m di altitudine il peso del complesso motrice-rimorchio va ridotto del 10% ogni 1000 m. Il peso del complesso motrice-rimorchio è costituito dal peso effettivo della motrice (con carico) e del rimorchio (con carico). In presenza di rimorchio viaggiare sempre con prudenza.

I dati sui carichi rimorchiabili e sul carico del timone riportati sulla targhetta di identificazione del dispositivo di traino sono soltanto valori di collaudo del dispositivo. I valori specifici della vettura sono riportati sui documenti della vettura.

! ATTENZIONE

- Se il carico massimo dell'asse e del timone e se il peso totale consentito o di traino e del rimorchio vengono superati possono verificarsi incidenti e lesioni gravi.
- Un carico sdrucciolevole può compromettere in misura significativa la stabilità e la sicurezza del gruppo motrice-rimorchio e provocare così incidenti e lesioni gravi.

Marcia con rimorchio

Specchi esterni
Se gli specchi retrovisori di serie non garantiscono la visibilità dietro il rimorchio, è necessario montare degli specchi esterni supplementari. Rispettare le disposizioni di legge nazionali in merito.

Fari
Prima di mettersi in marcia con il rimorchio collegato occorre verificare la posizione dei fari. Eventualmente è possibile intervenire sulla regolazione dell'assetto dei fari.» pagina 45, *Regolazione assetto fari*

Velocità di marcia
Per ragioni di sicurezza non è opportuno viaggiare a velocità superiore a quella consentita con il rimorchio.

Ridurre immediatamente la velocità nel caso si colga anche il minimo segnale di oscillazione. Non tentare mai di „"stirare"" il rimorchio accelerando.

Freni
Frenare per tempo! Se il rimorchio è equipaggiato con **freno a inerzia**, frenare prima dolcemente e poi rapidamente. In tal modo si evitano strappi dovuti al bloccaggio delle ruote del rimorchio. Prima di tratti in discesa è necessario scalare per tempo la marcia, per sfruttare il freno del motore.

Un rimorchio è collegato a un impianto antifurto.
› Se il veicolo è stato dotato in fabbrica di un impianto antifurto e di un gancio di traino.
› Se il rimorchio è collegato elettricamente alla motrice tramite la presa rimorchio.
› Se l'impianto elettrico dei veicolo e quello del rimorchio è funzionante.
› Se il veicolo è chiuso con la chiave e l'impianto antifurto è attivo.

In caso di veicolo chiuso, l'allarme partirà non appena si verificherà un'interruzione con il rimorchio.

Disattivare sempre l'impianto antifurto prima di attaccare o staccare un rimorchio. In caso contrario sistema antifurto potrebbe innescare un allarme non desiderato» pagina 36, *Impianto antifurto*.

Surriscaldamento del motore
Se la lancetta dell'indicatore della temperatura del liquido di raffreddamento si muove prevalentemente nella zona destra, o in quella rossa, ridurre immediatamente la velocità. Se la spia di controllo nello strumento combinato lampeggia, fermarsi e lasciar raffreddare il motore. Attendere alcuni minuti e verificare il livello del liquido di raffreddamento nel serbatoio di espansione liquido di raffreddamento» pagina 149 .

Occorre rispettare le seguenti avvertenze » pagina 23, *Temperatura/livello liquido di raffreddamento* .

La temperatura del liquido di raffreddamento può ridursi inserendo il riscaldamento.

ATTENZIONE

Adattare la velocità di marcia alle condizioni stradali e del traffico.
- Collegamenti elettrici non realizzati adeguatamente o non corretti possono elettrizzare il rimorchio e quindi provocare anomalie all'elettronica del veicolo, incidenti e lesioni gravi.
- Tutti gli interventi all'impianto elettrico devono essere effettuati solo da elettricisti specializzati.
- Non collegare mai l'impianto elettrico del rimorchio direttamente ai collegamenti elettrici delle luci posteriori né ad altre fonti di elettricità.

ATTENZIONE

Evitare frenate brusche e improvvise.

Avvertenza

- Se si traina spesso un rimorchio, si raccomanda di far controllare la vettura anche tra un tagliando e l'altro.
- In fase di aggancio e disaccoppiamento del rimorchio occorre tirare il freno di stazionamento della motrice.
- Per motivi tecnici le luci posteriori alLED non possono essere collegate all'impianto antifurto.

Consigli tecnici

Cura e pulizia della vettura

Cura della vettura

Introduzione al tema

Questo capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

Lavaggio della vettura 136
Impianti automatici di lavaggio 136
Lavaggio manuale 136
Lavaggio con apparecchi ad alta pressione 136
Proteggere e lucidare la vernice della vettura 137
Componenti cromati 137
Danni alla vernice 137
Componenti in plastica 137
Cristalli dei finestrini e specchietti esterni 138
Ricezione radio e antenna 138
Vetri dei fari 138
Guarnizioni in gomma 138
Cilindri di chiusura della portiera 138
Ruote 139
Protezione sottoscocca 139
Protezione degli scatolati 139
Similpelle e tessuto 140
Rivestimenti dei sedili con riscaldamento elettrico 140
Pelle naturale 140
Cinture di sicurezza 141

Una cura regolare e appropriata serve a **mantenere alto il valore commerciale** della vettura. Può inoltre costituire uno dei presupposti per salvaguardare i diritti alla garanzia in caso di corrosione e di danni alla verniciatura della carrozzeria.

Si raccomanda di utilizzare prodotti detergenti dal programma di accessori originali ŠKODA,disponibili presso le officine autorizzate ŠKODA. Occorre rispettare le norme di applicazione indicate sulla confezione.

ATTENZIONE

- L'uso improprio dei prodotti per autoveicoli può nuocere alla salute.
- Conservare sempre in luogo sicuro, soprattutto fuori dalla portata dei bambini, i prodotti per la cura del veicolo - pericolo d'avvelenamento!
- Lavaggio della vettura in inverno: L'umidità e il gelo possono compromettere l'efficacia dei freni - pericolo d'incidente!
- La luce di parcheggio si può attivare solo ad accensione disinserita.
- Proteggere mani e braccia dai componenti metallici taglienti quando si pulisce il sottoscocca, la parte interna dei passaruota o i copriruota - pericolo di lesioni da taglio.

ATTENZIONE

- Verificare che i propri indumenti non lascino il colore, per evitare danni o colorazioni evidenti sul materiale (pelle), sui rivestimenti o sui tessuti di rivestimento.
- I detergenti che contengono solventi possono danneggiare i materiali.
- Non lavare la vettura in pieno sole - pericolo di danneggiamento della carrozzeria.
- Se si lava la vettura in inverno con una manichetta flessibile, fare attenzione a non dirigere il getto d'acqua direttamente sui cilindri di chiusura o sulle fughe di porte, cofano e portellone, perché potrebbero gelare.
- Per le superfici verniciate non utilizzare spugne speciali per insetti, spugne ruvide da cucina o simili – pericolo di danneggiamento della superficie della carrozzeria.
- Non applicare adesivi sul lato interno del lunotto, sui cristalli laterali posteriori, sul parabrezza in corrispondenza dei filamenti del lunotto o dell'antenna posta sui cristalli. Essi potrebbero essere danneggiati. Per quanto riguarda l'antenna, ciò potrebbe provocare disturbi della ricezione radiofonica o del sistema di navigazione.
- Non pulire il lato interno dei cristalli con oggetti dagli angoli acuminati né con detergenti corrosivi o acidi - pericolo di danneggiamento dei filamenti del lunotto o dell'antenna posta sui cristalli.
- Per non danneggiare i sensori del sistema ausiliario di segnalazione durante la pulizia con un apparecchio ad alta pressione o a vapore, i sensori possono essere direttamente spruzzati solo per breve tempo e deve essere mantenuta una distanza minima di 10 cm.

Per il rispetto dell'ambiente

Lavare la vettura esclusivamente nei luoghi appositamente previsti.

Avvertenza

▪ Rimuovere al più presto dal materiale (pelle), dai rivestimenti e dai tessuti di rivestimento le macchie fresche, come quelle di penne a sfera, colore, rossetto, lucido da scarpe, ecc.
▪ Per possibili problemi con la pulizia e la cura interna della vettura, per la necessità di utensili speciali e di adeguate conoscenze, consiglia di affidare la pulizia e la cura dell'abitacolo della vostra vettura a un'officina autorizzata ŠKODA.

Lavaggio della vettura

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 135.

La migliore protezione contro gli effetti nocivi dell'ambiente consiste nel sottoporre la vettura a **frequenti** lavaggi e trattamenti protettivi. La frequenza con cui la vettura deve essere lavata dipende da numerosi fattori, tra cui ad esempio:

› Frequenza d'uso;
› Parcheggio (in garage, sotto alberi, ecc.);
› Stagione;
› Condizioni atmosferiche;
› condizioni ambientali.

Quanto più a lungo permangono sulla vernice resti di insetti, escrementi di uccelli, resine vegetali, polvere stradale e industriale, macchie di catrame, particelle di fuliggine, sale antigelo e altri depositi aggressivi, tanto più radicale sarà la loro azione distruttiva. Le alte temperature, dovute ad esempio ad intensa radiazione solare, favoriscono l'azione corrosiva.

Al termine della stagione fredda, si deve lavare accuratamente anche il **sottoscocca** della vettura.

Impianti automatici di lavaggio

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 135.

La vettura può essere lavata all'interno degli impianti di lavaggio automatici.

Prima di effettuare il lavaggio della vettura all'interno degli impianti di lavaggio automatici occorre prestare attenzione alle normali procedure (chiusura dei finestrino, compreso il tetto scorrevole/sollevabile).

Se la vettura monta dispositivi speciali all'esterno (ad es. spoiler, portapacchi, antenna per radiotelefono), consultarsi prima con il gestore dell'autolavaggio.

Dopo il lavaggio automatico con prodotti per la conservazione occorre ingrassare i labbri degli inserti in gomma delle spazzole tergicristalli.

Lavaggio manuale

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 135.

Per lavare a mano la vettura, ammorbidire innanzitutto la sporcizia con abbondante acqua e risciacquare bene.

Lavare la vettura con una **spugna** morbida, con un apposito **guanto** o **spazzola**. Procedere dall'alto verso il basso, incominciando dal tetto. Pulire le superfici verniciate del veicolo senza esercitare un'eccessiva pressione. Utilizzare uno **shampoo per auto** solo in caso di sporcizia ostinata.

Risciacquare accuratamente e con una certa frequenza la spugna o il guanto.

Pulire per ultime ruote, soglie e simili. Per farlo utilizzare una seconda spugna.

Dopo il lavaggio risciacquare accuratamente la vettura e asciugarla con una pelle di daino.

Lavaggio con apparecchi ad alta pressione

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 135.

Durante il lavaggio della vettura con un apparecchio ad alta pressione, seguire le istruzioni per l'uso relative all'apparecchio. Ciò vale in particolar modo per la **pressione** e la **distanza di spruzzatura**. Mantenersi ad adeguata distanza dai sensori del sistema di parcheggio e dai materiali eccessivamente morbidi, quali flessibili di gomma o materiale isolante.

ATTENZIONE

Non utilizzare mai ugelli rotondi o frese pulitrici!

ATTENZIONE

La temperatura dell'acqua utilizzata per il lavaggio deve essere di max. 60°C - Pericolo di danneggiamento della vettura.

Proteggere e lucidare la vernice della vettura

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza a pagina 135.

Trattamento protettivo
Un buon trattamento protettivo protegge ampiamente la vettura dagli influssi nocivi dell'ambiente.

La vettura deve essere trattata con un buon prodotto protettivo a base di cera dura al massimo quando sulla vernice pulita non si formano più gocce.

Dopo aver lavato e asciugato accuratamente la superficie verniciata, applicare un nuovo strato di un buon prodotto protettivo a base di cera dura. Anche se si aggiunge regolarmente un prodotto protettivo all'acqua di lavaggio, si consiglia di trattare le superfici verniciate con cera dura almeno due volte l'anno.

Lucidatura
La lucidatura è necessaria soltanto quando la vernice diventa opaca e non si riesce più a ridarle brillantezza con i prodotti protettivi.

Se il lucidante non contiene cera, la vernice deve essere successivamente trattata con un apposito prodotto protettivo.

ATTENZIONE

- Non applicare mai cera sui cristalli.
- Le parti verniciate con effetto opaco o quelle in plastica non devono mai essere trattate con cera o lucidanti.
- Evitare di lucidare la verniciatura in ambienti polverosi, per non graffiare la vernice.

Componenti cromati

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza a pagina 135.

Pulire i componenti cromati dapprima con un panno umido e successivamente con un panno asciutto e morbido. Se i componenti cromati non potessero essere puliti in modo soddisfacente in questo modo, utilizzate un prodotto specifico per il trattamento degli oggetti cromati.

ATTENZIONE

Evitare di lucidare i componenti cromati in ambienti polverosi, per non graffiarli.

Danni alla vernice

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza a pagina 135.

Trattare immediatamente i danni minori alla vernice, come graffi superficiali, rigature o pietrisco.

A tale scopo sono disponibili presso i concessionari ŠKODA autorizzata appositi **stick** o **bombolette di vernice** in tinta con la vettura.

Il codice della vernice originale della vettura è riportato sulla targhetta portadati » pagina 184, *Dati di identificazione del veicolo*.

Avvertenza

Si raccomanda di fare eseguire gli interventi di riparazione della vernice presso un'officina autorizzata ŠKODA.

Componenti in plastica

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza a pagina 135.

I componenti in plastica possono essere puliti con un panno umido. Qualora non bastasse, è ammesso unicamente **l'uso di detergenti per parti in plastica e prodotti protettivi non contenenti solventi**.

I prodotti per la cura della vernice non sono adatti per le parti in plastica.

Cristalli dei finestrini e specchietti esterni

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 135.

Per rimuovere la neve e il ghiaccio dai cristalli e dagli specchietti utilizzare esclusivamente un raschietto di plastica. Per evitare di danneggiare i cristalli, passare il raschietto sulla superficie da pulire in una sola direzione e non avanti e indietro.

I cristalli dei finestrini vanno puliti regolarmente anche all'interno.

Le macchie sui vetri devono essere pulite con una pelle di daino pulita o con un apposito panno.

Per asciugare i cristalli dopo il lavaggio non utilizzare pelli per finestrini impiegate per lucidare la carrozzeria. I residui di prodotti per la conservazione sul panno dei finestrini possono imbrattare i cristalli e limitare la visibilità.

! ATTENZIONE

- Evitare assolutamente di rimuovere la neve o il ghiaccio dai cristalli con acqua calda o bollente - pericolo di incrinature del cristallo!
- Prestare attenzione durante la rimozione della neve e del ghiaccio dai cristalli e dagli specchi a non danneggiare la vernice della vettura.

Ricezione radio e antenna

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 135.

Sui sistemi di autoradio e di navigazione montati in fabbrica l'antenna per la ricezione radio può essere montata in punti diversi della vettura.

› sul lato interno del lunotto assieme al riscaldamento del lunotto;
› sul lato interno del parabrezza;
› sul tetto della vettura.

Vetri dei fari

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 135.

Per la pulizia dei fari in vetro sintetico utilizzare sapone e acqua calda pulita.

! ATTENZIONE

- Non pulire **mai** a secco i fari e per la pulizia dei diffusori in materiale sintetico non utilizzare oggetti appuntiti in quanto questo potrebbe danneggiare lo strato di vernice protettiva e portare alla formazione di incrinature.
- Per la pulizia dei vetri non utilizzare detergenti aggressivi o solventi chimici - pericolo di danneggiamento dei vetri dei fari.

Guarnizioni in gomma

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 135.

Le guarnizioni in gomma di porte, cofano, tetto scorrevole e altri finestrini mantengono meglio la loro flessibilità e durano più a lungo se trattate regolarmente con un prodotto specifico. Inoltre in questo modo si evita l'usura precoce di guarnizioni e mancanze di tenuta. Con una corretta manutenzione delle guarnizioni in gomme si evita poi che gelino in inverno.

Cilindri di chiusura della portiera

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 135.

Per sbloccare i cilindri di chiusura gelati utilizzare appositi prodotti speciali.

i Avvertenza

- Durante il lavaggio della vettura evitare il più possibile di bagnare i cilindri di chiusura.
- Per la cura dei cilindri di chiusura si consiglia di utilizzare prodotti adeguati degli accessori originali ŠKODA.

Ruote

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 135.

Cerchi
In occasione dei regolari lavaggi della vettura, lavare accuratamente anche i cerchi. Eliminare regolarmente dai cerchi il sale antigelo e i residui di frenatura, per evitare che attacchino il materiale dei cerchi. Qualsiasi danno alla vernice dei cerchi deve essere ritoccato tempestivamente.

Ruote con cerchi in lega
Dopo un lavaggio accurato, trattare i cerchi con un prodotto di protezione per cerchi in lega. Per il trattamento dei cerchi non è ammesso l'uso di prodotti abrasivi.

! ATTENZIONE

L'umidità, il gelo e il sale antigelo possono compromettere l'efficacia dei freni - pericolo d'incidente!

! ATTENZIONE

Un forte grado di sporcizia delle ruote può alterare l'equilibratura. Ciò può provocare vibrazioni che si trasmettono al volante e che possono condurre ad un'usura precoce dello sterzo. Per questo è necessario eliminare la sporcizia.

i Avvertenza

Si raccomanda di fare eseguire gli interventi di riparazione della vernice presso un'officina autorizzata ŠKODA.

Protezione sottoscocca

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 135.

Il sottoscocca della vettura viene sottoposto in fabbrica ad un trattamento protettivo a lungo termine contro gli agenti chimici e gli influssi meccanici.

Poiché tuttavia non è escluso che lo **strato protettivo** possa subire danni durante la marcia, si consiglia di controllare lo strato protettivo del sottoscocca e del telaio a intervalli regolari, preferibilmente all'inizio e alla fine della stagione fredda, e di farlo ritoccare se necessario.

Le officine ŠKODA autorizzate dispongono dei **prodotti spray adatti**, posseggono le attrezzature necessarie e conoscono le prescrizioni d'impiego. Si raccomanda quindi di rivolgersi a un'officina specializzata ŠKODA per l'esecuzione di ritocchi o di altri interventi per la protezione contro la corrosione.

! ATTENZIONE

Non utilizzare mai protezioni sottoscocca addizionali o prodotti anticorrosivi per tubi di scarico, catalizzatori, filtro antiparticolato diesel o scudi termici. Quando il motore ha raggiunto la temperatura di esercizio, queste sostanze potrebbero infiammarsi - Pericolo di incendio!

Protezione degli scatolati

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 135.

Tutti gli scatolati della vettura vengono trattati in fabbrica con una **cera protettiva** a lunga durata.

Questo trattamento protettivo non necessita di controlli né di interventi successivi. Qualora, in presenza di elevate temperature, dovesse colare un po' di cera dalle parti scatolate, rimuoverla con un raschietto di plastica e benzina per smacchiare.

! ATTENZIONE

In caso di utilizzo della benzina smacchiante per la rimozione della cera, osservare le norme di sicurezza – pericolo d'incendio!

Similpelle e tessuto

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 135.

La pelle sintetica può essere pulita con un panno umido. Qualora non bastasse, è ammesso unicamente **l'uso di detergenti per parti in plastica e prodotti protettivi non contenenti solventi**.

Le imbottiture e i rivestimenti di porte, cappelliera, imperiale e così via vanno trattati con detergenti specifici, eventualmente con una **schiuma per lavaggio a secco** e una spugna o spazzola morbide.

Alcuni tessuti utilizzati per i capi di abbigliamento, come ad es. la tela jeans di colore scuro, talvolta tendono a perdere il colore. In questo modo i rivestimenti dei sedili (tessuto o pelle) possono danneggiarsi o sulle loro superfici possono formarsi colorazioni visibili, anche in caso di utilizzo conforme. Ciò riguarda in particolare i rivestimenti di colore chiaro (tessuto o pelle). In questi casi non si tratta di un difetto del tessuto, ma di perdita di colore da parte dei tessuti con cui sono realizzati i capi d'abbigliamento.

Rivestimenti dei sedili con riscaldamento elettrico

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 135.

Non usare liquidi per pulire le fodere dei sedili, perché ciò può danneggiare il sistema di riscaldamento dei sedili stessi.

Pulire le fodere con prodotti specifici, ad es. schiume a secco, ecc.

Pelle naturale

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 135.

La pelle, a seconda dell'impiego, deve essere regolarmente curata.

Pulitura normale
Pulire le superfici in pelle sporche con un panno di cotone o di lana leggermente inumidito.

Sporcizia tenace
Prestare attenzione a non inzuppare la pelle in nessun punto e a non fare penetrare l'acqua nelle cuciture.

Asciugare la pelle con un panno morbido e asciutto.

Per smacchiare
Rimuovere le macchie fresche **a base di acqua** (es. caffè, tè, succhi di frutta, sangue, ecc.) con un panno assorbente o della carta da cucina e utilizzare per le macchie già secche un detergente per la cura della pelle.

Rimuovere le macchie fresche **a base di grasso** (es. burro, maionese, cioccolata, ecc.) con un panno assorbente o della carta da cucina o utilizzare il detergente per la cura della pelle se la macchia non è ancora penetrata a fondo.

Per le **macchie a base di grasso ormai asciutte** utilizzare un solvente per grassi.

Eliminare le macchie particolari (es. penne a sfera, pennarelli, smalto per unghie, macchie di colore lasciate da tessuti che stingono, lucido da scarpe, ecc.) con uno smacchiatore specifico per pelle.

Cura della pelle
Ogni sei mesi circa trattare a pelle con un prodotto idoneo.

Applicare i detergenti e i prodotti curativi con estrema parsimonia.

Asciugare la pelle con un panno morbido e asciutto.

! ATTENZIONE

- Non lasciare a lungo la vettura ferma in pieno sole, per evitare che la pelle sbiadisca. In caso di lunghe soste all'aperto, coprire la pelle per evitare l'esposizione diretta ai raggi solari.
- I particolari appuntiti degli abiti, come cerniere, borchie, cinture, possono graffiare irrimediabilmente la superficie dei sedili o lasciarvi impronte permanenti.
- L'uso di un chiusura meccanica per il volante può danneggiare la superficie in pelle.

i Avvertenza

- Utilizzare regolarmente e dopo ogni pulitura una crema protettiva contro la luce e ad effetto impregnante. La crema nutre la pelle, la fa respirare, la rende morbida e le restituisce la naturale idratazione. Contemporaneamente, forma uno strato protettivo superficiale.
- Pulire la pelle ogni 2 - 3 mesi e rimuovere le macchie fresche secondo necessità.

▪ Curare anche il colore della pelle. Ritoccare all'occorrenza i punti sbiaditi con una crema colorata specifica.
▪ La pelle è un materiale naturale che possiede caratteristiche specifiche. Durante l'utilizzo della vettura possono verificarsi modifiche nell'aspetto estetico dei componenti in pelle delle fodere (ad es. pieghe o sgualciture dovute alle sollecitazioni).

Cinture di sicurezza

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 135.

Mantenere pulite le cinture di sicurezza!

Pulire le cinture di sicurezza sporche utilizzando acqua leggermente saponata; eliminare lo sporco grossolano con una spazzola morbida!

Verificare regolarmente le condizioni delle cinture di sicurezza.

Un nastro molto sporco può pregiudicare il riavvolgimento della cintura automatica.

! ATTENZIONE

▪ Non è ammesso smontare le cinture di sicurezza per pulirle.
▪ Non pulire mai le cinture di sicurezza con prodotti chimici, in quanto possono distruggere il tessuto. Le cinture di sicurezza non devono nemmeno entrare in contatto con liquidi corrosivi (acidi e simili).
▪ Fare sostituire da un'officina specializzata le cinture che presentano danni a tessuto, giunzioni, arrotolatore automatico o fibbia.
▪ Prima del riavvolgimento, le cinture automatiche devono essere completamente asciutte.

Controlli e rabbocchi

Carburante

Introduzione al tema

Questo capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

Rifornimento 142
Benzina senza piombo 143
Carburante diesel 144

Sul lato interno dello sportello sono riportati i tipi di carburante idonei per la vettura nonché le dimensioni dei pneumatici e la pressione di gonfiaggio » fig. 115 - B.

ATTENZIONE

Qualora non si potesse fare a meno di portare con sé una tanica di riserva, rispettare le disposizioni di legge in merito. Per ragioni di sicurezza, si consiglia di non trasportare taniche di carburante a bordo vettura. In caso d'incidente la tanica potrebbe danneggiarsi e il carburante fuoriuscire - pericolo d'incendio.

ATTENZIONE

- Non svuotare mai completamente il serbatoio del carburante! L'alimentazione irregolare del carburante può provocare mancate accensioni e il carburante incombusto può penetrare nell'impianto di scarico, con il conseguente surriscaldamento e danneggiamento del catalizzatore.
- Rimuovere immediatamente dalla vernice della vettura il carburante tracimato - Pericolo di danni alla vernice!

Rifornimento

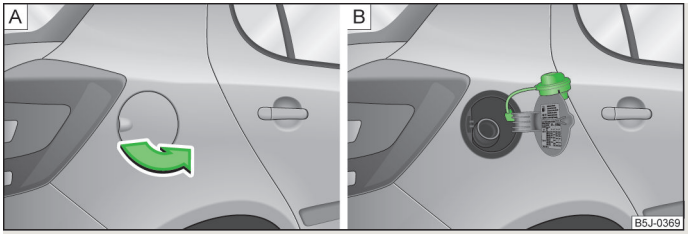

Fig. 115 **Lato vettura posteriore destro: Aprile lo sportello serbatoio / sportello serbatoio con tappo a vite**

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza a pagina 142.

Aprire lo sportello serbatoio

› Aprire manualmente lo sportello del serbatoio » fig. 115 - A.
› Tenere con una mano il tappo del serbatoio del carburante e quindi sbloccare verso sinistra con le chiavi della vettura.
› Ruotare completamente verso sinistra la chiusura del tappo e inserire dall'alto il tappo del serbatoio » fig. 115 - B.

Chiusura del tappo del serbatoio

› Avvitare il tappo del serbatoio verso destra, finché non si aggancia in maniera udibile.
› Tenere con una mano il tappo del serbatoio del carburante e quindi bloccare ruotando verso sinistra le chiavi della vettura; estrarre la chiave.
› Lo sportello del serbatoio deve essere bloccato.

ATTENZIONE

- Prima di fare rifornimento è necessario disinserire il riscaldamento supplementare (riscaldamento e ventilazione autonomi).
- Il serbatoio carburante è pieno al primo disinserimento della pistola erogatrice automatica, se quest'ultima è stata utilizzata come prescritto. Non proseguire il rifornimento. In caso contrario andrà a riempire il volume di dilatazione.

Avvertenza

Il serbatoio ha una capacità di circa **45** litri, di cui una riserva di **7** litri.

Benzina senza piombo

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 142.

La Vostra vettura può essere alimentata solo con **benzina senza piombo** conforme alla norma **EN 228** (in Germania anche **DIN 51626 - 1** o **E10** per benzina senza piombo con numero di ottani **95** RON e **91** RON oppure **DIN 51626 - 2** o **E5** per benzina senza piombo con numero di ottani **95** e **98** RON).

Carburante prescritto - benzina senza piombo 95/91 RON
Benzina senza piombo con numero di ottano **95** RON. È possibile utilizzare anche la benzina senza piombo **91** RON in questo caso si avrà tuttavia una lieve perdita di potenza.

Se in caso di emergenza fosse necessario utilizzare una benzina con un numero di ottano inferiore rispetto a quello prescritto, è possibile viaggiare solo a regimi medi e a carico ridotto. La marcia a regimi elevati oppure oppure a carico pieno può danneggiare gravemente il motore! Effettuare quanto prima rifornimento con benzina con il numero di ottano prescritto.

Carburante prescritto - benzina senza piombo min. 95 RON
Benzina senza piombo con numero di ottano **95** RON.

Se la benzina con numero di ottani **95** RON non è disponibile, è possibile in caso di emergenza utilizzare la benzina con numero di ottani **91** RON. In questo caso è possibile proseguire la marcia solo a regimi medi e a carico ridotto. La marcia a regimi elevati oppure oppure a carico pieno può danneggiare gravemente il motore! Effettuare quanto prima rifornimento con benzina con il numero di ottano prescritto.

Anche in caso di emergenza non utilizzare la benzina con un numero di ottani inferiore a **91** RON, altrimenti è possibile danneggiare gravemente il motore!

Benzina senza piompo con numero di ottano superiore
E' possibile utilizzare senza restrizioni carburante con numero di ottano superiore rispetto a quanto prescritto.

Nelle vetture per le quali è previsto l'utilizzo di benzina senza piombo **95/91** RON, l'impiego di benzina con numero di ottani superiore a **95** RON non determina un sensibile aumento della potenza né un consumo ridotto di carburante.

Nelle vetture per le quali è previsto l'utilizzo di benzina senza piombo **min. 95** RON, l'impiego di benzina con numero di ottani superiore a **95** RON può determinare un aumento della potenza e un consumo ridotto di carburante.

Carburante prescritto - benzina senza piombo min. 98/(95) RON
Benzina senza piombo con numero di ottano **98** RON. È possibile utilizzare anche la benzina senza piombo **95** RON in questo caso si avrà tuttavia una lieve perdita di potenza.

Se la benzina con numero di ottani **98** RON o **95** RON non è disponibile, è possibile in caso di emergenza utilizzare la benzina con numero di ottani **91** RON. In questo caso è possibile proseguire la marcia solo a regimi medi e a carico ridotto. La marcia a regimi elevati oppure oppure a carico pieno può danneggiare gravemente il motore! Effettuare quanto prima rifornimento con benzina con il numero di ottano prescritto.

Anche in caso di emergenza non utilizzare la benzina con un numero di ottani inferiore a **91** RON, altrimenti è possibile danneggiare gravemente il motore!

Additivi
Utilizzare solo benzina senza piombo, conforme alla norma EN 228 (in Germania anche DIN 51626 - 1 o E10 per la benzina senza piombo con numero di ottani 95 e 91 RON o DIN 51626 - 2 o E5 per la benzina senza piombo con numero di ottani 95 RON e 98 RON); questo carburante soddisfa tutte le condizioni per un funzionamento senza problemi del motore. Per questo si raccomanda di non aggiungere additivi al carburante.

! ATTENZIONE

- Tutte le vetture ŠKODA con motore a benzina possono essere utilizzate solo con benzina senza piombo. Basta anche un solo rifornimento con benzina contenente piombo per arrecare danni irreparabili al catalizzatore.
- Se si utilizza benzina con un numero di ottani inferiore a quello prescritto, è possibile danneggiare gravemente i componenti del motore.
- Non utilizzare mai additivi con componenti in metallo, soprattutto evitare quelli con presenza di manganese e ferro. Non utilizzare carburanti LRP (lead replacement petrol) con componenti in metallo. Vi è il rischio di gravi danni ai componenti del motore o al catalizzatore!
- Non utilizzare carburanti con componenti in metallo. Vi è il rischio di gravi danni ai componenti del motore o al catalizzatore!
- L'utilizzo di additivi del carburante non idonei può provocare gravi danni ai componenti del motore o al catalizzatore.

Carburante diesel

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 142.

La Vostra vettura può essere alimentata solo con **carburante diesel** conforme alla norma **EN 590** (in Germania anche **DIN 51628**, in Austria anche **ÖNORM C 1590**, in Russia anche **GOST R 52368-2005 / EN 590:2004**).

Esercizio invernale - Diesel invernale
Nella stagione fredda utilizzare il carburante diesel omologato dalla Norma **EN 590** (in Germania anche **DIN 51628**, in Austri anche **NORMA C 1590**, in Russia anche **GOST R 52368-2005 / EN 590:2004**). „Il gasolio invernale "può essere utilizzato anche a -20°C.

Nei paesi con altre condizioni climatiche vengono per lo più offerti gasoli che presentano una diversa reazione alle temperature. Le officine ŠKODA autorizzate e le stazioni di rifornimento sono certamente in grado di fornire informazioni sulle caratteristiche del gasolio disponibile nel paese interessato.

Preriscaldamento prefiltro carburante
La vettura è equipaggiata con un impianto di preriscaldamento filtro carburante. Per tale motivo l'affidabilità del carburante Diesel è garantita fino a temperature di più o meno -25°C di temperatura ambiente.

Additivi
Non è ammesso aggiungere additivi, cosiddetti „lubrificanti" (benzina e simili), al gasolio.

ATTENZIONE

- Basta anche un solo rifornimento con carburante diesel non a norma per arrecare danni ai componenti del motore, all'impianto di lubrificazione, all'impianto di alimentazione del carburante e all'impianto di scarico.
- Se per errore è stato effettuato un rifornimento con un carburante diverso dal diesel conforme alle norme sopraccitate (ad es. benzina), non avviare il motore e non inserire l'accensione! Vi è il rischio di danneggiare seriamente i componenti del motore! Si raccomanda di fare eseguire gli interventi di pulizia dell'impianto di combustione presso un'officina autorizzata ŠKODA.
- L'accumulo di acqua nel filtro carburante può causare disfunzioni del motore.
- La vostra vettura non è adatta per l'utilizzo di biocarburante (RME), perciò questo carburante non deve essere riempito e utilizzato per la marcia. Un utilizzo di biocarburante (RME) può portare a danni al motore o all'impianto di alimentazione carburante.

Vano motore

Introduzione al tema

Questo capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

Aprire e chiudere il cofano motore 146
Riepilogo vano motore 146
Controllo livello dell'olio 147
Rabbocco dell'olio motore 147
Sostituzione dell'olio motore 148
Liquido di raffreddamento 148
Verificare il livello del liquido di raffreddamento 149
Rabbocco del liquido di raffreddamento 149
Ventilatore 150
Verificare il livello del liquido dei freni 150
Sostituzione del liquido freni 150
Impianto lavavetro 151

Durante i lavori nel vano motore, ad es. controllo e rabbocco di liquidi di esercizio, ci si espone al rischio di lesioni, scottature, infortuni e incendi. Pertanto vanno rigorosamente rispettate le avvertenze di seguito riportate e le norme di sicurezza generali. Il vano motore della vettura è una zona pericolosa.

ATTENZIONE

- Non aprire mai il cofano motore se si vede uscire vapore o liquido di raffreddamento dal cofano stesso - pericolo di ustione! Aspettare finché non fuoriesce più né vapore né liquido di raffreddamento.
- Per motivi di sicurezza, durante la marcia il cofano motore deve essere sempre ben chiuso. Ad ogni chiusura del cofano motore, controllare che il meccanismo di bloccaggio sia davvero scattato.
- Qualora si notasse durante la marcia che il meccanismo di bloccaggio non è scattato, fermarsi immediatamente e chiudere il cofano motore - pericolo d'incidente!
- Spegnere il motore ed estrarre la chiave d'accensione.
- Per le vetture con cambio meccanico, portare la leva nella posizione di folle; sulle vetture con cambio automatico, portare la leva selettrice in posizione **P**.
- Tirare il freno a mano.

ATTENZIONE (continua)

- Lasciare raffreddare il motore.
- Tenere i bambini lontani dal vano motore.
- Non toccare le componenti calde del motore - pericolo di ustione!
- Non versare mai liquidi di esercizio sul motore caldo. Questi liquidi (ad es. l'antigelo contenuto nel liquido di raffreddamento) possono incendiarsi!
- Evitare cortocircuiti dell'impianto elettrico, in particolare sulla batteria della vettura.
- Non toccare mai il ventilatore del radiatore finché il motore è caldo. Il ventilatore potrebbe mettersi improvvisamente in funzione!
- Non toccare mai il tappo del serbatoio del liquido di raffreddamento finché il motore è caldo. Il sistema di raffreddamento è in pressione!
- Prima di aprire il tappo del serbatoio del liquido di raffreddamento, coprirlo con un panno grande per proteggere viso, mani e braccia dal vapore o dal liquido bollenti.
- Non dimenticare eventuali oggetti, come ad es. panni o attrezzi, nel vano motore.
- In caso di interventi sotto alla vettura, quest'ultima deve essere fissata contro movimenti involontari mediante cavalletti idonei; il martinetto di bordo non offre una protezione sufficiente - pericolo di lesioni!
- Se si eseguono prove a motore acceso, vanno considerati in aggiunta i rischi legati ai componenti rotanti (es. cinghia, alternatore, ventilatore) e all'impianto di accensione ad alta tensione. Occorre inoltre prestare attenzione ai seguenti aspetti.
  - Non toccare mai i fili elettrici dell'impianto di accensione.
  - Prestare attenzione che gioielli, indumenti allentati o capelli lunghi non finiscano nelle parti del motore soggette a rotazione - pericolo di morte! Prima di effettuare interventi al motore, togliere i gioielli, legare i capelli lunghi e fare in modo che gli indumenti siano ben aderenti al corpo.
- Inoltre quando si eseguono lavori sull'impianto di carburazione o sull'impianto elettrico, rispettare anche le avvertenze riportate di seguito.
  - Scollegare sempre la batterie del veicolo dalla rete di bordo.
  - Non fumare.
  - Non lavorare mai nelle vicinanze di fiamme libere.
  - Tenere sempre a portata di mano un estintore carico.

ATTENZIONE

- Utilizzare esclusivamente liquidi di esercizio conformi alle specifiche indicate. In caso contrario si provocherebbero gravi disfunzioni e danni alla vettura!
- Non aprire mai il cofano motore sulla leva di sicurezza - pericolo di danneggiamento.

Per il rispetto dell'ambiente

Per lo smaltimento conforme alle leggi ambientali dei liquidi di esercizio, i necessari utensili e conoscenze necessarie, consigliamo di affidare la sostituzione di liquidi di esercizio a un'officina autorizzata ŠKODA nell'ambito di un intervento di manutenzione.

Avvertenza

- In caso di dubbi sui liquidi di esercizio rivolgersi a un'officina autorizzata ŠKODA.
- I liquidi di esercizio conformi alle specifiche possono essere acquistato da ŠKODA come accessorio originale.

Aprire e chiudere il cofano motore

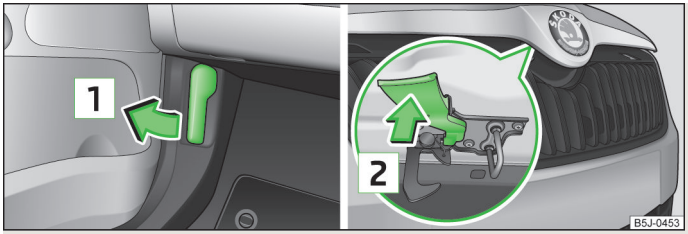

Fig. 116 **Leva di sbloccaggio per cofano motore/griglia del radiatore: Leva di sbloccaggio**

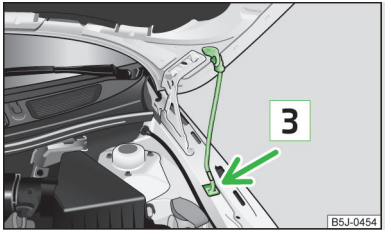

Fig. 117
Fermo del cofano motore con sostegno

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 144.

Apertura del cofano motore

› In corrispondenza della leva di sbloccaggio sotto la plancia 1 tirare » fig. 116.
› Il cofano motore si disimpegna dal meccanismo di bloccaggio per reazione elastica.
› **Prima di aprire il cofano motore** assicurarsi di non aver sollevato dal parabrezza i bracci tergicristalli, per non correre il rischio di danneggiare la carrozzeria.
› Premere la leva di sbloccaggio in direzione della freccia 2 » fig. 116, il cofano motore si sbloccherà.
› Afferrare e sollevare il cofano motore
› Estrarre il supporto del cofano dal supporto e fissare il cofano così aperto, in maniera tale che l'estremità del supporto si infili nella prevista apertura 3 » fig. 117.

Chiusura del cofano motore

› Sollevare leggermente e cofano motore ed estrarre l'asta di supporto. Premere l'asta di supporto nell'alloggiamento previsto.
› Lasciare cadere il cofano motore da circa 20 cm di altezza nel meccanismo di bloccaggio - **non premere** il portellone verso il basso!
› Controllare che il cofano motore sia chiuso correttamente.

Riepilogo vano motore

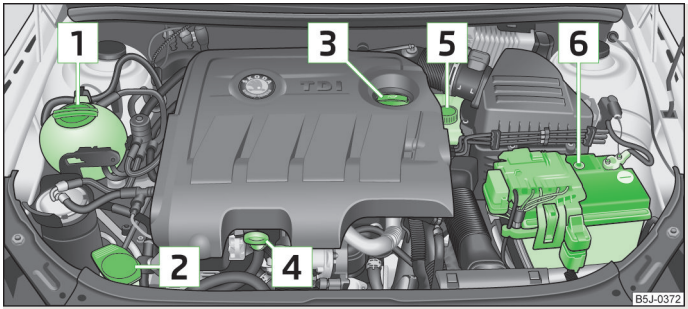

Fig. 118 **Motore diesel 1,6 l/77 kW**

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 144.

1	Serbatoio di espansione liquido di raffreddamento	149
2	Serbatoio acqua per tergicristallo	151
3	Bocchetta di riempimento olio motore	147
4	Asta di livello olio motore	147
5	Serbatoio del liquido freni	150
6	Batteria (sotto il coperchio)	151

Avvertenza

Per gli altri motori a benzina e Diesel la disposizione nel vano motore è praticamente identica.

Controllo livello dell'olio

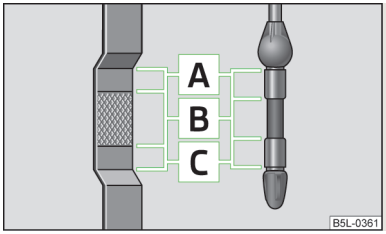

Fig. 119
Asta di livello dell'olio

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 144.

L'asta di livello dell'olio mostra il livello dell'olio motore » fig. 119.

Controllo del livello dell'olio

› Assicurarsi che la vettura si trovi su una superficie orizzontale e il motore raggiunga la temperatura.
› Spegnere il motore.
› Aprire il cofano motore.
› Attendere un paio di minuti sino a quando l'olio del motore tornerà a confluire nella coppa dell'olio e quindi estrarre l'asta di livello dell'olio motore.
› Pulire l'asta di livello dell'olio motore con un panno pulito e quindi inserire nuovamente fino a fine corsa.
› Infine estrarre nuovamente l'asta di livello dell'olio motore e leggere il livello di olio.

Livello nel settore A

› **Non è possibile** aggiungere altro olio.

Livello nel settore B

› **È possibile** aggiungere altro olio. Può accadere che in seguito il livello rientri nel settore A.

Livello nel settore C

› **È** necessario aggiungere altro olio. E' sufficiente che il livello dell'olio rientri poi nel settore B.

E' normale che il motore consumi olio. A seconda dello stile di guida e delle condizioni di esercizio, il consumo d'olio può arrivare fino a 0,5 l/1.000 km. Nei primi 5.000 chilometri il consumo può anche essere superiore.

Per questo motivo è raccomandabile controllare il livello dell'olio ad intervalli regolari, preferibilmente ad ogni rifornimento o prima di lunghi tragitti.

In condizioni di esercizio gravose, quali possono essere i lunghi tragitti in autostrada d'estate, la marcia con rimorchio o su strade di alta montagna, si consiglia di tenere il livello dell'olio entro il settore A - **ma non oltre**.

Un livello dell'olio insufficiente è segnalato dalla spia di controllo sullo strumento combinato » pagina 24, *Olio motore*. In questo caso misurare al più presto il livello dell'olio con l'apposita asta. Se necessario, aggiungere altro olio.

ATTENZIONE

▪ Il livello dell'olio nelle vetture con motore da 1,2 l/44 kW deve sempre essere verificato a motore freddo. In caso contrario, il risultato della misurazione potrebbe essere sfalsato o si potrebbe procedere erroneamente ad un rabbocco - Pericolo di danneggiare il motore!
▪ Il livello dell'olio non deve mai superare il settore A » fig. 119. Pericolo di danneggiamento del catalizzatore!
▪ Se nelle condizioni indicate non è possibile effettuare un rabbocco con olio motore, **non proseguire la marcia. Spegnere il motore** e richiedere l'intervento di un'officina autorizzata, poiché in caso contrario il motore può subire gravi danni.

Avvertenza

Specifiche tecniche olio motore » pagina 187.

Rabbocco dell'olio motore

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 144.

› Controllare il livello dell'olio motore » pagina 147, *Controllo livello dell'olio*.
› Svitare il coperchio della bocchetta di riempimento olio motore.
› Rabboccare l'olio corrispondente alla specifica corretta in lotti da 0,5 litri » pagina 187, *Specifiche tecniche e volume di riempimento dell'olio*.
› Controllare il livello dell'olio motore » pagina 147.
› Riavvitare accuratamente il tappo della bocchetta di riempimento olio motore e inserire l'asta di livello sino alla fine della sua corsa.

Sostituzione dell'olio motore

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 144.

L'olio motore deve essere sostituito negli intervalli indicati nel Programma Service o in base all'indicatore dell'intervallo di manutenzione » pagina 12.

ATTENZIONE

All'olio motore non è consentito aggiungere additivi - pericolo di danneggiare gravemente i componenti del motore! Eventuali danni da ciò derivanti sono esclusi dalla garanzia.

Avvertenza

Se la pelle entra in contatto con l'olio, deve essere sciacquata abbondantemente.

Liquido di raffreddamento

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 144.

Il sistema di raffreddamento è stato riempito in fabbrica con un liquido di raffreddamento.

Il liquido di raffreddamento è composto da acqua e dal 40% di additivo. Questa miscela non soltanto garantisce una protezione antigelo fino a -25 °C e protegge il sistema di raffreddamento e di riscaldamento dalla corrosione. Essa impedisce inoltre la formazione di calcare e aumenta notevolmente il punto di ebollizione del liquido di raffreddamento.

Per tale motivo non è consentito diluire con acqua la concentrazione del liquido di raffreddamento, nemmeno d'estate o in paesi a clima caldo. **La percentuale di additivo nel liquido di raffreddamento deve essere almeno pari al 40%.**

Qualora le condizioni climatiche richiedessero una protezione antigelo superiore, è possibile aumentare la concentrazione di antigelo, senza superare però il 60% (protezione fino a ca. -40°C). A tal punto la protezione antigelo diminuisce nuovamente.

Le vetture destinate a paesi dal clima freddo vengono consegnate dalla fabbrica con antigelo resistente fino a circa -35°C. In questi paesi la percentuale di additivo nel liquido di raffreddamento dovrebbe essere almeno pari al 50%.

Per il rifornimento si consiglia di utilizzare solamente degli antigelo che siano indicati sul serbatoio di espansione per il liquido di raffreddamento » fig. 120.

Rifornimento del liquido di raffreddamento

Motori a benzina	Rifornimento (in litri)
1,2 l/44 kW	5,5
1,2 l/51 kW	5,5
1,2 l/63 kW TSI	7,7
1,2 l/77 kW TSI	7,7
1,4 l/63 kW	5,5
1,4 l/132 kW TSI	6,6
1,6 l/77 kW	5,5

Motori diesel	Rifornimento (in litri)
1,2 l/55 kW TDI CR DPF	6,6
1,6 l/55 kW TDI CR DPF	8,4
1,6 l/66 kW TDI CR DPF	8,4
1,6 l/77 kW TDI CR DPF	8,4

ATTENZIONE

- Gli additivi per il liquido di raffreddamento che non corrispondono alla specifica corretta possono ridurre significativamente l'azione dell'agente anticorrosivo.
- I danni risultanti dalla corrosione possono a loro volta causare perdite di liquido con conseguenti gravi danni al motore.

Avvertenza

Per le vetture dotate di riscaldamento supplementare (riscaldamento e ventilazione) il rifornimento del liquido di raffreddamento è di circa 1 litro in più.

Verificare il livello del liquido di raffreddamento

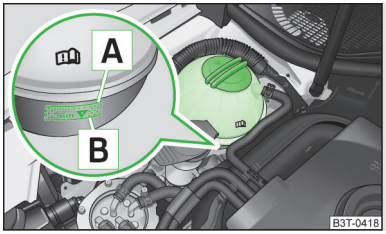

Fig. 120
Vano motore: Serbatoio di espansione liquido di raffreddamento

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 144.

Il serbatoio di espansione liquido di raffreddamento è disposto nel vano motore.

› Spegnere il motore.
› Aprire il cofano motore » pagina 144.
› Controllare il livello di liquido di raffreddamento nel serbatoio di espansione liquido di raffreddamento » fig. 120. A motore freddo, il liquido deve essere compreso tra le tacche B (min.) e A (max.). A motore caldo, esso può anche superare di poco la tacca A (max).

Un livello insufficiente di liquido di raffreddamento nel serbatoio di espansione è segnalato dalla spia di controllo sullo strumento combinato » pagina 23, *Temperatura/livello liquido di raffreddamento* . Si consiglia tuttavia di controllare regolarmente il livello direttamente sul serbatoio di espansione.

Perdite di liquido di raffreddamento
Le perdite di liquido di raffreddamento sono essenzialmente dovute a **mancanze di tenuta**. Non sarà sufficiente rabboccare semplicemente il liquido di raffreddamento. Si raccomanda di fare controllare tempestivamente presso un'officina autorizzata.

ATTENZIONE

In caso di anomalia che provochi un surriscaldamento del motore si consiglia di contattare tempestivamente un'officina autorizzata ŠKODA per evitare gravi danni al motore.

Rabbocco del liquido di raffreddamento

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 144.

› Spegnere il motore.
› Lasciare raffreddare il motore.
› Posizionare un panno sul tappo del serbatoio del liquido di raffreddamento » fig. 120 e avvitare il tappo **con cautela**.
› Effettuare il rabbocco del liquido di raffreddamento.
› Avvitare il tappo del serbatoio, finché non si aggancia in maniera udibile

Se in una situazione d'emergenza non si dispone dell'additivo prescritto, non aggiungere altri additivi. Utilizzare in questo caso soltanto acqua e rivolgersi quanto prima ad un'officina autorizzata per fare ripristinare il giusto rapporto di miscelazione di acqua e additivo.

Per il rabbocco utilizzare solo liquido di raffreddamento nuovo.

Non riempire il liquido di raffreddamento al di sopra della tacca A (max) » fig. 120! Non appena si scalda, il liquido di raffreddamento in eccesso viene espulso dal sistema di raffreddamento attraverso la valvola limitatrice di pressione integrata nel tappo del serbatoio di espansione del liquido di raffreddamento.

ATTENZIONE

- L'additivo per il liquido di raffreddamento, e quindi anche il liquido di raffreddamento, sono tossici. Evitare il contatto con il liquido di raffreddamento. Anche i vapori del liquido di raffreddamento sono tossici. Custodire sempre l'additivo nel suo contenitore originale e al sicuro, in particolare fuori dalla portata dei bambini - pericolo di avvelenamento!
- Nel caso in cui il liquido di raffreddamento finisca negli occhi, lavarli subito con acqua fresca e rivolgersi quanto prima a un medico.
- Richiedere l'immediato intervento di un medico anche in caso di ingestione involontaria del liquido di raffreddamento.

ATTENZIONE

Se nelle condizioni indicate non è possibile rifornire con liquido di raffreddamento, non proseguire la marcia. **Spegnere il motore** e rivolgersi a un'officina autorizzata ŠKODA per evitare gravi danni al motore.

Ventilatore

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 144.

Il ventilatore è azionato da un motorino elettrico in funzione della sua temperatura.

Dopo lo spegnimento del'accensione la ventola del radiatore può continuare a girare per altri 10 minuti, anche ininterrottamente.

Verificare il livello del liquido dei freni

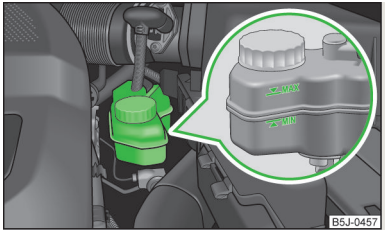

Fig. 121
Vano motore: serbatoio del liquido freni

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 144.

Il serbatoio a polmone del liquido freni è disposto nel vano motore.

› Spegnere il motore.
› Aprire il cofano motore » pagina 144.
› Controllare il livello di liquido di raffreddamento nel serbatoio » fig. 121. Il livello deve essere compreso tra le tacche „MIN" e „MAX".

L'usura delle guarnizioni dei freni durante la marcia e la registrazione automatica che ne consegue provocano un calo irrilevante del livello del liquido che è assolutamente normale.

Se tuttavia il livello del liquido diminuisce sensibilmente in breve tempo, o se scende sotto la tacca „MIN", è possibile che ci sia una perdita nell'impianto frenante. Un livello insufficiente del liquido freni è segnalato dall'accensione della spia di controllo nello strumento combinato » pagina 27, *Impianto freni*.

! ATTENZIONE

Qualora il livello del liquido fosse sceso sotto la tacca MIN, non proseguire la marcia - pericolo di incidente! Richiedere l'assistenza di personale tecnico.

Sostituzione del liquido freni

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 144.

Il liquido freni attira l'umidità. Per via di questa sua proprietà, il liquido assorbe nel tempo l'umidità presente nell'aria circostante. Un contenuto eccessivo d'acqua nel liquido freni può corrodere l'impianto frenante. L'acqua diminuisce inoltre il punto di ebollizione del liquido freni.

Il liquido freni deve essere conforme a una delle seguenti norme o specifiche:
› VW 50114;
› FMVSS 116 DOT4.

! ATTENZIONE

L'uso di liquido freni esausto può causare la formazione di bolle di vapore nell'impianto frenante in caso di forte sollecitazione dei freni. Ciò compromette fortemente l'efficacia dei freni e di conseguenza la sicurezza su strada.

! ATTENZIONE

Il liquido freni danneggia la vernice della vettura.

Impianto lavavetro

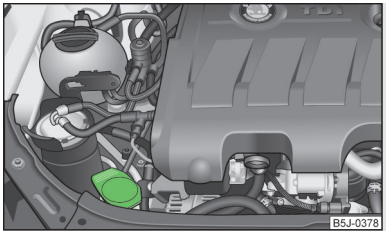

Fig. 122
Vano motore: Serbatoio acqua per tergicristallo

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 144.

Il serbatoio del liquido lavacristallo contiene il liquido detergente per il parabrezza, il lunotto e l'impianto lavafari. Il serbatoio dell'acqua per tergicristallo è disposto nel vano motore.

Il **rifornimento** del serbatoio è di circa 3,5 litri, sulle vetture con impianto lavafari di circa 5,4 litri.

L'acqua pura non basta a pulire a fondo i cristalli e i fari. Si raccomanda di aggiungere all'acqua pulita un detergente per vetri **(in inverno con antigelo)** in grado di rimuovere lo sporco tenace.

Anche nel caso in cui la vettura disponga di ugelli dell'impianto lavacristalli riscaldati, nei mesi invernali all'acqua di lavaggio deve sempre essere aggiunto dell'antigelo.

In mancanza di un detergente con antigelo, è possibile utilizzare dell'alcool. La percentuale di alcool non deve tuttavia superare il 15 %. Tenere presente che questa concentrazione garantisce una protezione antigelo solo fino a -5°C.

! ATTENZIONE

- Non aggiungere mai antigelo per radiatori o altri additivi all'acqua di lavaggio.
- Se la vettura è equipaggiata con impianto lavafari, miscelare all'acqua di lavaggio solo detergenti che non intacchino il rivestimento in policarbonato dei fari.

i Avvertenza

Nel rifornire il liquido non rimuovere il filtro dal serbatoio del liquido lavacristalli per evitare di imbrattare le tubazioni, con conseguenti disfunzioni dell'impianto lavacristallo.

Batteria della vettura

Introduzione al tema

Questo capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

Coperchio della batteria 153
Controllo del livello dell'elettrolito 153
Utilizzo invernale 153
Caricamento della batteria della vettura 154
Scollegamento e collegamento della batteria della vettura 154
Sostituire la batteria della vettura 154
Disattivazione automatica delle utenze 155

Poiché la manipolazione scorretta della batteria della vettura può causare danneggiamenti, si consiglia di affidarsi ad un'officina autorizzata ŠKODA per qualsiasi intervento sulla batteria della vettura.

Durante i lavori sulla batteria della vettura e sull'impianto elettrico ci si espone al pericolo di lesioni, scottature, infortuni e incendio. Pertanto vanno rigorosamente rispettate le avvertenze di seguito riportate e le norme di sicurezza generali.

ATTENZIONE

▪ L'acido della batteria è altamente corrosivo, trattarlo con cura. Per qualsiasi intervento sulla batteria della vettura, indossare guanti e occhiali protettivi e proteggere la pelle. I vapori corrosivi irritano le vie respiratorie provocando congiuntivite e infiammazione delle vie respiratorie. L'acido della batteria corrode lo smalto dei denti, al contatto con la pelle si formano ferite profonde che necessitano di un lungo periodo per la guarigione. I contatto ripetuto con acidi diluiti causano malattie della pelle (infiammazioni, ulcere, screpolature). Al contatto con l'acqua gli acidi si diluiscono sotto l'effetto di un notevole sviluppo di calore.
▪ Non ribaltare la batteria: l'elettrolito può fuoriuscire dalle aperture di sfiato. Proteggere gli occhi con occhiali protettivi o una maschera! Pericolo di perdita della vista! In caso di contatto dell'acido della batteria con gli occhi, risciacquare immediatamente per alcuni minuti con acqua corrente. Rivolgersi immediatamente a un medico.
▪ Gli spruzzi di elettrolito sulla pelle o gli indumenti vanno neutralizzati prima possibile con acqua saponata e poi lavati con abbondante acqua. In caso di ingestione consultare immediatamente un medico.
▪ Tenere lontano i bambini dalla batteria della vettura.
▪ Durante la carica della batteria della vettura viene liberato idrogeno, il quale dà origine ad una miscela gassosa altamente esplosiva. Un'esplosione può anche essere provocata da scintille provocate in fase di scollegamento o disimpegno dei capocorda dei cavi con accensione inserita.
▪ Ponticellando il polo della batteria si verifica un cortocircuito (ad es. per la presenza di oggetti metallici, cavi). Eventuali conseguenze in caso di cortocircuito: Fusioni di staffe di piombo, esplosione e incendio della batteria, spruzzi di elettrolito.
▪ È vietato usare fiamme libere e sorgenti di luce non protette, fumare e svolgere qualsiasi altra attività che produca scintille. Evitare la formazione di scintille nel manipolare cavi e apparecchiature elettriche. In caso di forti scintille c'è il pericolo di subire lesioni.
▪ Prima di lavori sull'impianto elettrico, spegnere il motore, l'accensione e tutte le utenze elettriche e scollegare il polo negativo (-) della batteria. Per la sostituzione di una lampadina è sufficiente disinserire la luce interessata.
▪ Evitare assolutamente di caricare una batteria congelata o scongelata - pericolo di esplosione e di corrosione! Sostituire la batteria congelata.
▪ Non utilizzare mai l'avviamento di emergenza per le batterie con uno scarso livello di elettrolito - Pericolo di esplosione e di corrosione!
▪ Non utilizzare mai una batteria danneggiata - Pericolo di esplosione! Sostituire immediatamente una batteria danneggiata.

ATTENZIONE

▪ Non è consentito scollegare la batteria della vettura ad accensione inserita, in quanto ciò danneggerebbe l'impianto elettrico (componenti elettronici) della vettura. Quando si scollega la batteria dalla rete di bordo, staccare sempre per primo il polo negativo (-). Solo successivamente scollegare il polo positivo (+).
▪ Per ricollegare la batteria, collegare prima il polo positivo (+) e successivamente quello negativo (-). Non invertire mai i cavi di collegamento - pericolo d'incendio dei cavi.
▪ Prestare attenzione che l'acido della batteria non venga a contatto con la carrozzeria, per evitare di danneggiarla.
▪ Per proteggere la batteria della vettura dai raggi UV, non esporla ai raggi diretti del sole.
▪ Se la vettura non viene utilizzata per 3 - 4 settimane, la batteria può scaricarsi. Ciò dipende dal fatto che alcune apparecchiature necesssitano di corrente anche in stato di riposo (ad es. centraline). Per evitare di scaricare la batteria, scollegare il polo negativo oppure caricare la batteria costantemente con una carica molto ridotta.
▪ Se la vettura viene utilizzata spesso per brevi tragitti, la batteria non si carica a sufficienza e può scaricarsi.

Per il rispetto dell'ambiente

Una batteria scartata costituisce un rifiuto pericoloso per l'ambiente. Per l'accensione delle luci come sopra descritto rispettare comunque le disposizioni nazionali vigenti in materia.

Avvertenza

Si consiglia di sostituire le batterie che hanno più di 5 anni.

Coperchio della batteria

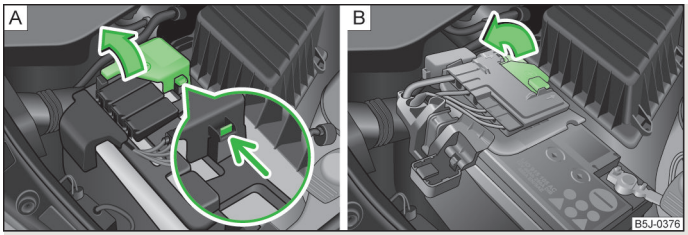

Fig. 123 **Batteria della vettura: sollevare il coperchio (cambio automatico) / (cambio meccanico)**

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 151.

La batteria si trova nel vano motore in una scatola di plastica.

› Togliere il coperchio della scatola dei fusibili sono disposti sul lato sinistro della plancia » fig. 123 - A.
› Sollevare il coperchio nella direzione indicata dalla freccia » fig. 123 - A (cambio automatico) o » fig. 123 - B (cambio meccanico).
› Per l'applicazione del coperchio sul lato del polo positivo, procedere nell'ordine inverso.

Controllo del livello dell'elettrolito

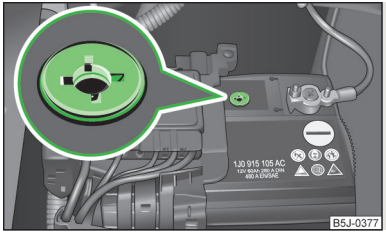

Fig. 124
Batteria della vettura: Visualizzazione del livello dell'elettrolito

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 151.

Consigliamo di fare controllare regolarmente il livello dell'elettrolito presso un'officina autorizzata, soprattutto nei seguenti casi.

› In caso di elevate temperature esterne.
› In caso di lunghi viaggi quotidiani.
› Dopo ogni carica della batteria » pagina 154, *Caricamento della batteria della vettura*.

Nelle vetture con batteria provvista di indicatore basato sul colore, il cosiddetto "occhio magico" » fig. 124, è possibile stabilire il livello dell'elettrolito in relazione alla colorazione.

Eventuali bolle d'aria possono influenzare la colorazione dell'indicatore. Per questa ragione prima di effettuare il controllo picchiettare attentamente il display.
› Colore nera - Livello elettrolito regolare.
› Incolore o giallo chiaro - livello elettrolito insufficiente, sostituire la batteria.

Avvertenza

▪ Il livello di elettrolito della batteria viene controllato inoltre nell'ambito dell'ispezione Service presso un'officina ŠKODA autorizzata.
▪ Nelle batterie per vetture con indicazione „AGM" non è possibile controllare il livello di elettrolito della batteria per motivi tecnici.
▪ Le vetture con sistema „START-STOP" sono dotate di centralina della batteria per controllere il livello di energia ai ripetuti avviamenti del motore.

Utilizzo invernale

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 151.

Inoltre alle basse temperature essa ha solo più una parte della potenza che può erogare all'avviamento in presenza di temperature normali.

Una batteria scarica può gelare già a temperature di poco inferiori agli 0°C.

Si consiglia pertanto di fare controllare ed eventualmente caricare la batteria presso un'officina ŠKODA autorizzata prima dell'inverno.

Caricamento della batteria della vettura

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 151.

Una batteria vettura carica è il presupposto indispensabile per un buon avviamento.

› Disinserire l'accensione e tutte le utenze elettriche.
› Solo per la „carica rapida": Scollegare i due cavi di collegamento (prima il „negativo", poi il „positivo").
› Collegare i morsetti del caricabatterie ai poli della batteria (rosso = „positivo", nero = „negativo").
› Ora inserire il cavo di rete del caricabatterie nella presa e accendere il dispositivo.
› Al termine dell'operazione di carica: Disattivare il caricabatterie ed estrarre il cavo di rete dalla presa.
› Infine togliere i morsetti del caricabatterie
› Ricollegare eventualmente i cavi di collegamento alla batteria (prima il „positivo" e poi il „negativo").

Per la carica a intensità ridotta (ad es. con un **caricabatterie portatile**) non è normalmente necessario scollegare i cavi della batteria della vettura. Rispettare in ogni caso le avvertenze del produttore del caricabatterie.

Per caricare la batteria della vettura impiegare una corrente pari allo 0,1 della capacità della batteria (o inferiore) fino alla carica completa.

Prima di effettuare la carica ad alta intensità, la cosiddetta „**carica rapida**" vanno invece scollegati entrambi i cavi di collegamento.

Il „caricamento rapido" della batteria della vettura è **pericoloso**, richiede un caricabatterie e conoscenze specifiche. Si raccomanda di fare eseguire la carica rapida della batteria della vettura presso un'officina autorizzata.

Durante l'operazione di carica non aprire i tappi di chiusura della batteria della vettura.

ATTENZIONE

Nei veicoli con sistema „START-STOP" il morsetto del caricabatterie non deve essere collegato direttamente al polo negativo della batteria del veicolo, bensì solo alla massa del motore » pagina 173.

Scollegamento e collegamento della batteria della vettura

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 151.

Scollegando e ricollegando la batteria della vettura, le funzioni di seguito elencate vengono messe fuori uso o non funzionano più perfettamente:

Funzione	Messa in esercizio
Alzacristalli elettrici (disfunzioni)	» pagina 40
Autoradio o sistema radio-navigatore - immissione del codice	Vedere le istruzioni per l'uso dell'autoradio o del sistema radio-navigatore.
Regolazione orologio digitale	» pagina 13
I dati dell'indicatore multifunzione vengono cancellati	» pagina 14

Avvertenza

Si consiglia di fare controllare il veicolo presso un'officina ŠKODA autorizzata affinché sia assicurato il perfetto funzionamento di tutti i sistemi elettrici.

Sostituire la batteria della vettura

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 151.

Quando si sostituisce la batteria della vettura, la batteria nuova deve avere uguale capacità, uguale tensione, uguale amperaggio e le stesse dimensioni. Batterie di tipo adeguato possono essere reperite presso un'officina ŠKODA autorizzata.

Si raccomanda di rivolgersi a un'officina specializzata ŠKODA per la sostituzione della batteria della vettura, dove la nuova batteria può essere correttamente montata e quella esausta può essere smaltita secondo le norme di legge.

Disattivazione automatica delle utenze

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 151.

In caso di carico intenso della batteria della vettura il sistema di gestione della rete di bordo adotta automaticamente diverse misura per evitare che la batteria della vettura si scarichi. Ciò è rilevabile dai seguenti aspetti.

› Viene aumentato il minimo in modo che il generatore eroghi più corrente alla rete di bordo.
› Se necessario viene limitata la potenza di alcuni utenze elettriche, ad es. riscaldamento sedili e lunotto termico, alimentazione presa da 12 Volt, o se necessario queste vengono brevemente disattivate.

Avvertenza

Nonostante eventuali interventi del sistema di gestione della rete di bordo, è possibile che la batteria della vettura si scarichi. Per esempio, se l'accensione resta inserita per lungo tempo con motore spento oppure se restano accese le luci di posizione o di parcheggio per un periodo di parcheggio prolungato. L'eventuale disattivazione delle utenze non compromette il comfort di marcia e il conducente spesso non percepisce l'avvenuta disattivazione.

Ruote e pneumatici

Ruote

Introduzione al tema

Questo capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

Durata pneumatici 157
Gestione di ruote e pneumatici 158
Ruote e pneumatici nuovi 158
Pneumatici con senso di rotolamento obbligatorio 159
Ruota di scorta 159
Copriruota 160
Cappucci dei bulloni ruota 160
Coppe ruota 161
Sistema di controllo pressione pneumatici 161
Bulloni ruota 162
Pneumatici invernali 162
Catene da neve 162

ATTENZIONE

- Durante i primi 500 km i pneumatici nuovi non presentano ancora un'aderenza ottimale, quindi guidare con prudenza - pericolo di incidenti!
- Non utilizzare mai la vettura se si sono rimossi i rivestimenti interni delle porte - pericolo di lesioni!
- Utilizzare esclusivamente i cerchi e i pneumatici autorizzati da ŠKODA per il tipo di vettura interessato. In caso contrario la sicurezza su strada può risultare compromessa - pericolo di incidente!
- Non superare mai i limiti massimi di velocità ammessi per i pneumatici - pericolo di incidente in caso di danneggiamento dei pneumatici e di perdita del controllo della vettura.
- Un pneumatico non sufficientemente gonfio deve superare una maggiore resistenza al rotolamento. Di conseguenza a velocità elevate si riscalda eccessivamente. Ciò può condurre al distacco del battistrada e in casi estremi allo scoppio del pneumatico.

ATTENZIONE (continua)

- Per motivi di sicurezza evitare possibilmente di sostituire pneumatici singolarmente, ma cambiarli almeno per asse. I pneumatici con il battistrada più profondo devono essere sempre impiegati sulle ruote anteriori.
- Non utilizzare mai pneumatici di cui non si conosce l'usura e la vetustà.
- I pneumatici vanno sostituiti al più tardi quando sono logorati fino agli indicatori d'usura.
- I pneumatici consumati pregiudicano l'aderenza al fondo stradale alle alte velocità e sul bagnato. Rischio di „Aquaplaning" (spostamento incontrollato della vettura - „pattinamento" sul fondo bagnato).
- Sostituire immediatamente cerchioni o ruote danneggiati
- Non utilizzare pneumatici estivi o invernali che abbiano rispettivamente più di 6 o di 4 anni.
- I bulloni delle ruote devono essere puliti e avvitarsi bene. Essi non devono mai essere trattati con oli o grassi.
- Se i bulloni delle ruote vengono serrati con una coppia di serraggio troppo bassa, i cerchioni si possono staccare durante la marcia - pericolo di incidenti! Una coppia di serraggio troppo elevata può invece danneggiare il bullone e la filettatura e causare una deformazione permanente delle superfici di appoggio sui cerchi.
- Se i bulloni delle ruote non vengono correttamente montati la ruota può staccarsi durante la marcia - pericolo di incidenti!

ATTENZIONE

- Se si utilizza una ruota di scorta non identica a quelle montate, osservare le seguenti disposizioni » pagina 159.
- La coppia di serraggio prescritta per i bulloni delle ruote in presenza di cerchi in acciaio e lega leggera è pari a 120 Nm.
- Proteggere i pneumatici dal contatto con olio, grasso e carburante.
- Sostituire immediatamente i coperchietti delle valvole.

Per il rispetto dell'ambiente

Una pressione di gonfiaggio insufficiente aumenta il consumo di carburante.

Avvertenza

- Nell'utilizzo delle ruote, rispettare le disposizioni di legge nazionali in merito.
- Si consiglia di fare eseguire tutti i lavori su pneumatici o ruote presso un'officina ŠKODA.
- Si consiglia di utilizzare cerchioni, ruote, copriruota integrali e catene da neve dal programma di accessori originali ŠKODA.

Durata pneumatici

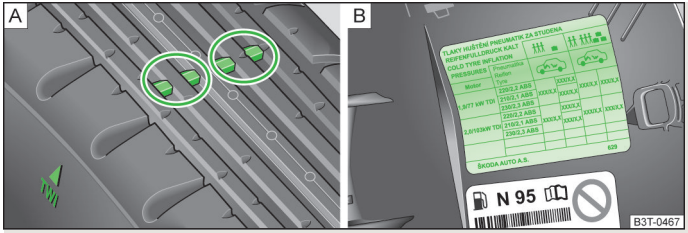

Fig. 125 **Profilo dei pneumatici con indicazione dell'usura/Sportello serbatoio aperto con una tabella sulla dimensione e sui valori di gonfiaggio dei pneumatici**

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 156.

Indicatori d'usura
Il fondo del battistrada dei pneumatici originali presenta degli indicatori d'usura alti 1,6 mm e disposti trasversalmente rispetto al senso di rotolamento. Questi indicatori sono disposti, a seconda del produttore, in diversi punti equidistanti tra loro lungo la circonferenza pneumatico » fig. 125 A. Apposite marcature sul fianco del pneumatico con la sigla „TWI", simboli di triangolo o altri simboli contrassegnano la posizione degli indicatori d'usura.

La durata dei pneumatici dipende essenzialmente dai seguenti punti:

Pressione di gonfiaggio dei pneumatici
Una pressione di gonfiaggio insufficiente o eccessiva riduce sensibilmente la durata dei pneumatici e si ripercuote negativamente sulla tenuta di strada della vettura. Controllare pertanto la pressione degli pneumatici, compresa la ruota di scorta, almeno una volta al mese e prima di ogni viaggio lungo.

I valori di gonfiaggio dei **pneumatici estivi** » fig. 125 sono riportati sul lato interno dello sportello del serbatoio B. I valori dei **pneumatici invernali** sono di 20 kPa (0,2 bar) superiori a quelli dei pneumatici estivi

La pressione di gonfiaggio dei pneumatici deve essere sempre controllata sui pneumatici freddi. Non ridurre la maggior pressione risultante a pneumatici caldi. In caso di variazione significativa del carico, adeguare in misura corrispondente la pressione di gonfiaggio dei pneumatici.

Pressione dei pneumatici - misura dei pneumatici 185/55 R15
Il valore di gonfiaggio dei pneumatici 185/55 R15 che prevedono l'impiego di catene da neve è identico al valore di gonfiaggio dei pneumatici 195/55 R15.

Per le vetture Fabia Combi Scout il valore di gonfiaggio dei pneumatici 185/55 R15 che prevedono l'impiego di catene da neve si applicano i seguenti valori di gonfiaggio in kPa.

Motore	Mezzo carico	Pieno carico
1,2/63 kW TSI	220/230	220/290
1,4/63 kW		220/290
1,2/77 kW TSI		230/300
1,6/77 kW		230/300
1,2/55 kW TDI CR		230/300
1,6/66 kW TDI CR		220/290
1,6/77 kW TDI CR		220/290

Stile di guida
Curve ad alta velocità, forti accelerazioni e brusche frenate aumentano l'usura degli pneumatici.

Equilibratura delle ruote
Le ruote di una vettura nuova sono equilibrate. Con l'uso può insorgere per cause diverse uno squilibrio, palesato dall'instabilità dello sterzo.

Dopo la sostituzione o la riparazione dei pneumatici, sottoporre le ruote a vulcanizzazione.

Errori di geometria delle ruote
Gli errori di geometria delle ruote anteriori o posteriori producono non soltanto una maggiore e spesso unilaterale usura dei pneumatici, ma compromettono anche la sicurezza su strada. In caso di usura straordinaria dei pneumatici, rivolgersi a un'officina autorizzata.

Danni ai pneumatici
Per evitare di danneggiare i pneumatici ed i cerchi, superare lentamente e, se possibile, ad angolo retto cordoli o ostacoli simili.

Consigliamo di verificare regolarmente l'integrità degli pneumatici e dei cerchioni (incisioni, rigonfiamenti, incrinature, deformazioni e altro). Eliminare corpi estranei dal profilo.

La comparsa di vibrazioni insolite o la tendenza della vettura a "tirare" da un lato possono essere sintomo di danneggiamento di un pneumatico. **Se si ha il dubbio che la ruota sia danneggiata, ridurre immediatamente la velocità e fermarsi!** Verificare l'integrità dei pneumatici (rigonfiamenti, incrinature e altro). Se sono presenti dei danni esterni visibili, procedere lentamente e con prudenza sino all'officina autorizzata più vicina, presso la quale sarà possibile sottoporre la vettura a un controllo.

Gestione di ruote e pneumatici

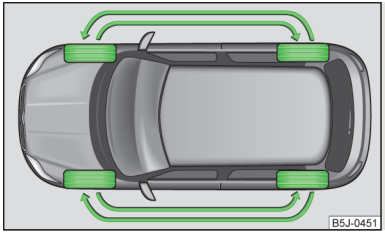

Fig. 126
Rotazione delle ruote

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 156.

Rotazione delle ruote
In caso di forte usura dei pneumatici anteriori, si consiglia di scambiarli con quelli posteriori secondo lo schema » fig. 126. In tal modo i pneumatici avranno tutti approssimativamente la stessa durata.

Per consumare in modo uniforme tutte le ruote e raggiungere la loro durata ottimale, si consiglia di scambiare tra loro le ruote ogni 10.000 km.

Conservare le ruote
Se si smontano le ruote, occorre dapprima contrassegnarle in modo da mantenere il senso di rotolamento precedente in fase di rimontaggio.

Collocare le ruote o i pneumatici smontati in luogo fresco, asciutto e possibilmente buio. I pneumatici che non sono montati su un cerchio devono essere tenuti verticali.

Ruote e pneumatici nuovi

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 156.

Utilizzare per tutte e 4 le ruote esclusivamente pneumatici dello stesso tipo, di uguali dimensioni (circonferenza di rotolamento) e con la stessa scolpitura su un assale.

Le combinazioni pneumatico-cerchio ammesse sono riportate nei documenti della vettura.

Conoscere i dati dei pneumatici aiuta a fare la scelta giusta. I pneumatici recano ad esempio sul fianco la seguente scritta:

185 / 65 R 14 86 T

In pratica:

185	larghezza del pneumatico in mm
65	rapporto altezza/sezione trasversale in %
R	identificativo del tipo di pneumatico **R**adiale
14	diametro del cerchio in pollici
86	Indice di carico
T	Simbolo velocità

I pneumatici sono soggetti ai seguenti **limiti di velocità**:

Simbolo velocità	Velocità massima ammessa
Q	160 km/h
R	170 km/h
S	180 km/h
T	190 km/h
U	200 km/h
H	210 km/h
V	240 km/h
W	270 km/h

La **data di fabbricazione** è anch'essa indicata sul fianco del pneumatico (eventualmente solo sul lato *interno)*:

DOT ... 20 12...

significa ad esempio che il pneumatico è stato fabbricato nella 20ª settimana dell'anno 2012.

Se è disponibile solo una ruota di emergenza, rispettare quanto indicato di seguito » pagina 159.

Pneumatici con senso di rotolamento obbligatorio

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 156.

Il senso di rotolamento è indicato dalle **frecce sul fianco del pneumatico**. Occorre assolutamente rispettare il senso di rotolamento così indicato. Solo così i pneumatici potranno rivelare appieno le loro qualità in termini di aderenza, rumorosità, attrito e aquaplaning.

Se in caso di foratura di un pneumatico ci si vede costretti a montare la ruota di scorta senza rispettare il senso di rotolamento obbligatorio, guidare con prudenza, perché in queste condizioni il pneumatico non può offrire le massime prestazioni.

Ruota di scorta

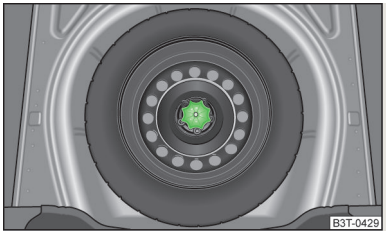

Fig. 127
Bagagliaio: Ruota di scorta

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 156.

La ruota di scorta è disposta in una conca nel bagagliaio sotto il tappeto ed è fissata per mezzo di una vite speciale .» fig. 127

Prima di smontare la ruota di scorta è necessario estrarre la scatola dell'attrezzatura di bordo.

È importante controllare periodicamente la pressione della ruota di scorta (preferibilmente ad ogni controllo della pressione pneumatici - vedere l'etichetta sullo sportello del serbatoio) in modo che sia sempre pronta per l'uso.» pagina 157

Se la ruota di scorta monta un pneumatico di modello diverso dalla gommatura del veicolo (es. pneumatici invernali, pneumatici con senso di rotolamento obbligatorio), essa può essere montata temporaneamente soltanto in caso di emergenza e la vettura va guidata con la dovuta prudenza .» !

Essa va nuovamente sostituita al più presto con una ruota della stessa grandezza e tipologia.

Ruota d'emergenza
Se sul cerchione della ruota di emergenza si trova una targhetta adesiva di avvertimento, significa che la vettura è equipaggiata con una ruota di emergenza.

Durante la marcia con la ruota di emergenza osservare le seguenti avvertenze:
- Dopo il montaggio della ruota non togliere la targhetta adesiva di avvertimento.
- Con la ruota di emergenza non è consentito viaggiare a velocità superiori a 80 km/h e durante la guida occorre prestare particolare prudenza. Evitare di accelerare a tavoletta, di frenare bruscamente e di affrontare curve ad alta velocità.
- La pressione di gonfiaggio di questa ruota di scorta è identica a quella della gommatura standard.
- Questa ruota di scorta non è destinata all'uso prolungato e va utilizzata soltanto per raggiungere l'officina autorizzata più vicina.

! ATTENZIONE

- In nessun caso è consentito l'uso di una ruota di scorta danneggiata.
- Se la ruota di scorta è diversa per dimensioni o tipologia da quelle montate sulla vettura, non superare mai la velocità di 80 km/h (50 mph). Evitare di accelerare a tavoletta, di frenare bruscamente e di affrontare curve ad alta velocità.

! ATTENZIONE

Rispettare le avvertenze riportate sull'adesivo apposto sulla ruota di emergenza.

Avvertenza

La pressione di gonfiaggio della ruota di scorta deve essere sempre pari alla pressione massima prevista per il veicolo.

Copriruota

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza a pagina 156.

Rimozione

› Agganciare la staffa in metallo dell'attrezzatura di bordo sul bordo rinforzato del copriruota.
› Infilare la chiave per le ruote attraverso la staffa, appoggiarsi alla gomma ed estrarre il telaio.

Montaggio

› Premere il copriruota integrale sul cerchio agendo in primo luogo in corrispondenza del foro della valvola. Premere infine il copriruota sul cerchione in modo che si innesti lungo tutta la circonferenza.

ATTENZIONE

▪ Esercitare una pressione manuale e non impartire colpi al copriruota. Se il copriruota viene inserito assestando forti colpi, soprattutto nei punti in cui esso non è ancora innestato sul cerchione, si rischia di danneggiare gli elementi di guida e di centraggio del copriruota.
▪ Prima di montare il copriruota su un cerchio in acciaio fissato con un bullone antifurto, accertarsi che il bullone antifurto si trovi nel foro davanti alla valvola » pagina 169, *Sicurezza antifurto delle ruote*.
▪ Se si montano in un secondo tempo dei **copriruota** assicurarsi che essi garantiscano una sufficiente aerazione per il raffreddamento dell'impianto frenante.

Cappucci dei bulloni ruota

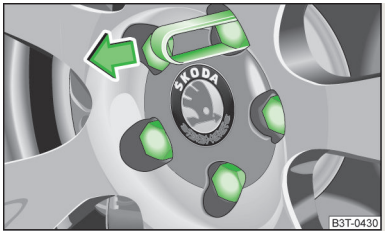

Fig. 128
Togliere i cappucci

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza a pagina 156.

Rimozione

› Spingere il fermaglio di plastica sul cappuccio fino a portare le tacche interne del fermaglio a raso con il cappuccio ed estrarre il cappuccio.» fig. 128

Montaggio

› Spingere i cappucci sui bulloni della ruota sino alla fine della loro corsa.» fig. 128

I cappucci si trovano in una conca all'interno del bagagliaio.

Coppe ruota

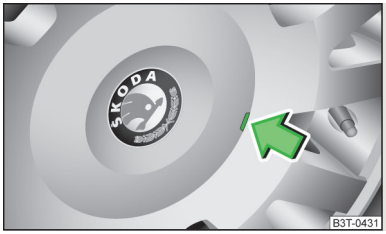

Fig. 129
Per le ruote in alluminio, estrarre le coppe della ruota.

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 156.

Rimozione

› Procedendo con prudenza smontare le coppe della ruota utilizzando la staffa in metallo dell'attrezzatura di bordo» fig. 129.

Sistema di controllo pressione pneumatici

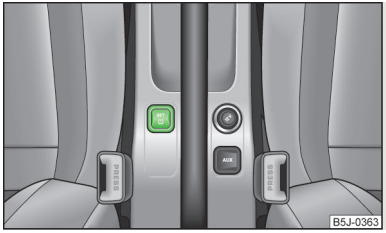

Fig. 130
Tasto per la regolazione del valore di controllo per la pressione dei pneumatici

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 156.

Con l'ausilio dei sensori ABS, il sistema di controllo della pressione dei pneumatici analizza la velocità di rotazione e quindi la circonferenza di rotolamento delle singole ruote. In caso di variazione della circonferenza di rotolamento di una ruota si illumina la spia di controllo nello strumento combinato » pagina 25 e si attiva un segnale acustico.

La circonferenza di rotolamento della ruota può alterarsi quando:
› la pressione della ruota è troppo bassa,
› la struttura della ruota è danneggiata,
› i pesi sono mal distribuiti,
› le ruote di un assale subiscono una sollecitazione maggiore rispetto alle altre (p. es. in caso di marcia con rimorchio o in salita/discesa),
› le ruote montano catene da neve,
› è montata la ruota d'emergenza,
› è stata sostituita una ruota per ogni assale.

Regolazione base del sistema

Dopo aver modificato le pressioni dei pneumatici, dopo la sostituzione di una o più ruote, dopo aver modificato la posizione di una ruota del veicolo (ad es. inversione delle ruote sugli assi) oppure in caso di accensione della spia di controllo durante la marcia, eseguire una regolazione base del sistema nel seguente modo:
› Gonfiare tutti i pneumatici secondo la » pagina 157pressione indicata.
› Inserire l'accensione.
› Tenere premuto per più di 2 secondi il tasto SET » fig. 130. Durante la pressione del tasto si accende la spia di controllo . Contemporaneamente viene cancellata la memoria del sistema e viene avviata una nuova calibrazione, che viene confermata con un segnale acustico ed il successivo spegnimento della spia di controllo .
› Se la spia di controllo dopo la regolazione di base non si spegne, esiste un guasto nel sistema. Rivolgersi a un'officina autorizzata.

La spia di controllo si accende
Se la pressione di almeno un pneumatico è nettamente inferiore rispetto al valore di riferimento memorizzato, si illumina la spia di controllo » !.

La spia di controllo lampeggia
Se la spia di controllo lampeggia, significa che il sistema è guasto. Rivolgersi a un'officina autorizzata perché risolva il problema.

ATTENZIONE

- Quando la spia di controllo ⓘ si illumina, ridurre immediatamente la velocità ed evitare brusche sterzate e frenate. In occasione della successiva possibilità di sosta arrestare immediatamente la vettura e verificare i pneumatici e la loro pressione.
- In determinate circostanze (p. es. guida sportiva, fondo stradale non asfaltato o tipicamente invernale), la spia di controllo ⓘ può illuminarsi con ritardo o non illuminarsi affatto.
- Il sistema di controllo pressione pneumatici non esonera il conducente dalla responsabilità per la corretta pressione dei pneumatici. Di conseguenza, la pressione dei pneumatici deve essere controllata a intervalli regolari.

Avvertenza

- Il sistema di controllo della pressione pneumatici non sostituisce il regolare controllo pressione dei pneumatici, perché il sistema non può riconoscere una perdita di pressione uniforme,
- Il sistema di controllo della pressione pneumatici non può segnalare una rapida perdita di pressione dei pneumatici, per es. in caso di improvviso danno al pneumatico. In questo caso cercare di fermare la vettura senza muovere con forza lo sterzo e frenare pesantemente.
- Al fine di garantire un funzionamento regolare del sistema di controllo pressione pneumatici, è necessario ripetere la regolazione base ogni 10.000 km oppure 1 volta all'anno.

Bulloni ruota

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 156.

Cerchi e **bulloni ruota** sono calibrati tra loro. Ogni volta che si montano cerchi diversi, ad esempio cerchi in lega o ruote con gommatura invernale, si devono perciò utilizzare bulloni della giusta lunghezza e con calotta della giusta forma. Da ciò dipendono il saldo fissaggio delle ruote e il funzionamento dell'impianto frenante.

Pneumatici invernali

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 156.

I pneumatici invernali migliorano sensibilmente il comportamento del veicolo su strada in inverno. A causa delle loro caratteristiche costruttive (larghezza, mescola, scolpitura), i pneumatici estivi hanno meno aderenza con temperature inferiori a 7°C, su fondi ghiacciati o innevati. Ciò vale in particolare per i veicoli equipaggiati con pneumatici **larghi** o **per alte velocità** (codice H o V sul fianco del pneumatico).

Per ottimizzare le prestazioni di guida, i pneumatici invernali devono essere montati su tutte e 4 le ruote, il battistrada minimo deve essere di 4 mm e le ruote non devono avere più di 4 anni.

L'uso di pneumatici invernali di una categoria di velocità inferiore è consentito a condizione che la velocità massima ammessa di tali pneumatici non venga superata nemmeno se la velocità massima possibile della vettura è superiore.

Per il rispetto dell'ambiente

Rimontare per tempo i pneumatici estivi, i quali si comportano meglio sulle strade prive di neve e ghiaccio e a temperature superiori ai 7° C e garantiscono minori spazi di frenata, rumori da rotolamento, usura dei pneumatici e consumi di carburante.

Catene da neve

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 156.

Le catene da neve devono essere montate solo sulle ruote anteriori.

Nelle condizioni stradali tipicamente invernali le catene da neve migliorano non solo la trazione, ma anche il comportamento in frenata.

Per motivi tecnici, l'uso delle catene da neve è consentito solo con le seguenti combinazioni cerchio/pneumatico.

Dimensioni cerchio	Convessità (ET)	dimensioni pneumatici
5J x 14	35 mm	165/70
6J x 14	37 mm	185/60
6J x 15	43 mm	185/55

Utilizzare solo catene da neve le cui maglie e chiusure non superino i **12 mm**.

Prima di montare catene da neve, togliere i **copriruota**.

Rispettare le disposizioni di legge nazionali in merito all'utilizzo delle catene da neve e alla velocità di guida massima con le catene.

ATTENZIONE

Sui tratti non innevati le catene vanno tolte. Esse peggiorerebbero la marcia, danneggerebbero i pneumatici e si romperebbero velocemente.

Accessori, modifiche e sostituzione componenti

Informazioni introduttive

Se si equipaggia a posteriori la vettura con accessori, se si effettuano modifiche tecniche o se si sostituiscono dei componenti della vettura con altri nuovi, prestare attenzione a quanto segue:

› **Prima** di acquistare accessori o componenti e **prima** di effettuare modifiche tecniche chiedere sempre una consulenza ad una officina ŠKODA autorizzata» !.
› Qualsiasi modifica tecnica della vettura deve essere apportata nel rispetto delle direttive e delle istruzioni imposte dalla società ŠKODA.

Il rispetto delle procedure prescritte ha lo scopo di evitare danni alla vettura, mantenendo inalterate la sicurezza di marcia e di esercizio. Anche dopo l'apporto di modifiche, la vettura sarà sempre conforme alle norme StVZO. Per maggiori informazioni La invitiamo a rivolgersi alla Sua Concessionaria ŠKODA autorizzata, che sarà anche in grado di eseguire correttamente tutti gli interventi necessari.

Veicoli con particolari annessi e sovrastrutture
Il possessore della vettura deve conservare tutti i documenti tecnici sulle modifiche eseguite, in modo da consegnarle successivamente all'utilizzatore della vettura usata. In questo modo si garantisce l'utilizzo nel rispetto dell'ambiente.

Interventi sui componenti elettronici e sui loro software possono causare disfunzioni. A causa del collegamento in rete dei componenti elettronici, queste disfunzioni possono pregiudicare anche i sistemi non direttamente interessati. Ciò può significare una notevole compromissione della sicurezza della vettura e una maggiore usura dei componenti.

Eventuali danni provocati da modifiche tecniche senza autorizzazione di ŠKODA sono esclusi dalla garanzia - vedere certificato di garanzia.

! ATTENZIONE

- Lavori e modifiche improprie possono causare disfunzioni con conseguente pericolo di incidente!
- Nel vostro interesse, si raccomanda di utilizzare per la propria vettura solo accessori espressamente approvati da ŠKODA e ricambi originali ŠKODA. Per gli accessori originali ŠKODA e i ricambi originali ŠKODA viene garantita l'affidabilità, la sicurezza e l'idoneità per la Vostra vettura.
- In caso di impiego di altri prodotti, nonostante si rispetti la marca, non si riconosce e non si garantisce l'idoneità della vettura, anche nei casi in cui siano utilizzati prodotti provvisti di un certificato di idoneità o di un'autorizzazione emessa da un istituto di omologazione governativo.

i Avvertenza

Gli accessori originali ŠKODA e i ricambi ŠKODA originali sono disponibili presso le officine ŠKODA, che eseguono a regola d'arte anche il montaggio dei componenti acquistati.

Modifiche e impedimenti al sistema dell'airbag

In caso di riparazioni e modifiche tecniche, rispettare le direttive di ŠKODA.

Consigliamo di affidare le modifiche e le riparazioni ai paraurti anteriori, alle porte, ai sedili anteriori e all'imperiale o alla carrozzeria solo a officine autorizzate ŠKODA. Su questi componenti della vettura possono trovarsi componenti del sistema degli airbag.

! ATTENZIONE

- I moduli dell'airbag non possono essere riparati, ma devono essere sostituiti.
- Non montare mai sulla vettura componenti di airbag provenienti da vetture usate o da processi di riciclaggio.
- La modifica delle sospensioni delle ruote della vettura, compreso l'utilizzo di abbinamenti ruote-cerchi non consentiti, può alterare il funzionamento dell'airbag e aumentare il rischio di lesioni gravi o mortali in caso di incidente.
- I componenti del sistema degli airbag può essere danneggiato in occasione dei lavori al sistema degli airbag e in caso di smontaggio e montaggio dei componenti del sistema a seguito di interventi di riparazione. Ciò può comportare il funzionamento non corretto o il non funzionamento degli airbag in caso di incidente.

Per far da sé

Cassetta di pronto soccorso e triangolo di emergenza

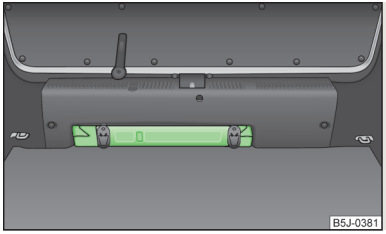

Fig. 131
Posizionamento del triangolo d'emergenza

Un triangolo d'emergenza con le dimensioni massime di 39 x 68 x 450 mm può essere fissato al rivestimento della parete posteriore utilizzando dei » fig. 131nastri in gomma,

ATTENZIONE

Fissare sempre la cassetta di pronto soccorso e il triangolo d'emergenza in modo che non possano spostarsi in caso di frenata di emergenza o di impatto della vettura e gli occupanti non si feriscano.

Avvertenza

- Prestare attenzione alla data di scadenza riportata sulla cassetta di pronto soccorso.
- Si raccomanda di utilizzare una cassetta di pronto soccorso e un triangolo dal programma di accessori originali ŠKODA,disponibili presso le officine autorizzate ŠKODA.

Estintore

L'estintore è fissato per mezzo di cinghie ad un supporto ubicato sotto al sedile lato guida.

Leggere attentamente le istruzioni applicate sull'estintore.

L'estintore deve essere controllato da una persona autorizzata una volta all'anno (prestare attenzione alle disposizioni di legge nazionali).

ATTENZIONE

Sistemare l'estintore in modo che non possa spostarsi in caso di frenata di emergenza o di impatto della vettura e gli occupanti non si feriscano.

Avvertenza

- L'estintore deve soddisfare i requisiti posti dalla normativa in vigore.
- Prestare attenzione alla data di scadenza riportata sulla cassetta di pronto soccorso. Se l'estintore viene utilizzato dopo la sua scadenza, non è più garantito il suo corretto funzionamento.
- In alcuni paesi l'estintore non rientra nell'ambito di fornitura.

Attrezzi di bordo

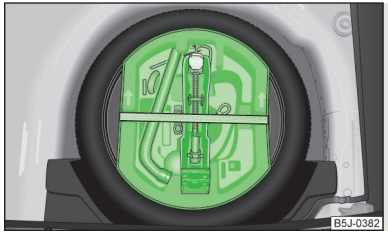

Fig. 132
Bagagliaio: Scomparto per gli attrezzi di bordo

L'attrezzatura di bordo ed il martinetto con etichetta adesiva sono collocati in una scatola di plastica disposta in corrispondenza della ruota di scorta o nel vano della ruota di scorta.» fig. 132 In questa disposizione è alloggiata anche la sfera amovibile del dispositivo di traino. La scatola è fissata alla ruota di scorta per mezzo di un nastro.

L'attrezzatura di bordo comprende i seguenti componenti (secondo l'allestimento):
› Graffa per l'estrazione dei copriruota integrali;
› Chiave per le ruote;
› Occhione di traino;
› adattatore per bulloni antifurto,
› Pinza per l'estrazione dei cappucci delle viti della ruota;
› Kit lampade di ricambio;
› Cacciavite.

Prima di riporre il martinetto al proprio posto, avvitarne completamente il braccio.

ATTENZIONE

▪ Il martinetto in dotazione è adatto soltanto per questo tipo di vettura. Non utilizzarlo mai per sollevare veicoli più pesanti o altri carichi - Pericolo di lesioni!
▪ Accertarsi che gli attrezzi di bordo siano correttamente fissati nel bagagliaio.

Avvertenza

Accertarsi che la scatola sia sempre fissata con il nastro.

Sostituzione di una ruota

Introduzione al tema

Questo capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

Operazioni preliminari 167
Sostituzione ruota 167
Operazioni conclusive 167
Allentare e stringere le viti della ruota 168
Sollevamento della vettura 168
Sicurezza antifurto delle ruote 169

ATTENZIONE

▪ Quando ci si trova nel traffico stradale, attivare l'impianto lampeggiatori d'emergenza e disporre il triangolo d'emergenza alla distanza prescritta. Nell'utilizzo del triangolo, rispettare le disposizioni di legge nazionali in merito. In tal modo non si protegge solo la propria persona, ma anche altri viaggiatori.
▪ In caso di ruote danneggiate o di foratura, portare la vettura il più possibile fuori carreggiata. Il punto deve presentare di una superficie quanto più possibile compatta e in piano.
▪ Se si sostituisce la ruota su fondo non in piano, bloccarla sull'altro lato con un sasso o un oggetto simile per impedire spostamenti accidentali della vettura.
▪ Nel caso in cui la vettura venga equipaggiata a posteriori con pneumatici diversi rispetto a quelli di fabbrica, prestare attenzione alle avvertenze » pagina 158, *Ruote e pneumatici nuovi*.
▪ Sollevare sempre la vettura con le porte chiuse.
▪ Mentre la vettura è sollevata con un martinetto, non infilare mai sotto la vettura parti del corpo, per es. braccia o gambe.
▪ Assicurare la piastra di base del martinetto contro il movimento con mezzi idonei. Una base morbida o scivolosa sotto la piastra può causare uno spostamento del martinetto e pertanto determinare la caduta del veicolo. Pertanto collocare sempre il martinetto su una superficie solida o su una base d'appoggio stabile e ampia. In caso di **fondo scivoloso**, ad es. acciottolato, pavimento piastrellato e simili, utilizzare una base d'appoggio non sdrucciolevole (ad es. un tappetino in gomma).
▪ A vettura sollevata non avviare il motore - Pericolo di lesioni.
▪ Applicare il martinetto solo nei punti di attacco appositamente previsti.

ATTENZIONE

▪ La coppia di serraggio prescritta per i bulloni delle ruote in presenza di cerchi in acciaio e lega leggera è pari a 120 Nm.
▪ Serrando il bullone eccessivamente, si rischia di danneggiare il bullone antifurto e l'adattatore.

Avvertenza

▪ Il set antifurto per i bulloni della ruota e il set adattatore sono disponibili per l'acquisto presso le officine autorizzate ŠKODA.
▪ Per la sostituzione delle ruote, rispettare le disposizioni delle leggi nazionali in merito.

Operazioni preliminari

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 166.

Prima di procedere alla sostituzione vera e propria della ruota occorre eseguire le seguenti operazioni:

› In caso di foratura, portare la vettura il più possibile fuori carreggiata. Il luogo scelto deve essere possibilmente **in piano**.
› **Fare scendere tutti gli occupanti** della vettura. Quando ci si accinge a sostituire una ruota, i passeggeri non devono sostare lungo la strada (bensì ad es. dietro al guardrail).
› Spegnere il motore e portare la leva selettrice in **posizione neutrale** oppure portare la **leva selettrice** del cambio automatico in **posizione P**.
› Tirare il **freno a mano.**
› Se è presente un rimorchio, sganciarlo.
› Estrarre **gli attrezzi** » pagina 165e la **ruota di scorta** dal» pagina 165 bagagliaio.

Sostituzione ruota

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 166.

Procedere quanto più possibile alla sostituzione della ruota su una superficie piana.

› Togliere il copriruota integrale» pagina 160 o i cappucci sui bulloni » pagina 160.
› Sui cerchioni in alluminio togliere le coppe della ruota» pagina 161.
› Allentare dapprima la vite antifurto e quindi le altre viti della ruota » pagina 168.
› Sollevare la vettura per quanto necessario a che la ruota da sostituire non tocchi più il terreno.» pagina 168.
› Svitare le viti della ruota e posizionarle su una superficie pulita (ad es. un panno, un foglio di carta o altro ancora).
› Togliere la ruota.
› Montare la ruota di scorta e serrare leggermente i bulloni.
› Abbassare il veicolo.
› Con l'apposita chiave serrare le viti poste l'una di fronte all'altra (a croce) e infine serrare la vite antifurto » pagina 168.
› Montare il copriruota integrale o i cappucci sui bulloni .

Avvertenza

- Le viti devono essere pulite e avvitarsi bene.
- In nessun caso lubrificare né oliare le viti delle ruote.
- In caso di montaggio di pneumatici con senso di rotolamento obbligatorio rispettare la direzione indicata » pagina 156.

Operazioni conclusive

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 166.

Una volta sostituita la ruota eseguire le seguenti operazioni.

› La ruota sostituita deve essere inserita e fissata nel vano della ruota di scorta utilizzando una vite speciale » pagina 159.
› Collocare gli attrezzi di bordo al posto previsto.
› Quanto prima **verificare** la **pressione di gonfiaggio dei pneumatici** sulla ruota di riserva montata.
› Fare **controllare** prima possibile la **coppia di serraggio** dei bulloni della ruota con una chiave dinamometrica.
› Sostituire immediatamente il pneumatico danneggiato oppure richiedere informazioni sulle possibilità di riparazione ad un'officina specializzata.

Avvertenza

- Se al momento di sostituire la ruota si riscontra che i bulloni sono arrugginiti e si avvitano con difficoltà, essi vanno sostituiti prima di controllare la coppia di serraggio.
- Viaggiare con prudenza e a velocità moderata fino al luogo di controllo della coppia di serraggio.

Allentare e stringere le viti della ruota

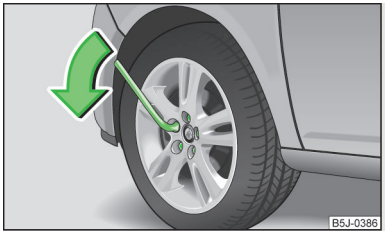

Fig. 133
Sostituzione di una ruota: Allentamento dei bulloni

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 166.

Allentamento dei bulloni

› Infilare a fondo la chiave sul bullone [1].
› Afferrare l'estremità della chiave e ruotare la vite di circa **una** rotazione verso sinistra » fig. 133.

Serraggio dei bulloni ruota

› Infilare a fondo la chiave sul bullone [1].
› Afferrare l'estremità della chiave e ruotare la vite verso destra, sino a chiuderla completamente.

! ATTENZIONE

Allentare solo leggermente (circa un giro) i bulloni finché non si è sollevata la vettura con il martinetto - Pericolo d'incidente!

i Avvertenza

Se non si riuscisse ad allentare il bullone, premere cautamente con un **piede** sull'estremità della chiave. In tale operazione tenersi alla vettura e fare in modo di ottenere una posizione stabile.

[1] Per allentare e serrare i bulloni antifurto è necessario il relativo adattatore » pagina 169.

Sollevamento della vettura

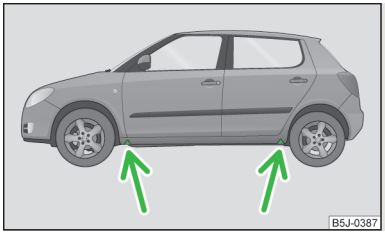

Fig. 134
Sostituzione di una ruota: punti di applicazione del martinetto

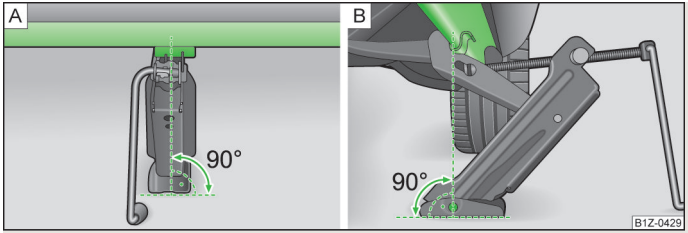

Fig. 135 **Utilizzo del martinetto**

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 166.

Applicare il martinetto nel punto più vicino alla ruota da sostituire .» fig. 134 Il punto di applicazione si trova direttamente sotto all'incisione nel longherone inferiore.

› Posizionare il martinetto sotto il punto di applicazione e agendo sulla manovella alzarlo fino a portare la staffa d'innesto direttamente sotto la cresta verticale del longherone inferiore.
› Posizionare il martinetto in modo che la staffa di innesto cinga la cresta » fig. 135 - B in basso sotto l'incisione nella superficie laterale del longherone.

› Assicurarsi che la piastra del martinetto poggi su una base diritta con tutta la sua superficie e si trovi in posizione verticale,» fig. 135 in modo che la staffa di innesto cinga la cresta.
› Alzare ancora il martinetto fino a sollevare leggermente la ruota dal terreno.

Sicurezza antifurto delle ruote

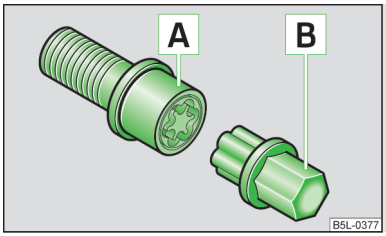

Fig. 136
Raffigurazione di principio: Bulloni ruota antifurto con adattatore.

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 166.

Sulle vetture con bulloni antifurto (un bullone per ogni ruota) è possibile allentarli solo con l'ausilio dell'adattatore in dotazione o serrarli a fondo.
› Estrarre il copriruota dal cerchione o il cappuccio dal bullone antifurto.
› Spingere a fondo il lato dentato dell'adattatore B nella dentatura interna del bullone A in modo tale che da quest'ultimo sporga soltanto l'esagono esterno » fig. 136.
› Infilare a fondo la chiave nell'adattatore B.
› Allentare e/o serrare la vite della ruota » pagina 168.
› Dopo aver tolto l'adattatore, rimontare il copriruota e inserire il cappuccio sul bullone antifurto.
› Fare **controllare** prima possibile la **coppia di serraggio** dei bulloni della ruota con una chiave dinamometrica.

È raccomandabile annotarsi il numero di codice punzonato sulla parete anteriore dell'adattatore o sul lato fronte del bullone antifurto. Sulla base di tale codice sarà possibile acquistare un adattatore sostitutivo presso le officine autorizzate ŠKODA.

Si consiglia di tenere sempre a bordo vettura l'adattatore per i bulloni. Esso va custodito insieme con gli attrezzi di bordo.

Kit per la riparazione pneumatici

Introduzione al tema

Questo capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

Componenti del kit per la riparazione degli pneumatici 170
Operazioni preliminari per l'impiego del kit per la riparazione degli pneumatici 171
Sigillatura e gonfiaggio dello pneumatico 171
Controllo dopo dieci minuti di marcia 172

Il kit per la riparazione degli pneumatici è ubicato in una conca sotto il rivestimento del piano di carico del bagagliaio.

Con il kit per la riparazione pneumatici è possibile riparare in modo affidabile danni causati da corpi estranei o forature con diametro massimo di 4 mm. I corpi estranei, ad es. viti o chiodi, non devono essere rimossi dal pneumatico!

La riparazione si effettua direttamente sulla vettura.

La riparazione effettuata con questo kit **non sostituisce in alcun caso** la riparazione definitiva; essa serve soltanto a raggiungere l'officina autorizzata più vicina.

Il kit per la riparazione degli pneumatici non deve essere utilizzato:
› in presenza di danni ai cerchi,
› con temperature esterne inferiori a -20 °C (-4 °F),
› in presenza di tagli o fori di dimensioni maggiori di 4 mm,
› in presenza di danni ai cerchi,
› per la marcia con una pressione di gonfiaggio molto bassa con lo pneumatico completamente sgonfio,
› oltre la data di scadenza del prodotto (vedere bombola di riempimento).

ATTENZIONE

- Quando ci si trova nel traffico stradale, attivare l'impianto lampeggiatori d'emergenza e disporre il triangolo d'emergenza alla distanza prescritta. Nell'utilizzo del triangolo, rispettare le disposizioni di legge nazionali in merito. In tal modo non si protegge solo la propria persona, ma anche altri viaggiatori.
- In caso di ruote danneggiate o di foratura, portare la vettura il più possibile fuori carreggiata. Il punto deve presentare di una superficie quanto più possibile compatta e in piano.
- Uno pneumatico riparato con il sigillante non dispone delle medesime caratteristiche di marcia di un pneumatico normale.
- Non superare la velocità di 80 km/h ovvero 50 mph.
- Evitare di accelerare a tavoletta, di frenare bruscamente e di affrontare curve ad alta velocità.
- Controllare la pressione dello pneumatico dopo 10 minuti di marcia!
- Il sigillante è nocivo alla salute e, in caso di contatto con la pelle, deve essere immediatamente rimosso.

Per il rispetto dell'ambiente

Il sigillante usato o scaduto deve essere smaltito conformemente alle norme di tutela ambientale.

Avvertenza

- Osservare le raccomandazioni fornite dal produttore del kit per riparazioni.
- Un nuovo flacone di sigillante può essere acquistato da ŠKODA come accessorio originale.
- Sostituire immediatamente uno pneumatico riparato per mezzo del kit per la riparazione degli pneumatici oppure richiedere informazioni sulle possibilità di riparazione ad un'officina specializzata.

Componenti del kit per la riparazione degli pneumatici

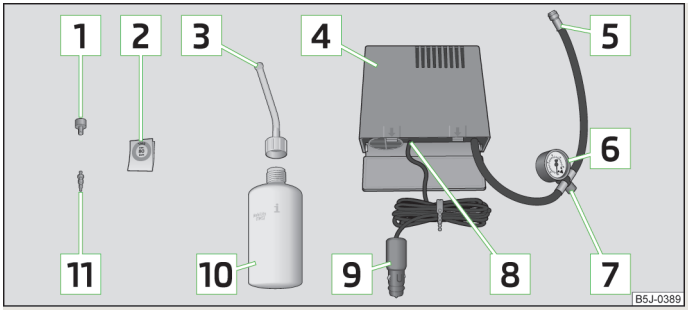

Fig. 137 **Componenti del kit per la riparazione degli pneumatici**

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 169.

Il kit per la riparazione degli pneumatici comprende:

1 Avvitatore/svitatore per inserti valvola
2 Adesivo con limitazione della velocità „max. 80 km/h" o „max. 50 mph"
3 Tubo di gonfiaggio con tappo
4 Compressore dell'aria
5 Tubo flessibile di gonfiaggio pneumatico
6 Indicatore pressione pneumatico
7 Vite di scarico aria
8 Interruttore ON/OFF
9 Connettore per cavo da 12 Volt» pagina 69
10 Bombola di riempimento pneumatico con il sigillante
11 Inserto valvola di scorta

L'avvitatore/svitatore per inserti valvola 1 è dotato di un intaglio sull'estremità inferiore che si inserisce nell'inserto valvola.» fig. 137 Questo intaglio consente di svitare l'inserto valvola dalla valvola di gonfiaggio dello pneumatico e di riavvitarlo successivamente. Ciò vale anche per l'inserto valvola di scorta 11.

Operazioni preliminari per l'impiego del kit per la riparazione degli pneumatici

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 169.

Prima dell'impiego del kit per la riparazione degli pneumatici è necessario eseguire le seguenti operazioni preliminari:

› In caso di foratura, portare la vettura il più possibile fuori carreggiata. Il punto deve presentare di una superficie quanto più possibile compatta e in piano.
› **Fare scendere tutti gli occupanti** della vettura. Quando ci si accinge a sostituire una ruota, i passeggeri non devono sostare lungo la strada (bensì ad es. dietro al guardrail).
› Spegnere il motore e portare la leva selettrice in **posizione neutrale** oppure portare la **leva selettrice** del cambio automatico in **posizione P**.
› Tirare il **freno a mano.**
› Verificare che la riparazione possa essere eseguita utilizzando il kit per la riparazione degli pneumatici » pagina 169.
› Se è presente un rimorchio, sganciarlo.
› Estrarre **gli attrezzi** e la ruota di scorta dal bagagliaio.
› Incollare l'adesivo 2 » fig. 137 sulla plancia, nel campo visivo del conducente.
› Non rimuovere i corpi estranei, ad es. viti o chiodi, dallo pneumatico!
› Svitare la valvola.
› Con l'ausilio dell'avvitatore/svitatore per inserti valvola 1 estrarre l'inserto valvola e collocarlo su un piano pulito.

Sigillatura e gonfiaggio dello pneumatico

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 169.

Sigillatura dello pneumatico

› Agitare vigorosamente la bombola di riempimento del pneumatico 10 » fig. 137.
› Avvitare saldamente il tubo di gonfiaggio 3 in senso orario sulla bombola di riempimento del pneumatico 10. La pellicola presente sulla chiusura si rompe automaticamente.
› Rimuovere il tappo dal tubo di gonfiaggio 3 e inserire a fondo l'estremità aperta sulla valvola di gonfiaggio dello pneumatico.
› Tenere la bombola 10 con il fondo rivolto verso l'alto e lasciare che tutto il sigillante della bombola fluisca nello pneumatico.
› Rimuovere la bombola vuota dalla valvola.
› Riavvitare l'inserto valvola con l'avvitatore per inserti valvola 1 nella valvola di gonfiaggio dello pneumatico.

Gonfiaggio dello pneumatico

› Avvitare saldamente sulla valvola il tubo flessibile di gonfiaggio del pneumatico 5 » fig. 137 del compressore.
› Verificare che la vite di scarico aria 7 sia chiusa.
› Avviare il motore e lasciarlo girare.
› Inserire la spina 9 nella presa da 12V .
› Attivare il compressore aria con l'interruttore ON-OFF 8.
› Far funzionare il compressore finché viene raggiunta una pressione di 2,0 – 2,5 bar. Tempo massimo 8 minuti» !
› Disattivare il compressore aria.
› Se non è possibile raggiungere una pressione pari a 2,0 – 2,5 bar, svitare il tubo flessibile 5 dalla valvola di gonfiaggio dello pneumatico.
› Percorrere con la vettura circa 10 metri in avanti o all'indietro affinché il sigillante possa „distribuirsi" nello pneumatico.
› Riavvitare saldamente il tubo flessibile di gonfiaggio pneumatico del compressore aria 5 alla valvola di gonfiaggio e ripetere l'operazione di gonfiaggio.
› Se risulta nuovamente impossibile raggiungere la pressione di gonfiaggio necessaria, lo pneumatico è eccessivamente danneggiato. Non è quindi possibile riparare lo pneumatico con il kit per la riparazione degli pneumatici » !.
› Disattivare il compressore aria.
› Svitare il tubo flessibile di gonfiaggio 5 dalla valvola di gonfiaggio dello pneumatico.

Se viene raggiunta una pressione di gonfiaggio di 2,0 – 2,5 bar, è possibile proseguire la marcia ad una velocità max. pari a 80 km/h o 50 mph.

Controllare la pressione dello pneumatico dopo 10 minuti di marcia!» pagina 172

! ATTENZIONE

▪ Durante la fase di gonfiaggio, il tubo flessibile di gonfiaggio pneumatico e il compressore aria possono raggiungere temperature molto elevate - Pericolo di lesioni!
▪ Non avvicinare il tubo flessibile di gonfiaggio pneumatico e il compressore aria a materiali facilmente infiammabili - Pericolo di incendio!
▪ Se risulta impossibile raggiungere una pressione di gonfiaggio di almeno 2,0 bar, il danno dello pneumatico è eccessivo. Il sigillante non è in grado di sigillare lo pneumatico. Non proseguire la marcia. Richiedere l'assistenza di personale tecnico.

ATTENZIONE

Spegnare il compressore aria dopo massimo 8 minuti di funzionamento - Pericolo di surriscaldamento! Prima di riattivare il compressore aria, attendere alcuni minuti affinché si raffreddi.

Controllo dopo dieci minuti di marcia

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 169.

Controllare la pressione dello pneumatico dopo 10 minuti di marcia!

Se la pressione dello pneumatico misura 1,3 bar o meno:

› **Non proseguire la marcia!** Non è possibile riparare adeguatamente lo pneumatico con il kit per la riparazione degli pneumatici.
› Richiedere l'assistenza di personale tecnico.

Se la pressione dello pneumatico misura 1,3 bar o più:

› Gonfiare il pneumatico fino al raggiungimento della pressione di gonfiaggio corretta (vedere il lato interno dello sportello del serbatoio).
› Proseguire la marcia con prudenza fino al raggiungimento della più vicina officina specializzata, non superando una velocità pari a 80 km/h o 50 mph.

Avviamento d'emergenza

Introduzione al tema

Questo capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

Eseguire l'avviamento d'emergenza _____ 173
Avviamento d'emergenza di vetture con il sistema START-STOP _____ 173

Se il motore non si avvia perché la batteria è scarica, è possibile ricorrere per l'avviamento alla batteria di un'altra vettura. Per farlo saranno necessari i cavi per l'avviamento d'emergenza.

Entrambe le batterie devono avere una tensione nominale di 12 V. La **capacità** (Ah) della batteria erogante corrente non deve essere nettamente inferiore a quella della batteria scarica.

Cavi per avviamento d'emergenza
Impiegare solo cavi per l'avviamento di emergenza con sezione trasversale sufficientemente grande e morsetti isolati. Osservare le raccomandazioni fornite dal produttore.

Cavo positivo - il contrassegno cromatico è generalmente rosso;

Cavo negativo - il contrassegno cromatico è generalmente nero.

ATTENZIONE

- Una batteria scarica può gelare già a temperature di poco inferiori agli 0°C. Se la batteria è gelata, non effettuare l'avviamento d'emergenza - pericolo di esplosione!
- Rispettare assolutamente le avvertenze per i lavori nel vano motore» pagina 144.
- Le parti non isolate dei morsetti non devono in alcun caso toccarsi tra loro. Inoltre, il cavo collegato al polo positivo della batteria non deve entrare in contatto con parti della vettura che non conducono corrente - pericolo di cortocircuito!
- Non collegare il cavo al polo negativo della batteria scarica. Per la formazione di scintille in fase di avviamento il gas esplosivo che fuoriesce dalla batteria potrebbe incendiarsi.
- Disporre i cavi di avviamento in modo tale da escludere il contatto con parti rotanti nel vano motore.
- Non chinarsi sulle batterie - Pericolo di ustioni da acido!
- I tappi a vite delle celle delle batterie devono essere avvitati a fondo.
- Tenere lontano dalle batterie qualsiasi fonte d'innesco (fiamme libere, sigarette accese, ecc.) - Pericolo di esplosione!
- Non utilizzare mai l'avviamento di emergenza per le batterie con uno scarso livello di elettrolito - Pericolo di esplosione e di corrosione!

Avvertenza

- I due veicoli non devono avere alcun punto di contatto, poiché in caso contrario il flusso di corrente potrebbe avere inizio già al collegamento del polo positivo.
- La batteria scarica deve essere regolarmente collegata alla rete di bordo.
- Si raccomanda di acquistare i cavi per l'avviamento d'emergenza presso un rivenditore specializzato di batterie per automobili.

Eseguire l'avviamento d'emergenza

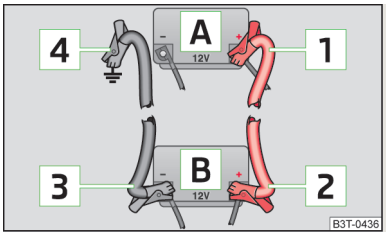

Fig. 138
Avviamento d'emergenza con la batteria di un altro veicolo: A - Batteria scarica, B - Batteria erogante corrente

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 172.

Collegare tassativamente il cavo nel seguente ordine:

Collegamento dei poli positivi
- Fissare un'estremità 1 » fig. 138 al polo positivo della batteria scarica A.
- Fissare l'altra estremità 2 al polo positivo della batteria che eroga corrente B.

Collegamento del polo negativo e del monoblocco
- Fissare un'estremità 3 al polo negativo della batteria che eroga corrente B.
- Fissare l'altra estremità 4 su un componente metallico robusto solidale con il monoblocco o sul monoblocco stesso.

Avviamento del motore
- Avviare il motore del veicolo che eroga corrente e lasciarlo girare al minimo.
- Avviare quindi il motore del veicolo con la batteria scarica.
- Se il motore non si avvia, interrompere la manovra di avviamento dopo 10 secondi e riprovare dopo mezzo minuto circa.
- Togliere i cavi per l'avviamento d'emergenza seguendo **in senso inverso** la procedura sopra descritta.

Avviamento d'emergenza di vetture con il sistema START-STOP

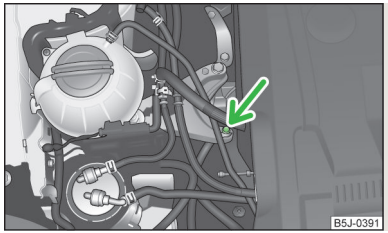

Fig. 139
Avviamento d'emergenza - il sistema START-STOP

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 172.

Sulle vetture dotate di sistema START-STOP il cavo per l'avviamento d'emergenza del caricabatterie non deve mai essere collegato direttamente al polo negativo della batteria, bensì deve essere collegato esclusivamente al punto massa del motore » fig. 139.

Traino della vettura

Introduzione al tema

Questo capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

Occhione di traino anteriore 174
Occhione di traino posteriore 175

Le vetture con cambio manuale possono essere trainate con una barra o una fune di traino oppure con le ruote anteriori o posteriori sollevate da terra.

Le vetture con cambio automatico possono essere trainate con una barra o una fune di traino oppure con le ruote anteriori sollevate da terra. Se si solleva il veicolo dalle ruote posteriori, si corre il rischio di danneggiare il cambio automatico!

La **barra di traino** costituisce il metodo più sicuro e meno dannoso. Utilizzare una **fune di traino** soltanto se non si dispone di una barra di traino adeguata.

In caso di traino, rispettare le seguenti avvertenze:

Conducente del veicolo trainato

› Durante la marcia innestare le marce con molta delicatezza oppure sulle vetture dotate di cambio automatico accelerare con particolare prudenza.
› Nelle vetture con cambio manuale accelerare solo se la fune è tesa.

La velocità massima di traino è di **50 km/h**.

Conducente del veicolo trainante

› Inserire l'accensione per evitare il bloccaggio del volante e per poter usare indicatori di direzione, avvisatore acustico, tergicristallo e impianto lavacristallo.
› Togliere la marcia oppure per le vetture con cambio automatico portare la leva di selezione in posizione **N**.

Tenere presente che servofreno e servosterzo funzionano solo a motore acceso. Con il motore spento è necessario premere con maggior forza il pedale del freno e ruotare con più energia il volante.

Prestare attenzione che la fune rimanga sempre ben tesa.

ATTENZIONE

- Il motore non deve essere messo in funzione trainando la vettura - pericolo di danneggiamento del motore! Sulle vetture dotate di catalizzatore, può accadere che del carburante incombusto raggiunga il catalizzatore e qui si incendi. Ciò può causare il danneggiamento e la rottura del catalizzatore. Per l'avviamento d'emergenza è possibile utilizzare la batteria di un'altra vettura» pagina 173, *Eseguire l'avviamento d'emergenza*.
- Se la vettura è rimasta priva di olio a causa di un difetto del cambio, essa può essere trainata solo con le ruote motrici alzate da terra trasportandola con un veicolo o un rimorchio adeguato.
- Se non è possibile trainare normalmente la vettura, o se la distanza da coprire supera i 50 km, la vettura deve essere caricata su un veicolo o un rimorchio specifico.
- Nell'avviamento a traino e nel traino, la fune di traino deve essere elastica per non danneggiare nessuno dei due veicoli. Impiegare solo funi in fibra sintetica o in materiali elastici simili.
- Evitare forze di trazione eccessive e sollecitazioni brusche. In caso di traino su fondo dissestato esiste sempre il pericolo di sovraccaricare e danneggiare i fissaggi.
- Fissare la fune di traino o la barra di traino agli **occhioni di traino** o **testa sferica estraibile del gancio di traino** » pagina 133 oppure » pagina 175 .

Avvertenza

- Si raccomanda di utilizzare una fune di traino dal programma di accessori originali ŠKODA,disponibili presso le officine autorizzate ŠKODA.
- Il traino di un veicolo richiede una certa esperienza. Entrambi i conducenti dovrebbero conoscere bene le manovre necessarie. Conducenti meno esperti non devono effettuare nè subire un traino.
- In fase di traino o di avviamento a traino della vettura rispettare le disposizioni di legge nazionali in vigore, in particolare quelle in merito all'uso dei dispositivi di identificazione della vettura trainata e di quella trainante .
- La fune di traino non deve attorcigliarsi perché altrimenti l'occhione di traino anteriore della vettura potrebbe svitarsi.

Occhione di traino anteriore

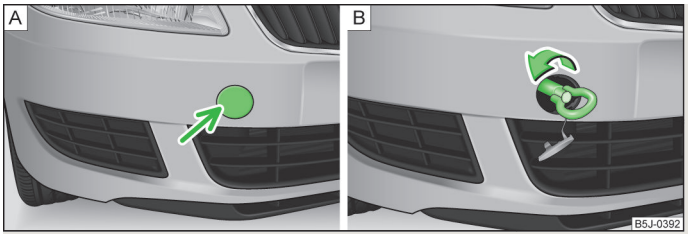

Fig. 140 **Paraurti anteriore: Copertura/Montaggio dell'occhione di traino**

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza a pagina 173.

Smontare con prudenza la copertura, come segue.

› Sulla metà sinistra della calotta di copertura premere nell'area della freccia » fig. 140 - A.
› Estrarre la calotta di copertura dal paraurti anteriore.
› Avvitare l'occhione di traino verso sinistra, sino al punto di arresto » fig. 140 - B. Per il serraggio si consiglia di utilizzare ad es. la chiave, l'occhione di un altro veicolo oppure un oggetto simile da poter inserire nell'occhione.
› Per rimontare la calotta di copertura, introdurre prima una parte della copertura dopo avere estratto l'occhione di traino e quindi premere il lato destro della calotta di copertura. Il cappuccio deve essere saldamente innestato.

ATTENZIONE

L'occhione deve essere sempre avvitato fino all'arresto e serrato saldamente per evitare che si strappi in fase di traino o di avviamento a traino!

Occhione di traino posteriore

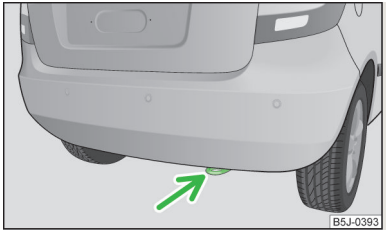

Fig. 141
Occhione di traino posteriore

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza a pagina 173.

L'occhione di traino posteriore è disposto sul lato destro sotto il paraurti posteriore » fig. 141.

Fusibili e lampadine

Fusibili

Introduzione al tema

Questo capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

Fusibili nella plancia ____ 177
Fusibili nel vano motore ____ 178

I singoli circuiti elettrici sono protetti da fusibili.

› Prima di sostituire un fusibile si deve disinserire l'accensione e le relative utenze.
› Verificare qual è il fusibile che appartiene all'utenza guasta » pagina 177, *Fusibili nella plancia* oppure » pagina 178, *Fusibili nel vano motore*.
› Rimuovere il fermaglio di plastica dal relativo supporto nel coperchio fusibili, applicarlo sul fusibile interessato ed estrarre il fusibile.
› Il fusibile bruciato si riconosce per le strisce metalliche fuse. Sostituire il fusibile difettoso con uno nuovo avente lo **stesso** amperaggio.

Colore dei fusibili

Colore	Amperaggio max.
marrone chiaro	5
marrone scuro	7,5
rosso	10
blu	15
giallo	20
bianco	25
verde	30

ATTENZIONE

Prima di effettuare lavori al motore, leggere e rispettare le avvertenze di sicurezza » pagina 144, *Vano motore*.

ATTENZIONE

- Non „riparare "mai i fusibili e non sostituirli mai con fusibili di amperaggio superiore - pericolo d'incendio! Tali operazioni potrebbero inoltre causare danni ad altre parti dell'impianto elettrico.
- Se un fusibile nuovo si brucia dopo breve tempo, fare esaminare al più presto l'impianto elettrico da un'officina autorizzata.

Avvertenza

- Si consiglia di tenere sempre in vettura alcuni fusibili di ricambio. La scatola dei fusibili può essere acquistata da ŠKODA come accessorio originale.
- A un'utenza possono appartenere più fusibili.
- Più utenze possono essere protette tramite un fusibile comune.

Fusibili nella plancia

Fig. 142
Parte inferiore della plancia portastrumenti: Coperchio della scatola portafusibili

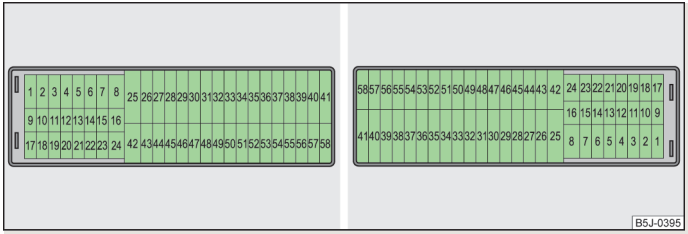

Fig. 143 **Rappresentazione schematica della scatola dei fusibili per indicatore di direzione sinistro/destro**

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 176.

I fusibili si trovano sul lato sinistro della plancia portastrumenti, sotto un apposito coperchio.

› Ruotare la copertura con prudenza nella direzione indicata dalla freccia e quindi estrarla » fig. 142.
› Una volta sostituito il fusibile, ripristinare la copertura nella plancia nella direzione contraria a quella indicata dalla freccia, in maniera tale che i naselli di guida siano inseriti nelle aperture della plancia. Premere il coperchio sino a quando si innesterà in posizione.

Disposizione dei fusibili nella plancia

N.	Utenza
1	Contatto S
2	START-STOP, climatizzatore
3	Strumento combinato, regolazione assetto fari
4	Centralina di comando per ABS, tasto per START-STOP
5	Motori a benzina: impianto di regolazione velocità
6	Luce retromarcia (cambio meccanico)
7	Accensione, centralina del motore, cambio automatico
8	Interruttore pedale del freno, ventola del radiatore
9	Comando del riscaldamento, centralina di comando per climatizzatore, sistema ausiliario di segnalazione per manovre di parcheggio, centralina di comando per luce di marcia in curva, ventola del radiatore, ugelli di lavaggio
10	Impianto lavacristallo
11	Regolazione del retrovisore
12	Centralina di comando per rilevamento rimorchio
13	Centralina per cambio automatico
14	Motorino per fari alogeni con luce di marcia in curva
15	Sistema di navigazione PDA
16	Servosterzo elettroidraulico
17	START-STOP (radio), luci diurne
18	Riscaldamento specchi retrovisori
19	Contatto S
20	Allarme
21	Luce retromarcia, fendinebbia con funzione CORNER
22	Comando del riscaldamento, centralina di comando per climatizzatore, sistema ausiliario di segnalazione per manovre di parcheggio, telefono, strumento combinato, dispositivo di regolazione angolo di sterzata, ESC, centralina di comando principale, volante multifunzione
23	Illuminazione abitacolo, scomparto portaoggetti e bagagliaio, luce di posizione
24	Centralina di comando principale
25	Riscaldamento sedili
26	Tergilunotto

N.	Utenza
27	Predisposizione telefono
28	Motori a benzina: Valvola AKF, motore diesel: Farfalla di regolazione
29	spruzzatura, pompa del liquido di raffreddamento
30	pompa del carburante, accensione, impianto di regolazione della velocità, comando del relè per PTC
31	Sonda lambda
32	Pompa carburante ad alta pressione, valvola a pressione
33	Centralina motore
34	Centralina di gestione motore, pompa a depressione
35	Alimentazione elettrica blocchetto di accensione
36	Abbaglianti
37	Retronebbia, trasformatore DC/DC START-STOPP
38	Fendinebbia
39	Ventola per riscaldamento
40-41	Riserva
42	Lunotto termico
43	Avvisatore acustico
44	Tergicristalli
45	Centralina di comando principale per sistema comfort
46	Centralina del motore, pompa del carburante
47	Accendisigari, presa nel bagagliaio
48	ABS, commutatore START-STOP (DC/DC) ESP
49	Indicatori di direzione, luci di arresto
50	Commutatore START-STOPP (DC/DC) Infotainment, radio
51	Alzacristallo elettrico (anteriore e posteriore) - lato sinistro
52	Alzacristallo elettrico (anteriore e posteriore) - lato destro
53	Parklicht - lato sinistro, tetto scorrevole/sollevabile elettrico
54	START-STOP (strumento combinato), allarme
55	Centralina per cambio automatico
56	Impianto lavafari, luce parcheggio - lato destro
57	Luce anabbagliante sinistra, regolazione assetto fari
58	Anabbagliante destro

Fusibili nel vano motore

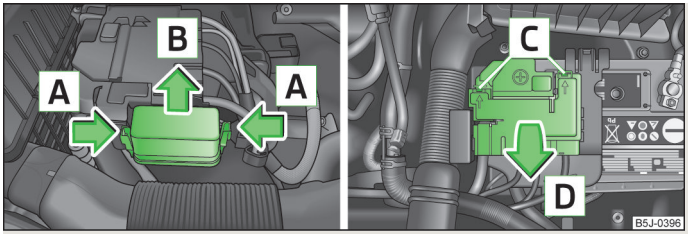

Fig. 144 **Batteria della vettura: Coperchio della scatola portafusibili**

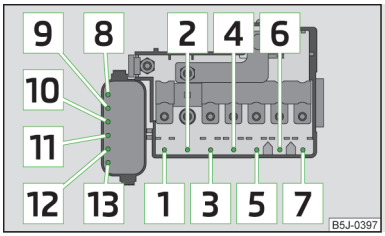

Fig. 145
Rappresentazione schematica della scatola dei fusibili nel vano motore

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 176.

› Premere contemporaneamente l'asticella della copertura della scatola dei fusibili nella direzione indicata dalla freccia A e quindi fare scorrere verso l'esterno la copertura nella direzione indicata dalla freccia» fig. 144 B.
› Utilizzando un cacciavite piatto, sbloccare i supporti nelle aperture C e ruotare verso l'alto il coperchio in direzione della freccia D.

Disposizione dei fusibili nel vano motore

N.	Utenza
1	Alternatore
2	Riserva
3	Abitacolo
4	Riscaldamento elettrico supplementare

N.	Utenza
5	Abitacolo
6	Candele, ventola del radiatore
7	Servosterzo elettroidraulico
8	ABS o ASR o ESC
9	Ventola del radiatore
10	Cambio automatico
11	ABS o ASR o ESC
12	Centralina di comando principale
13	Riscaldamento elettrico supplementare

Avvertenza

I fusibili da 1 a 7 dovranno essere sostituiti da un'officina autorizzata.

Lampadine

Introduzione al tema

Questo capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

Faro anteriore 180
Sostituzione della lampadina per anabbaglianti e abbaglianti (luci alogene) 180
Sostituzione della lampadina per anabbaglianti e abbaglianti (proiettori alogeni) 180
Sostituzione della lampadina degli abbaglianti (proiettori alogeni) 181
Sostituzione della lampadina per indicatore di direzione anteriore 181
Sostituzione della lampadina per le luci di posizione 181
Fendinebbia e luci diurne 181
Fendinebbia Fabia Scout, Fabia RS 182
Sostituzione della lampadina della targa 182
Luce retromarcia 183

La sostituzione delle lampadine richiede una certa esperienza. Per questa ragione consigliamo, in caso di dubbio, di affidare la sostituzione a un'officina autorizzata oppure a rivolgersi a un esperto.

› Prima di sostituire le lampadine, disinserire l'accensione e tutte le utenze elettriche.
› Le lampadine difettose devono essere sostituite con lampade di uguale tipo. La denominazione si trova sullo zoccolo della lampada o sull'ampolla.
› Il deposito per la cassetta contenente le lampadine di riserva si trova in una scatola di plastica all'interno della ruota di scorta oppure sotto il piano di carico del bagagliaio.

ATTENZIONE

- Se la strada non è sufficientemente illuminata dalla vettura o se la vettura non è visibile o è scarsamente visibile alle altre vetture possono verificarsi incidenti.
- Prima di effettuare lavori al motore, leggere e rispettare le avvertenze di sicurezza » pagina 144, *Vano motore*.
- Le lampadine H7 e H3 sono in pressione e in fase di sostituzione possono scoppiare - pericolo di lesioni! Si raccomanda in caso di sostituzione di indossare guanti e un paio di occhiali protettivi.

ATTENZIONE

- Non afferrare l'ampolla a mani nude (anche il minimo imbrattamento riduce la durata della lampadina). Utilizzare un panno pulito, un tovagliolo o un materiale analogo.
- Durante lo smontaggio ed il montaggio della luce retromarcia prestare attenzione a non danneggiare la vernice della vettura e la luce retromarcia.

Avvertenza

- Nel presente manuale è descritta esclusivamente la sostituzione della lampadina che si effettua da sé e che può essere realizzata senza difficoltà. Far eseguire la sostituzione delle altre lampadine da un'officina autorizzata.
- Si consiglia di tenere sempre a bordo del veicolo una scatola con lampadine di ricambio. Le lampadine di ricambio possono essere acquistate da ŠKODA come accessorio originale.
- Si raccomanda, alla sostituzione di una lampadina delle luci abbaglianti o anabbaglianti di fare controllare la regolazione dei fari presso un'officina Skoda.
- La sostituzione dei LED deve essere eseguita da un'officina autorizzata.

Faro anteriore

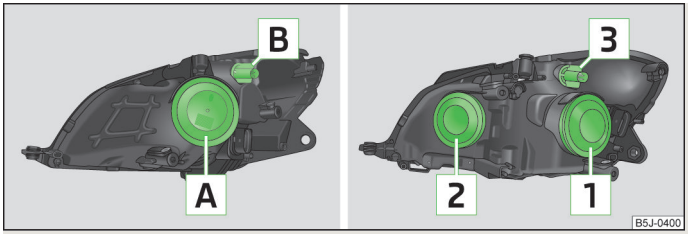

Fig. 146 **Disposizione delle luci: Fari alogeni / proiettori alogeni**

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 179.

Disposizione delle luci nei fari alogeni
A - Anabbagliante, abbagliante e luce di posizione

B - Indicatori di direzione anteriori

Disposizione delle luci nel proiettore alogeno
1 - Anabbaglianti / Abbaglianti ed anabbaglianti

2 - Luci di posizione / Luci di posizione ed abbaglianti

3 - Indicatori di direzione anteriori

Sostituzione della lampadina per anabbaglianti e abbaglianti (luci alogene)

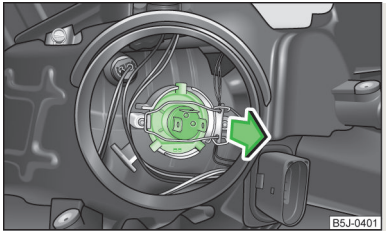

Fig. 147
Smontaggio della lampadina per anabbaglianti e abbaglianti

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 179.

› Estrarre la copertura in gomma A » fig. 146.
› Svitare il connettore della lampadina, sbloccare l'asticella e quindi estrarre » fig. 147la lampadina.
› Inserire una nuova lampadina, in maniera tale che i naselli di fissaggio dell'attacco vadano a innestarsi negli alloggiamenti presenti sul proiettore.
› Bloccare l'asticella e inserire l'attacco sulla lampadina.
› Riposizionare la copertura in gomma.

Sostituzione della lampadina per anabbaglianti e abbaglianti (proiettori alogeni)

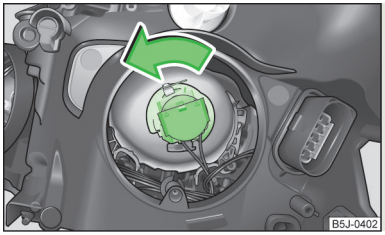

Fig. 148
Smontaggio della lampadina per anabbaglianti e abbaglianti

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 179.

› Estrarre la copertura in gomma 1 » fig. 146.
› Girare il connettore con la lampadina in senso **antiorario** fino all'arresto ed estrarlo.» fig. 148
› Sostituire la lampadina, inserire il connettore con la nuova lampadina e girarlo **in senso orario** fino all'arresto.
› Riposizionare la copertura in gomma.

Sostituzione della lampadina degli abbaglianti (proiettori alogeni)

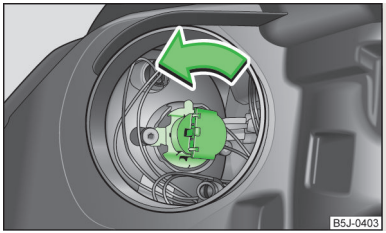

Fig. 149
Smontaggio della lampadina degli abbaglianti

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 179.

› Estrarre la copertura in gomma 2 » fig. 146.
› Girare il connettore con la lampadina in senso **antiorario** fino all'arresto ed estrarlo.» fig. 149
› Sostituire la lampadina, inserire il connettore con la nuova lampadina e girarlo **in senso orario** fino all'arresto.
› Riposizionare la copertura in gomma.

Sostituzione della lampadina per indicatore di direzione anteriore

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 179.

› Ruotare il portalampada B o il portalampada» fig. 146 3 sino all'arresto **in senso antiorario** e quindi estrarre assieme alla lampada dell'indicatore di direzione.
› Sostituire la lampadina, inserire il connettore con la nuova lampadina e girarlo **in senso orario** fino all'arresto.

Sostituzione della lampadina per le luci di posizione

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 179.

› Estrarre la copertura in gomma A » fig. 146oppure 2.
› Afferrare il portalampada ed estrarlo dal proiettore.
› Sostituire la lampadina e quindi inserire nuovamente il portalampada nel proiettore.
› Riposizionare la copertura in gomma.

Fendinebbia e luci diurne

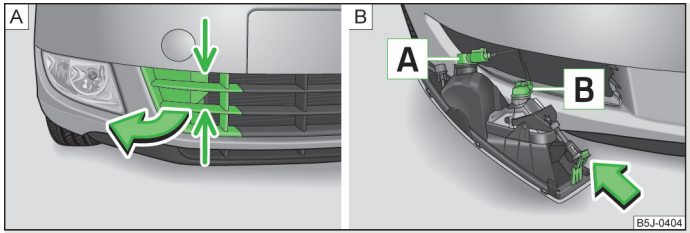

Fig. 150 **Paraurti anteriore: griglia protettiva / smontaggio del fendinebbia**

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 179.

Riepilogo della posizione delle luci» fig. 150 .

A - Lampadina per luci diurne

B - Lampadina per fendinebbia

Smontaggio del coperchio

› Afferrare la griglia di protezione dai punti indicati con le frecce » fig. 150 - A ed estrarre la calotta di copertura.

Sostituire la lampadina per fendinebbia o per luci diurne

› Inserire la mano nell'apertura della griglia di protezione e premere i naselli di innesto » fig. 150 - B nella direzione indicata dalla freccia.
› Togliere il fendinebbia.
› Girare il connettore con la lampadina **in senso antiorario** fino all'arresto ed estrarlo .
› Sostituire la lampadina, inserire il connettore con la nuova lampadina e girarlo **in senso orario** fino all'arresto.
› Per montare nuovamente il fendinebbia, dapprima inserire il nasello sul lato rivolto alla targa.

› Successivamente chiudere il proiettore sul lato verso la targa.
› Per montare nuovamente il fendinebbia, dapprima inserire il nasello sul lato rivolto alla targa.
› Successivamente premere la calotta di copertura sul lato rivolto verso la targa. Il cappuccio deve essere saldamente innestato.

Fendinebbia Fabia Scout, Fabia RS

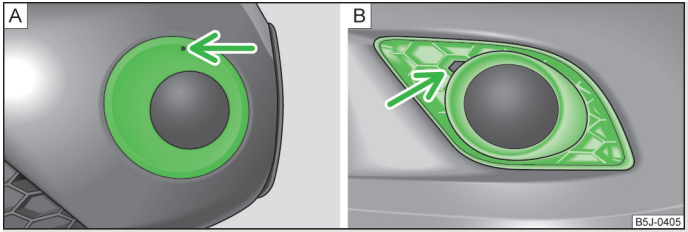

Fig. 151 **Paraurti anteriore: Fabia Scout / Fabia RS**

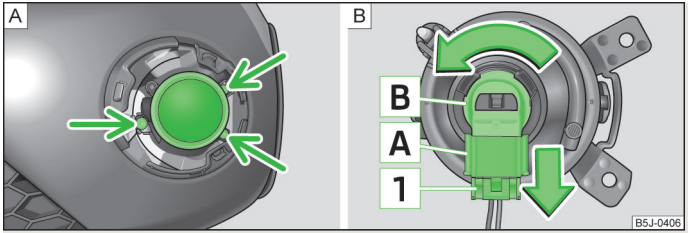

Fig. 152 **Paraurti anteriore: Fendinebbia / Fendinebbia: sostituzione della lampadina**

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 179.

Smontare la calotta di copertura e i fendinebbia
› Inserire l'asticella nell'apertura sopra i fendinebbia » fig. 151 - A (Fabia Scout) » pagina 165, *Attrezzi di bordo*ed estrarre la calotta di copertura.
› Inserire un dito nell'apertura accanto al fendinebbia » fig. 151 - B (Fabia RS) ed estrarre la calotta di copertura.
› Con un cacciavite, » pagina 165, *Attrezzi di bordo*svitare le viti » fig. 152 - A .
› Togliere il fendinebbia.

Sostituzione delle lampadine e montaggio dei fendinebbia
› Premere la leva 1 » fig. 152 della spina A ed estrarre la spina dall'alloggiamento B.
› Girare il connettore B con la lampadina **in senso antiorario** sino all'arresto e quindi estrarlo.
› Sostituire la lampadina, inserire il connettore con la nuova lampadina e girarlo **in senso orario** fino all'arresto.
› Inserire la spina A nell'innesto B.
› Avvitare nuovamente le altre viti e inserire la calotta di copertura. Il cappuccio deve essere saldamente innestato.

Sostituzione della lampadina della targa

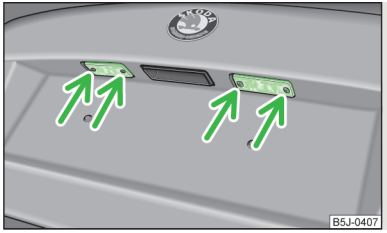

Fig. 153
Smontaggio luci targa

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 179.

› Aprire il portellone bagagliaio e svitare la copertura in vetro delle luci » fig. 153.
› Estrarre la lampadina difettosa dal supporto e inserire una nuova lampada.
› Montare nuovamente la copertura in vetro e premere sino alla battuta. Prestare attenzione alla corretta posizione di montaggio della guarnizione in gomma.
› Avvitare leggermente la copertura in vetro.

Luce retromarcia

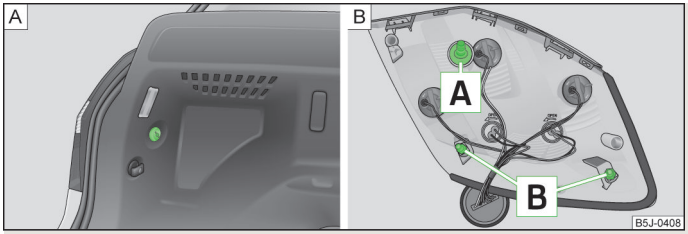

Fig. 154 **Smontare/Montare le luci della retromarcia**

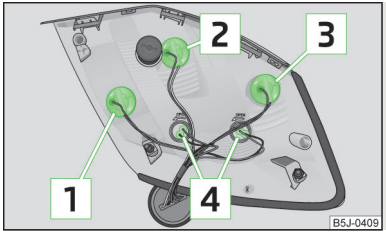

Fig. 155
Luce retromarcia: Assegnazione delle lampade

Leggere innanzitutto le informazioni introduttive e le avvertenze di sicurezza ! a pagina 179.

Parte esterna del gruppo ottico posteriore:» fig. 155

1 - Retronebbia / retromarcia

2 - Indicatore di direzione

3 - Luce di arresto

4 - luci di posizione

Smontaggio e montaggio del gruppo ottico posteriore.

› Aprire il portellone bagagliaio.
› Con una mano tenere ferma la luce della retromarcia e con l'altra svitare il dado in plastica » fig. 154 - A.
› Afferrare la luce della retromarcia e quindi senza movimenti bruschi estrarre tirando obliquamente all'indietro. Non estrarre la guaina con i cavi dalla carrozzeria.
› Per il rimontaggio inserire dapprima il gruppo ottico posteriore con la vite A » fig. 154 in avanti nella carrozzeria.
› Premere quindi con cautela il gruppo ottico posteriore nella carrozzeria, in maniera tale che i dadi B vadano a inserirsi negli alloggiamenti previsti nella carrozzeria stessa.
› Con una mano tenere ferma la luce della retromarcia e con l'altra avvitare il dado » fig. 154 - A e serrarla.

Sostituzione delle lampadine nel gruppo ottico posteriore

› Per sostituire la lampada, ruotare il portalampada sino all'arresto **in senso antiorario** ed estrarla dal supporto.» fig. 155
› Sostituire la lampadina, inserire nuovamente il portalampada con la lampadina nell'alloggiamento e girarlo fino all'arresto **in senso orario**.

Avvertenza

Per allentare e fissare il dado in plastica utilizzare una moneta o un oggetto simile.

Dati tecnici

Dati tecnici

Informazioni introduttive

Le indicazioni riportate nei documenti ufficiali della vettura hanno sempre la priorità su quelle contenute in questo Libretto d'uso e manutenzione. Per sapere quale motore è montato sulla vettura, consultare i documenti ufficiali della vettura o rivolgersi alla propria officina ŠKODA autorizzata.

I dati sulle prestazioni specificati sono stati rilevati senza gli equipaggiamenti che influiscono sulle prestazioni, come p.es. il climatizzatore.

Pesi

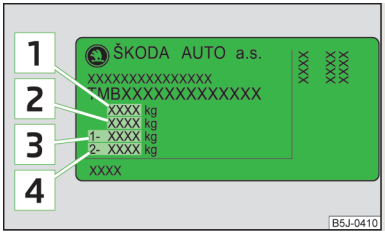

Fig. 156
Targhetta di identificazione

Il peso a vuoto indicato serve unicamente come valore di riferimento. Corrisponde alla dotazione di serie senza ulteriori equipaggiamenti a richiesta o accessori.

Il peso a vuoto comprende anche 75 kg di peso del guidatore e il peso del serbatoio carburante riempito al 90%.

In base alla differenza tra il masimo peso complessivo ammesso e il peso a vuoto, è possibile calcolare il carico medio.

Il carico è composto dai seguenti pesi:
› passeggeri;
› tutti i bagagli e gli altri carichi;
› Carico sul tetto incluso portapacchi;
› in caso di utilizzo del gancio di traino, il relativo carico del timone (max. 50 kg).

I seguenti dati sono riportati sulla targhetta di tipo » fig. 156:

1 Peso totale massimo ammesso
2 Peso totale massimo ammesso (motrice e rimorchio)
3 Massimo carico ammesso sull'asse anteriore
4 Massimo carico ammesso sull'asse posteriore

La targhetta di identificazione si trova nell'area inferiore del montante tra la porta anteriore e quella posteriore, sul lato del passeggero.

ATTENZIONE

Non superare il peso massimo ammesso della vettura - Pericolo di incidenti e danno alla vettura!

Dati di identificazione del veicolo

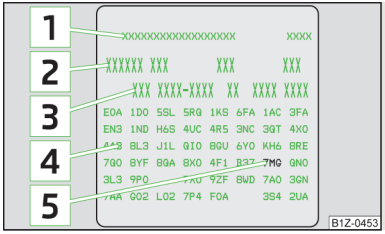
1
2
3
4
5
XXXXXXXXXXXXXXXXXX XXXX
XXXXXX XXX XXX XXX
XXX XXXX-XXXX XX XXXX XXXX
EOA 1DO 5SL 5RQ 1KS 6FA 1AC 3FA
EN3 1ND H6S 4UC 4R5 3NC 3GT 4XO
8L3 J1L QIO 8GU 6YO KH6 8RE
7Q0 8YF 8QA 8X0 4F1 B37 7MG QNO
3L3 9P0 9ZF BWD 7A0 3GN
6O2 LO2 7P4 FOA 3S4 2UA
B1Z-0453

Fig. 157
Targhetta dati

Targhetta dati
La targhetta dati » fig. 157 è disposta sul fondo del bagagliaio e incollata anche sul Programma Service.

La targhetta riporta i seguenti dati:

1 Numero di telaio (numero carrozzeria)
2 Tipo di veicolo
3 Sigla identificativa cambio / codice vernice / codice equipaggiamento interno / potenza motore / sigla identificativa motore

4 Parziale descrizione del veicolo.
5 Vetture 7GG, 7MB, 7MG con DPF » pagina 28

Numero di telaio (numero carrozzeria)
Il numero di telaio - (numero carrozzeria) è applicato nel vano motore sul duomo dell'ammortizzatore destro. Questo numero è riportato anche su una targhetta applicata nell'angolo inferiore sinistro sotto il parabrezza (insieme con il codice a barre del numero carrozzeria).

Numero motore
Il numero motore è punzonato sul monoblocco.

Etichette sullo sportello serbatoio

Le etichette si trovano sul lato interno dello sportello del serbatoio carburante. Contengono i seguenti dati:
› tipi di carburante prescritti;
› Dimensioni dei pneumatici;
› valori di gonfiaggio pneumatici.

Consumo di carburante ai sensi delle norme ECE e delle direttive EU

In funzione degli equipaggiamenti speciali presenti, dello stile di guida, della situazione del traffico, delle condizioni atmosferiche e delle condizioni della vettura, dall'impiego pratico della vettura possono risultare consumi di carburante diversi dai valori specificati.

Traffico urbano
La misurazione del ciclo urbano inizia con l'avviamento a freddo del motore. In seguito viene simulato il ciclo urbano.

extraurbano
Nel ciclo extraurbano la vettura viene accelerata e frenata più volte in tutte le marce nelle condizioni di guida quotidiane. La velocità di marcia varia tra 0 e 120 km/h.

Misto
Il calcolo dei consumi nel ciclo combinato avviene con una media tra circa il 37 % per il ciclo urbano e il 63 % per il ciclo extraurbano.

Dimensioni

Dimensioni (in mm)

	FABIA	FABIA GreenLine	FABIA SCOUT	FABIA RS	WAGON	COMBI GreenLine	COMBI SCOUT	WAGON RS
Lunghezza	4000	4000	4032	4029	4247	4247	4275	4276
Larghezza	1642	1642	1658	1642	1642	1642	1658	1642
Larghezza solo specchietto retrovisore	1886	1886	1886	1886	1886	1886	1886	1886
Altezza	1498/1513[a] 1484[b]	1484	1498/1513[a] 1484[b]	1492	1498/1513[a] 1484[b]	1484	1498/1513[a] 1484[b]	1494

	FABIA	FABIA GreenLine	FABIA SCOUT	FABIA RS	WAGON	COMBI GreenLine	COMBI SCOUT	WAGON RS
Altezza dal suolo	134/149[a]/119[b]	119	134	129	135/149[a]/119[b]	119	135	129
Passo ruote	2465	2465	2465	2464	2465	2465	2465	2464
Ampiezza convergenza anteriore / posteriore	1433/1426	1417/1410	1433/1426	1423/1415	1433/1426	1417/1410	1433/1426	1423/1415

[a] Il valore corrisponde alla versione con il pacchetto per guide fuoristrada.
[b] Il valore corrisponde alla versione con il pacchetto per guide sportive.

Specifiche tecniche e volume di riempimento dell'olio

Il primo rifornimento è stato effettuato in fabbrica con un olio motore di eccellente qualità che può essere utilizzato tutto l'anno, tranne che in zone dalle condizioni climatiche estreme.

Per i rifornimenti successivi è possibile miscelare tra loro diversi tipi di olio. Ciò vale per vetture con intervalli di manutenzione flessibili.

Naturalmente gli oli motore sono soggetti a continui miglioramenti. Le indicazioni fornite in questo libretto d'Uso e manutenzione rispecchiano pertanto la situazione vigente al momento della chiusura di redazione.

Le officine autorizzate ŠKODA vengono informate sulle variazioni correnti da ŠKODA. Si raccomanda di fare sostituire l'olio presso un'officina autorizzata ŠKODA.

Le specifiche riportate qui di seguito (Norme VW) devono essere collocate singolarmente o insieme ad altre specifiche sul contenitore.

Quantità di olio comprensiva della sostituzione del filtro dell'olio. Controllare il livello dell'olio durante il riempimento, non riempire eccessivamente. Il livello dell'olio si deve trovare tra i riferimenti » pagina 147.

Specifiche tecniche e rifornimento del serbatoio (in l) per vetture con intervalli Service variabili

Motori a benzina	Specifica	Rifornimento del serbatoio
1,2 l/44 kW	VW 503 00, VW 504 00	2,8
1,2 l/51 kW	VW 503 00, VW 504 00	2,8
1,4 l/63 kW	VW 503 00, VW 504 00	3,2
1,4 l/132 kW TSI	VW 504 00	3,6
1,2 l/63 kW TSI	VW 504 00	3,9
1,2 l/77 kW TSI	VW 504 00	3,9

Motori diesel	Specifica	Rifornimento del serbatoio
1,2 l/55 kW TDI CR DPF	VW 507 00	4,3
1,6 l/55 kW TDI CR DPF	VW 507 00	4,3
1,6 l/66 kW TDI CR DPF	VW 507 00	4,3
1,6 l/77 kW TDI CR DPF	VW 507 00	4,3

Specifiche tecniche e rifornimento del serbatoio (in l) per vetture con intervalli Service fissi

Motori a benzina	Specifica	Rifornimento del serbatoio
1,2 l/44 kW	VW 501 01, VW 502 00	2,8
1,2 l/51 kW	VW 501 01, VW 502 00	2,8
1,4 l/63 kW	VW 501 01, VW 502 00	3,2
1,6 l/77 kW	VW 501 01, VW 502 00	3,6
1,4 l/132 kW TSI	VW 502 00	3,6
1,2 l/63 kW TSI	VW 502 00	3,9
1,2 l/77 kW TSI	VW 502 00	3,9

Se gli oli specificati sopra non sono disponibili, per un singolo rabbocco è possibile utilizzare oli secondo ACEA A2 o ACEA A3.

Motori diesel	Specifica	Rifornimento del serbatoio
1,2 l/55 kW TDI CR DPF	VW 507 00	4,3
1,6 l/55 kW TDI CR DPF	VW 507 00	4,3
1,6 l/66 kW TDI CR DPF	VW 507 00	4,3
1,6 l/77 kW TDI CR DPF	VW 507 00	4,3

Se gli oli specificati sopra non sono disponibili, per un singolo rabbocco è possibile utilizzare oli secondo ACEA B3 o ACEA B4.

ATTENZIONE

Per i veicoli con gli intervalli Service variabili, potranno essere utilizzati solo gli oli sopra indicati. Per conservare le proprietà dell'olio motore, in fase di rabbocco si consiglia di utilizzare solo oli che presentano lo stesso tipo di specifiche. In casi eccezionali è possibile effettuare per una sola volta il rabbocco con max. 0,5 l di olio motore conforme alle specifiche VW 502 00 (solo motori a benzina) o alle specifiche VW 505 01 (solo motori diesel). Non utilizzare altri tipi di oli - pericolo di danni al motore!

Avvertenza

- Prima di intraprendere un lungo viaggio, si raccomanda di acquistare e portare con sè una sufficiente quantità di olio motore conforme alla specifica della vettura.
- Si consiglia di utilizzare gli oli degli accessori originali ŠKODA.
- Per maggiori informazioni vedere il Programma Service.

1,2 l/44 kW Motore - EU5

Potenza (kW a 1/min)	Coppia max. (Nm a 1/min)	Numero di cilindri/Cilindrata (cm^3)
44/5200	108/3000	3/1198

Prestazioni su strada	**FABIA**	**WAGON**
Velocità massima (km/h)	155	156
Accelerazione 0 - 100 km/h (s)	16,5	16,7
Consumo di carburante (in l/100 km) ed emissioni di CO_2 (in g/km)		
Traffico urbano	7,3	
extraurbano	4,5	
Misto	5,5	
emissioni di CO_2 misto	128	
Pesi (in kg)		
Peso totale massimo ammesso	1550/1520[a)]	1570/1525[a)]
Peso a vuoto	1095	1115
Carico rimorchiabile ammesso, con freni	800[b)]/900[c)]	
Carico rimorchiabile ammesso, senza freni	540/500[d)]	550/450[d)]

a) Vetture della categoria N1.
b) Salite sino al 12 %.
c) Salite sino al 8%.
d) Vetture senza ABS.

Motore 1,2 l/51 kW - EU5, EU2 DDK

Potenza (kW a 1/min)	Coppia max. (Nm a 1/min)	Numero di cilindri/Cilindrata (cm^3)
51/5400	112/3000	3/1198

Prestazioni su strada	FABIA	WAGON
Velocità massima (km/h)	163	164
Accelerazione 0 - 100 km/h (s)	14,9	15,0
Consumo di carburante (in l/100 km) ed emissioni di CO_2 (in g/km)		
Traffico urbano	7,3/6,8[a)]	
extraurbano	4,5/4,3[a)]	
Misto	5,5/5,2[a)]	
emissioni di CO_2 misto	128/119[a)]	
Pesi (in kg)		
Peso totale massimo ammesso	1550/1520[b)]	1570/1525[b)]
Peso a vuoto	1095	1115
Carico rimorchiabile ammesso, con freni	800[c)]/900[d)]	
Carico rimorchiabile ammesso, senza freni	540/500[e)]	550/450[e)]

a) Il valore corrisponde alla versione con il pacchetto Green tec.
b) Vetture della categoria N1.
c) Salite sino al 12 %.
d) Salite sino al 8%.
e) Vetture senza ABS.

Motore 1,2 l/63 kW TSI - EU5

Potenza (kW a 1/min)	Coppia max. (Nm a 1/min)	Numero di cilindri/Cilindrata (cm^3)
63/4800	160/1500 - 3500	4/1197

Prestazioni su strada	**FABIA**	**WAGON**
Velocità massima (km/h)	177	178
Accelerazione 0 - 100 km/h (s)	11,7	11,8
Consumo di carburante (in l/100 km) ed emissioni di CO_2 (in g/km)		
Traffico urbano	6,6/6,3[a)]	
extraurbano	4,4/4,3[b)]	
Misto	5,2/5,1[a)b)]	
emissioni di CO_2 misto	121/117[a)]/119[b)]	
Pesi (in kg)		
Peso totale massimo ammesso	1571/1541[c)]	1591/1546[c)]
Peso a vuoto	1116	1136
Carico rimorchiabile ammesso, con freni	1100[d)]/1200[e)]	
Carico rimorchiabile ammesso, senza freni	550/500[f)]	560/450[f)]

a) Il valore corrisponde alla versione con il pacchetto Green tec.
b) Il valore corrisponde alla versione con gomme con resistenza al rotolamento ottimizzata.
c) Vetture della categoria N1.
d) Salite sino al 12 %.
e) Salite sino al 8%.
f) Vetture senza ABS.

Motore 1,2 l/77 kW TSI - EU5

Potenza (kW a 1/min)	Coppia max. (Nm a 1/min)	Numero di cilindri/Cilindrata (cm^3)
77/5000	175/1500 - 4100	4/1197

Prestazioni su strada	**FABIA MG5**	**FABIA DSG7**	**COMBI MG5**	**COMBI DSG7**
Velocità massima (km/h)	191	189	193	190
Accelerazione 0 - 100 km/h (s)	10,1	10,2	10,2	10,3
Consumo di carburante (in l/100 km) ed emissioni di CO_2 (in g/km)				
Traffico urbano	6,8/6,3[a)]	7,0	6,8/6,3[a)]	7,0
extraurbano	4,5/4,4[a)]	4,4	4,5/4,4[a)]	4,4
Misto	5,3/5,1[a)]	5,3	5,3/5,1[a)]	5,3
emissioni di CO_2 misto	124/117[a)]	124	124/117[a)]	124
Pesi (in kg)				
Peso totale massimo ammesso	1585/1555[b)]	1619/1589[b)]	1605/1560[b)]	1639/1594[b)]
Peso a vuoto	1130	1164	1150	1184
Carico rimorchiabile ammesso, con freni	1200			
Carico rimorchiabile ammesso, senza freni	560/500[c)]	580/500[c)]	570/450[c)]	590/450[c)]

a) Il valore corrisponde alla versione con il pacchetto Green tec.
b) Vetture della categoria N1.
c) Vetture senza ABS.

1,4 l/63 kW Motore - EU5

Potenza (kW a 1/min)	Coppia max. (Nm a 1/min)	Numero di cilindri/Cilindrata (cm^3)
63/5000	132/3800	4/1390

Prestazioni su strada	**FABIA**	**WAGON**
Velocità massima (km/h)	175	176
Accelerazione 0 - 100 km/h (s)	12,2	12,3
Consumo di carburante (in l/100 km) ed emissioni di CO_2 (in g/km)		
Traffico urbano	8,0	
extraurbano	4,7	
Misto	5,9	
emissioni di CO_2 misto	139	
Pesi (in kg)		
Peso totale massimo ammesso	1559/1529[a)]	1579/1534[a)]
Peso a vuoto	1104	1124
Carico rimorchiabile ammesso, con freni	1000[b)]/1200[c)]	
Carico rimorchiabile ammesso, senza freni	550/500[d)]	560/450[d)]

a) Vetture della categoria N1.
b) Salite sino al 12 %.
c) Salite sino al 8%.
d) Vetture senza ABS.

Motore 1,6 l/77 kW - EU4, EU2 DDK

Potenza (kW a 1/min)	Coppia max. (Nm a 1/min)	Numero di cilindri/Cilindrata (cm^3)
77/5600	153/3800	4/1598

Prestazioni su strada	FABIA MG5	FABIA AG6	COMBI MG5	COMBI AG6
Velocità massima (km/h)	190	185	192	186
Accelerazione 0 - 100 km/h (s)	10,4	11,5	10,5	11,6
Consumo di carburante (in l/100 km) ed emissioni di CO_2 (in g/km)				
Traffico urbano	9,1	10,2	9,1	10,2
extraurbano	5,6	6,0	5,6	6,0
Misto	6,9	7,5	6,9	7,5
emissioni di CO_2 misto	165	180	165	180
Pesi (in kg)				
Peso totale massimo ammesso	1569/1539[a)]	1614/1584[a)]	1589/1544[a)]	1634/1589[a)]
Peso a vuoto	1114	1159	1134	1179
Carico rimorchiabile ammesso, con freni	1000[b)]/1200[c)]			
Carico rimorchiabile ammesso, senza freni	550/500[d)]	570/500[d)]	560/450[d)]	580/450[d)]

a) Vetture della categoria N1.
b) Salite sino al 12 %.
c) Salite sino al 8%.
d) Vetture senza ABS.

Motore 1,4 l/132 kW TSI - EU5

Potenza (kW a 1/min)	Coppia max. (Nm a 1/min)	Numero di cilindri/Cilindrata (cm^3)
132/6200	250/2000 - 4500	4/1390

Prestazioni su strada	**FABIA RS**	**WAGON RS**
Velocità massima (km/h)	224	226
Accelerazione 0 - 100 km/h (s)	7,3	
Consumo di carburante (in l/100 km) ed emissioni di CO_2 (in g/km)		
Traffico urbano	7,7	
extraurbano	5,2	
Misto	6,2	
emissioni di CO_2 misto	148	
Pesi (in kg)		
Peso totale massimo ammesso	1718	1713
Peso a vuoto	1318	1313

Motore 1,2 l/55 kW TDI CR DPF - EU4, EU5

Potenza (kW a 1/min)	Coppia max. (Nm a 1/min)	Numero di cilindri/Cilindrata (cm^3)
55/4200	180/2000	3/1199

Prestazioni su strada	FABIA	FABIA GreenLine	WAGON	COMBI GreenLine
Velocità massima (km/h)	166	172	167	172
Accelerazione 0 - 100 km/h (s)	14,2	14,2	14,3	14,3
Consumo di carburante (in l/100 km) ed emissioni di CO_2 (in g/km)				
Traffico urbano	4,8[a]/4,9[b]	4,1	4,8[a]/4,9[b]	4,1
extraurbano	3,3[a]/3,4[b]	3,0	3,3[a]/3,4[b]	3,0
Misto	3,8[a]/3,9[b]	3,4	3,8[a]/3,9[b]	3,4
emissioni di CO_2 misto	99[a]/102[b]	89	99[a]/102[b]	89
Pesi (in kg)				
Peso totale massimo ammesso	1644/1614[c]	1658/1628[c]	1664/1619[c]	1674/1629[c]
Peso a vuoto	1189	1203	1209	1219
Carico rimorchiabile ammesso, con freni	1000[d]/1200[e]			
Carico rimorchiabile ammesso, senza freni	590/500[f]		600/450[f]	

a) Peso a vuoto con equipaggiamento speciale fino a 1.280 kg.
b) Peso a vuoto con equipaggiamento speciale superiore a 1.280 kg.
c) Vetture della categoria N1.
d) Salite sino al 12 %.
e) Salite sino al 8%.
f) Vetture senza ABS.

Motore 1,6 l/55 kW TDI CR DPF - EU5

Potenza (kW a 1/min)	Coppia max. (Nm a 1/min)	Numero di cilindri/Cilindrata (cm^3)
55/4000	195/1500 - 2000	4/1598

Prestazioni su strada	**FABIA**	**WAGON**
Velocità massima (km/h)	166	167
Accelerazione 0 - 100 km/h (s)	14,1	14,2
Consumo di carburante (in l/100 km) ed emissioni di CO_2 (in g/km)		
Traffico urbano	5,1	
extraurbano	3,6	
Misto	4,2	
emissioni di CO_2 misto	109	
Pesi (in kg)		
Peso totale massimo ammesso	1659/1629[a)]	1679/1634[a)]
Peso a vuoto	1204	1224
Carico rimorchiabile ammesso, con freni	1000[b)]/1200[c)]	
Carico rimorchiabile ammesso, senza freni	600/500[d)]	610/450[d)]

a) Vetture della categoria N1.
b) Salite sino al 12 %.
c) Salite sino al 8%.
d) Vetture senza ABS.

Motore 1,6 l/66 kW TDI CR DPF - EU5

Potenza (kW a 1/min)	Coppia max. (Nm a 1/min)	Numero di cilindri/Cilindrata (cm^3)
66/4200	230/1500 - 2500	4/1598

Prestazioni su strada	**FABIA**	**WAGON**
Velocità massima (km/h)	176	177
Accelerazione 0 - 100 km/h (s)	12,6	12,7
Consumo di carburante (in l/100 km) ed emissioni di CO_2 (in g/km)		
Traffico urbano	5,1/4,5[a)]	
extraurbano	3,6/3,4[a)]	
Misto	4,2/3,8[a)]	
emissioni di CO_2 misto	109/99[a)]	
Pesi (in kg)		
Peso totale massimo ammesso	1659/1629[b)]	1679/1634[b)]
Peso a vuoto	1204	1224
Carico rimorchiabile ammesso, con freni	1200	
Carico rimorchiabile ammesso, senza freni	600/500[c)]	610/450[c)]

a) Il valore corrisponde alla versione con il pacchetto Green tec.
b) Vetture della categoria N1.
c) Vetture senza ABS.

Motore 1,6 l/77 kW TDI CR DPF - EU5

Potenza (kW a 1/min)	Coppia max. (Nm a 1/min)	Numero di cilindri/Cilindrata (cm^3)
77/4400	250/1500-2500	4/1598

Prestazioni su strada	**FABIA**	**WAGON**
Velocità massima (km/h)	188	190
Accelerazione 0 - 100 km/h (s)	10,9	11,0
Consumo di carburante (in l/100 km) ed emissioni di CO_2 (in g/km)		
Traffico urbano	5,1	
extraurbano	3,6	
Misto	4,2	
emissioni di CO_2 misto	109	
Pesi (in kg)		
Peso totale massimo ammesso	1674/1644[a)]	1694/1649[a)]
Peso a vuoto	1219	1239
Carico rimorchiabile ammesso, con freni	1200	
Carico rimorchiabile ammesso, senza freni	600/500[b)]	610/450[b)]

a) Vetture della categoria N1.
b) Vetture senza ABS.

Indice alfabetico

A

ABS 88
Spia di controllo 26
Accendisigari 68
Accensione 85
Accessori 164
Acqua di lavaggio
controllo 151
riempimento 151
Stagione invernale 151
Airbag 116
Airbag anteriore 117
Airbag laterale 119
Airbag per la testa 120
Attivazione 116
Airbag anteriore 117
Airbag laterale 119
Airbag per la testa 120
Alette 48
Alette parasole 48
Allacciare e slacciare le cinture di
sicurezza 114
Allarme 36
Alzacristalli elettrici
Chiusura centralizzata 39
Disfunzioni 40
Tasto nella porta lato guida 38, 39
Tasto nella porta posteriore 39
Ambiente 128
Antenna 136
vedere ricezione radio 138
ASR 89
spia di controllo 25
Asservimento sterzo 84
Assistenza alla frenata 88
Asta di livello dell'olio 147
Attivazione
Leva del cambio 89
Attrezzi 165
Attrezzi di bordo 165
Auto-Check-Control 20
Autocomputer
vedere display multifunzione 14
AUX-IN 107
Avviamento del motore
Avviamento d'emergenza 172
Avviamento d'emergenza 172
Avviamento e spegnimento motore 83
Avvisatore acustico 9
Azionare tergicristallo
Leva tergicristallo 49

B

Bagagliaio
Cappelliera avvolgibile(Combi) 60
Elementi di fissaggio 58
Gancio ripiegabile 59
Luci 48
piano di carico variabile 61
Reti di fissaggio 59
vedere Portellone bagagliaio 37
Veicoli della categoria N1 58
Bambini e sicurezza 123
Batteria della vettura
Caricamento 154
Controllo dell'elettrolito 153
Disattivazione automatica delle utenze 155
Norme di sicurezza 151
sostituire 154
Batteria vettura
Utilizzo invernale 153
Benzina
vedere carburante 143
Bloccaggio
Chiusura centralizzata 33
di emergenza porte 34
Telecomando 35
Bloccaggio e sbloccaggio dall'interno 33
Bloccare
Bloccaggio di emergenza 34
senza chiusura centralizzata 31
Blocchetto di accensione 85
Bracciolo 71
Bulloni ruota
Bulloni antifurto 169
Cappucci 160

C

Cambiare le marce
Guida economica 128
Cambio
Fusibili 176
Cambio automatico 95
Avvertenze per la guida 95
Avvio 96
Blocco della leva selettrice 98
Kick-down 98
Parcheggio 96
passaggio manuale al volante multifunzione 97
Posizioni della leva selettrice 96
Programma dinamico di selezione 98
Programma d'emergenza 99
Sbloccaggio di emergenza della leva selettrice 99
Sosta 96
Tiptronic 97
Cambio marcia
Indicatore di marcia consigliata 14
carburante
benzina senza piombo 143
Carburante 142
Diesel 144
Indicatore riserva carburante 12
vedere Carburante 142

Carburante diesel
Esercizio invernale 144
Caricamento della batteria della vettura 154
Carichi 184
Cassetta di pronto soccorso 165
Catalizzatore 127
Catene da neve 162
Cerchi 156
Chiave conc omando a distanza
Sostituire la batteria 30
Chiavi vettura 30
Chiusura centralizzata 32
bloccaggio 33
Sbloccaggio 33
Chiusura safe 32
Cintura di sicurezza
Spia di controllo 28
Cinture 112
Cinture di sicurezza 112
Pulire 141
Regolazione dell'altezza 115
Climatizzatore
Bocchette dell'aria 75
climatizzatore manuale 77
Climatronic 80
Climatronic
Ricircolo 81
Cockpit
Panoramica 9
Cofano
aprire 146
Cofano motore
chiudere 146
Comando confort finestrini 39
Compatibilità ambientale 128, 130
Componenti cromati
vedere cura della vettura 137
Computer
vedere display multifunzione 14
Condizioni vettura 20
Consumo carburante 128
Contachilometri indicante la distanza percorsa 12
Contagiri 11
Controllare
Livello dell'olio 147
Olio motore 147
Controllo
Acqua di lavaggio 151
Controllo del livello dell'elettrolito 153
Controllo della trazione(ASR) 89
Cura della vettura 135
Apparecchi ad alta pressione 136
Cilindri di chiusura della portiera 138
Cinture di sicurezza 141
Componenti cromati 137
Componenti in plastica 137
Guarnizioni in gomma 138
Impianto automatico di lavaggio 136
Impianto di lavaggio 136
Lavaggio 136
Lavaggio manuale 136
Lucidare la vernice della vettura 137
Pelle naturale 140
Pulizia delle ruote 139
Rivestimenti in stoffa 140
Similpelle 140
Tessuti 140
Trattamento protettivo 137
Vetri dei fari 138

D

Danni alla vernice 137
Dati tecnici 184
Diesel
vedere Carburante 144
Differenziale autobloccante elettronico 89
Dimensioni vettura 185
Disabilitazione airbag 121
Disattivazione automatica delle utenze 155
Display informativo
vedere MAXI DOT 18
Display multifunzione
Comando 15
Funzioni 14
Memoria 15
Distanza percorsa 12

E

EDS 89
Emergenza
Avviamento d'emergenza 172
Cambio automatico 99
Impianto lampeggiatori d'emergenza 46
Riparazione dei pneumatici 169
Sbloccaggio della leva selettrice 99
Sbloccaggio portellone bagagliaio 38
Sostituzione di una ruota 166
Traino della vettura 173
ESC
Funzionamento 88
Spia di controllo 26
Esercizio invernale
Carburante diesel 144
Rimozione del ghiaccio dai cristalli 138
Estintore 165
Evitare danni alla vettura 131

F

Fari
commutazione 131
Guidare all'estero 131
Impianto lavafari 50
Filtro antiparticolato diesel 28
Finestrino
vedere alzacristalli elettrici 38

Freni
Liquido dei freni 150
Rodaggio 127
Spia di controllo 27
Freno
Freno a mano 87
Freno a mano 87
Fusibili
Assegnazione 176
Sostituzione 176

G

Gancio appendiabiti 73
GSM 100
Guida
all'estero 131
Attraversamento di tratti d'acqua lungo la strada 132
Consumo di carburante 184
Valori delle emissioni 184
Velocità massima 184
Guida economica ed ecologica 128

I

Immobilizzatore 85
Immobilizzatore elettronico 85
Impianto antifurto 36
Impianto di regolazione velocità (GRA) 91
Impianto lavacristallo
Tergicristallo 49
Impianto lavafari
Impianto lavafari 50
Impianto lavavetro 151
Impostazione
Specchio interno manuale con posizione antiabbagliamento 51
Indicatore
Intervalli Service 12
Temperatura liquido di raffreddamento 11
Indicatore di marcia consigliata 14
Indicatore Service 12
indicatori di direzione
Abbaglianti 46
Inserimento e disinserimento delle luci 42
ISOFIX 125

K

Kit per la riparazione pneumatici 169

L

Lampadine - Sostituzione 179
Lavaggio 135
Impianto automatico di lavaggio 136
Lavaggio con apparecchi ad alta pressione 136
manuale 136
Leva
indicatori di direzione 46
Leva selettrice
vedere Posizioni della leva selettrice 96
Liquido dei freni
verificare 150
Liquido di raffreddamento
rabbocco 149
Liquido tergicristalli
Spia di controllo 25
Luci
Abbaglianti 46
Anabbaglianti 42
Fari alogeni con luce di marcia in curva 43
Fari fendinebbia con funzione CORNER 45
Fendinebbia 44
Impianto lampeggiatori d'emergenza 46
Lampeggio fari 46
Leva 46
Luce parcheggio 43
Luci di posizione 42
Luci diurne 43
Luci turistiche 44
Plancia 47
Regolazione assetto fari 45
Retronebbia 45
Sostituzione lampadine 179
Spie di controllo 20
Lucidare la vernice della vettura
vedere cura della vettura 137
Luci diurne 43
Lunotto - Riscaldamento 48

M

Marcia con rimorchio 133
Martinetto 165
Applicazione 168
MAXI DOT 18
Impostazioni 19
Menu principale 18
MDI 107
Modifiche 164
Motore
Avviamento e spegnimento motore 83
Rodaggio 127
Multimedia 106

N

Note esplicative 6

O

Occhione di traino 174
posteriore 175
Olio
vedi olio motore 147
Olio motore
controllare 147
rabbocco 147
Rifornimento di carburante 187
Sostituzione 148
Specifiche tecniche 187
Orologio 13

Orologio digitale 13

P

Panoramica
Cockpit 9
Spie di controllo 20
Parabrezza
vedere ricezione radio 138
Parcheggio
Sistema ausiliario di segnalazione per manovre di parcheggio 90
Partenza assistita in salita 88
Pesi 184
Plancia 10
Accendisigari 68
Posacenere 68
Presa da 12 volt 69
Scomparti 69
Pneumatici invernali
Vedere ruote e pneumatici 162
Poggiatesta 55
Porta
Sicurezza bambini 31
Portabagagli
Punti di fissaggio 67
Portabiciclette 64
Portacarte 73
Portalattine 67
Portapacchi 66
Carico sul tetto 67
Porte
Bloccaggio di emergenza 34
Portellone bagagliaio 37
Posacenere 68
Posizione corretta 109
Posizioni della leva selettrice 96
Preriscaldamento - Spia di controllo 23
Pretensionatore della cintura 115
Prima di mettersi in viaggio 108
Protezione antirimozione 36
Protezione sottoscocca 139
Pulizia 135
Componenti cromati 137
Componenti in plastica 137
Pelle naturale 140
Rivestimenti in stoffa 140
Ruote 139
Similpelle 140
Tessuti 140
Vetri dei fari 138

R

Rabbocco
Liquido di raffreddamento 149
Olio motore 147
Radiotelefoni 100
Regolazione
Assetto fari 45
climatizzatore manuale 79
dei sedili 54
Orologio 13
sedili 54
Volante 84
Regolazione dei sedili 109
Regolazione della temperatura
Riscaldamento 75
Regolazione dell'altezza della cintura 115
Rete di separazione 62
Ricezione radio
Anomalia 138
Antenna 138
Ricircolo
climatizzatore manuale 79
Riempimento
Acqua di lavaggio 151
Riepilogo
Vano motore 146
Rifornimento 142
Carburante 142
Rifornimento di
carburante 142
Rimorchio 133
Marcia con rimorchio 133
Rimozione del ghiaccio
dai cristalli 138
Riparazione pneumatici 169
Riscaldamento 75
Lunotto 48
Ricircolo 76
Sbrinamento dei cristalli 76
Sedili 54
Specchio esterno 52
Risparmio di energia elettrica 128
Rodaggio
Guarnizioni freni 127
Motore 127
Pneumatici nuovi 127
Primi 1.500 km 127
Ruota di scorta 159
Ruote
Vedere ruote e pneumatici 158
Ruote e pneumatici
Bulloni ruota 162
Catene da neve 162
Cerchi - Avvertenze generali 156
Copriruota 160
Durata pneumatici 157
Gestione di ruote e pneumatici 158
nuove ruote 158
Pneumatici invernali 162
Ruota di scorta 159
Sostituzione di una ruota 166

S

Sbloccaggio
Chiusura centralizzata 33
Telecomando 35
Sbloccare
senza chiusura centralizzata 31

Sbrinamento del lunotto 48
Scomparti 69
Scomparto portaoggetti
Illuminazione 48
Sedili
Poggiatesta 55
ribaltamento 56
Riscaldamento 54
Smontare i cuscini 56
Sedili anteriori 53
Seggiolino
sul sedile del passeggero anteriore 124
Seggiolino per bambini
ISOFIX 125
Suddivisione in gruppi 125
TOP TETHER 126
Utilizzo dei seggiolini per bambini 125
Servofreno 87
Servosterzo 84
Sicurezza 108
ISOFIX 125
Poggiatesta 55
Seggiolini per bambini 123
Sicurezza bambini 123
TOP TETHER 126
Sicurezza bambini 31
Sicurezza dei bambini
Airbag laterale 124
Sicurezza passiva 108
Simboli 20
Sistema airbag 116
Sistema antibloccaggio 88
Sistemi di assistenza
ABS 26, 88
ASR 25, 89
EDS e XDS 89
ESC 26, 88
Impianto di regolazione velocità (GRA) 91
Sistema ausiliario di segnalazione per manovre di parcheggio 90
START-STOP 93
Sollevamento della vettura 168
Sorveglianza abitacolo 36
Sostituire
batteria della vettura 154
Sostituzione
Lampadine 179
Olio motore 148
Ruota 166
Spazzole tergicristallo 50
Sostituzione componenti 164
Specchietto
di cortesia 48
Specchio interno manuale con posizione antiabbagliamento 51
Specchietto retrovisore
Specchio interno manuale con posizione antiabbagliamento 51
Specchio
Specchio esterno 52
Specchio retrovisore
Specchio esterno 52
Spie di controllo 20
START-STOP
Avviamento d'emergenza 173
Funzionamento 93
Strumento combinato 10

T

Tachimetro 11
Tappetini 90
Targhetta dati 184
Tasto nella porta lato guida
Alzacristalli elettrici 38
Tasto per la chiusura centralizzata 33
Telecomando 34
Procedura di sincronizzazione 35
Telefono 100
Telefono cellulare 100
Collegamento con l'impianto vivavoce 102
Temperatura esterna 16
Tergicristallo
Acqua di lavaggio 151
Pulizia delle spazzole tergicristallo 50
Sostituire le spazzole tergicristallo del lunotto posteriore - Variante 1 51
Sostituire le spazzole tergicristallo del lunotto posteriore - Variante 2 51
Sostituzione delle spazzole tergicristallo per parabrezza 50
Tergitura intervallata 49
Tetto scorrevole
di emergenza 41
Tetto scorrevole-sollevabile elettrico 40
Tetto sollevabile
vedereTetto scorrevole-sollevabile elettrico 40
vedere Tetto scorrevole-sollevabile elettrico 40
Tiptronic 95
vedere cambio automatico 97
TOP TETHER 126
Traino 173
Trasporto
Bagagliaio 57
Portapacchi sul tetto 66
Trasporto di bambini 123
Trattamento protettivo
vedere cura della vettura 137
Triangolo di emergenza 165

U

Utilizzo invernale
Batteria vettura 153
Catene da neve 162

V

Valori delle emissioni 184

Vani portaoggetti 69
Vano bagagli
Copertura 59
Vano bagagliaio
Sbloccaggio del portellone bagagliaio 38
Sbloccaggio di emergenza 38
Vano motore
Batteria della vettura 151
Liquido dei freni 150
Liquido di raffreddamento 148
Riepilogo 146
Velocità massima 184
Ventilatore 150
Verificare
Liquido dei freni 150
Liquido di raffreddamento 149
Verificare il
liquido di raffreddamento 149
Vernice
vedere Danni alla vernice 137
Viti della ruota
allentare e stringere 168
Volante 84

X

XDS 89

Altri segni

****
Specchio esterno 52

ŠKODA lavora costantemente al perfezionamento di tutti i tipi e modelli. Dobbiamo perciò riservarci il diritto di apportare in qualsiasi momento modifiche al prodotto relative a forma, equipaggiamento e tecnologia. Le informazioni riguardo la dotazione, le caratteristiche estetiche, le prestazioni, le dimensioni, i pesi, il consumo di carburante, le norme e le funzioni delle vetture rispecchiano pertanto la situazione vigente al momento della chiusura di redazione. Alcuni allestimenti verranno eventualmente introdotti in un secondo tempo (informazioni sono disponibili presso le officine ŠKODA locali) oppure vengono offerti solo in determinati mercati. Le indicazioni, illustrazioni e descrizioni riportate nel presente manuale non costituiscono alcuna base per la rivendicazione di eventuali diritti.

È vietata la ristampa, riproduzione, traduzione o qualsiasi altra forma d'utilizzo, anche parziale, senza autorizzazione scritta di ŠKODA.

Tutti i diritti d'autore sono espressamente riservati alla ŠKODA.

Con riserva di modifica.

Pubblicato da: ŠKODA AUTO a.s.

© ŠKODA AUTO a.s. 2012

Riduzione del consumo di carburante e delle emissioni di CO_2

- Sistema start/stop*
- Recupero*
- Indicazione della marcia inserita consigliata*

Riduzione del peso

- Ottimizzazione delle lamiere ad alta resistenza, riduzione dello spessore di lamiere ed altri materiali
- Sostituzione della ruota di scorta con set di riparazione pneumatico

Riduzione del consumo di energia

- Utilizzo dello sterzo elettromeccanico al posto di quello idraulico
- Ottimizzazione del rendimento degli alternatori
- Ottimizzazione del consumo in esercizio e del consumo di energia elettrica

Ottimizzazione della resistenza aerodinamica e al rotolamento

- Spoiler aerodinamici supplementari*
- Coperture supplementari sul telaio (coperture CW)*
- Raffreddamento ottimizzato (griglia d'ingresso, isolamento supplementare)*
- Abbassamento del telaio di 15 mm*
- Pneumatici con bassa resistenza al rotolamento*

Riciclabilità

- Tutti i modelli attualmente prodotti sono omologati in conformità ai requisiti di riciclabilità (direttiva 2005/64/CE)
- Impiego di materiali riciclabili e a basso impatto ambientale
- Impiego prioritario di materiali riciclabili con i parametri del materiale nuovo
- Marcatura dei materiali per facilitare la selezione

* eseguito nella serie GreenLine

Il logo verde rappresenta l'impegno di ŠKODA AUTO ad adottare un comportamento rispettoso dell'ambiente ed esprime l'approccio responsabile volto alla tutela ambientale e ad uno sviluppo sostenibile.

www.skoda-auto.com

Anche voi potete fare qualcosa per l'ambiente!

Il consumo di carburante della Vostra ŠKODA e le correlate emissioni di inquinanti dipendono in maniera decisiva dallo stile di guida.

Il livello del rumore e l'usura del veicolo dipendono da come viene trattata la vettura.

Per capire come utilizzare la vettura ŠKODA nel massimo rispetto dell'ambiente e con uno stile di guida parsimonioso, leggere le istruzioni d'uso.

Inoltre, si raccomanda di prestare attenzione alle sezioni delle istruzioni d'uso indicate di seguito .

Collaborate con noi - al bene dell'ambiente.

Návod k obsluze
Fabia italsky 05.2012
S55.5610.09.50
5J6 012 003 MD